Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

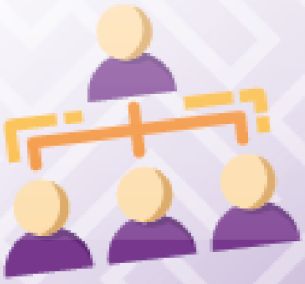
"A. LOMBARDI" AIROLA

BNIS00800R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. LOMBARDI" AIROLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***3185*** *del* ***04/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***31/10/2025*** *con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
19 Caratteristiche principali della scuola
23 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
27 Risorse professionali

Le scelte strategiche

29 Aspetti generali
32 Priorità desunte dal RAV
34 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
36 Piano di miglioramento
53 Principali elementi di innovazione
80 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

98 Aspetti generali
110 Traguardi attesi in uscita
154 Insegnamenti e quadri orario
155 Curricolo di Istituto
219 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
237 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
261 Moduli di orientamento formativo
280 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
306 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
380 Attività previste in relazione al PNSD
385 Valutazione degli apprendimenti

390 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

400 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

438 Aspetti generali

441 Modello organizzativo

449 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

451 Reti e Convenzioni attivate

497 Piano di formazione del personale docente

505 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A conclusione del lungo iter legislativo che ha visto l'attuazione dell'autonomia scolastica con la legge 107/2015, la Scuola, nel nostro specifico quella Secondaria Superiore di II grado, diventa protagonista, nella specificità della propria peculiarità territoriale e formativa, di un assetto radicalmente innovativo con il quale l'efficacia e la competitività del proprio progetto formativo si misurano su un piano deliberativo collegialmente condiviso di scelte, di finalità e di strategie in cui, ***ad intra*** ed ***ad extra***, si definiscono precise traiettorie organizzative e gestionali della istituzione scolastica e si sottolineano inalienabili e caratterizzanti valori fondativi che meglio delineino il contesto, l'ambientedi apprendimento, i servizi e il dialogo conl'utenza,isettorieglispazi dell'aggiornamento,insintesi,ivaloriispiratoridiunluogo che è innanzitutto ***ambiente qualificante di formazione e d'accoglienza.***

Pertanto,suddetti principi rappresentano la dinamica compresenza di aspetti intersecanti ed interagenti, per così dire, in una ***sinergia trasversale e policentrica***, in cui il **centro assoluto è il valore educativo dell'alunno come persona.** In tal senso, l'umanesimo educativo definisce una serie di priorità che ruotano essenzialmente e costantemente intorno al percorso formativo degli studenti e delle studentesse, facendo leva sui bisogni manifestamente sensibili legati alle varie fasce di età, al mondo degli interessi culturali, alle attitudini dei singoli e dei gruppi in vista delle nuove frontiere della comunicazione in digitale, alle richieste continuamente aggiornate del mondo del lavoro, delle aziende e dell'università. L'alunnorisulta, quindi, essere il motivo ispiratore di un processo educativo e di apprendimento, per il quale la nostra Scuola diventa parte armoniosamente integrante, insieme ai genitori e alle famiglie, per la realizzazione di un progetto scolastico e di vita vincente.

Pertanto, intorno alla ***centralità dell'alunno – persona*** si snodano circolarmente, interagendo in dinamica reciprocità, altri tre aspetti caratterizzanti l'offerta formativa

- **Centralità del curricolo di studi**
- ***Centralità dell'azione didattica***
- ***Centralità del profilo dell'alunno in uscita mondo del lavoro e dell' università***

La finalità formativa diventa anche il mezzo operativo in cui indirizzare la valorizzazione delle risorse umane e il relativo aggiornamento al fine di pianificare azioni efficaci che abbiano come inalienabile centralità l'alunno e il suo percorso educativo-culturale.

L' identità valoriale di Istituto pertanto si incentra sull'obiettivo prioritario dell'offerta formativa, ossia quella che definisce qualsiasi azione, o pianificazione, o progettualità in funzione della priorità del futuro professionale e lavorativo dello studente ed è proprio in funzione di questa che la Scuola si propone come agenzia educativa in grado di aggiornare strategie comunicative, strumenti didattici e assetti gestionali e amministrativi quanto più in grado di soddisfare la formazione dell'alunno.

Naturalmente, il presente piano dell'autonomia di Istituto lascerà aperta qualsiasi possibilità integrativa, qualora la normativa esplicitasse precise ulteriori indicazioni.

Questa la triplice e competitiva peculiarità del Polivalente POF dell'Istituzione Scolastica "A. Lombardi" di Airola che, coniugata alla trasversalità ed alla specificità degli indirizzi, contrariamente al rischio di dispersione e di divergenza, risulta unitaria e coesa in un flessibile impianto didattico, organizzativo ed istituzionale, dal quale derivano:

- **efficacia e rigore metodologici nella trasmissione dei saperi;**
- **monitorata professionalità didattica e costante aggiornamento normative;**
- **sviluppo delle competenze**, che costituiscono elementi stimolanti di una offerta formativa mai stagnante, bensì dinamica sia in una prospettiva epistemologica, sia in una valenza critica ed operative;
- **valorizzazione di un curricolo integrato**, alla luce della recente Riforma, che si arricchisce di professionalità in grado di potenziare l'azione didattica in una prospettiva laboratoriale che stimola le potenzialità e le attitudini a "ben fare", insite in ogni alunno;
- **consapevolezza civica dell'appartenenza ad una comunità educante,** che definisce i valori condivisi del rispetto della persona e della diversità;
- **promozione del senso di appartenenza al contesto territoriale,** tramite la partecipazione attiva ad azioni di approfondimento e di conoscenza del patrimonio paesaggistico e storico-culturale locale.

La Scuola, nel suo complesso, non trascura anzi progressivamente valorizza e

promuove un percorso di trasparenza relativo alla ***valutazione*** non disgiunta dalla ***autovalutazione***, mediante strumenti trasversali e condivisi a livello dipartimentale, quali griglie di valutazione per lo scritto, griglie per il versante orale opportunamente distinte per ambiti, indirizzi, obiettivi minimi e pienamente rispondenti alle indicazioni nazionali dei programmi disciplinari ed alle finalità di ogni singolo indirizzo di studi.Analogamente, si è dotata di strumenti di rilevazione e di osservazione delle competenze chiave e delle non cognitive skills, opportunamente declinati in descrittori osservativi per i docenti e in rubriche di autovalutazione per gli studenti e le studentesse.

L'ambiente scolastico è sereno, vivace e accogliente, ben ordinato e scolarizzato, aperto agli alunni e alle famiglie e teso a valorizzare il protagonismo degli allievi in utili attività ed iniziative giovanili, unitamente al volontariato e progetti orientanti alla solidarietà sociale.

Contemplando la prospettiva professionalizzante in seno alle recenti e radicali Riforme dei Licei e degli Istituti Tecnici e Professionali, lo staff qualificato di esperti e collaboratori, figure strumentali ed équipe specializzata di docenti volontari, insieme al qualificato personale scolastico ed ATA, ben ripartito dei diversi comparti amministrativo e didattico, consente di strutturare una Scuola efficace nella tempistica, per l'erogazione dei servizi alle famiglie e alle diverse utenze, e qualificata nell'aggiornamento, con l'intento di perseguire profili sempre più ***professionalizzanti*** e rispondenti al piano delle competenze richiesto dal mondo accademico e lavorativo-aziendale, nonché quello della pubblica amministrazione, rispondente ai parametri di funzionalità operativi previsti dalla Comunità Europea.

In sintesi, il PTOF prevede nella fase attuativa un duplice piano gestionale:

1. **Una gestione *ad intra***
2. **Una gestione *ad extra***

La filosofia gestionale è quella di due interagenti ed intersecanti piani attraverso i quali prevedere l'azione educativa e didattica in piena coerenza con gli indirizzi e le linee delineate e deliberate in sede collegiale.

Valori e principi ispiratori sono:

∅ **La centralità dell'alunno e della persona**

ü **Centralità del curricolo di studi**

ü **Centralità dell'azione didattica**

ü **centralità del profilo dell'alunno in uscita mondo del lavoro e dell'università**

Innestate nella **gestione *ad intra***, si prevedono:

- l'alunno al centro del processo di apprendimento;
- sistematica e metodica programmazione;
- applicazione e sperimentazione di strategie comunicative e didattiche innovative, come la didattica in digitale;
- aule allestite con le più innovative tecnologie didattiche (LIM, LAN, ***database***, utilizzo libri "misti" e piattaforme didattiche);
- laboratori di informatica e multimediale-linguistico,
- laboratori di scienze e di fisica;
- laboratorio musicale e coreutico ed aule attrezzate per la musica d'insieme;
- laboratorio sartoriale;
- laboratori professionali: termico, CNC, meccanico, meccatronico, grafico, macchine utensili;
- realizzazione del curricolo di studi della "didattica per competenze"
- trasparenza ed oggettività valutativa monitorate sistematicamente
- implementazione della capacità metacognitiva e di autovalutazione
- implementazione ed ottimizzazione gestione dei servizi amministrativi
- priorità nella decodificazione dei testi e nell'utilizzo dei linguaggi
- arricchimento dell'offerta formativa curricolare mediante l'integrazione del personale docente di "potenziamento" (cosiddetta "***fase C***" della Riforma) secondo la didattica-laboratoriale per competenze
- ambienti sani, ordinati, sistematicamente ed igienicamente accoglienti

- azioni costanti di psicologia scolastica con sportello di ascolto

- iniziative di contrasto al bullismo, al cyberbullismo

Si prevedono nella **gestione *ad extra*** i seguenti aspetti:

- costante dialogo ed apertura con famiglie ed utenza esterna da parte della Dirigenza (Dirigente e Collaboratori del Dirigente)

- collaborazione, partenariato e convenzioni con enti pubblici e privati ed associazioni del territorio, del mondo della cultura, delle aziende e del lavoro, IFTS, ITS

- gemellaggi, percorsi di internazionalizzazione e progettualità e percorsi interculturali con soggiorno all'estero

- accoglienza di studenti stranieri con scambi di classe

- stage aziendali e progetti di implementazione della lingua straniera

- orientamento al mondo del lavoro ed universitario con tirocini aziendali e collaborazioni accademiche

- collaborazioni con esperti, cultori e ricercatori per l'aggiornamento docenti e del personale educativo scolastico

L'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Lombardi" di Airola affonda le sue radici in una prestigiosa tradizione storica nel territorio caudino, ereditandone l'identità culturale e la passione educativa, ispirata ai valori forti della famiglia e della dedizione al lavoro, ancora ritenuti fondamentali nella cultura del territorio.

La storica istituzione scolastica, come risulta dalla documentazione conservata negli archivi della scuola, nasceva con il Liceo Classico nel 1943, come sezione distaccata del Real Liceo Classico "Pietro Giannone" di Benevento e dal primo ottobre del 1953 divenne autonoma. Il Liceo Classico di Airola, ha formato illustri professionisti e personalità del mondo culturale e professionale a livello locale, regionale e nazionale, i quali nutrono ancora gratitudine e riconoscenza verso quei dirigenti e docenti che hanno rappresentato una eccellenza nel mondo della scuola, perché prima di tutto valentissimi formatori ed educatori.

Facendo leva su una crescente richiesta del territorio, divenuto centro di un notevole polo industriale negli anni Sessanta, veniva istituito l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, di seguito nasceva l'Istituto Tecnico Economico per la

formazione amministrativo-aziendale ed infine il Liceo Scientifico, questi ultimi due giunti, con soddisfazione, nell'a. s. 2014/15, al loro primo quinquennio di studi, nello stesso anno si dava vita al Liceo Musicale, nel 2023/2024 giunge al suo primo esame di maturità, e da due anni l'Offerta formativa si è arricchita dell'Istituto Produzioni per il Made in Italy- MODA. Questa ricchezza di indirizzi di studio, si completa con il Corso serale per lavoratori dell'Istituto IPIA siaper il Manutenzione e e assistenza tecnica che, dall'a.s. 2021/2022 anche con il Moda.. Gli indirizzi ITE (Istituto Tecnico Economico) ed IPIA (Istituto Professionale per l'Industria ed Artigianato – qualifica IPMM), tra l'altro, dall'anno scolastico 2014/15 dispongono di una polivalente, luminosissima ed attrezzata nuova struttura scolastica, occupando una storica e prestigiosa struttura dell'ex Tribunale della Città di Airola. Tale padiglione, articolato su quattro piani ospita aule didattiche, un'***aula magna***-sala conferenze, laboratori informatici, di cui uno recentissimo, organizzato per isole lavorative con postazioni multimediali all in one: tutti ambienti dotati di WI-FI, di LIM e di innovative tecnologie software.Con i fondi dei laboratori innovativi, tale indirizzo sarà ulteriormente arricchito da pannelli digitali su cui scorreranno notizie relative alle Borse e ai Mercati internazionali, e notizie collegate alle relazioni internazionali per il marketing, nell'ottica di fornire agli studenti e alle studentesse una concreta visione di quanto studiato in aula.

L'attivazione dell'indirizzo Liceo Musicale si inserisce nella storica tradizione musicale del territorio ed intercetta l'interesse crescente degli alunni per gli studi musicali, puntando su un profilo culturale in uscita altamente qualificato, in quanto incentrato sul curricolo di studi dell'indirizzo liceale, all'interno del quale si innestano in modo caratterizzante le discipline di teoria, analisi e composizione musicale, storia della musica, tecnologie musicali, laboratorio di musica di insieme ed esecuzione ed interpretazione.

La novità ulteriore è l'istituzione di Ensembles musicali, quali:

ü l'orchestra musicale "A.Lombardi"

ü l'orchestra dei fiati "A. Lombardi"

l'orchestra e il coro jazz

ü gruppi animati dagli allievi, rock band e jazz band

In esso è attivo lo studio dei seguenti strumenti musicali: arpa, canto, chitarra,

clarinetto, contrabbasso, corno, fagotto, flauto traverso, oboe, percussioni, pianoforte, sassofono, tromba, violino e violoncello, fisarmonica, mandolino

Tali strumenti sono in possesso della nostra istituzione scolastica e possono essere affidati agli allievi in comodato d'uso, evitando aggravi di spesa alle famiglie.

Una scuola innovativa, quindi, che delinea un profilo di successo, poiché a conclusione assicura l'accesso al doppio percorso accademico del Conservatorio e di qualsiasi altra Facoltà universitaria.

Dall'anno scolastico 2014/15, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Superiore

Lombardi è stato ulteriormente arricchito dall'attivazione del Corso Serale (manutenzione e assistenza tecnica, opzione, manutenzione e mezzi di trasporto - IPMM), per l'indirizzo IPIA, che permette di assicurare ad una più larga utenza scolastica il raggiungimento di qualifiche professionali necessarie per l'acquisizione di competenze specifiche, in una vasta gamma di mansioni e settori professionali.

- Più di recente, nell'a.s. 2017-18 è stato attivato l'indirizzo di studio "Produzioni per il Made in Italy- Moda", un'importantissima annessione che va a potenziare l'Offerta Formativa con una specificità unica sul territorio e caratterizzata da una professionalità molto richiesta dal mondo dela lavoro e dall'indotto tessile-manifatturiero molto ben rappresentato in Campania. e dal 202\12022 del Moda è stato attivato anche il percorso serale, rispondendo ad una significativa domanda del territorio per tutti gli adulti o i drop out che desideravano rientrare in un percorso di studi per conseguire un titolo di studio.

Lo status quo

Come già evidenziato nei diversi processi di autovalutazione, l'Istituto Superiore "A. Lombardi" di Airola si presenta come una realtà scolastica costruttivamente serena, aperta al dialogo con gli alunni, con famiglie e con l'utenza esterna e soprattutto accogliente. La stessa comunità scolastica degli alunni dimostra piena condivisione di intenti e fattiva collaborazione nella corresponsabilità educativa e nel profondo senso di appartenenza alla istituzione scolastica pubblica, che diviene espressione di un percorso interculturale, democraticamente tollerante e crocevia di incontro ed interazione, in cui gli alunni stessi diventano parte attiva nella costruzione di un

ambiente sempre più in linea con le proprie attitudini e capace di modulare, attraverso azioni didattiche e progettuali, in capacità e competenze il proprio successo scolastico.

Lo status quo è la proiezione in uscita e ***in itinere*** della realtà scolastica, vista obiettivamente da un punto di osservazione esterno in grado di riflettere opinioni, considerazioni e criticità emerse anche dal confronto con l'utenza nella sua accezione più ampia.

Si evince così, da una prospettiva generale:

- Grande benessere dell'alunno
- Senso di appartenenza e di propositività operativa da parte degli alunni
- Equità di trattamento e di opportunità degli apprendimenti per ciascun tipo di indirizzo
- Elevato tasso di frequenza scolastica
- Elevata partecipazione ad eventi curricolari ed extracurricolari
- Assenza di forme avversative da parte degli alunni all'azione educativa didattica
- Dialogo fruttuoso tra alunni, corpo docente e staff di dirigenza
- Elogiative forme di partecipazione a contesti civici e culturali del territorio da parte di docenti ed alunni
- Fattiva partecipazione ai progetti di apertura e condivisione interculturale europea quali gemellaggi, scambi di classe, accoglienza, stage all'estero
- Attiva frequentazione di contesti di stage e apprendistato lavorativo nelle forme dell'alternanza scuola lavoro e dei tirocini aziendali;
- Partecipazioni a concorsi, perfezionamenti e "certamina" a livello regionale e nazionale per le discipline umanistiche e scientifiche
- Partecipazione alle Olimpiadi della matematica, della chimica, dell'Informatica
- Partecipazioni a concorsi e gare di lingua straniera

Debate e attivitàdi promozione della lettura come il Premio Strega o le azioni del Cpell

Serate a teatro

Cineforum

Il rigore delle scienze tra umanesimo e studi scientifici

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Lombardi",

§ nella piena consapevolezza dello sviluppo tecnologico, mediatico, digitale e della comunicazione;

§ valorizzando la prospettiva di un apprendimento sempre più in linea con il profilo professionalizzante europeo delle competenze, richiesto attualmente dal mondo dell'università e del lavoro;

§ considerando il flusso di cambiamento che investe tanto le agenzie educative e scolastiche, quanto in modo ancora più radicale, le metodologie e le tecniche di insegnamento;

§ considerato il preponderante ruolo delle scienze nella trasmissione dei saperi;

DEFINISCE

nell'ambito della propria autonomia, la fisionomia della propria Offerta Formativa intorno all'asse scientifico, evidenziandone il rigore che lo stesso richiede nell'approccio ai diversi ambiti specialistici. L'intelaiatura dell'Offerta Formativa, pur nel rispetto delle specificità di indirizzo e degli statuti epistemologici dei diversi ambiti di conoscenza, previsti dal curricolo di studi e dalla specificità di ciascun insegnamento, si struttura intorno all'asse metodologico e al rigore scientifico che ciascuna scienza o disciplina enuclea nei suoi aspetti fondanti, affermando la propria credibilità e dimostrabilità; ne deriva che saperi risulteranno scevri da dogmatismi, da approssimazioni soggettive e da forme di parzialità.

In tal senso, l'alunno e l'alunna del "Lombardi" diviene protagonista attivo di un processo di apprendimento decisamente competitivo, all'avanguardia ed attuale, capace di interagire nel mondo complesso della globalizzazione con gli strumenti e i contenuti aggiornati e al passo con la storia della civiltà odierna.

Pertanto, ispirata alla ***vision*** di una scuola moderna e aperta agli strumenti euristici,

metodologici e cognitivi delle odierne scienze, nella prospettiva di valorizzazione di un rigore inteso come aggiornamento ed adeguamento delle conoscenze e non secondo una statica proiezione delle stesse, l'Istituto Lombardi sviluppa della Riforma la dimensione *scientificamente operativa delle* ***competenze*****,** in termini di acquisizione di sicuri strumenti di decodificazione, di analisi e di comprensione dei diversi fenomeni, dalle scienze all'umanesimo, dalla cultura antica a quella post-moderna.

L'assetto organizzativo e la competitiva Offerta Formativa

Il Dirigente Scolastico, insieme ad un corpo docente coeso e sensibile nei riguardi degli alunni, ma soprattutto collaborativo nel costruttivo dialogo con le famiglie, ha elaborato un più efficace assetto organizzativo dell'intera Istituzione Scolastica, avvalendosi di una équipe di qualificati collaboratori ed esperti di vari ambiti del comparto didattico ed organizzativo, al fine di ottimizzare l'impianto curricolare e didattico e potenziare l'erogazione dei servizi amministrativi.

L'**Offerta formativa** dell'Istituto Superiore LOMBARDI, pur diversificata nei suoi nove indirizzi di studio, (comprensivi delle tre articolazioni del tecnico economico) risponde ad un progetto formativo, culturale e professionale **coerente e competitivo**, in quanto sempre più aderente al profilo europeo culturale e professionale dell'alunno.

Competitività ed identità sono gli elementi caratterizzanti in nuovo assetto organizzativo- didattico, particolarmente incentrato sull'acquisizione delle competenze richieste dal *curricolo europeo*, attraverso la promozione della didattica per competenze e la padronanza di strumenti multimediali, come ad esempio l'adozione di testi misti.

Risulta evidente, nella chiave del successo culturale e didattico, la promozione dell'alunno visto come il protagonista del processo di formazione, di valutazione e di autovalutazione, secondo i punti cardini della Riforma in atto, che la scuola sta progressivamente, nei vari comparti, sistematicamente applicando.

I ***punti di forza*** di tale impianto formativo sono:

- l'aggiornamento continuo del corpo docente;
- la valorizzazione delle odierne tecnologie didattiche, tra cui LIM in classe ed efficienti laboratori multimediali, informatici, scientifici, musicali, linguistici, meccatronici, meccanici, sartoriali, distinti nei diversi plessi scolastici;

- la strutturazione della didattica secondo efficaci e proficui dipartimenti disciplinari;
- attivazione di corsi e percorsi propedeutici al successo dell'Esame di Stato e della successiva scelta universitaria;
- promozione di attività di orientamento universitario e di familiarizzazione con il mondo del lavoro

l'approccio duale della formazione scuola lavoro dei professionali

- l'organizzazione dell'impianto curricolare incentrato sulla "**didattica per competenze"** e sulla **"didattica in digitale",** come previsto dal Piano di Riforma in atto;
- l'adozione di strategie didattiche e metodologie di apprendimento che favoriscano la socializzazione e la cooperazione, le quali costituiscono gli elementi - chiave del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e traducono in termini organizzativi e didattici l'efficacia di un progetto educativo e culturale sull'alunno sempre più al passo con le richieste e le specifiche competenze richieste.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'istituzione con i suoi sei indirizzi di studio, accoglie studenti provenienti da contesti sociali medi caratterizzati da redditi da pubblico impiego, di lavoro dipendente, da esercenti ed artigiani e da una quota di liberi professionisti e di imprenditori, soprattutto nella fornitura di servizi e nella produzione agro- alimentare. Si evidenziano situazioni di buona rispondenza ai bisogni formativi da parte delle famiglie, talune di reale empatia partecipazione alle iniziative scolastiche e gli studenti appartenenti a famiglie con svantaggi economico, rappresentano una quota minima. Gli studenti provenienti da famiglie immigrate, sono nati per la gran parte in Italia e presentano contesti di buon inserimento ed inclusione, avvenuti già nel primo ciclo di studi. La scuola è percepita dalle famiglie come ambiente di crescita e di sviluppo delle potenzialità pertanto il tasso di frequenza è molto alto, così come si rivela attento e costante il dialogo-scuola famiglia, in quasi tutti gli indirizzi di studio. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato alla popolazione scolastica ed in linea col dato regionale; per il Liceo musicale può dirsi vantaggioso, dato il curricolo di studio improntato per l'esecuzione e l'interpretazione, sul rapporto diretto col docente.
Vincoli:
La popolazione studentesca dell'Istituto professionale è quella maggiormente caratterizzata da

redditi bassi, da una predominanza di famiglie monoreddito e talvolta da redditi da lavoro occasionale. Per questa tipologia di studenti, che fanno registrare frequenze non costanti, la scuola ha intensificato i rapporti scuola famiglia ed ha rinforzato il valore della legalità e dell'osservanza delle regole. La scuola per l'a.s. 2025/26 ha rivisto il Regolamento di Istituto regolamentando aspetti della vita scolastica che avevano dato vita ad alcune criticità negli anni precedenti . In generale anche le famiglie degli alunni del professionale pongono fiducia nella scuola e sono sensibili alla richiesta di interventi che aiutino a rinforzare la buona cittadinanza scolastica. Si coglie in questi studenti la pulsione verso il mondo del lavoro e dell'occupazione, nella spinta verso l'autonomia e nel provvedere ad un'integrazione del reddito familiare ed in tale ottica la scuola mette in campo strategie come Stage aziendali e PCTO per rispondere a tali esigenze ma anche PON che arricchiscono gli studenti di competenze da spendere nel mondo del lavoro. La scuola, beneficiaria dei fondi PNRR, attuerà politiche di potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio sul quale insiste l'istituzione scolastica è quello dei Comuni della Valle Caudina e della confinante Valle di Suessola, al crocevia delle province di Benevento, Avellino e Caserta. Tale territorio, seppur testimone della chiusura di un grosso polo industriale, sta in anni recenti ritrovando serenità occupazionale grazie alla riapertura di impianti industriali di matrice automobilistica e meccanica e la scuola sta curvando i suoi curricoli per rispondere alle esigenze occupazionali del territorio. Si riscontra un buon dinamismo imprenditoriale ed una attenzione considerevole a quanto la scuola possa dare in termini di capitale umano, attenzione che riscontra positiva nelle proposte di PCTO e nel recente ampliamento dell'offerta formativa con l'avvio di un IFTS per il settore della Moda in rete con Accademia della Moda, Università e CFP e con l'ingresso in un ITS. L'Ente Comune di Airola è quello che si dimostra sempre disponibile alle richieste della scuola e spesso sopperisce all'ente Provincia, nella manutenzione degli edifici. La rete delle associazioni, tenuta dal Comune, fa spesso capo alla scuola per rinforzare delle programmazioni di cittadinanza attiva, ma al contempo la scuola sa inserirsi con iniziative atte a valorizzare il grande passato storico, con percorsi di archeologia, di orienteering, di guide turistiche, di sviluppo della cultura musicale e bandistica, nonché con i programmi di scambio culturale ed Erasmus. L'ingresso nel partenariato con ITS Antonio Bruno è in linea con l'attuazione del quattro +2 per cui la scuola ha aderito con una classe di IPIA MAT, nell'ottica di immettere nel mondo del lavoro in maniera più immediata tutta quella compagine di popolazione scolastica orientata alla laborialità e al tecnicismo specialistico nel settore meccatronico. Ha inoltre consentito di creare legami importanti e significativi con il tessuto produttivo locale, consentendo in questo modo anche di evitare lo spopolamento del territorio dalle giovani energie.
Vincoli:

Si coglie nel territorio un calo di opportunità lavorative, rispetto a qualche decennio addietro, tanto che si registra un progressivo allontanamento, soprattutto legato alle scelte di atenei prestigiosi del Centro e del Nord Italia per essere inseriti in realtà occupazionali future di maggiore sicurezza. Di certo questo fenomeno va ad impoverire il capitale umano che il circuito scolastico ha formato e tale problematica è stata recepita dalla scuola che sta con velocità proponendo modelli di simulazione d'impresa, start up di piccola impresa anche con la collaborazione dell'indotto imprenditoriale presente sul territorio. La sfida consiste nell'eradicare una mentalità occupazionale legata al "posto fisso" e condivisa e sostenuta dalle famiglie. A seguito della recente riorganizzazione delle Province e del drammatico calo dei finanziamenti, ne consegue che sono ridotte le azioni di supporto all'istituzione scolastica da parte dell'Ente Provincia.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola si avvale, in maniera molto parziale, del contributo delle famiglie, ancorchè, informate puntualmente sul suo utilizzo. per attività di ampliamento dell'offerta formativa con lectiones e partecipazione a concorsi, competizioni, olimpiadi. La Provincia garantisce la manutenzione ma sempre in maniera molto parziale Le vere opportunità sono determinate dai finanziamenti europei e dai fondi del PNRR. La scuola si articola su 4 edifici, ben curati dal punto di vista dell'accoglienza e della sicurezza. Ogni plesso ospita al suo interno dei laboratori (informatici, scientifici, linguistici, musicali, sartoriali, meccatronici) costituiti o implementati attraverso le programmazioni del Fondo Sociale Europeo e del PNRR. Anche l'utilizzo delle LIM è garantito in ogni aula e sono disponibili un Auditorium (200 posti) ed un'Aula Magna per conferenze (100 posti) per le attività di maggiore coinvolgimento studentesco e per quelle rivolte al pubblico più ampio.Ottima la connessione Internet, potenziata con i finanziamenti europei relativi al cablaggio. La scuola dispone di due palestre e di due spazi aperti attrezzati per la pratica sportiva. Il trasporto è garantito da molti comuni tramite servizi di trasporto pubblici e privati; pertanto l'istituto gode di buona funzionalità e raggiungibilità , da molti comuni mentre resta un vincolo la pendolarità di alunni provenienti dalle zone dell.Irpinia, non opportunamente servita dalle autolinee.
Vincoli:
Negli ultimi due anni scolastici la scuola ha visto calare il contributo delle famiglie. Sicuramente la crisi economica ha determinato il calo delle entrate. La scuola ha risposto con una campagna di sensibilizzazione con incontri finalizzati alla socializzazione dell'uso che si fa di questi fondi e della loro necessità , facendo passare il messaggio che anche con un contributo minimo si aiuta la scuola a crescere. Ha altresì avviato un dialogo attento con Comune, Provincia e REgione per il potenziamento dei trasporti che, per molti comuni limitrofi, rimangono un limite insormontabile, rendendo impossibile la fruizione reale del diritto alla scelta dell'istituto e dell'indirizzo da frequentare dopo il I ciclo.

Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente si contraddistingue per la spiccata professionalità e mediamente vanta un'esperienza di docenza di circa 20 anni. La gran parte dei docenti sono residenti in Valle Caudina e sono anche ex allievi del Liceo Classico "A. Lombardi". La professionalità è riconosciuta dall'utenza e viene costantemente corroborata con percorsi formativi e di aggiornamento, per molti docenti anche in forma autonoma. I docenti di più recente nomina o di immissione nei ruoli hanno conseguito anche perfezionamenti e specializzazioni post lauream. Nell'ampia rete delle competenze dispiegate (con certificazioni) vi sono quelle legate all'informatica, alle lingue straniere, ai linguaggi metacognitivi: teatro, fotografia, archeologia, multimediale visivo, psico- motorio, musicale, giornalistico, grafico, organizzativo- gestionale. I docenti dimostrano nella grande maggioranza attaccamento all'istituzione e condivisione della mission d'istituto e si dimostrano disponibili ad accogliere le tante innovazioni didattiche ed organizzative che la scuola propone, ivi incluse le attività di inclusione, di promozione delle eccellenze, di scambio interculturale, di orientamento all'università e al mondo del lavoro.
Vincoli:
Alla luce del Piano di Miglioramento , si intende proporre approfondimenti circa la didattica in diversi campi disciplinari: lingue straniere, scienze ed aree di forte impatto nel mondo del lavoro e delle professioni. Per quest'anno scolastico si ipotizzano percorsi di formazione per i docenti nelle diverse aree disciplinare per consentire la maturazione di una didattica interdisciplinare; il collegio ha altresi deliberato di perseguire ancora miglioramenti nell'area delle competenze digitali e della valutazione. con il PNRR si avvieranno percorsi di formazione linguistica e CLIL per i docenti. La Scuola intende potenziare la didattica per competenze e l'approccio al sapere con strategie innovative . Anche per quest'anno scolastico sono state previste prove metacognitive per classi parallele per monitorare le competenze raggiunte dai nostri allievi. Sempre nell'ottica del Miglioramento si stanno studiando nuove strategie per la valutazione delle soft skills e i Dipartimenti stanno lavorando in questa direzione, con continue rivisitazioni e miglioramenti delle rubriche di valutazione, nell'ottica di attribuire alla valutazione una funzione sempre più formativa e proattiva.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'istituzione con i suoi sei indirizzi di studio, accoglie studenti provenienti da contesti sociali medi caratterizzati da redditi da pubblico impiego, di lavoro dipendente, da esercenti ed artigiani e da una quota di liberi professionisti e di imprenditori, soprattutto nella fornitura di servizi e nella

produzione agro- alimentare. Si evidenziano situazioni di buona rispondenza ai bisogni formativi da parte delle famiglie, talune di reale empatia partecipazione alle iniziative scolastiche e gli studenti appartenenti a famiglie con svantaggi economico, rappresentano una quota minima. Gli studenti provenienti da famiglie immigrate, sono nati per la gran parte in Italia e presentano contesti di buon inserimento ed inclusione, avvenuti già nel primo ciclo di studi. La scuola è percepita dalle famiglie come ambiente di crescita e di sviluppo delle potenzialità pertanto il tasso di frequenza è molto alto, così come si rivela attento e costante il dialogo-scuola famiglia, in quasi tutti gli indirizzi di studio. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato alla popolazione scolastica ed in linea col dato regionale; per il Liceo musicale può dirsi vantaggioso, dato il curricolo di studio improntato per l'esecuzione e l'interpretazione, sul rapporto diretto col docente.
Vincoli:
La popolazione studentesca dell'Istituto professionale è quella maggiormente caratterizzata da redditi bassi, da una predominanza di famiglie monoreddito e talvolta da redditi da lavoro occasionale. Per questa tipologia di studenti, che fanno registrare frequenze non costanti, la scuola ha intensificato i rapporti scuola famiglia ed ha rinforzato il valore della legalità e dell'osservanza delle regole. La scuola per l'a.s. 2023/24 ha rivisto il Regolamento di Istituto regolamentando aspetti della vita scolastica che avevano dato vita ad alcune cricità negli anni precedenti . In generale anche le famiglie degli alunni del professionale pongono fiducia nella scuola e sono sensibili alla richiesta di interventi che aiutino a rinforzare la buona cittadinanza scolastica. Si coglie in questi studenti la pulsione verso il mondo del lavoro e dell'occupazione, nella spinta verso l'autonomia e nel provvedere ad un'integrazione del reddito familiare ed in tale ottica la scuola mette in campo strategie come Stage aziendali e PCTO anche all'estero (30 alunni dell'IPIA sono stati coinvolti in esperienze di lavoro in Spagna) per rispondere a tali esigenze ma anche PON che arricchiscono gli studenti di competenze da spendere nel mondo del lavoro. La scuola, beneficiaria dei fondi PNRR ha attuato politiche di potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate con attività di mentoring
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio sul quale insiste l'istituzione scolastica è quello dei Comuni della Valle Caudina e della confinante Valle di Suessola, al crocevia delle province di Benevento, Avellino e Caserta. Tale territorio, seppur testimone della chiusura di un grosso polo industriale, sta in anni recenti ritrovando serenità occupazionale grazie alla riapertura di impianti industriali di matrice automobilistica e meccanica e la scuola sta curvando i suoi curricoli per rispondere alle esigenze occupazionali del territorio. Si riscontra un buon dinamismo imprenditoriale ed una attenzione considerevole a quanto la scuola possa dare in termini di capitale umano, attenzione che riscontra positiva nelle proposte di PCTO e nell' ampliamento dell'offerta formativa con un IFTS per il settore

della Moda in rete con Accademia della Moda, Università e CFP e con l'ingresso di un ITS con la fondazione Antonio Bruno . L'Ente Comune di Airola è quello che si dimostra sempre disponibile alle richieste della scuola e spesso sopperisce all'ente Provincia, nella manutenzione degli edifici. La rete delle associazioni, tenuta dal Comune, fa spesso capo alla scuola per rinforzare delle programmazioni di cittadinanza attiva, ma al contempo la scuola sa inserirsi con iniziative atte a valorizzare il grande passato storico, con percorsi di archeologia, di orienteering, di guide turistiche, di sviluppo della cultura musicale e bandistica, nonché con i programmi di scambio culturale ed Erasmus

Vincoli:

Si coglie nel territorio un calo di opportunità lavorative, rispetto a qualche decennio addietro, tanto che si registra un progressivo allontanamento, soprattutto legato alle scelte di atenei prestigiosi del Centro e del Nord Italia per essere inseriti in realtà occupazionali future di maggiore sicurezza. Di certo questo fenomeno va ad impoverire il capitale umano che il circuito scolastico ha formato e tale problematica è stata recepita dalla scuola che sta con velocità proponendo modelli di simulazione d'impresa, start up di piccola impresa anche con la collaborazione dell'indotto imprenditoriale presente sul territorio. La sfida consiste nell'eradicare una mentalità occupazionale legata al "posto fisso" e condivisa e sostenuta dalle famiglie. A seguito della recente riorganizzazione delle Province e del drammatico calo dei finanziamenti, ne consegue che sono ridotte le azioni di supporto all'istituzione scolastica da parte dell'Ente Provincia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si avvale, in maniera molto parziale, del contributo delle famiglie, ancorchè, informate puntualmente sul suo utilizzo. per attività di ampliamento dell'offerta formativa con lectiones e partecipazione a concorsi, competizioni, olimpiadi. La Provincia garantisce la manutenzione ma sempre in maniera molto parziale Le vere opportunità sono determinate dai finanziamenti europei e dai fondi del PNRR. La scuola si articola su 4 edifici, ben curati dal punto di vista dell'accoglienza e della sicurezza. Ogni plesso ospita al suo interno dei laboratori (informatici, scientifici, linguistici, musicali, sartoriali, meccatronici) costituiti o implementati attraverso le programmazioni del Fondo Sociale Europeo e del PNRR. Anche l'utilizzo delle LIM è garantito in ogni aula e sono disponibili un Auditorium (200 posti) ed un'Aula Magna per conferenze (100 posti) per le attività di maggiore coinvolgimento studentesco e per quelle rivolte al pubblico più ampio.Ottima la connessione Internet, potenziata con i finanziamenti europei relativi al cablaggio. La scuola dispone di due palestre e di due spazi aperti attrezzati per la pratica sportiva. Il trasporto è garantito da molti comuni tramite servizi di trasporto pubblici e privati; pertanto l'istituto gode di buona funzionalità e raggiungibilità da molti comuni A partire da quest'anno scolastico sono stati potenziati i trasporti dai comuni dell'Irpinia

Vincoli:
Negli ultimi due anni scolastici la scuola ha visto calare il contributo delle famiglie. Sicuramente la crisi economica ha determinato il calo delle entrate. La scuola ha risposto con una campagna di sensibilizzazione con incontri finalizzati alla socializzazione dell'uso che si fa di questi fondi e della loro necessità , facendo passare il messaggio che anche con un contributo minimo si aiuta la scuola a crescere. Ha altresì avviato un dialogo attento con Comune, Provincia e Regione .
Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente si contraddistingue per la spiccata professionalità e mediamente vanta un'esperienza di docenza di circa 20 anni. La gran parte dei docenti sono residenti in Valle Caudina e sono anche ex allievi del Liceo Classico "A. Lombardi". La professionalità è riconosciuta dall'utenza e viene costantemente corroborata con percorsi formativi e di aggiornamento, per molti docenti anche in forma autonoma. I docenti di più recente nomina o di immissione nei ruoli hanno conseguito anche perfezionamenti e specializzazioni post lauream. Nell'ampia rete delle competenze dispiegate (con certificazioni) vi sono quelle legate all'informatica, alle lingue straniere, ai linguaggi metacognitivi: teatro, fotografia, archeologia, multimediale visivo, psico- motorio, musicale, giornalistico, grafico, organizzativo- gestionale. I docenti dimostrano nella grande maggioranza attaccamento all'istituzione e condivisione della mission d'istituto e si dimostrano disponibili ad accogliere le tante innovazioni didattiche ed organizzative che la scuola propone, ivi incluse le attività di inclusione, di promozione delle eccellenze, di scambio interculturale, di orientamento all'università e al mondo del lavoro.
Vincoli:
Alla luce del Piano di Miglioramento , si intende proporre approfondimenti circa la didattica in diversi campi disciplinari: lingue straniere, scienze ed aree di forte impatto nel mondo del lavoro e delle professioni. Per quest'anno scolastico si ipotizzano percorsi di formazione per i docenti nelle diverse aree disciplinare per consentire la maturazione di una didattica interdisciplinare con un'attenzione particolare all 'AI e al suo ruolo nella scuola del futuro; il collegio ha deliberato di perseguire ancora miglioramenti nell'area delle competenze digitali e della valutazione. Con il PNRR si sono avviati percorsi di formazione linguistica e CLIL per i docenti. La Scuola intende potenziare la didattica per competenze e l'approccio al sapere con strategie innovative . Anche per quest'anno scolastico sono state previste prove metacognitive per classi parallele per monitorare le competenze raggiunte dai nostri allievi. Sempre nell'ottica del Miglioramento si stanno studiando nuove strategie per la valutazione delle soft skills e i Dipartimenti stanno lavorando in questa direzione, con continue rivisitazioni e miglioramenti delle rubriche di valutazione, nell'ottica di attribuire alla valutazione una funzione sempre più formativa e proattiva.

I numeri della Scuola:

Numero complessivo di alunni: 819

Distribuzione per plesso:

ITE: 188

Liceo Classico: 85

Liceo Scientifico: 280

IPIA: 190

IPIA Corso Serale: 76

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A. LOMBARDI" AIROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS00800R
Indirizzo	LARGO ANGELO RAFFAELE CAPONE AIROLA (BN) 82011 AIROLA
Telefono	0823711296
Email	BNIS00800R@istruzione.it
Pec	bnis00800r@pec.istruzione.it

Plessi

"A.LOMBARDI" AIROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BNPC008014
Indirizzo	LARGO R. CAPONE - 82011 AIROLA
Edifici	• Via LARGO CAPONE 1 - 82011 AIROLA BN • Via LARGO CAPONE 1 - 82011 AIROLA BN
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

Totale Alunni	86

AIROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS008017
Indirizzo	LARGO A.R. CAPONE AIROLA AIROLA
Edifici	• Via LARGO CAPONE 1 - 82011 AIROLA BN • Via LARGO CAPONE 1 - 82011 AIROLA BN
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	281

AIROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BNRI00801C
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 6 AIROLA (BN) 82011 AIROLA
Edifici	• Via DOMENICO NAPOLETANO SNC - 82011 AIROLA BN
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	190

IPSIA"A. LOMBARDI" AIROLA - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BNRI00850R
Indirizzo	LARGO ANGELO RAFFAELE CAPONE - AIROLA
Edifici	• Via DOMENICO NAPOLETANO SNC - 82011 AIROLA BN
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • ARTIGIANATO - TRIENNIO

"A LOMBARDI" AIROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BNTD008013
Indirizzo	LARGO A.R. CAPONE AIROLA AIROLA
Edifici	• Via DOMENICO NAPOLETANO SNC - 82011 AIROLA BN
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	189

Approfondimento

La scuola ha sempre goduto della presenza di un dirigente titolare, tranne da Gennaio a Giugno 2020 quando è stat sottoposta a reggenza per il decesso della dirigente titolare.

Dall'a.s. 2020/2021 ha un dirigente titolare, come lo aveva avuto negli anni precedenti al 2020.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Musica	1
	Scienze	1
	coding e robotica	1
	orto spazio sensoriale	1
	Laboratorio per le professioni digitali	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	Stampanti o scanner 3D	5

Approfondimento

Grazie ai finanziamenti PNRR, l'Istituto ha potuto rinnovare e potenziare in modo significativo le proprie dotazioni strutturali e tecnologiche, garantendo ambienti di apprendimento moderni, innovativi e funzionali alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono stati allestiti e implementati tutti i laboratori disciplinari e trasversali (coding e robotica, fisica, chimica, musicale, informatica, lingue, moda), con una dotazione aggiornata e pienamente operativa. Inoltre, tutte le aule risultano equipaggiate con dispositivi multimediali avanzati (LIM, Digital Board, Smart TV), che rendono possibile una didattica digitale integrata e altamente interattiva.

Dotazioni attualmente presenti:

- Laboratori didattici completamente rinnovati grazie ai fondi PNRR: coding e robotica, scienze, fisica, chimica, musica, informatica, lingue.
- Dotazioni multimediali in aula: 46 LIM/Digital Board/Smart TV.
- PC e Tablet nelle aule e nei laboratori: oltre 140 dispositivi attivi.
- Dotazioni multimediali nei laboratori: ulteriori 5 LIM/Digital Board/Smart TV.
- Attrezzature per biblioteche scolastiche (PC, tablet, eventuali dispositivi multimediali).
- Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi.

- Robot per il coding e kit per la robotica educativa.
- Stampanti e scanner 3D: 5 dispositivi.
- Tecnologie per la didattica a distanza e per la fruizione di attività sincrone/asincrone.
- Dispositivi per realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive: 4 unità.
- Dotazioni STEM e strumenti per laboratori scientifici avanzati.
- Dispositivi per creatività digitale, intelligenza artificiale e robotica: 3 unità.

  Laboratorio di produzione musicale e composizione

Opportunità offerte da tali dotazioni

- Ambienti di apprendimento altamente innovativi e coerenti con le metodologie attive e laboratoriali.
- Possibilità di integrare didattica digitale, simulazioni, realtà aumentata e percorsi immersivi.
- Maggiore inclusività grazie alla diversificazione dei canali e degli strumenti didattici.
- Supporto allo sviluppo delle competenze digitali, computazionali e STEM.
- Potenziamento dei percorsi interdisciplinari e dei progetti PNRR.

Ulteriori fabbisogni della scuola
Pur disponendo di un patrimonio tecnologico e infrastrutturale molto avanzato, la scuola riconosce alcuni ambiti di possibile ulteriore sviluppo:

- Implementazione del numero di dispositivi mobili per favorire un uso sempre più diffuso della didattica digitale in tutte le classi.
- Aggiornamento costante delle attrezzature STEM e dei software specialistici.
- Potenziamento della rete Wi-Fi e dell'infrastruttura digitale per sostenere un utilizzo intensivo e

contemporaneo delle tecnologie.

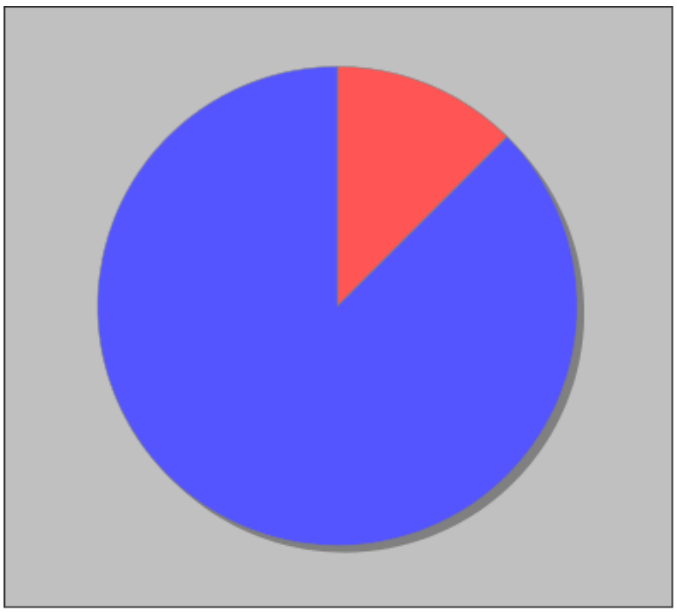
- Adozione di ulteriori dispositivi per la realtà virtuale e aumentata, per ampliare le esperienze immersive.
- Continuità nel rinnovo delle dotazioni hardware al fine di mantenere gli standard qualitativi raggiunti.

Risorse professionali

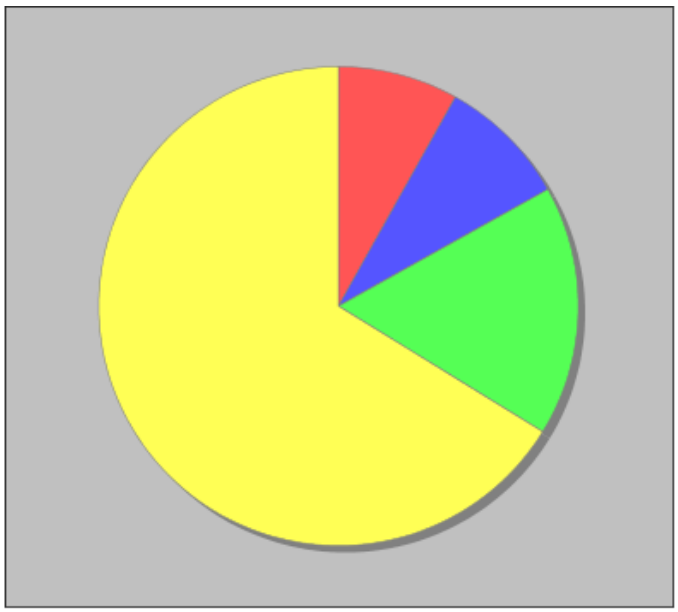
Docenti	111
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto presenta un organico docente caratterizzato da un'elevata stabilità: la maggior parte degli insegnanti è infatti di ruolo e possiede più di cinque anni di anzianità di servizio presso la scuola. Questa continuità rappresenta un elemento di grande valore per la qualità dell'offerta formativa.

Benefici e opportunità:

- Continuità didattica: la permanenza pluriennale dei docenti garantisce una maggiore coerenza nella progettazione educativa e una più solida relazione educativa con gli studenti.
- Conoscenza approfondita del contesto scolastico: anni di servizio nella stessa realtà permettono ai docenti di conoscere a fondo le esigenze dell'utenza, le dinamiche relazionali e i punti di forza e di criticità dell'istituto, facilitando interventi mirati ed efficaci.
- Condivisione e consolidamento delle pratiche professionali: la stabilità del personale favorisce il lavoro di team, la diffusione di buone pratiche e la costruzione di una cultura professionale comune.
- Maggiore efficacia nella gestione dei progetti: un organico stabile consente una migliore continuità nella progettazione e nella realizzazione delle attività del PTOF, con un impatto più duraturo e significativo sui risultati degli studenti.
- Opportunità di sviluppo professionale condiviso: gruppi di lavoro consolidati facilitano la formazione interna, la sperimentazione didattica e l'innovazione, generando ricadute positive sull'intera comunità scolastica.

Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità individuate – con particolare attenzione ai risultati nelle prove standardizzate nazionali e ai risultati a distanza – rappresentano obiettivi primari nel percorso di miglioramento dell'Istituto. Esse si configurano come leve strategiche per il conseguimento delle competenze chiave europee e delle competenze previste nei PECUP dei diversi indirizzi. Attraverso prove comuni per classi parallele e processi di monitoraggio continuo, la scuola intende garantire un percorso formativo unitario, coerente e orientato allo sviluppo delle competenze.

L'enfasi è posta sulla consapevolezza che i saperi fondanti di ciascun indirizzo costituiscono la base dell'acquisizione di una padronanza culturale ampia, spendibile nel dialogo con l'Europa e con il mondo del lavoro. Ciò avviene mediante un'azione integrata tra curricolo, FSL (percorsi per lo sviluppo di competenze in contesti reali), ampliamento dell'offerta formativa e metodologie innovative, finalizzata a conferire organicità, trasversalità e continuità agli apprendimenti.

La scuola assume un approccio valutativo di tipo proattivo, orientato alla crescita e alla valorizzazione delle competenze, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e aperti al confronto con contesti nazionali e internazionali. In tale prospettiva, l'Istituto prevede un sistema strutturato di monitoraggio dei risultati nel lungo periodo, affinché la professionalità e i saperi acquisiti dagli studenti possano orientare le future azioni didattiche e sostenere un miglioramento continuo dei processi formativi.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre il divario rispetto ai risultati nazionali e regionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, potenziando le competenze di comprensione del testo, di problem solving e di applicazione delle conoscenze matematiche in contesti reali.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-5) delle prove INVALSI di Italiano e Matematica e ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, mantenendo stabili o in crescita i risultati nelle prove di Inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Rendere più efficace la progettazione didattica per competenze attraverso: la revisione e l'allineamento verticale del curricolo di Italiano e Matematica; l'uso sistematico di prove comuni e di strumenti di valutazione condivisi tra dipartimenti e classi parallele; l'analisi strutturata dei dati INVALSI e delle evidenze raccolte nelle prove interne, per orientare interventi mirati su comprensione, analisi del testo e problem solving.
- Promuovere percorsi interdisciplinari e laboratoriali finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee linguistiche, multilinguistiche, comunicative, logico-matematiche, digitali e di cittadinanza, con l'obiettivo di ridurre i divari negli apprendimenti e favorire l'orientamento, la prosecuzione degli studi e l'occupabilità.

2. Ambiente di apprendimento

- Potenziare la qualità e la funzionalità degli ambienti di apprendimento, fisici e digitali, al fine di sostenere metodologie didattiche innovative, partecipative e orientate al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche rilevate dalle prove INVALSI.
- Progettare e organizzare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e digitalmente integrati, capaci di favorire lo sviluppo di competenze comunicative, multilinguistiche, logico-matematiche e trasversali.
  Tali ambienti dovranno promuovere metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education), incentivare il lavoro collaborativo e sostenere la riflessione metacognitiva.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Potenziare le competenze professionali del personale docente attraverso: percorsi di formazione su metodologie didattiche innovative e didattica per competenze; attività di confronto e co-progettazione nei dipartimenti; formazione sull'uso consapevole delle tecnologie e degli strumenti digitali; costruzione di una comunità professionale orientata al miglioramento continuo dei risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, comunicative e logico-matematiche.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere la cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza attiva, sostenendo processi di

consapevolezza e partecipazione all'interno dell'intera comunità scolastica.

Traguardo

Sviluppare una piena consapevolezza di cittadinanza attiva, anche in ottica europea, promuovendo scambi culturali e collaborazioni con scuole internazionali, per favorire l'apertura degli studenti a contesti globali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Migliorare l'organizzazione dei percorsi di FSL in collaborazione con enti, associazioni e realtà professionali del territorio, al fine di sviluppare competenze professionali, linguistiche e sociali spendibili nel contesto europeo.
- Rafforzare le reti e le partnership internazionali per incrementare scambi culturali, mobilità studentesche e progettualità Erasmus+, promuovendo una visione aperta e integrata della cittadinanza.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario rispetto ai risultati nazionali e regionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, potenziando le competenze di comprensione del testo, di problem solving e di applicazione delle conoscenze matematiche in contesti reali.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-5) nelle prove di Italiano e Matematica e ridurre in maniera sigificativa la quota di studenti nei livelli 1 e 2, mantenendo stabili o in crescita i risultati nelle prove di Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, multilinguistiche, comunicative e logico-matematiche negli indirizzi tecnici e professionali per favorire la prosecuzione degli studi universitari e l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, in coerenza con i target europei sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'occupabilita'.

Traguardo

Incrementare; potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera (livello B1-B2); migliorare la capacita' di problem solving, progettazione e riflessione

sull'apprendimento . Favorire l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza digitale e sociale, attraverso attivita' di orientamento permanente.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERFORMANCE E INNOVAZIONE: IL CUORE DELLA DIDATTICA

L'Istituto, alla luce delle indicazioni emerse dal RAV, orienta il proprio Piano di Miglioramento verso il rinnovamento delle pratiche didattiche e il rafforzamento della dimensione organizzativa, integrando in modo consapevole e responsabile le potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale. In questo quadro, i dati provenienti dalle prove INVALSI vengono interpretati come strumenti fondamentali per leggere in modo accurato gli esiti, individuare aree di criticità e ridefinire interventi capaci di elevare la qualità della formazione, anche attraverso sistemi di analisi dei dati supportati da tecnologie digitali avanzate.

Per migliorare l'efficacia dell'azione educativa, l'Istituto intende promuovere una maggiore coerenza nella progettazione disciplinare, favorendo la costruzione di percorsi verticali e progressivi, soprattutto in Italiano e Matematica. Saranno adottate prove comuni e strumenti valutativi uniformi, concepiti per garantire criteri condivisi e trasparenti e per monitorare il livello di padronanza delle abilità chiave — in particolare comprensione, analisi, ragionamento logico e problem solving — anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e applicazioni di intelligenza artificiale in grado di restituire feedback tempestivi e personalizzati.

Queste pratiche, integrate da attività che sviluppano la consapevolezza del proprio apprendimento e l'educazione all'uso critico delle tecnologie, mirano a rafforzare l'autonomia degli studenti e a rendere più efficace il loro modo di studiare. In tale prospettiva, l'intelligenza artificiale viene intesa come strumento di supporto ai processi di apprendimento e di metacognizione, nonché come occasione per sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva.

Accanto alla dimensione valutativa e progettuale, l'Istituto intende valorizzare percorsi di approfondimento rivolti sia agli studenti più motivati sia a coloro che desiderano mettere alla prova le proprie capacità. In questa direzione si collocano corsi di preparazione a competizioni disciplinari e Olimpiadi, oltre ad attività di potenziamento delle discipline STEM e delle lingue comunitarie, con particolare attenzione alle applicazioni dell'intelligenza artificiale nei diversi

ambiti del sapere. Tali esperienze contribuiscono a stimolare l'interesse, a rafforzare le competenze e a generare ricadute positive nelle classi, grazie alla condivisione delle conoscenze acquisite.

Parallelamente, verranno attivati interventi mirati al recupero delle competenze di base attraverso percorsi personalizzati progettati per sostenere gli studenti che manifestano difficoltà persistenti, anche mediante l'impiego di strumenti di apprendimento adattivo e tutoraggio digitale supportati dall'intelligenza artificiale.

L'insieme di queste azioni punta a costruire un ambiente formativo dinamico e inclusivo, capace di coniugare innovazione didattica, uso etico e consapevole dell'intelligenza artificiale, valorizzazione dei talenti e sostegno alle fragilità, promuovendo un miglioramento reale e duraturo sia negli esiti delle prove standardizzate sia nella crescita complessiva degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario rispetto ai risultati nazionali e regionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, potenziando le competenze di comprensione del testo, di problem solving e di applicazione delle conoscenze matematiche in contesti reali.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-5) nelle prove di Italiano e Matematica e ridurre in maniera sigificativa la quota di studenti nei livelli 1 e 2, mantenendo stabili o in crescita i risultati nelle prove di Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, multilinguistiche, comunicative e logico-matematiche negli indirizzi tecnici e professionali per favorire la prosecuzione degli studi universitari e l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, in coerenza con i target europei sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'occupabilita'.

Traguardo

Incrementare; potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera (livello B1-B2); migliorare la capacita' di problem solving, progettazione e riflessione sull'apprendimento . Favorire l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza digitale e sociale, attraverso attivita' di orientamento permanente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i processi di progettazione del curricolo puntando ad un curriculo verticale ed unitario di dipartimento guardando alle competenze da certificare

Curare la progettazione delle UDA come volano per favorire l'unitarietà dell'apprendimento e la riflessione metacognitive

Definire rubriche di valutazione comuni e griglie di valutazione delle prove di verifica delle competenze per classi parallele uniformi

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento.

Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi degli arredi e della attrezzature

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione sul digitale per rinnovare alle radici approcci didattici , processi organizzativi e percorsi valutativi.

Migliorare le competenze valutative dei docenti e sviluppare la capacità di saper collegare i saperi disciplinari da far conseguire con le soft skills e l'autostima

---

Attività prevista nel percorso: Percorsi di consolidamento delle competenze di base

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la realizzazione di percorsi strutturati di consolidamento delle competenze di base, rivolti agli studenti che presentano difficoltà negli apprendimenti fondamentali. Gli interventi sono progettati sulla base dell'analisi degli esiti scolastici e delle prove standardizzate, al fine di individuare le principali aree di criticità e definire azioni didattiche mirate e coerenti con i bisogni formativi rilevati. I percorsi si articolano in attività didattiche flessibili e

	personalizzate, svolte in piccoli gruppi o in modalità individualizzata, e comprendono esercitazioni guidate, attività operative e momenti di riflessione sul metodo di studio. L'obiettivo è rafforzare le competenze essenziali, migliorare la comprensione dei contenuti disciplinari e sviluppare una maggiore consapevolezza dei processi di apprendimento. L'impiego di strumenti digitali e di metodologie didattiche innovative favorisce un apprendimento più efficace e coinvolgente, sostenendo il recupero delle lacune e il consolidamento delle conoscenze. Particolare attenzione è rivolta alla partecipazione attiva degli studenti, al fine di incrementare la motivazione, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità. L'attività si inserisce in una strategia più ampia di riduzione del divario educativo e di promozione dell'inclusione, offrendo pari opportunità di successo formativo. Attraverso un monitoraggio continuo dei progressi, i percorsi mirano a migliorare il rendimento scolastico, a ottenere risultati più solidi nelle prove nazionali e a favorire lo sviluppo di competenze utili per la prosecuzione degli studi, l'inserimento nel mondo del lavoro e la partecipazione consapevole alla vita sociale.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali

	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docente FS al PTOF
Risultati attesi	L'attuazione delle attività previste è finalizzata al conseguimento di risultati significativi sia sul piano degli apprendimenti sia su quello formativo e sociale. In primo luogo, si prevede un miglioramento concreto delle competenze di base degli studenti coinvolti, con ricadute positive sul rendimento scolastico e sugli esiti delle prove standardizzate nazionali. Parallelamente, tali interventi mirano a ridurre il divario educativo, offrendo agli studenti in difficoltà l'opportunità di recuperare le lacune pregresse e di rafforzare le proprie competenze, aumentando così le possibilità di successo nei successivi percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro. Tra i risultati attesi rientra anche una maggiore partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale, favorita dallo sviluppo di competenze cognitive, digitali e trasversali. L'impiego di metodologie didattiche innovative e di strumenti tecnologici è inoltre finalizzato a rendere l'apprendimento più efficace, motivante e personalizzato. Nel complesso, le attività contribuiscono a promuovere un contesto educativo inclusivo ed equo, in cui l'accesso alle competenze fondamentali sia garantito a tutti gli studenti, favorendo la riduzione delle disuguaglianze e il miglioramento del benessere complessivo della comunità scolastica e sociale.

Percorso n° 2: BENESSERE A SCUOLA

Questo percorso del Piano di Miglioramento pone al centro il benessere integrale degli studenti come condizione imprescindibile per favorire un apprendimento efficace, la partecipazione attiva e il successo scolastico. L'Istituto riconosce che, anche in presenza di percentuali storicamente basse di abbandoni e trasferimenti verso altri istituti, è fondamentale monitorare con attenzione la dispersione implicita, spesso determinata dalla difficoltà degli studenti nel seguire e gestire consapevolmente il proprio percorso formativo. Garantire un clima sereno e inclusivo rappresenta, quindi, una priorità strategica per consolidare risultati positivi e sostenere la motivazione degli alunni.

La scuola ha predisposto un sistema integrato di rilevazione e intervento, in grado di individuare precocemente criticità di diversa natura, che siano di tipo didattico, emotivo o relazionale. Questo approccio consente di intervenire in maniera tempestiva, garantendo che ciascun alunno riceva il sostegno necessario per superare eventuali ostacoli. Gli studenti vengono accompagnati attraverso percorsi mirati che combinano attività di potenziamento metodologico, consolidamento delle competenze disciplinari e supporto psicologico. Queste azioni non solo permettono di recuperare eventuali lacune, ma favoriscono lo sviluppo di autonomie, strategie di studio efficaci, capacità di autovalutazione e consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

L'attenzione della scuola si estende anche alla creazione e al miglioramento degli ambienti di apprendimento, sia fisici sia digitali, concepiti come spazi accoglienti, flessibili e stimolanti. Tali ambienti sono progettati per favorire la collaborazione tra studenti, l'uso di metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative, e l'integrazione delle tecnologie digitali come strumenti di supporto all'apprendimento. La scuola promuove inoltre esperienze educative che incoraggiano la riflessione sul proprio metodo di studio, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di gestire responsabilmente i propri progressi, valorizzando le competenze cognitive insieme a quelle socio-emotive.

Un altro aspetto centrale riguarda la costruzione di relazioni positive all'interno della comunità scolastica. Il percorso mira a consolidare il senso di appartenenza e la responsabilità condivisa, rafforzando la collaborazione tra studenti, docenti e famiglie. La scuola incoraggia la partecipazione attiva a progetti trasversali e attività di peer education, favorendo la condivisione di esperienze e buone pratiche che contribuiscono a creare un clima motivante, inclusivo e

supportivo.

Il Percorso "Equilibrio per il Successo" si propone quindi di offrire a ciascun studente un contesto educativo capace di coniugare sostegno, valorizzazione delle potenzialità individuali e sviluppo delle competenze, permettendo di affrontare con fiducia le sfide quotidiane e di consolidare la motivazione allo studio. L'obiettivo finale è costruire una comunità scolastica equilibrata, dove il benessere personale e relazionale diventa leva fondamentale per il successo formativo e per la crescita armonica, sostenendo gli studenti nel raggiungimento dei loro obiettivi e nella preparazione a percorsi futuri di studio, lavoro e cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario rispetto ai risultati nazionali e regionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, potenziando le competenze di comprensione del testo, di problem solving e di applicazione delle conoscenze matematiche in contesti reali.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-5) nelle prove di Italiano e Matematica e ridurre in maniera sigificativa la quota di studenti nei livelli 1 e 2, mantenendo stabili o in crescita i risultati nelle prove di Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, multilinguistiche, comunicative e logico-matematiche negli indirizzi tecnici e professionali per favorire la prosecuzione degli studi universitari e l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, in coerenza con i

target europei sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'occupabilita'.

Traguardo

Incrementare; potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera (livello B1-B2); migliorare la capacita' di problem solving, progettazione e riflessione sull'apprendimento . Favorire l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza digitale e sociale, attraverso attivita' di orientamento permanente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento.

Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi degli arredi e della attrezzature

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione sul digitale per rinnovare alle radici approcci didattici , processi organizzativi e percorsi valutativi.

Migliorare le competenze valutative dei docenti e sviluppare la capacità di saper collegare i saperi disciplinari da far conseguire con le soft skills e l'autostima

Attività prevista nel percorso: Consulting psicologico

Descrizione dell'attività	L'attività di consulenza psicologica è rivolta agli studenti e si configura come uno spazio di ascolto e supporto finalizzato a promuovere il benessere emotivo e a favorire il successo scolastico. Il servizio è pensato per rispondere ai bisogni emergenti legati alla gestione dello stress, alle difficoltà emotive, relazionali e di adattamento al contesto scolastico, offrendo un accompagnamento professionale e riservato. Il consulting psicologico si articola in colloqui individuali e, ove opportuno, in interventi di gruppo, condotti da figure specialistiche. Le attività mirano a sostenere gli studenti nell'affrontare le pressioni legate agli impegni scolastici, a rafforzare la motivazione allo studio e a favorire lo sviluppo di strategie di apprendimento più efficaci. Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle competenze personali, quali la gestione del tempo, la pianificazione delle attività e la capacità di organizzare in modo equilibrato lo studio. L'intervento si propone inoltre di supportare gli studenti che manifestano difficoltà nelle relazioni interpersonali o nel processo di integrazione nel contesto scolastico, promuovendo dinamiche relazionali positive e un clima di maggiore collaborazione e rispetto reciproco. Attraverso un percorso di accompagnamento mirato, gli studenti sono guidati a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e a rafforzare le proprie risorse personali. Nel complesso, l'attività di consulting psicologico contribuisce alla costruzione di un ambiente di apprendimento sereno e accogliente, nel quale gli studenti possano sentirsi sostenuti nella crescita personale e formativa, favorendo condizioni più

	adeguate per il benessere individuale e per il miglioramento del rendimento scolastico.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	La consulenza psicologica rivolta agli studenti è orientata al conseguimento di risultati che incidono positivamente sul benessere emotivo e sul successo scolastico. In primo luogo, l'intervento intende favorire una gestione più efficace dello stress connesso agli impegni scolastici, mettendo a disposizione strumenti utili per affrontare le pressioni accademiche in modo sano ed equilibrato. Attraverso incontri di counseling, si mira a potenziare la motivazione allo studio, incoraggiando gli studenti a sviluppare una percezione più positiva delle proprie capacità e ad adottare strategie di apprendimento funzionali ed efficaci. L'attività è inoltre finalizzata a sostenere gli studenti che incontrano difficoltà di tipo relazionale o di adattamento al contesto scolastico, promuovendo relazioni interpersonali più positive e costruttive. La consulenza psicologica contribuisce anche al rafforzamento delle competenze legate alla gestione del tempo e alla pianificazione delle attività, elementi fondamentali per il raggiungimento di un rendimento scolastico ottimale. Attraverso un supporto mirato, si auspica che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza di sé e acquisiscano strumenti utili per affrontare con resilienza le sfide personali e

scolastiche.

Infine, tra i risultati attesi rientra la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e positivo, nel quale gli studenti possano sentirsi sostenuti nel proprio percorso di crescita personale e formativa.

Percorso n° 3: COMPETENZE GLOBALI OLTRE I CONFINI

Questo percorso del Piano di Miglioramento pone al centro l'internazionalizzazione dell'istruzione come strumento privilegiato per sviluppare competenze linguistiche, scientifiche e interculturali, con l'obiettivo di formare studenti capaci di operare con sicurezza in contesti europei e globali. L'Istituto riconosce che l'esperienza diretta in contesti esteri rappresenta uno degli strumenti più efficaci per accrescere la consapevolezza interculturale, la padronanza linguistica e la capacità di adattarsi a nuove sfide, e per questo le mobilità Erasmus+ assumono un ruolo strategico nel percorso formativo.

Attraverso i programmi di mobilità e job shadowing, sia studenti sia docenti hanno l'opportunità di confrontarsi con sistemi educativi diversi, partecipare a progetti didattici condivisi e approfondire conoscenze disciplinari in contesti innovativi. Gli studenti vivono esperienze concrete di apprendimento in lingua inglese e in altre lingue comunitarie, potenziando competenze linguistiche, comunicative e trasversali, mentre i docenti sviluppano metodologie innovative da riportare nelle proprie classi, favorendo un ricircolo continuo di buone pratiche.

Le mobilità Erasmus+ si integrano con altre iniziative europee che permettono di collaborare con studenti di scuole straniere nella realizzazione di lavori comuni, promuovendo la creatività, la capacità di problem solving e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Queste esperienze rafforzano anche il senso di cittadinanza europea e la comprensione delle diversità culturali, fornendo agli studenti strumenti concreti per confrontarsi con realtà internazionali complesse e sviluppare relazioni proficue e collaborative.

L'Istituto promuove inoltre percorsi di potenziamento STEM in lingua straniera, collegati alle esperienze di mobilità, per garantire che l'innovazione scientifica e tecnologica si accompagni a una crescita linguistica e interculturale coerente con gli standard europei. L'insieme di queste iniziative contribuisce a creare una comunità scolastica aperta, dinamica e inclusiva, in cui la

dimensione internazionale diventa parte integrante della quotidianità educativa.

Il percorso mira quindi a trasformare la scuola in un laboratorio di esperienze interculturali e competenze europee, valorizzando la dimensione pratica dei viaggi di studio, la collaborazione con istituti esteri e lo sviluppo di una mentalità aperta, capace di integrare conoscenze, capacità linguistiche e competenze trasversali. In questo modo gli studenti non acquisiscono solo conoscenze teoriche, ma diventano protagonisti del proprio percorso formativo, pronti a confrontarsi con il mondo e a contribuire attivamente alla società europea e globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario rispetto ai risultati nazionali e regionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, potenziando le competenze di comprensione del testo, di problem solving e di applicazione delle conoscenze matematiche in contesti reali.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-5) nelle prove di Italiano e Matematica e ridurre in maniera sigificativa la quota di studenti nei livelli 1 e 2, mantenendo stabili o in crescita i risultati nelle prove di Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, multilinguistiche, comunicative e logico-matematiche negli indirizzi tecnici e professionali per favorire la prosecuzione degli studi universitari e l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, in coerenza con i target europei sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e

l'occupabilita'.

Traguardo

Incrementare; potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera (livello B1-B2); migliorare la capacita' di problem solving, progettazione e riflessione sull'apprendimento . Favorire l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza digitale e sociale, attraverso attivita' di orientamento permanente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i processi di progettazione del curricolo puntando ad un curriculo verticale ed unitario di dipartimento guardando alle competenze da certificare

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento.

Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi degli arredi e della attrezzature

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione sul digitale per rinnovare alle radici approcci didattici , processi organizzativi e percorsi valutativi.

Migliorare le competenze valutative dei docenti e sviluppare la capacità di saper collegare i saperi disciplinari da far conseguire con le soft skills e l'autostima

Attività prevista nel percorso: Europa in movimento

Descrizione dell'attività	L'attività si inserisce nel Piano di Miglioramento come azione strategica volta a rafforzare la dimensione internazionale dell'istituto e a promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche, scientifiche e interculturali. Il percorso è finalizzato a offrire agli studenti e ai docenti esperienze formative significative in contesti europei, attraverso la partecipazione a mobilità Erasmus+, attività di job shadowing e progetti di collaborazione con scuole partner estere. L'attività prevede il coinvolgimento degli studenti in esperienze di apprendimento autentico in contesti internazionali, favorendo l'uso veicolare delle lingue straniere, in particolare dell'inglese, e il confronto diretto con sistemi educativi diversi. Parallelamente, i docenti partecipano ad attività di osservazione, formazione e scambio di buone pratiche, con l'obiettivo di innovare le metodologie didattiche e arricchire l'offerta formativa dell'istituto. Il percorso si integra con progetti europei collaborativi, che prevedono la realizzazione di lavori condivisi con studenti di altri Paesi, l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e lo sviluppo di competenze trasversali quali il problem solving, la creatività e il lavoro di gruppo. Particolare attenzione è riservata al potenziamento delle discipline STEM in lingua straniera, al fine di coniugare innovazione scientifica, competenze linguistiche e apertura interculturale. Attraverso queste attività, l'istituto intende rendere la

	dimensione europea parte integrante della quotidianità scolastica, promuovendo una comunità educativa aperta, dinamica e inclusiva, capace di preparare gli studenti ad affrontare contesti formativi e professionali sempre più complessi e internazionali.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	L'attuazione dell'attività mira a conseguire risultati significativi sul piano formativo, culturale e professionale. In primo luogo, si prevede un potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, con particolare riferimento alla capacità di comunicare efficacemente in lingua straniera in contesti reali e autentici. Parallelamente, l'esperienza di mobilità e collaborazione internazionale favorisce lo sviluppo di competenze interculturali, rafforzando la consapevolezza delle diversità culturali e il senso di appartenenza alla cittadinanza europea. Gli studenti acquisiscono maggiore autonomia, capacità di adattamento e apertura mentale, elementi fondamentali per operare in contesti europei e globali. Tra i risultati attesi rientra anche il miglioramento delle competenze trasversali, quali il problem solving, il lavoro collaborativo, la creatività e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. L'integrazione delle discipline STEM in lingua straniera

contribuisce inoltre a rafforzare le competenze scientifiche e tecnologiche in una prospettiva europea.

Per i docenti, il percorso favorisce l'adozione di metodologie didattiche innovative e il trasferimento di buone pratiche all'interno delle classi, con ricadute positive sull'intera comunità scolastica. Nel complesso, l'attività contribuisce a formare studenti consapevoli, competenti e attivi, capaci di partecipare in modo responsabile alla vita sociale, culturale e professionale della società europea e globale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, consapevole delle trasformazioni che interessano linguaggi, comunicazione e saperi, promuove un approccio didattico orientato all'innovazione, alla flessibilità e alla collaborazione, volto a superare i tradizionali schemi di insegnamento e apprendimento. Il modello organizzativo adottato si caratterizza per la creazione di ambienti di apprendimento dinamici e integrati, capaci di favorire l'uso quotidiano delle tecnologie digitali e la sperimentazione di metodologie attive. Questi ambienti sono progettati non solo per lo svolgimento delle lezioni frontali, ma anche per attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e percorsi di co-costruzione della conoscenza, in cui studenti e docenti partecipano attivamente al processo educativo.

A tali percorsi si affianca il service learning, una metodologia che integra l'apprendimento scolastico con l'impegno concreto nella comunità. Attraverso attività di servizio utili al territorio, gli studenti mettono in pratica conoscenze e competenze acquisite in classe, sviluppando al contempo responsabilità civica, capacità progettuali e consapevolezza del proprio ruolo sociale. Il service learning consente di dare significato autentico agli apprendimenti, rendendo gli studenti protagonisti di esperienze che generano valore per loro e per l'ambiente che li circonda.

Sul piano delle pratiche didattiche, l'innovazione si manifesta nella promozione di peer education, che incoraggia gli studenti a collaborare tra pari per superare difficoltà di apprendimento e consolidare competenze trasversali. L'Istituto valorizza inoltre l'introduzione della didattica per competenze, in cui ogni disciplina è declinata in obiettivi concreti e misurabili, e le attività laboratoriali, progettuali e cooperative diventano strumenti centrali per il raggiungimento di risultati significativi. In questo quadro, il service learning rappresenta un ulteriore elemento di innovazione metodologica: i progetti di servizio alla comunità sono infatti progettati in modo interdisciplinare, strutturati secondo un ciclo di analisi dei bisogni, pianificazione, azione e riflessione, e permettono agli studenti di sviluppare competenze trasversali quali problem solving, comunicazione efficace e collaborazione.

L'internazionalizzazione rappresenta un altro elemento distintivo del modello innovativo: attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+ KA1 e KA2 e alle attività di job shadowing dei docenti, l'Istituto favorisce lo scambio di buone pratiche e metodologie all'avanguardia con scuole europee. Queste esperienze permettono ai docenti di osservare e apprendere approcci innovativi, tra cui

l'insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) e l'impiego avanzato delle tecnologie dell'informazione nella didattica, contribuendo a potenziare la qualità dell'insegnamento e a diffondere competenze digitali e linguistiche all'interno della scuola. Inoltre, l'incontro con altre realtà educative europee offre l'opportunità di confrontarsi anche su esperienze internazionali di service learning, arricchendo ulteriormente la progettualità dell'Istituto e favorendo l'apertura culturale e il senso di cittadinanza attiva europea.

Non solo i progetti Erasmus rappresentano esperienze di internazionalizzazione, ma anche opportunità di formazione scuola lavoro all'estero, contatti online in esperienze di e-Twinning.

Ulteriore elemento di innovazione è la pratica diffusa del Debate, attuato seguendo regole precise e abituando gli studenti al rigore scientifico delle pratiche di sviluppo di analisi e di pensiero critico.

In sintesi, il nostro modello innovativo si distingue per l'integrazione tra organizzazione flessibile, ambienti di apprendimento stimolanti e pratiche didattiche attive, collaborative e internazionali, volte a favorire il protagonismo degli studenti e il costante aggiornamento professionale dei docenti, in un'ottica di crescita culturale, digitale, europea e civica. L'inserimento del service learning contribuisce a rendere il percorso formativo ancora più significativo, collegando l'apprendimento scolastico alla realtà e promuovendo responsabilità, solidarietà e partecipazione attiva.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Area di Innovazione: Leadership e Gestione della Scuola

Il nostro Istituto promuove un modello organizzativo flessibile e collaborativo, concepito per favorire l'innovazione didattica, la partecipazione attiva di docenti e studenti e l'ottimizzazione delle risorse. L'organizzazione interna è strutturata per team e aree di responsabilità, ciascuno dedicato a settori strategici della vita scolastica, garantendo coordinamento tra attività didattiche, laboratori, progetti interdisciplinari e servizi innovativi.

1. Modello organizzativo interno ed esterno e possibili aree di innovazione

Il modello interno si basa su un approccio orizzontale e partecipativo, in cui i team disciplinari, trasversali e le Funzioni Strumentali collaborano in sinergia con il Dirigente Scolastico. Sul fronte esterno, la scuola mantiene relazioni strutturate con enti locali, associazioni, istituzioni culturali e partner europei, creando opportunità di networking, internazionalizzazione e sviluppo di progetti innovativi.

Possibili aree di innovazione includono:

- integrazione dell'Intelligenza Artificiale per supportare docenti e studenti in modo etico e consapevole, migliorando la personalizzazione dell'apprendimento e la progettazione didattica;
- creazione di team trasversali per sperimentazioni didattiche, in cui laboratori STEM, multimediali, di robotica e artigianato collaborano con i percorsi di Service Learning;
- sviluppo di metodologie collaborative e peer training, per la condivisione interna di buone pratiche e l'aggiornamento continuo del personale docente;
- rafforzamento della dimensione internazionale dei progetti, attraverso scambi, partenariati Erasmus+ e collaborazioni digitali con scuole europee.

Il Team IA ha un ruolo strategico nella supervisione dell'integrazione delle tecnologie, promuovendo un utilizzo etico e responsabile nei percorsi didattici e contribuendo alla formazione digitale e civica degli studenti.

2. Ruoli e funzioni specifiche

- Dirigente Scolastico: guida strategica, supervisione generale e coordinamento della gestione finanziaria.
- Team di Direzione e Coordinatori di Dipartimento: pianificazione didattica, monitoraggio dei progetti e supporto metodologico ai docenti.
- Funzioni Strumentali: docenti con incarichi in ambiti strategici (innovazione digitale, inclusione, orientamento, internazionalizzazione, didattica laboratoriale, STEM, Service Learning), coordinano progetti, raccolgono dati, diffondono buone pratiche e facilitano la collaborazione tra team.
- Team Innovazione Digitale e Team IA: supervisione dell'integrazione di strumenti digitali e IA, formazione del personale e sviluppo di competenze etiche e digitali negli studenti.
- Animatori digitali e referenti PNSD: coordinamento dei laboratori, gestione dei progetti PNRR e delle attività di Service Learning.

- Rappresentanti di studenti e genitori: partecipazione alla definizione delle linee strategiche e valutazione dei progetti innovativi.

3. Fonti di finanziamento per attività innovative

- Fondi PNRR e risorse ministeriali per laboratori, infrastrutture digitali e strumenti tecnologici;
- Progetti Erasmus+ KA1 e KA2 per mobilità internazionale e collaborazione con scuole europee;
- Bandi e finanziamenti nazionali e regionali per innovazione didattica, STEM e digitale;
- Partnership con enti privati, associazioni e aziende locali per laboratori artigianali, produzione multimediale e Service Learning;
- Risorse interne della scuola , per mantenimento e aggiornamento degli strumenti tecnologici, inclusi quelli per l'IA.

4. Impatto e prospettive

Questa area di innovazione mira a:

- valorizzare percorsi didattici innovativi e laboratori multidisciplinari;
- promuovere il Service Learning e la cittadinanza attiva;
- integrare IA e strumenti digitali in modo etico e responsabile;
- rafforzare l'internazionalizzazione e le collaborazioni europee;

sostenere il protagonismo degli studenti e l'aggiornamento continuo dei docenti

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si prevede, nell'ambito del percorso di innovazione didattica, il raggiungimento di obiettivi volti a consolidare pratiche formative efficaci e moderne. In primo luogo, si intende promuovere la collaborazione tra studenti attraverso strategie di peer learning, con l'obiettivo di superare eventuali difficoltà e favorire l'acquisizione di competenze in modo attivo e partecipativo. Le attività laboratoriali, progettuali e cooperative saranno utilizzate come strumenti principali per stimolare l'apprendimento esperienziale e la condivisione delle conoscenze tra pari. In tale prospettiva si inserisce anche il Service Learning, che permette agli studenti di mettere in pratica

le competenze acquisite attraverso attività di servizio rivolte alla comunità, rafforzando senso di responsabilità, partecipazione attiva e apprendimento autentico.

In secondo luogo, l'Istituto si propone di orientare la didattica verso lo sviluppo di competenze, riorganizzando i contenuti disciplinari in nuclei tematici significativi dal punto di vista formativo. La progettazione didattica sarà finalizzata a costruire competenze trasversali attraverso l'utilizzo di strumenti autentici, come prove pratiche, studi di caso, incidenti didattici, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive, in modo da rendere l'apprendimento più significativo e centrato sullo studente. Anche le esperienze di Service Learning, basate sull'analisi dei bisogni del territorio, sulla pianificazione di interventi e sulla riflessione finale, costituiscono un'opportunità preziosa per sviluppare competenze di cittadinanza, problem solving e cooperazione.

Infine, il percorso mira a rafforzare la dimensione internazionale dell'insegnamento e dell'apprendimento, con particolare attenzione alle mobilità Erasmus+ KA1 dedicate ai docenti e all'adozione di metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning). Si intende potenziare l'insegnamento delle lingue straniere, anche con il coinvolgimento di insegnanti madrelingua, e integrare percorsi CLIL per l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese, valorizzando le eccellenze e favorendo il miglioramento dei livelli di apprendimento di tutti gli studenti. A ciò si affianca la possibilità di sviluppare progetti internazionali di Service Learning, in collaborazione con scuole europee, per promuovere una visione globale della cittadinanza attiva e consolidare competenze interculturali.

Il ricorso a strumenti tecnologici avanzati, quali lavagne interattive multimediali, laboratori mobili, computer, tablet e ambienti virtuali di apprendimento, costituisce un elemento fondamentale del processo formativo, consentendo il progressivo passaggio da una didattica frontale tradizionale a un modello di lezione partecipata, interattiva e co-costruita tra docenti e studenti. In questo contesto, la tecnologia non rappresenta un fine, ma un supporto concreto per potenziare metodologie innovative e promuovere un apprendimento significativo e inclusivo. Essa può inoltre facilitare la progettazione, la gestione e la documentazione dei percorsi di Service Learning, valorizzando le esperienze svolte e favorendo la riflessione metacognitiva degli studenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

1. Formazione professionale innovativa

L'Istituto individua nella formazione continua dei docenti e del personale scolastico un pilastro strategico per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e per l'integrazione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale (IA) in classe.
Le possibili innovazioni includono:

- Percorsi formativi sull'uso consapevole dell'IA , secondo le linee guida ministeriali, per personalizzare l'apprendimento, promuovere l'etica digitale e migliorare le pratiche didattiche nei laboratori STEM, di robotica, di scienze, artigianali e multimediali;
- Laboratori interni e peer training , dove i docenti sperimentano strumenti digitali e metodologie innovative, condividendo buone pratiche e consolidando competenze collaborative;
- Formazione internazionale , attraverso Erasmus+, job shadowing e collaborazioni con scuole estere, per acquisire metodologie avanzate come CLIL, didattica laboratoriale e Service Learning internazionale.

2. Documentazione e valorizzazione delle pratiche innovative

La sistematizzazione delle esperienze innovative costituisce un'altra area chiave di sviluppo:

- Portfolio digitale dei progetti , che raccoglie obiettivi, materiali prodotti e competenze acquisite dagli studenti;
- Registrazioni multimediali in sala di registrazione e nei laboratori, per documentare esperimenti, attività creative e processi didattici;
- Report di monitoraggio e valutazione , utili per analizzare l'efficacia delle metodologie applicate e per promuovere miglioramenti continui;
- Piattaforme collaborative interne e repository online, per condividere strumenti, materiali e buone pratiche tra docenti e team IA;
- Diffusione esterna e networking , attraverso newsletter, portali scolastici, eventi e reti europee, per valorizzare le esperienze della scuola anche a livello internazionale.

3. Impatto atteso

Questa area di innovazione consente di:

- Potenziare le competenze digitali, metodologiche e interdisciplinari dei docenti;
- Sviluppare negli studenti abilità trasversali e consapevolezza digitale;
- Rafforzare il processo di internazionalizzazione e la visibilità della scuola;
- Creare un sistema replicabile di buone pratiche, con attenzione all'uso etico e responsabile dell'IA.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si prevede un notevole incremento nella definizione di pratiche valutative omogenee tra classi parallele, realizzate mediante la somministrazione di prove comuni. In alcune discipline, tali prove vengono svolte in modalità digitale, con l'obiettivo di ottimizzare la rilevazione dei risultati e favorire competenze tecnologiche negli studenti. L'analisi degli esiti consente di attivare interventi di feedback condivisi all'interno dei Dipartimenti disciplinari, supportando strategie didattiche più mirate. L'Istituto ha inoltre avviato un percorso collegiale di riflessione sui risultati ottenuti nelle prove Invalsi, volto a valutare punti di forza e aree di miglioramento. La progressiva uniformità di questi processi favorirà una maggiore integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne, generando strumenti coerenti per monitorare e migliorare costantemente gli apprendimenti e le competenze degli studenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Area di Innovazione: Contenuti e Curricoli

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'Istituto promuove l'adozione di strumenti digitali e metodologie innovative per potenziare l'apprendimento e stimolare la creatività degli studenti. Le possibili innovazioni includono:

- utilizzo di piattaforme digitali e ambienti virtuali, per facilitare la didattica collaborativa, la personalizzazione dei percorsi e il monitoraggio delle competenze;
- integrazione di Intelligenza Artificiale a supporto dell'apprendimento, secondo le linee guida ministeriali, per attività di ricerca, analisi dei dati e progettazione di contenuti;
- implementazione di software e strumenti multimediali per laboratori di robotica, informatica, scienze, artigianato e sala di registrazione, a supporto di esperienze pratiche e interdisciplinari;
- promozione di metodologie didattiche attive, come peer education, flipped classroom e project-based learning, per stimolare il protagonismo degli studenti.

2. Nuovi ambienti di apprendimento

Gli ambienti fisici e digitali sono progettati per favorire esperienze flessibili, collaborative e integrate:

- laboratori STEM e tecnologici, spazi artigianali "Made in Italy" e sala di registrazione, pensati per attività pratiche e creative;
- aule flessibili e spazi polifunzionali , che supportano lezioni frontali, attività di gruppo e progetti interdisciplinari;
- ambienti digitali e piattaforme collaborative, che permettono di lavorare anche in modalità mista e di condividere risorse tra studenti e docenti;
- integrazione di strumenti digitali e IA per ottimizzare l'uso degli spazi e personalizzare le esperienze di apprendimento.

3. Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

L'Istituto valorizza l'apprendimento oltre l'aula tradizionale, creando connessioni tra esperienze scolastiche e attività extra-scolastiche:

- progetti di Service Learning, che collegano conoscenze teoriche a esperienze concrete nella comunità;
- partecipazione a competizioni, hackathon, workshop e laboratori esterni, con partner culturali e aziende locali;
- scambi internazionali e progetti Erasmus+, che arricchiscono i curricoli con dimensioni

interculturali e plurilinguistiche;
- percorsi interdisciplinari e attività laboratoriali che combinano conoscenze formali e competenze trasversali, promuovendo autonomia, problem solving e cittadinanza attiva.

4. Impatto atteso

Questa area di innovazione permette di:

- potenziare la personalizzazione dell'apprendimento e le competenze digitali;
- stimolare la creatività, la collaborazione e il pensiero critico degli studenti;
- rafforzare il collegamento tra apprendimento formale e non formale, valorizzando esperienze pratiche e di comunità;
- promuovere l'internazionalizzazione dei curricoli, aumentando la partecipazione a progetti europei e scambi culturali;
- consolidare la cultura dell'innovazione e della sperimentazione nella didattica quotidiana.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934.

ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal

Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328.

Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale – gli ORIZZONTI – come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;
- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, (Vedi il Manifesto per l'orientamento di Federico II

LA STRUTTURA DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO Il percorso è strutturato in **tre Moduli,** a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna.
L'impostazione di ciascuna Unità risponde alla metodologia didattica della **Flipped Classroom** e si sviluppa in due fasi:

a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti;

b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Project Work
- Service learning

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Descrizione del Percorso

Il percorso per la valorizzazione delle eccellenze è rivolto agli studenti che mostrano particolare interesse, capacità e motivazione nelle diverse aree disciplinari. La finalità è promuovere il merito scolastico, stimolare la curiosità intellettuale e offrire opportunità di crescita attraverso la partecipazione a concorsi nazionali, gare tematiche e olimpiadi disciplinari.

Elemento qualificante del percorso è che la preparazione degli studenti avviene interamente in orario curricolare, attraverso moduli didattici dedicati, potenziamenti disciplinari integrati nelle lezioni e momenti di approfondimento previsti all'interno della normale programmazione annuale. In questo modo la valorizzazione delle eccellenze diventa parte strutturale e inclusiva dell'offerta formativa dell'istituto, evitando sovraccarichi e garantendo pari opportunità a tutti gli alunni.

Obiettivi

- Stimolare talenti e predisposizioni individuali nelle diverse discipline.

- Rafforzare le competenze specifiche e trasversali attraverso sfide formative.
- Promuovere il merito e la motivazione allo studio.
- Sostenere lo sviluppo di autonomia, pensiero critico, creatività e problem solving.
- Favorire senso di responsabilità, impegno e capacità di gestire situazioni competitive.

Metodologia e Attività

La preparazione alle competizioni è integrata nel curriculum attraverso:

1. Moduli di approfondimento disciplinare

Svolti durante le ore curriculari di:

- matematica
- fisica
- scienze
- italiano e latino
- lingue straniere
- economia
- informatica

Questi moduli includono esercitazioni specifiche, analisi di prove degli anni precedenti e rafforzamento delle competenze chiave.

2. Laboratori e micro-progetti

Attività pratiche e laboratoriali proposte all'interno del normale orario scolastico per:

- allenare al problem solving
- potenziare il ragionamento logico
- sviluppare competenze STEM
- stimolare creatività e ricerca

3. Preparazione mirata alle competizioni

Rientrano nel percorso:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Scienze Naturali
- Olimpiadi di Filosofia
- Olimpiadi di Fisica
- Gare e concorsi economico-giuridici
- Certificazioni linguistiche e concorsi internazionali

4. Lavoro in piccoli gruppi

In cui gli studenti vengono guidati dal docente a:

- affrontare esercizi avanzati
- sviluppare strategie di risoluzione
- confrontarsi con pari livello di motivazione

5. Riconoscimenti e diffusione dei risultati

La scuola valorizza il merito attraverso:

- attestati
- pubblicazione dei risultati sul sito
- premiazioni d'istituto
- crediti scolastici (nei limiti della normativa)

Valore educativo

Il percorso contribuisce allo sviluppo di competenze cognitive e non cognitive quali:

- perseveranza
- gestione dell'ansia e impegno
- capacità organizzative
- autostima
- capacità di lavorare in gruppo
- spirito competitivo sano e costruttivo

Metodologie

· Compiti autentici

- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Problem solving
- Coding
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di recupero degli alunni in difficoltà è un intervento strutturale dell'istituto, finalizzato a sostenere gli studenti che presentano carenze disciplinari o temporanee difficoltà di apprendimento. L'obiettivo è favorire il successo formativo, prevenire la dispersione scolastica e garantire pari opportunità a tutti.

Elemento distintivo del percorso è la pausa didattica prevista nel mese di gennaio, durante la quale l'attività ordinaria viene sospesa per dedicare un'intera settimana al recupero mirato. Tale fase rappresenta un momento strategico di riallineamento, consolidamento e riorganizzazione delle competenze, svolto interamente in orario curricolare e integrato nella normale programmazione.

Obiettivi

- Colmare lacune disciplinari emerse nel primo periodo scolastico.
- Rafforzare conoscenze e competenze di base.
- Offrire un supporto personalizzato agli studenti con maggiori difficoltà.
- Migliorare il metodo di studio, l'organizzazione e l'autonomia.
- Prevenire accumuli di insufficienze e situazioni di demotivazione.
- Favorire un clima scolastico inclusivo e attento ai bisogni.

Metodologia e Attività

1. Pausa didattica di gennaio

Durante questa settimana:

- le attività ordinarie vengono sospese;
- docenti e consigli di classe elaborano attività di recupero mirato per gruppo classe o per piccoli gruppi;
- si svolgono esercitazioni guidate, ripassi strutturati, chiarimenti teorici e attività laboratoriali;
- vengono proposte prove di autoverifica o compiti svolti insieme.

Questa fase permette agli studenti di riorientarsi, recuperare serenamente e ripartire con maggior sicurezza.

2. Recupero in itinere

Durante tutto l'anno scolastico, all'interno dell'orario curricolare si realizzano:

- spiegazioni mirate su argomenti non compresi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni supplementari;
- strategie personalizzate in base agli stili di apprendimento;
- supporto allo studio e guida al metodo.

3. Lavoro per piccoli gruppi o gruppi di livello

Gli studenti vengono organizzati in:

- gruppi omogenei per difficoltà, oppure
- gruppi eterogenei a supporto reciproco,

favorendo sia l'apprendimento cooperativo sia l'individualizzazione.

4. Monitoraggio e valutazione formativa

Durante e dopo la pausa didattica:

- i docenti effettuano verifiche brevi, non punitive, atte a monitorare i progressi;
- i risultati servono a comprendere il livello di recupero e a ricalibrare la didattica;
- la valutazione resta formativa e orientativa, mirata al miglioramento continuo.

Valore educativo

Il percorso contribuisce allo sviluppo di importanti competenze trasversali e non cognitive:

- resilienza e capacità di affrontare le difficoltà;
- organizzazione e metodo di studio;
- autostima e motivazione;
- capacità di chiedere aiuto e collaborare;
- gestione dell'errore come opportunità di crescita.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Coding
- Service learning

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il progetto “La vita è il dono più bello che ci sia” nasce in collaborazione con il Centro Trapianti della Campania e ha l’obiettivo di promuovere tra gli studenti una cultura della solidarietà, della consapevolezza sanitaria e del valore etico della donazione di organi e tessuti. L’iniziativa si propone di sensibilizzare le nuove generazioni sull’importanza del dono come gesto di altruismo capace di salvare vite e di trasformare profondamente l’esistenza di molte persone.

Il progetto prevede incontri formativi, testimonianze dirette di pazienti trapiantati e professionisti sanitari, momenti di dialogo e attività di approfondimento scientifico sul funzionamento dei trapianti, sulle moderne tecniche mediche e sulle procedure che regolano la donazione. Attraverso un approccio informativo ed educativo, gli studenti comprendono non solo gli aspetti biologici e clinici, ma anche quelli umani, sociali e valoriali legati al tema.

La metodologia adottata valorizza una didattica partecipativa e innovativa: i ragazzi vengono coinvolti in discussioni guidate, lavori di gruppo, proiezioni multimediali e riflessioni sulla responsabilità individuale verso la comunità. Questo permette loro di sviluppare senso civico, empatia e consapevolezza del ruolo che ciascuno può avere nella tutela della vita.

Il progetto mira dunque a formare cittadini informati e responsabili, promuovendo una cultura del dono fondata su solidarietà, legalità e rispetto della dignità umana. “La vita è il dono più bello che ci sia” rappresenta un’occasione educativa di grande valore, capace di lasciare negli studenti un messaggio profondo e duraturo: ogni gesto di generosità può diventare speranza e vita per qualcun altro.

Il progetto “La vita è il dono più bello che ci sia” risponde pienamente agli obiettivi delle competenze non cognitive (soft skills) e trasversali, poiché coinvolge gli studenti in un percorso di crescita personale, emotiva e sociale. Attraverso testimonianze, momenti di confronto e attività formative, gli alunni sviluppan

Consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, riflettendo sul valore della vita e sul significato del dono

Empatia e sensibilità verso gli altri, grazie al contatto con storie reali di pazienti e professionisti del settore sanitario

Senso civico e responsabilità, comprendendo l'importanza della donazione come scelta etica e solidale

Capacità di comunicazione e ascolto, durante i momenti di discussione, confronto e rielaborazione delle esperienze

Pensiero critico e capacità decisionale, nel valutare temi complessi come la donazione, il trapianto e la tutela della salute

Collaborazione e lavoro di gruppo, nelle attività di rielaborazione e nelle iniziative di sensibilizzazione.

Per questi motivi, il progetto si adatta perfettamente sia ai percorsi di educazione alla cittadinanza, sia ai progetti dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali e dell'orientamento.

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Dialogo socratico
- Service learning

Percorso di approfondimento culturale

Edufin è un progetto dedicato all'educazione finanziaria ed economica rivolto agli studenti dei licei, con l'obiettivo di supportare il loro orientamento formativo e professionale. Il percorso introduce i giovani ai concetti fondamentali della finanza personale, dell'economia contemporanea e del funzionamento dei mercati, utilizzando

metodologie didattiche innovative e attività coinvolgenti.

Attraverso lezioni interattive, casi pratici, simulazioni e strumenti digitali, gli studenti sviluppano competenze utili per comprendere e gestire in modo consapevole le principali scelte economiche del futuro: dal risparmio agli investimenti, dal bilancio familiare al rapporto con il sistema bancario. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e della capacità di prendere decisioni informate.

Edufin si propone quindi come un percorso formativo moderno e dinamico, pensato per avvicinare i ragazzi alla cultura finanziaria e per accompagnarli nelle scelte scolastiche e professionali, rafforzando al tempo stesso la loro autonomia e responsabilità nella gestione della vita economica quotidiana.

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Problem solving
- Service learning

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Potenziamento biomedico

Il Potenziamento Biomedico rappresenta un percorso curricolare avanzato rivolto agli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Classico, con l'obiettivo di ampliare e approfondire le conoscenze nell'ambito della biologia e della medicina. Il progetto si distingue per il suo forte valore innovativo, proponendo una didattica moderna,

laboratoriale e orientata alle competenze reali.

L'approccio educativo integra infatti lezioni teoriche, esperienze pratiche, attività sperimentali e metodologie scientifiche, trasformando la tradizionale lezione frontale in un percorso dinamico che stimola osservazione, analisi critica e problem solving. Questo metodo permette agli studenti di avvicinarsi alla ricerca biomedica con strumenti attuali e di comprendere in modo concreto i fenomeni biologici che regolano la vita.

La progressiva complessità dei contenuti, sviluppata dal primo al quarto anno, garantisce un apprendimento graduale e significativo, basato sul principio dell'"imparare facendo". La didattica innovativa si manifesta anche attraverso l'uso di tecniche avanzate di laboratorio, l'interdisciplinarità tra scienze, chimica e fisica, e la costante connessione con le più recenti scoperte nel campo biomedico.

Nel quinto anno, il percorso si arricchisce ulteriormente con attività di PCTO specifiche , che permettono agli studenti di entrare in contatto con realtà professionali scientifiche e sanitarie, consolidando le competenze acquisite e offrendo un orientamento consapevole verso studi universitari in ambito medico, biologico e sanitario.

La valutazione delle attività ha carattere formativo e non incide sullo scrutinio finale, enfatizzando il valore educativo del progetto come occasione di crescita personale e culturale. Il Potenziamento Biomedico si configura dunque come un'esperienza didattica innovativa, capace di unire teoria, pratica e ricerca, e di offrire agli studenti una preparazione solida e attuale, pienamente in linea con le competenze richieste dalla scienza contemporanea.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Service learning
- Apprendimento situato
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)

- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Project work
- Orientiring
- Intelligenza Artificiale

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto intende potenziare la propria integrazione in reti territoriali e nazionali e rafforzare le collaborazioni con enti esterni, con particolare attenzione alle Università, al fine di sviluppare rapporti proficui e continuativi. Particolare rilievo viene dato alle interazioni con il settore delle professioni medico-scientifiche, per favorire lo scambio di conoscenze e l'aggiornamento sulle competenze richieste dal mondo del lavoro. Parallelamente, si promuovono partnership con imprese e realtà produttive, mirate a facilitare l'ingresso degli studenti dei percorsi professionali nel contesto occupazionale, valorizzando le esperienze pratiche e le competenze acquisite durante il percorso scolastico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nonostante il significativo potenziamento già realizzato grazie ai fondi PNRR — con laboratori informatici, di robotica, di scienze, di artigianato "Made in Italy",di elettronica di meccatronica e una sala di registrazione professionale — l'istituto può sviluppare ulteriori aree di innovazione per consolidare e valorizzare questi ambienti, rendendoli sempre più integrati nella didattica quotidiana grazie ai fondi del DM n.107 del 30 maggio 2025,
Le risorse messe a disposizione consentiranno l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche, l'introduzione di strumenti e metodologie innovative e la realizzazione di attività laboratoriali

maggiormente rispondenti alle esigenze formative degli studenti dell'indirizzo tecnico e professionale

1. Connessione tra laboratori e progettazione interdisciplinare

Una possibile linea di sviluppo riguarda la creazione di percorsi didattici integrati tra i diversi spazi: progetti che combinano robotica, programmazione, analisi scientifica, produzione multimediale e artigianato digitale. Questa visione “a rete” trasforma i laboratori in un ecosistema coerente e collaborativo.

2. Potenziamento della didattica digitale integrata

L’uso delle TIC può essere ampliato introducendo kit digitali mobili, realtà aumentata e virtuale, sensori scientifici avanzati, strumenti di simulazione e modellazione. L’obiettivo è portare la tecnologia non solo nei laboratori, ma in tutte le discipline e in tutte le aule.

3. Innovazione della sala di registrazione

La sala di registrazione, già presente grazie ai progetti PNRR, può diventare un centro di produzione multimediale scolastico.
Possibili innovazioni includono:

- utilizzo dello spazio per podcast, videolezioni, documentari e contenuti per la comunicazione istituzionale;
- formazione degli studenti sulle tecniche audio-video, montaggio e postproduzione;
- integrazione con i laboratori di robotica (ad es. per riprese automatizzate), informatica (software editing) e arte (storytelling, sceneggiatura, animazione digitale).
  In questo modo, la sala di registrazione contribuisce pienamente allo sviluppo delle competenze digitali e comunicative.

4. Sviluppo dei laboratori “Made in Italy”

Gli spazi di artigianato possono evolvere in ambienti di innovazione creativa, che coniugano tradizione e tecnologie:

- stampa 3D e prototipazione rapida;
- modellazione CAD;
- sartoria digitale e lavorazioni con macchine CNC di piccola scala;
- design del prodotto e valorizzazione del patrimonio artigianale italiano.

Questo permette di formare competenze legate sia alla cultura manifatturiera sia alle tecnologie emergenti.

5. Trasformazione delle aule in ambienti flessibili e interattivi

Un ulteriore ambito di innovazione riguarda la riorganizzazione delle aule "tradizionali" in spazi agili, con arredi modulari, schermi interattivi e strumenti per lavoro collaborativo, allineando l'intero istituto allo standard innovativo dei laboratori PNRR.

6. Rafforzamento delle infrastrutture digitali di rete

Per sostenere al meglio gli ambienti innovativi, si può intervenire su:

- potenziamento della rete e della copertura Wi-Fi;
- sistemi cloud per archiviazione e condivisione;
- piattaforme di collaborazione per progetti interdisciplinari;

dispositivi e infrastrutture per streaming, videoconferenze e didattica ibrida

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La partecipazione alla manifestazione di interesse per il processo di internazionalizzazione delle scuole con Il progetto Beyond Borders+ e l'eventuale finanziamento trasformerebbe l'IIS "Lombardi" in un hub europeo di formazione, innovazione e cooperazione internazionale, in cui studenti, docenti e personale scolastico sperimentano percorsi immersivi ad alto valore formativo, linguistico e culturale.Il programma biennale integra internazionalizzazione, digitalizzazione, inclusione e sviluppo territoriale, in linea con le priorità europee (Erasmus+, EDL, Digital Education Action Plan).

Il progetto punta a:

- rendere la scuola un punto di riferimento nazionale per la cultura europea e la cooperazione internazionale;
- creare reti stabili con partner stranieri e territoriali;
- sviluppare negli studenti competenze linguistiche, interculturali e digitali di livello avanzato;
- innovare metodologie, didattica e organizzazione scolastica con un approccio sistemico.

2. Obiettivi

2.1 Obiettivi formativi

- Rafforzare competenze linguistiche (B1–C1) tramite moduli intensivi e interazione reale con partner europei.
- Sviluppare competenze interculturali e di cittadinanza europea.
- Stimolare creatività, pensiero critico e collaborazione in contesti internazionali.

2.2 Obiettivi per i docenti

- Potenziare metodologie didattiche internazionali: CLIL, EPI, cooperative learning interculturale.
- Creare un European Teaching Team interno con formatori certificati.
- Migliorare competenze di project management e rendicontazione europea.

2.3 Obiettivi strategici d'istituto

- Consolidare la scuola come polo territoriale di internazionalizzazione.
- Estendere la rete di partenariati in almeno 4 Paesi europei.
- Integrare l'internazionalizzazione nel curricolo e nel PTOF.

3. Modello di attività proposto

3.1 Attività culturali e linguistiche

- Laboratori multilingue potenziati con madrelingua (inglese, tedesco, spagnolo).
- Digital Language Labs con dispositivi mobili, applicazioni AI e piattaforme europee.
- Intercultural Challenges: debate, simulazioni ONU/UE, produzioni multimediali.
- Maratona linguistica europea: contest, giochi di ruolo, escape room digitali.

3.2 Formazione nazionale (Giornate informative)

- European Skills Forum: evento nazionale annuale su didattica internazionale.
- Workshop avanzati su:

§ Erasmus+ KA1/KA2

§ eTwinning con Ambasciatori nazionali

§ Assistenti di lingua

§ Inclusione linguistica per alunni NAI

§ Intelligenza artificiale per la didattica internazionale

3.3 Espansione dell'offerta formativa

- Moduli CLIL con docenti esteri di scienze, arte, economia, musica.
- Scambi virtuali strutturati su piattaforme europee.
- Creazione del Lombardi International Student Team (ambasciatori junior).
- Percorsi di PCTO europei (design, moda, informatica, musica).

3.4 Eventi e concorsi nazionali

- Festival Europeo della Gioventù con scuole partner.
- Contest creativi: video, podcast, graphic design, musica.
- Collaborazioni con scuole professionali (grafica, accoglienza, musica) per eventi immersivi.

3.5 Accoglienza delegazioni estere

- Programmi strutturati di job shadowing.
- Tour didattici e culturali del territorio.
- Osservazione di buone pratiche su:

Ø inclusione

Ø innovazione digitale

Ø didattica laboratoriale

Ø musica e arti performative

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Class&Innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il presente progetto la scuola, organizzata su 6 indirizzi diversi di scuola secondaria di II grado, intende migliorare gli ambienti di apprendimento con l'allestimento di aule sia ibride che dedicate a determinate discipline che possano consentire la fruizione di conoscenze con le metodologie più innovative,elaborate a seguito degli esiti della ricerca in campo psicopedagogico , didattico e metodologico, facendo leva sul tutoring tra pari,sull'apprendimento per scoperta, sulla cooperazione sia tra docenti che tra studenti, sull'elaborazione di learning object, puntando ad una metodologia euristica che possa rappresentare la valorizzazione di tutte le tipologie di intelligenza, non ultima l'intelligenza artificiale e le realtà virtuali. Con gli arredi specifici flessibili e riorganizzabili, che si intendono acquisire, distribuiti sui diversi indirizzi, per potenziare le competenze disciplinari dei vari settori del sapere, si intende dar luogo a concrete esperienze didattiche e metodologiche che consentano il conseguimento degli obiettivi di processo collegati alle priorità del RAV, riducendo i divari, la disaffezione alle discipline di indirizzo, ancora talvolta veicolate con impianto troppo tradizionalistico. . Ovviamente, la fluidità e la continua evoluzione dei contesti educativi richiede

un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Questo comporta la rivisitazione degli ambienti di apprendimento che vanno riprogettati nella prospettiva dello Human Development e della Diffrentiated Instruction, dell'individualizzazione, della personalizzazione e della capacitazione, assumendo la traiettoria della scuola per tutti e la valorizzazione di ogni talento. Proponiamo, quindi, un concreto esempio di ambiente di apprendimento flessibile, che favorisca l'innovazione metodologica e un approccio più frequente ai linguaggi della multimodalità ,della contemporaneità, della performatività e che non siano lontani dalla quotidianità di esperienze comunicative e sociali. Il progetto prevede pertanto l'allestimento di aule intesi come atelier ricco di stimoli e attività, un ambiente nel quale, a livelli diversi, si collabora per realizzare progetti comuni e si impara a imparare. Grazie a questi allestimenti potrà essere potenziata la didattica laboratoriale che permetterà ai discenti di fare esperienze di ampio respiro culturale, con una fruizione a tutto tondo e costante dei dispositivi digitali che il progresso e lo sviluppo tecnologico mettono a disposizione del sapere e della sua elaborazione. Con tali attrezzature si auspicano esperienze didattiche significative le quali andranno non solo a consolidare le conoscenze pregresse, ma andranno ad integrarle e arricchirle con nuovi apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 210.641,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Progetto: Lab@school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con il presente progetto la scuola, organizzata su 6 indirizzi diversi di scuola secondaria di II grado, intende migliorare gli ambienti di apprendimento con l'allestimento di laboratori che possano consentire la fruizione di conoscenze con le metodologie più innovative, elaborate a seguito degli esiti della ricerca in campo psicopedagogico , didattico e metodologico, facendo leva sul tutoring tra pari, sull'apprendimento per scoperta, sulla cooperazione sia tra docenti che tra studenti, sull'elaborazione di learning object, puntando ad una metodologia euristica che possa rappresentare la valorizzazione di tutte le tipologie di intelligenza, non ultima l'intelligenza artificiale e le realtà virtuali. Con le attrezzature che si intendono acquisire, distribuite sui diversi indirizzi, per potenziare le competenze disciplinari dei vari settori del sapere, si intende dar luogo a concrete esperienze didattiche e metodologiche che consentano il conseguimento degli obiettivi di processo collegati alle priorità del RAV, riducendo i divari, la disaffezione alle discipline di indirizzo, ancora talvolta veicolate con impianto troppo tradizionalistico e soprattutto si intende ridurre il gap nel campo delle conoscenze di base, puntando alla consapevolezza che i saperi professionalizzanti si fondano sulle competenze di base. Ovviamente, l'obiettivo del miglioramento può essere garantito dall'accesso alla conoscenza attraverso strumenti, attrezzature, software, canali, che rispecchino i linguaggi della multimodalità ,della contemporaneità, della performatività e che non siano lontani dalla quotidianità di esperienze comunicative e sociali. Il progetto prevede pertanto l'allestimento di laboratorio intesi come uno spazio di apprendimento che abbracci vari ambiti afferenti le discipline STEAM per arrivare alle realtà virtuali, la musica digitale ed elettronica, l'impiantistica e l'automazione. Grazie a questi allestimenti potrà essere potenziata la didattica laboratoriale che permetterà ai discenti di fare esperienze di ampio respiro culturale, artistico, scientifico e tecnicopratico, con una fruizione a tutto tondo dei dispositivi digitali che il progresso e lo sviluppo tecnologico mettono a disposizione del sapere e della sua elaborazione. Con tali

attrezzature si auspicano esperienze didattiche significative le quali andranno non solo a consolidare le conoscenze pregresse, ma andranno ad integrarle e arricchirle con nuovi apprendimenti. Queste ultime potranno essere calate nell'ambito specialistico di ciascun indirizzo per dare corpo alle nozioni teoriche che devono necessariamente divenire competenze e abilità specifiche per permettere agli studenti di acquisire un know-how spendibile in un modo lavorativo altamente specializzato. Il progetto è stato concepito con l'allestimento di diversi laboratori riferiti a varie aree, ognuna delle quali ha una sua specificità ma che si integrano vicendevolmente al fine di poter organizzare esperienze tecno-pratiche più complesse e afferenti le varie aree: fisica, chimica, informatica, musica digitale ed elettronica, impiantistica, sistemi programmabili, arte e robotica.

Importo del finanziamento

€ 164.512,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Smart school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Offerta formativa dell'Istituto Superiore LOMBARDI, pur diversificata nei suoi nove indirizzi di studio, risponde ad un progetto formativo, culturale e professionale, coerente e competitivo, particolarmente incentrato sull'acquisizione delle competenze richieste dal curricolo europeo. Elementi chiave del PTOF sono: la valorizzazione delle odierne tecnologie didattiche, tra cui LIM in classe ed efficienti laboratori multimediali, informatici, scientifici, musicali, linguistici, meccatronici, meccanici, sartoriali, distinti nei diversi plessi scolastici; l'adozione di strategie didattiche e metodologie di apprendimento che favoriscano la socializzazione e la cooperazione. La Scuola, infatti, ha sensibilizzato i docenti delle diverse aree disciplinari all'utilizzo costante di materiali di supporto: applicazioni didattico-digitali quali piattaforme; utilizzo di materiali di approfondimento di natura filmica, iconografica, ricostruzioni in 3D e simili; impiego sistematico di mappe e atlanti geo-storici e simili, utilizzo di software di settore: realizzazione di siti web, progettazione grafica, progettazione meccanica e meccatronica, utilizzo di specifici devices per lo studio della composizione musicale, quali tastiere MIDY, software di composizione, realizzazione di lavori prodotti da gruppi di alunni in assetto di sistematico. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). La programmazione di schede Arduino, che hanno lo scopo di superare gli stereotipi di genere, essendo applicati non solo concetti di informatica, ma anche di elettronica, ci sarà infatti la possibilità di programmare le schede mediante l’ausilio di software più complessi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	51

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: La scuola di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Con il presente progetto la scuola, organizzata su 6 diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, intende ridurre e/o eliminare il divario culturale e arginare la mortalità scolastica che si rappresenta in diversificate forme di dispersione implicita, quali assenze, disfrequenze, assenza di impegno e motivazione, disaffezione per le discipline di indirizzo, demotivazione verso le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa. Con il progetto di seguito descritto il team per la dispersione, d'intesa col collegio dei docenti e con l'avallo del consiglio di istituto, intende contribuire al conseguimento delle priorità strategiche previste dal RAV con il raggiungimento degli obiettivi declinati nel Piano di miglioramento. Tra le priorità strategiche individuate nel RAV si avverte come indispensabile la promozione delle competenze disciplinari integrate con quelle trasversali per permettere agli alunni in situazioni di fragilità di acquisire le capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società. nella vita. il nostro fine, dunque, è perseguire i seguenti obiettivi di miglioramento: migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento realizzare ambienti fisici e digitali d apprendimento

caratterizzati da innovazione degli spazi, di arredi e delle attrezzature Il fine che si vuole perseguire è quello di rendere l'azione didattica più accattivante ed inclusiva Il progetto, dunque, si snoda in quattro fasi essenziali: una prima fase di orientamento e di mentoring per la quale si è considerato il numero prevalente di alunni a rischio dispersione, sulla base di dati di monitoraggio che la scuola raccoglie pedissequamente per progettare gli interventi di recupero anche con il contributo delle famiglie e dei Servizi Sociali, grazie al lavoro della FS all'inclusione e del suo gruppo di lavoro, costituito a inizio anno scolastico. In questa fase si sono previsti interventi one-to-one per i quali si auspica di poter intervenire anche con expertise specializzate reclutabili attraverso gli Enti del Terzo settore in partenariato con la scuola che si occupano di promozione umana e motivazione. Nella seconda fase, il progetto prevede il coinvolgimento dei genitori con la presentazione, a tutti i rappresentanti eletti, delle iniziative messe in atto dalla scuola, puntando a raccoglierne il consenso e il supportor. La terza parte si snoda con la costituzione di piccoli gruppi di lavoro disciplinare affidati a docenti esperti di metodologie innovative, capaci di rimotivare e pianificando attività che possano veicolare le conoscenze con modalità ludiche e laboratoriali. L'obiettivo è il superamento del Gap registrato con i risultati delle prove Invalsi e ridurre sensibilmente (e almeno del 25%) il numero di alunni che consegue debiti formativi nelle discipline delle competenze di base. L'ultima fase del progetto vedrà realizzati laboratori di attrattività scolastica quali teatro, pittura, attività motorie, discipline STEAM, laboratori musicali e artistici, grafici e di modellismo e di progettazione tessile con il chiaro intento di trasferire le conoscenze di base attraverso modalità cooperative, alternative ed espressive dei talenti individuali nonchè rispettose delle attitudini. E' ovvio che tale fase ha l'intento di lavorare sull'autostima e sulla soddisfazione di risultati.

Importo del finanziamento

€ 200.155,53

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	242.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	242.0	0

Progetto: La scuola di tutti 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con il presente progetto la scuola, organizzata su 6 diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, intende ridurre e/o eliminare il divario culturale e arginare la mortalità scolastica che si rappresenta in diversificate forme di dispersione implicita, quali assenze, disfrequenze, assenza di impegno e motivazione, disaffezione per le discipline di indirizzo, demotivazione verso le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa. Con il progetto di seguito descritto il team per la dispersione, d'intesa col collegio dei docenti e con l'avallo del consiglio di istituto, intende contribuire al conseguimento delle priorità strategiche previste dal RAV con il raggiungimento degli obiettivi declinati nel Piano di miglioramento. Tra le priorità strategiche individuate nel RAV si avverte come indispensabile la promozione delle competenze disciplinari integrate con quelle trasversali per permettere agli alunni in situazioni di fragilità di acquisire le capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società. nella vita. il nostro fine, dunque, è perseguire i seguenti obiettivi di miglioramento: migliorare l'azione didattica attraverso condivisioni di metodologie innovative e supportate dalle TIC, per potenziare i processi di apprendimento realizzare ambienti fisici e digitali d apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, di arredi e delle attrezzature Il fine che si vuole perseguire è quello di rendere l'azione didattica più accattivante ed inclusiva Il progetto, dunque, si snoda in quattro fasi essenziali: una prima fase di orientamento e di mentoring per la quale si è considerato il numero prevalente di alunni a rischio dispersione, sulla base di dati di

monitoraggio che la scuola raccoglie pedissequamente per progettare gli interventi di recupero anche con il contributo delle famiglie e dei Servizi Sociali, grazie al lavoro della FS all'inclusione e del suo gruppo di lavoro, costituito a inizio anno scolastico. In questa fase si sono previsti interventi one-to-one per i quali si auspica di poter intervenire anche con expertise specializzate reclutabili attraverso gli Enti del Terzo settore in partenariato con la scuola che si occupano di promozione umana e motivazione. Nella seconda fase, il progetto prevede il coinvolgimento dei genitori con la presentazione, a tutti i rappresentanti eletti, delle iniziative messe in atto dalla scuola, puntando a raccoglierne il consenso e il supporto La terza parte si snoda con la costituzione di piccoli gruppi di lavoro disciplinare affidati a docenti esperti di metodologie innovative, capaci di rimotivare e pianificando attività che possano veicolare le conoscenze con modalità ludiche e laboratoriali. L'obiettivo è il superamento del Gap registrato con i risultati delle prove Invalsi e ridurre sensibilmente (e almeno del 25%) il numero di alunni che consegue debiti formativi nelle discipline delle competenze di base. L'ultima fase del progetto vedrà realizzati laboratori di attrattività scolastica quali teatro, pittura, attività motorie, discipline STEAM, laboratori musicali e artistici, grafici e di modellismo e di progettazione tessile con il chiaro intento di trasferire le conoscenze di base attraverso modalità cooperative, alternative ed espressive dei talenti individuali nonchè rispettose delle attitudini. E' ovvio che tale fase ha l'intento di lavorare sull'autostima e sulla soddisfazione di risultati.

Importo del finanziamento

€ 115.110,71

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	242.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	242.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	18

Progetto: Flying in the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Col presente progetto di formazione per il personale si intende dar corso a tutta quella necessaria attenzione al lifelong learning che in una società complessa diventa quanto mai indispensabile per reggere il ritmo esponenziale di sviluppo della società, della tecnologia, della digitalizzazione che ormai pervade il campo della conoscenza e del sapere. La K-economy è, di fatto, la sostanza dei documenti europei sottesi allo sviluppo dei curricoli e pervade gli ordinamenti scolastici. Il docente (e il personale scolastico in generale) nel terzo millennio, non può fare a meno di mantenere alta l'asticella della propria preparazione culturale, per porsi nei confronti dell'utenza con autorevolezza e competenza e quale modello significativo di credibilità. I Quadri di riferimento europei per le competenze digitali Dgicomp2.2. e digcompEdu, in stretta coerenza con i Goals di Europa 2030 esigono un rinnovato approccio a tutte le strutture organizzative, non solo alla didattica, nell'ottica del risparmio energetico, della difesa dell'ambiente, della sostenibilità, della fruibilità veloce ed efficace delle informazioni e della comunicazione. Pertanto, col presente progetto, la scuola, acquisiti con appositi moduli

google i bisogni prioritari del personale e preso atto delle innovazioni che il MIM (recependo le istanze europee) sta mettendo in atto, intende soddisfare i bisogni formativi di dirigenti, docenti, personale ATA e DSGA avviando diffuse azioni di formazione capillare relativamente alle segreterie per l'acquisizione di una consistente padronanza di piattaforme per l'e-procurement, per acquisti, per progettare e dialogare col mercato della pubblica amministrazione, per la sicurezza, la trasparenza, la privacy, l'utilizzo appropriato di siti, anche eventualmente con l'ausilio di piattaforme per la formazione asincrona, blended e in modalità di peer to peer o di job shadowing. Per i docenti, diventa indispensabile avviare un processo di costituzione di comunità di pratiche, attraverso la costituzione di microgruppi di ricerca e di sperimentazione di pratiche innovative afferenti le realtà virtuali, la realtà aumentata, l'impiego dell'Intelligenza articiale, superando i pregiudizi e le paure che sempre accompagnano le innovazioni. Nello specifico, risulta particolarmente utile e funzionale perchè confortante, la tecnica della formazione in comunità di pratiche, in laboratori di peer to peer e di job shadowing, di formazione in situazione. Da questo punto è auspicabile la costituzione di reti di scuole che possa agevolare la costituzione di gruppi di formazione con competenze equivalenti, in maniera tale da generare processi di miglioramento calibrati sulle effettive necessità di ciascun docente, evitando frustrazioni e/o sensi di inadeguatezza che impediscano il prosieguo nella pratica sperimentale di impiego di processi innovativi,. Le comunità di pratiche potranno essere sperimentate in scuole all'avanguardia con la guida di docenti esperti ed essere accompagnate da sperimentazioni con classi campione e classi di controllo per assicurare anche un monitoraggio degli effetti di tale formazione. Obiettivo dei diversi livelli organizzativi della formazione saranno le competenze digitali promulgate con i documenti europei DigiComp2 e l'adozione di software di IA che possano assicurare uno sveltimento dell'accesso al sapere e l'idoneo stimolo di contrasto alla dispersione con l'auspicato utilizzo dei beni acquistati con i piani 4.0.

Importo del finanziamento

€ 61.259,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM AND MULTILINGUALISM FOR GLOBAL INNOVATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM and Multilingualism for Global Innovation" è un'iniziativa educativa mirata a studenti della nostra scuola e di eventuali scuole in rete, progettata per integrare le discipline STEM con l'acquisizione di competenze multilinguistiche, preparandoli così a diventare innovatori globali. Con un approccio olistico, il progetto si propone di formare gli studenti in ambito scientifico, tecnologico e linguistico, preparandoli per una partecipazione significativa nel contesto globale. Il progetto prevede l'attivazione di due linee di intervento: tipologia A, rivolta agli studenti e alle studentesse; tipologia B, rivolta ai docenti in servizio. I percorsi formativi strutturati per entrambe le tipologie terranno conto dell'analisi del fabbisogno emerso dalle risultanze dei monitoraggi interni alla scuola. Linee di intervento della tipologia A: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere; - percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Linee di intervento della tipologia B: - percorsi formativi annuali di lingua; - metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). I percorsi si svolgeranno secondo un approccio laboratoriale fondato sul learning by doing, nel

rispetto delle condizionalità del PNRR, in particolare con riferimento alla parità di genere. Il progetto mira a raggiungere obiettivi relativi allo sviluppo delle Competenze STEM, all'integrazione delle Lingue Straniere, alla promozione di innovazione globale e scambio culturale, al conseguimento delle certificazioni, all'ampliamento dell'offerta formativa e all'arricchimento della formazione del personale docente. Per la realizzazione dei percorsi formativi la scuola si avvarrà del coinvolgimento di enti ed esperti sulle discipline STEM e il multilinguismo con cui si stabiliranno parternariati e collaborazioni, al fine di garantire efficacia ed efficienza all'azione formativa. Il percorso prevede, inoltre, eventuale collaborazione in rete con altre scuole. In conclusione, Il progetto "STEM and Multilingualism for Global Innovation" mira a plasmare una nuova generazione di pensatori globali e innovatori, pronti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo con competenze, creatività e una visione globale. Nondimeno, il progetto intende valorizzare l'impiego ditutte le attrezzature acquistate dalla scuola con i fondi PNRR, nell'ottica di diffondere in maniera pervasiva la cultura della didattica laboratoriale e promuove la visione costruttivistica dell'alunno e dell'alunna che si dovrà sentire sempre partecipe del processo di costruzione della propria formazione, avviandolo ad accogliere le sfide della società multilunguistica, multiculturale, digitale e sostenibile.

Importo del finanziamento

€ 100.605,75

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 10.000,00

Data inizio prevista

15/07/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: NextSkills: STEM & Languages for a Global Career

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto NextSkills: STEM & Languages for a Global Career si propone di sviluppare o potenziare nei nostri studenti competenze trasversali e professionali in ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguismo, attraverso esperienze di orientamento formativo e mobilità all'estero. Il percorso si articola in moduli interdisciplinari che integrano attività di laboratorio, project work, apprendimento linguistico in contesti reali e simulazioni aziendali, con l'obiettivo di favorire l'occupabilità, l'autoimprenditorialità e la capacità di operare in contesti internazionali. Le esperienze PCTO saranno strutturate attraverso: Visite aziendali e job shadowing in imprese e centri di ricerca STEM-oriented; Workshop tecnico-scientifici e linguistici in lingua inglese e/o seconda lingua comunitaria; Laboratori di soft skills, con focus su comunicazione interculturale, team working e problem solving; Attività di orientamento personalizzato per supportare la scelta post-diploma Obiettivi principali: Sviluppare competenze tecnico-professionali in ambito STEM, coerenti con il profilo di studi. Rafforzare le competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera, anche in contesto lavorativo. Potenziare le capacità di orientamento, autonomia decisionale e consapevolezza delle proprie aspirazioni. Promuovere l'internazionalizzazione e la cittadinanza attiva in una prospettiva europea. Destinatari: Studenti e studentesse del triennio dell'ITE e degli indirizzi di studio professionale Durata del progetto: Percorso modulare di 60

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

01/10/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

MISSIONE 1.4 del PNRR x azione 1 laboratori per le professioni digitali del futuro jnseriamo "allestimento ed jmplementazione del laboratorio di robotica - di elettronica - laboratorio termico e meccanico - laboratorio e attrezzature per l'infegneria spaziale e aereospaziale. Acquisto di programmi di contabilita, promozione ed editong - marketing internazionale - lab di musica elettronica e attrezzature per coro e orchestra

MISSIONE 1.4 del PNRR x azione 2 ambienti di apprendimento innovativi jnseriamo "allestimento ed jmplementazione del laboratorio di fisica - chimica- microbiologia e biologia - lab di coding, informatica e laboratorio di disegno tecnico digitale - laboratorio e attrezzature per l'ingegneria

spaziale e per robotica. Acquisto di programmi di lettoscrittura creativa per le lingue classiche e moderne

MISSIONE 1.4 del PNRR Implementazione biblioteca e allestimento biblioteca digitale con arredi e programmi di gestione

MISSIONE 1.4 del PNRR Percorsi di mentoring e orientamento

MISSIONE 1.4 del PNRR Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

MISSIONE 1.4 del PNRR Percorsi di orientamento per le famiglie

MISSIONE 1.4 del PNRR Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

MISSIONE 1.4 del PNRR Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'IIS "Lombardi" si diversifica per sei differenti percorsi curricolari proposti, Liceo classico, Liceo scientifico, Liceo Musicale, ITE (AFM, SIA, RIM), IPIA (industria e artigianato per il made in Italy settore moda) e corso serale per l'istruzione degli adulti per il Mat e per il MODA, ma la mission dell'Istituto trova aspetti unificanti nell'attenzione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte di tutti gli studenti attraverso iniziative tese a far emergere e sviluppare la capacità di entrare in comunicazione con persone, situazioni e contesti diversi e il senso di responsabilità e l' autonomia fin dai primi anni della scuola superiore. Il benessere individuale e collettivo rappresenta per l'istituto la condizione irrinunciabile per rendere proficua e motivata la frequenza scolastica e le molteplici iniziative, che annualmente sono proposte agli studenti e al personale interno, sono tese proprio a fare della scuola un luogo di incontro e di arricchimento quotidiano per tutti.

L'intelaiatura dell'Offerta Formativa, pur nel rispetto delle specificità di indirizzo e degli statuti epistemologici dei diversi ambiti di conoscenza, previsti dal curricolo di studi e dalla specificità di ciascun insegnamento, si struttura intorno all'asse metodologico e al rigore scientifico che ciascuna scienza o disciplina enuclea nei suoi aspetti fondanti, affermando la propria credibilità e dimostrabilità; ne deriva che i saperi risulteranno scevri da dogmatismi, da approssimazioni soggettive e da forme di parzialità. In tal senso, l'alunno del "Lombardi" diviene protagonista attivo di un processo di apprendimento decisamente competitivo, all'avanguardia ed attuale, capace di interagire nel mondo complesso della globalizzazione con gli strumenti e i contenuti aggiornati e al passo con la storia della civiltà odierna. Pertanto, ispirata alla ***vision*** di una scuola moderna e aperta agli strumenti euristici, metodologici e cognitivi delle odierne scienze, nella prospettiva di valorizzazione di un rigore inteso come aggiornamento ed

adeguamento delle conoscenze e non secondo una statica proiezione delle stesse. L'Istituto Lombardi sviluppa della Riforma la dimensione *scientificamente operativa delle* ***competenze*****,** in termini di acquisizione di sicuri strumenti di decodificazione, di analisi e di comprensione dei diversi fenomeni, dalle scienze all'umanesimo, dalla cultura antica a quella post-moderna.

L'**Offerta formativa** dell'Istituto Superiore LOMBARDI, pur diversificata nei suoi cinque indirizzi di studio, risponde ad un progetto formativo, culturale e professionale **coerente e competitivo**, in quanto sempre più aderente al profilo europeo culturale e professionale dell'alunno.

Competitività ed identità sono gli elementi caratterizzanti in nuovo assetto organizzativo-didattico, particolarmente incentrato sull'acquisizione delle competenze richieste dal ***curricolo europeo***, attraverso la promozione della didattica per competenze e la padronanza di strumenti multimediali, come ad esempio l'adozione di testi misti. Risulta evidente, nella chiave del successo culturale e didattico, la promozione dell'alunno visto come il protagonista del processo di formazione, di valutazione e di autovalutazione, secondo i punti cardini della Riforma in atto, che la scuola sta progressivamente, nei vari comparti, sistematicamente applicando.

I ***punti di forza*** di tale impianto formativo sono:

- l'aggiornamento e la formazione continua del corpo docente;
- la valorizzazione delle odierne tecnologie digitali per la didattica, tra cui LIM in classe ed efficienti laboratori multimediali, informatici, scientifici, musicali, linguistici, meccatronici, meccanici, sartoriali, distinti nei diversi plessi scolastici;
- la strutturazione della didattica secondo efficaci e proficui dipartimenti disciplinari;
- attivazione di corsi e percorsi propedeutici al successo dell'Esame di Stato e della successiva scelta universitaria;

- promozione di attività di orientamento universitario e di familiarizzazione con il mondo del lavoro

- l'organizzazione dell'impianto curricolare incentrato sulla "**didattica per competenze"** e sulla **"didattica in digitale",** come previsto dal Piano di Riforma in atto;

- l'adozione di strategie didattiche e metodologie di apprendimento che favoriscano la socializzazione e la cooperazione, le quali costituiscono gli elementi - chiave del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e traducono in termini organizzativi e didattici l'efficacia di un progetto educativo e culturale sull'alunno sempre più al passo con le richieste e le specifiche competenze richieste.

TEMPO SCUOLA/REGOLAMENTO D'ISTITUTO

il Consiglio d'Istituto nella seduta **del 2 settembre 2025 , delibera n.10,** ha deliberato un'organizzazione del tempo scuola distribuito su **5 giorni**, dal lunedì al venerdì, con ingresso alle ore 8:20 e uscita alle ore 13:50. La giornata scolastica è strutturata nel seguente modo:

1 ora 8.10 / 9.00 50 mn

2 ora 9.00 / 10.00 60 mn

3 ora 10.00 / 11.00 60 mn

4 ora 11.00 / 12.00 60 mn

5 ora 12.00 / 12.50 50 mn flessibilità organizzativa

6 ora 12.50 / 13.40 50 mn

7 ora 13.40 /14.30 50 mn

I docenti dovranno recuperare dieci minuti per tutte le quinte ore, secondo un calendario di restituzione che vede ogni docente libero, in attuazione della propria autonomia didattica, di scegliere le forme di recupero alla classe dei minuti accumulati, organizzando lezioni e seminari di approfondimento, preparazione a test, preparazione ad eventi, come presenza degli alunni con laboratori propositivi negli open day per accogliere i nuovi potenziali alunni e alunne.. Ogni insegnante ha la libertà di scegliere la modalità purché le ore siano restituite da ciascun docente a ciascuna classe in cui siano state sottratte per la flessibilità organizzativa.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

https://www.iislombardi.edu.it/attachments/category/9/REGOLAMENTO%20ISTITUTO%20%202
10-23.pdf

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti nella prima seduta in data 2 settembre 2025 e con delibera n.22 stabilisce una suddivisione dell' anno scolastico in due periodi:

Un trimestere settembre-dicembre

Un pentamestre dicembre-giugno

Al fine di garantire una valutazione che possa attestare negli alunni non solo il mero possesso di conoscenze ma la capacità di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato, quali la capacità di generalizzare, trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali e situazioni nuove, nel nostro Istituto si utilizzano strumenti diversificati di valutazione

In merito ai criteri di validazione per l'anno scolastico che per essere valido deve essere stato frequentato per almeno i 2/3 dei giorni di frequenza, salvo diverse determinazioni disposte dal Ministero in materia, il collegio (delibera n. 25) delibera i seguenti criteri di deroga dalla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per superamento dei giorni di assenze consentiti fino ai 2/3:

1. Motivi di salute certificati con ospedalizzazione (fornita in itinere e non postuma)
2. Motivi di salute certificati per gravi patologie che non possano dar luogo a DDI o a istruzione

domiciliare (fornita in itinere e non postuma)

3. Gravi motivi di famiglia preventivamente resi noti alla scuola e analizzati dal consiglio di classe

Non sono accoglibili certificati medici postumi

ADOZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

E' obbligatorio utilizzare il registro elettronico, **RE AXIOS**, come strumento di documentazione amministrativa per le lezioni e le valutazioni

ORGANICO POTENZIATO

Premessa

Relativamente al punto più innovativo della Riforma, cioè quello dell'***organico potenziato,*** la nostra Istituzione scolastica connota tale compagine di docenti in una prospettiva di affiancamento cooperativo, nella didattica curricolare, per determinare assetti e forme di una metodologia laboratoriale, in cui più proficuamente gli alunni troveranno procedimenti operativi che vanno a corroborare le proprie competenze di studio per l'acquisizione di un profilo sempre più qualificante.

Nonostante la Scuola abbia avanzato, a seguito di delibera collegiale, la richiesta di potenziamento sull'Asse dei linguaggi e nell'ordine di "lingua inglese", "lingua tedesca", "lingua italiana", facendo seguire i saperi logico-matematici con le discipline afferenti, insieme al potenziamento dei saperi pratico-operativi, accanto alle attività laboratoriali informatiche e sportive, tuttavia, sono state assegnate al momento, dieci cattedre complessive distinte per le seguenti tipologie:

- A13 (lingua e cultura greco-latina, lettere per il liceo classico)
- A011 (lettere e lingua e cultura latina, per il liceo scientifico
- A027 (matematica e fisica)
- A017 (disegno e storia dell'arte)
- A046 (diritto ed economia): due cattedre
- A048 (Scienze motorie e sportive)
- ADSS Sostegno
- A066 Trattamento testi

La Dirigenza dell'Istituto Lombardi, date le premesse, considera tale potenziamento come un valore aggiunto, ma anche integrativo e caratterizzante l'identità scolastica, in quanto direttamente incidente sul profilo professionalizzante dello studente. In tal senso, l'otticadi integrazione di questi insegnamenti, unitamente alla specificità metodologica, laboratoriale e didattica che essi comportano, contempla il principio di flessibilità curricolare[1] in forma verticale e dinamicamente innovativa.

La personalizzazione di tale assetto si traduce in uno dei punti forza peculiari dell'Istituzione scolastica del Lombardi, soprattutto in termini di ***professionalizzazione dei saperi***: infatti, l'utilizzo di spazi aperti, in cui la centralità dell'alunno e del gruppo – classe si confrontano criticamente con la nuova didattica delle competenze, consente da un lato di sperimentare concretamente le nuove metodologie didattiche proposte, dall'altro di consolidare le indicazioni previste dal recente piano di Riforma, insieme ai quadri specifici relativi alle Indicazioni Nazionali della Riforma dei Licei e degli Istituti Tecnico-Professionali. Tale ossatura determina, quindi, una chiara e coerente linea di indirizzo verticalmente e trasversalmente condivisa da un corpo-docente sempre più inserito nella specificità del proprio asse di insegnamento e nell'intelaiatura scolastica dell'autonomia.

Non si tratta di un semplicistico comune obiettivo formativo, né di una arbitraria sperimentazione, ma tale assetto dell'autonomia scolastica definisce l'inimitabile identità della nostra istituzione, contraddistinta da una costante azione di aggiornamento metodologico, da una programmazione didattica dipartimentale che progressivamente ha fatto propria la forma mentis della didattica delle competenze, soprattutto in termini di programmazione disciplinare e del Consiglio di Classe.

In considerazione della tipologia di cattedre assegnate alla nostra istituzione, si è ritenuto opportuno assegnare ad ogni classe e a tutti gli indirizzi di studio un numero equo di ore dell'organico potenziato, facendo sì che la gran parte dei docenti operanti sulla classe di concorso, beneficiante di potenziamento, potessero avvalersi di ore di approfondimento da destinare ad azioni di recupero o potenziamento, onde rendere equanime anche l'esperienza di proficua interazione con un docente aggiuntivo.

Per la cattedra di scienze motorie, per il prossimo triennio, si intende consolidare e portare a regime una sperimentazione codificata e ben declinata di "potenziamento sportivo" nell'Istituto tecnico economico", con l'aumento delle ore di Scienze motorie in abbinamento a quelle di Economia aziendale per moduli formativi di Start up sportive, Marketing dello sport, con interventi di esperti del settore, lectiones, e soprattutto con partenariati con società sportive per l'avvio degli studenti e delle studentesse ad esperienze innovative di pratica sportiva quali tennis, nuoto, padel, altro che dovesse emergere e che sul territorio possa trovare corrispondenza con enti disponibili a consorziarsi con la scuola.

Per il potenziamento delle lingue classiche, si punterò al teatro antico e alla scrittura creativa come volano per la promozione di NON COGNITIVE SKILLS, anche

impiegando l'opportunità della Notte del Liceo classico e coniugando con la cattedra di potenziamento di A11 per il LS i saperi umanistici con quelli scientifici, con moduli e sperimentazioni didattiche formalizzate di intreccio tra matematica e filosofia (con il potenziamento di A27).

La cattedra di storia dell'arte vedrà sviluppare attività di archeologia e di didattica museale per i licei.

La cattedra di sostegno sarà finalizzata al potenziamento di tutte le possibili forme di inclusione e quella di trattamnto testi (disciplinanon più esistente) sarà prevalentemente utilizzata per rafforzare l'approccio informatico alle discipline scientifiche.

Ovviamente, in linea con le disposizioni ministeriali, le cattedre di potenziamento saranno altresì utilizzate per sostituire docenti assenti fino a 15 gg.

IL PIANO ORGANIZZATIVO, STRATEGIE, METODOLOGIE E FINALITÀ

Date le indicazioni in premessa, sul piano curricolare e scolastico, l'organico potenziato si traduce su un duplice piano:

- Tipologia della lezione in termini laboratoriali, nella quale è prevista la didattica delle competenze e del know-how, per cui i saperi sono costruiti e non trasmessi, sono euristicamente esplorati e non forniti in banali termini di conoscenze e nozioni, ma elaborati e collettivamente discussi e negoziati con un'adeguata valorizzazione di abilità specifiche e capacità individuali., facendo leva sull'intreccio tra genoma e cultura., valorizzando il lavoro tra pari e la collaborazione, in una logica di cultura come forum.
- Realizzazione di un curricolo di studi integrativo, da intendersi come valido supporto operativo e professionalizzante per lo studente, sia in forma di recupero delle criticità cognitive, sia in termini di arricchimento delle eccellenze con percorsi individualizzati, senza mai trascurare la dimensione del gruppo-classe, inteso come principale destinatario di azioni didatticamente di successo.
- La valorizzazione dell'apprendimento in termini cooperativo-laboratoriale, di dibattito, di ricerca e di esplorazione, incentrato essenzialmente e concretamente su esercizi di analisi, di testi, di fenomeni specifici e caratterizzanti l'ambito di conoscenza specifico.

Si precisa, tuttavia, che il suddetto piano di potenziamento didattico e di arricchimento professionalizzante e qualificante dell'offerta formativa dell'autonomia è suscettibile di modifiche e/o rettifiche-integrazioni, qualora sia previsto, nel prossimo anno scolastico, l'innesto di nuove figure professionali per il nostro Istituto.

FINALITÀ DELL' ORGANICO DI POTENZIAMENTO DIDATTICO PER CATTEDRE NELLA PROSPETTIVA DIDATTICO-LABORATORIALE

A13 - Lingua e cultura greca e latina, lettere nei licei classici:

- Potenziamento della capacità di analizzare i testi nelle diverse tipologie compositive: testo narrativo, testo poetico, testo giornalistico, saggio scientifico, con particolare supporto alla preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato.
- Potenziamento della padronanza linguistica dell'italiano dal punto di vista grammaticale e morfosintattico in termini di competenza compositiva.
- Potenziamento delle competenze di base delle lingue classiche.
- Familiarità con il sistema decodificativo dalle lingue antiche e con gli strumenti didattici, quali vocabolario, mappe, atlanti geo-linguistici.
- Comprensione ed analisi dei testi con tutti i procedimenti di decodificazione dalla lingua antica, greca e latina, con particolare supporto alla preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato
- Approfondimenti relativi alle scienze dell'antichità secondo un approccio scientifico-moderno e storiografico, finalizzati alla conoscenza e alla promozione del patrimonio storico-culturale del territorio, con particolare enfasi sui saperi fondanti delle discipline storico-archeologiche: archeologia, paleografia, numismatica, storia dell'arte, antropologia e sociologia del mondo antico.

A011- lingua e cultura latina materie letterarie nei Licei

- Potenziamento della capacità di analizzare i testi nelle diverse tipologie compositive: testo narrativo, testo poetico, testo giornalistico, saggio scientifico con particolare supporto alla preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato.
- Potenziamento della padronanza linguistica dell'italiano dal punto di vista

grammaticale e morfosintattico in termini di competenza compositiva.

- Potenziamento delle competenze di base delle lingue antiche e moderne.
- Familiarità con il sistema decodificativo dalle lingue antiche e con gli strumenti didattici, quali vocabolario, mappe, atlanti geo-linguistici.
- Approfondimenti relativi alle scienze dell'antichità secondo un approccio scientifico-moderno e storiografico, finalizzati alla conoscenza e alla promozione del patrimonio storico-culturale del territorio, con particolare enfasi sui saperi fondanti delle discipline storico-archeologiche: archeologia, paleografia, numismatica, storia dell'arte, antropologia e sociologia.

A27- matematica e fisica:

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche legate alla risoluzione di problemi secondo un approccio metodologico induttivo e deduttivo.
- insegnamento della matematica e fisica in lingua inglese con Docente specializzato con certificazione C1.
- Esercitazioni di soluzione di situazioni problematiche, di calcolo algebrico, di studio di funzioni, di rappresentazioni grafiche, etc., e di quanto sviluppato dalla programmazione curricolare di classe.
- Esercitazioni di geometria piana e solida.
- Esercitazioni di calcolo combinatorio e calcolo della probabilità.
- Esercitazione di studio di funzioni trigonometriche.
- Enfasi sullo sviluppo di capacità critica, logica, in funzione della prova scritta dell'Esame di Stato e del superamento delle prove di ingresso universitarie
- Esercitazioni di fisica legate allo studio dei fenomeni, delle grandezze fisiche e soluzioni di problemi legati all'applicazione dei principi della fisica.
- Esplorazione della presenza della matematica in filosofia e viceversa con un apposito progetto curricular

A17 disegno e storia dell'arte

- Potenziamento delle competenze visivo-iconografiche con utilizzo delle più moderne metodiche e programmi di rappresentazione grafica.
- Capacità di riconoscere le strutture fondanti e gli elementi strutturanti e di opere architettoniche di diversa tipologia e di opere d'arte.
- Potenziamento delle abilità di rappresentazione, di disegno e di analisi grafico-pittorica.
- Potenziamento della capacità di individuare tratti e stili caratterizzanti delle diverse opere architettoniche ed artistiche del territorio, tipiche delle diverse epoche storiche.
- Utilizzo della più moderna metodologia CLIL applicata allo studio della storia dell'arte.

A46 diritto ed economia

- Potenziamento dello studio del diritto, con approfondimento del testo costituzionale italiano confluendo nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
- insegnamento di educazione civica negli indirizzi dove non si studia il diritto
- Potenziamento dello studio del diritto, legato alle applicazioni nel mondo del lavoro, dell'impresa e dei fenomeni economico-sociali.
- Integrazione del curricolo di filosofia dei licei con nozioni di diritto ed economia
- Supporto e coordinamento dell'azione di tutoraggio aziendale nella prospettiva della
- Riforma 107/2015 finalizzato ai programmi dei Alternanza Scuola-Lavoro.
- Azioni di sensibilizzazione allo sviluppo della capacità di auto-imprenditorialità, rafforzando il concetto di consapevolezza delle proprie capacità operative, in un'ottica di promozione del sé e di affermazione della propria capacità critica di ogni studente e delle proprie attitudini conoscitive.
- Esercitazioni di sviluppo della capacità di commercializzare un prodotto e

proiettarne il valore d'acquisto in un'ottica innovativa di marketing, aperta alle attuali leggi del mercato nazionale ed internazionale.

- Supporto all'allestimento del curriculum vitae dello studente, tesaurizzando le esperienze sia scolastiche, sia extrascolastic

A048 (Scienze motorie e sportive)

- potenziamento sportiva con il potenziamento di economia dello sport con modulazione del curricolo di economia e scienze motorie per 'ITE
- formazione avanzata per la cultura manageriale nel mondo dello sport
- innovazione di tutto il sistema sport-wellness per un nuovo modo di fare sport

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AIROLA	BNRI00801C
IPSIA"A. LOMBARDI" AIROLA - CORSO SERALE	BNRI00850R

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e
tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di
intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei
sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire

servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base
delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze
degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze
specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle

tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le

attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

ARTIGIANATO - TRIENNIO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A LOMBARDI" AIROLA	BNTD008013

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AIROLA	BNPS008017

Indirizzo di studio

- **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:
- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio
e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel
gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica
elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie
sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,
artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A.LOMBARDI" AIROLA	BNPC008014

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

L'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO CLASSICO

La Scuola pilota che anima l'orgoglioso e consapevole valore di appartenenza territoriale, l'identità storica locale e l'alto valore antropologico, storico-artistico ed archeologico locale e abbraccia il significato profondo culturale della formazione professionale dell'alunno, è il Liceo Classico, che rivendica soprattutto un sedimentato e stratificato senso di appartenenza alla civiltà italica dell'intero bacino caudino.

Il Liceo Classico nasceva nel 1943, come sezione distaccata del primo Liceo Classico di Benevento e

provincia, il “Giannone” e dal primo ottobre del 1953 è diventato autonomo. Altra importante considerazione, che determina il prestigio storico, in quanto primo Liceo Classico della provincia dopo quello di Benevento, è la strategica posizione sia geografica che ambientale, non soltanto crocevia nelle varie direttrici stradali e ferroviarie della Valle Caudina, ma soprattutto per il riconoscimento manifestato nei decenni dalle Istituzioni, a livello provinciale, regionale e nazionale.

Davanti alla sfida della post-modernità, delle nuove avvincenti tecnologie didattiche in digitale, delle innovative strategie pedagogiche e didattiche, delle recenti progettualità europee per lo sviluppo e per la valorizzazione della cittadinanza interculturale, l’I.I.S. Lombardi, nella specifica offerta formativa il Liceo Classico, intende promuovere e sensibilizzare il valore di appartenenza territoriale e culturale locale dei propri alunni, relativamente alla conoscenza e alla promozione del paesaggio caudino in cui si innestano le radici storico-culturali della città di Airola, senza trascurare le sue eccellenze territoriali, il percepibile valore antropico, anche attraverso lo studio e la lettura del patrimonio artistico e storico locale.

PROFILO DEL LICEO CLASSICO Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente; aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’ interno di una dimensione umanistica

Il bacino di utenza scolastica è complessivamente di livello socio-culturale medio-alto, come dimostra l'alto livello di scolarizzazione e di motivazione studentesca. La provenienza familiare denuncia un contesto di costruttivi, solidali ed aperti valori sociali, unitamente ad un forte impianto educativo molto rispettoso delle regole e della figura educativa del docente. Questi aspetti molto positivi consentono di creare tra docenti e discenti un sereno e costruttivo ambiente di apprendimento che fa del Liceo Classico di Airola un punto forza del proprio impianto curricolare, formativo ed educativo.

La peculiarità del profilo formativo e la competitività negli odierni e settoriali ambiti lavorativi

L'insegnamento delle lettere, in particolare delle lingue classiche, rientra nell'asse dei linguaggi che (insieme all'asse matematico, a quello scientifico-tecnologico e a quello storico-sociale) costituisce il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze - chiave per la definizione di saperi e di competenze in un processo di apprendimento permanente, dal quale non prescindono le social skills, ossia abilità sociali e trasversali, che fanno del profilo culturale e professionale dell'alunno un patrimonio interculturale di atteggiamenti, di valori condivisi e di strumenti cognitivi e metacognitivi.

Attraverso la proposta di nuove piste di riflessione metodologica e didattica, ispirate ai punti cardini del documento della Riforma e dei suoi relativi allegati, il piano dell'offerta formativa del Liceo Classico di Airola si propone di indirizzare le proprie risorse scolastiche nella forma di una competitività curricolare che valorizzi il profilo d'uscita dell'alunno, aprendosi sensibilmente al quadro delle attuali problematiche giovanili ed adolescenziali, prima fra tutte la conoscenza e la decifrazione dei nuovi codici comunicativi che la generazione dei cosiddetti "nativi digitali" propone come positiva sfida culturale attuale l'apertura di una nuova forma mentis del docente calibrata sui bisogni dell'alunno, della classe e della cosiddetta "società complessa". In questa prospettiva, l'indirizzo scolastico proporrà attività di potenziamento metodologico per gli alunni tese soprattutto al miglioramento del metodo di studio, di analisi e di comprensione dei testi, di valorizzazione delle capacità logico- argomentative, critiche e storico-culturali, nonché estetico-letterarie, logico-matematiche e scientifiche in senso generale, così da assicurare un solido patrimonio di conoscenze e di competenze spendibili nel percorso futuro universitario prima e lavorativo dopo.

Il laboratorio di studio e di riflessione propedeutico al presente documento ha tenuto conto anche di un monitoraggio dipartimentale degli allievi in uscita delle classi quinte degli ultimi due anni, riguardo ai bisogni da essi manifestati relativamente ai punti di criticità della propria performance scolastica, alle aspirazioni future circa dubbi, paure ed incertezze emerse nella fase dell'

orientamento universitario.

Una Scuola, quindi, che si interroga, che cerca di monitorare, aggiornarsi, pianificare e programmare il curricolare e l'extracurriculare attraverso un progetto condiviso interdipartimentale e rispondente alla mission generale dell'Istituto, in piena condivisione con le indicazioni della Dirigenza Scolastica e della collegialità del corpo docente.

Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione dipartimentale di Lettere Classiche sempre più proiettata ad una "didattica per competenze", alla valorizzazione di una didattica curricolare laboratoriale e multimediale, alla sperimentazione di nuove e più avvincenti strategie e metodologie didattiche, il team docenti del Liceo Classico di Airola, facendo leva sulla sua storica e riconosciuta tradizione nel territorio e in tutto il bacino provinciale e regionale, intende veicolare le proprie risorse scolastiche verso una più chiara, determinata e competitiva mission, che fa della programmazioni dipartimentali, disciplinari e dei Consigli di classe strumenti trasversali ispirate ad un piano di lavoro coerente, con precise finalità di indirizzo scolastico e con chiari obiettivi minimi di apprendimento soprattutto per salvaguardare le fasce di alunni con maggiori difficoltà di apprendimento, come sensibilmente è stato evidenziato nelle prime occasioni collegiali di aggiornamento.

Tra le prime finalità specifiche della mission del Liceo Classico si riconosce il potenziamento delle digital humanities per favorire lo sviluppo delle abilità logiche e dell'asse dei linguaggi, considerando che attualmente il mondo delle carriere e delle libere professioni, nonostante la critica fase di congiuntura economica e culturale, resta un ambito multidisciplinare che attinge ai corsi specifici di questo indirizzo per delineare figure professionali ancora molto richieste nel mercato lavorativo e che tuttavia non possono non essere perfettamente allineati ai nuovi linguaggi del digitale.

In tale prospettiva non si vuole trascurare, anzi valorizzare in tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, momenti laboratoriali e transdisciplinari nei quali abilità logiche e competenze linguistico- grammaticali nello studio delle lingue classiche, in particolare del greco, si confrontino esempio quanto siano suddette abilità logiche, in quadro deduttive ed induttive, linguistiche e matematiche, richieste nelle competenze in uscita dello studente.

Altra finalità è la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico- culturale ed archeologico, paesaggistico-architettonico e monumentale della civiltà antica, in particolare di quella italica e sannitica del territorio caudino, nella quale si innesta l'identità storica ed antropologica che lancia e rilancia l'immagine del Liceo in una Europa interculturale che investe già da tempo nel recupero e nella valorizzazione delle identità locali.

Ampliamento dell'offerta formativa e prospettive di potenziamento dell'o.f. per gli aa.ss 2022-25

CLA-BE.C. liceo classico ad indirizzo beni culturali

La curvatura nasce come naturale sviluppo della centralità che nel curricolo del Liceo Classico e mira alla acquisizione di competenze e capacità multidisciplinari necessarie alla conoscenza, identificazione, protezione, comunicazione e valorizzazione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale. Il Cla-Bec consentirà allo studente di costruirsi un bagaglio di conoscenze trasversali legate al più grosso patrimonio del nostro Paese, il bene culturale attraverso la sinergia di tutte le discipline del tradizionale curricolo (latino greco storia filosofia) a cui farà da regia la storia dell'arte in scansione quinquennale; ci saranno percorsi di didattica interdisciplinare e laboratoriale, anche di archeologia, in cui le lingue straniere forniranno supporto alla conoscenza del lessico tecnico e le discipline scientifiche a quello delle tecniche di recupero, conservazione, catalogazione dei beni.

Gli studenti acquisiranno oltre alle competenze teoriche, quelle professionalizzanti acquisite sul campo che consentiranno di proseguire la propria formazione sia a livello universitario che in scuole e accademie d'arte. Un percorso rivolto alla valorizzazione della principale risorsa economica e culturale del nostro paese: i beni culturali. Per chi crede nell'utilizzo delle nuove tecnologie per le professioni di tutela dei beni culturali ed artistici ; nel recupero, salvaguardia e promozione dei tesori culturali; nella cultura e nelle bellezze storico-artistiche una opportunità di lavoro

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento propri del liceo classico, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative relativi alle opere d'arte.

- comprendere i caratteri specifici della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico e del paesaggio

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti linguistici, tecnologici e tecnici, i fenomeni connessi alle dinamiche dei musei e delle collezioni, dei siti patrimonio Unesco e delle nuove forme di valorizzazione;

- utilizzare le prospettive culturali, storico-geografiche e tecnologiche nello studio delle interdipendenze tra il territorio e le industrie creative e culturali;

- identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- acquisire, attraverso lo studio di una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- acquisire competenze e capacità proprie delle attività culturale mediante esperienze operative in cantiere o nei laboratori.

Obiettivi e competenze attese

- Potenziare lo studio della storia dell'arte per formare una ricca conoscenza del patrimonio culturale tale da garantire lo sviluppo della sensibilità estetica, del rispetto dei beni che la tradizione ci consegna e del desiderio di farsene testimoni
- valorizzare la conoscenza dei molteplici fattori che caratterizzano il "bene culturale", attraverso il contributo dei saperi disciplinari che maggiormente contribuiscono allo studio, alla conservazione e alla valorizzazione di esso
- promuovere negli studenti la comprensione dell'utilità che le nuove tecnologie e le applicazioni scientifiche dimostrano nello studio dei beni culturali (musei e biblioteche virtuali, ricostruzioni di ambienti storici e monumenti in realtà aumentata, etc.)
- vivere la scuola come comunità attiva e progettuale, aperta al territorio e capace di interagire con soggetti esterni in nome di valori e ideali comuni

Curricolo e iniziative extra-curricolari

Rispetto al curricolo del Liceo classico ordinamentale, si aggiungono i seguenti aspetti qualificanti:

- studio della storia dell'arte per tutto il quinquennio per allineare lo studio dell'arte antica allo studio della storia nel primo biennio e scandire nel corso del quinquennio la programmazione delle due discipline in modo sincronico
- ampliamento del raccordo trasversale delle discipline umanistiche e scientifiche

potenziamento biomedico

Rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi medico-biologici delle professioni sanitarie, Il Liceo Classico con potenziamento biomedico è un percorso che permette l'accesso a

tutte le facoltà universitarie, con particolare riferimento a:

Medicina e chirurgia

Scienze Biologiche

Biotecnologie

Scienze ambientali

Medicina veterinaria

Scienze infermieristiche

Scienze e tecnologie alimentari

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Infatti il potenziamento, oltre al normale curricolo, prevede:

· un'ora aggiuntiva settimanale di Scienze (in particolare Biologia e Igiene e Microbiologia)

· l'introduzione di moduli formativi specifici in altre discipline , pomeridiani(Filosofia: Logica, Epistemologia e Bioetica, Matematica);

Il quadro orario è ampliato con il potenziamento di fisica, in aggiunta a moduli di statistica e di logica, più attività laboratoriale in collaborazione con le Università

L'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO SCIENTIFICO

L'offerta formativa per i Liceo Scientifico si consolida per un più sistematico e metodico piano di applicazione della Riforma, attraverso la strutturazione dei punti chiave della ***didattica per competenze,*** ispirata all'acquisizione dei saperi specifici richiesti dagli standard europei relativi al profilo professionale dell'alunno in uscita, tra cui l'acquisizione di settoriali competenze dell'asse logico-matematico e di quello scientifico, unitamente al solido bagaglio di saperi relativi al campo delle lettere e dei linguaggi.

Peculiarità resta l'attivazione di percorsi di didattica in digitale, corredati ed arricchiti da moderni laboratori scientifici di fisica e di chimica, che potenziano quelli tradizionali, che restano una punta di

diamante di questa Istituzione, e data la presenza di ampi locali adibiti a laboratori con opportuna ed aggiornata strumentazione scientifica del settore. Il Liceo Scientifico LOMBARDI nasce da un'esigenza fortemente avvertita nella comunità scolastica locale e nel territorio limitrofo di ampliare l'offerta formativa già esistente con un nuovo indirizzo di studi più rispondente alle grandi sfide del mondo in cui viviamo. L'indirizzo di studi nasce in concomitanza con la Riforma della Scuola Secondaria Superiore di cui segue i nuovi programmi sin dall'esordio nell'anno scolastico 2010/2011, all'inizio con una sola classe aumentando di anno in anno il numero degli iscritti, attestandosi oggi su due corsi complete ed un terzo che si affiaccia al triennio, per un totale di tredici classi.

Il Liceo scientifico forma studenti capaci di orientarsi nel futuro, grazie alla sua apertura a tutti i campi del sapere: scientifico, tecnologico, linguistico, umanistico, storico e artistico. Esso si fonda sul nesso forte e sul legame fecondo tra i metodi propri della cultura scientifica e quelli della tradizione umanistica e mira a sviluppare, approfondire e potenziare le competenze necessarie all'acquisizione dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie proprie delle diverse aree disciplinari, procedendo dal rigore dell'osservazione e dell'analisi scientifica, alla formalizzazione e all'uso di modelli matematici, senza tralasciare la costituzione di categorie proprie del pensiero filosofico. Gli alunni del Liceo Scientifico parteciperanno a tutte le attività di recupero, ampliamento e valorizzazione delle eccellenze poste in essere dall'Istituto Lombardi.

potenziamento biomedico

Rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie, Il Liceo Scientifico ad indirizzo Biomedico è un percorso liceale alla fine del quale lo studente consegue il diploma di Liceo Scientifico che gli permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare riferimento a:

Medicina e chirurgia

Scienze Biologiche

Biotecnologie

Scienze ambientali

Medicina veterinaria

Scienze infermieristiche

Scienze e tecnologie alimentari

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Infatti il potenziamento, oltre al normale curricolo, prevede:

· un'ora aggiuntiva settimanale di Scienze (in particolare Biologia e Igiene e Microbiologia)

· l'introduzione di moduli formativi specifici in altre discipline pomeridiane (Filosofia: Logica, Epistemologia e Bioetica, Matematica);

· Il quadro orario è ampliato con il potenziamento di fisica, in aggiunta a moduli di statistica e di logica, più attività laboratoriale in collaborazione con le Università

Potenziamento di DNL (matematica e fisica) in Lingua Inglese

Il potenziamento si rivolge, in particolare, agli studenti che intendono potenziare la conoscenza della lingua inglese ed acquisire una preparazione più ampia nelle discipline scientifiche, adatta ad orientarli nel quadro culturale internazionale. Il progetto risponde al bisogno, sempre più evidente, di conoscenza ed approfondimento della lingua inglese e alla necessità di sviluppare competenze interdisciplinari e disciplinari specifiche, spendibili a livello internazionale. Il quadro orario del tradizionale Liceo scientifico viene rafforzato da uni incremento di ore di Inglese, con l'introduzione dell'insegnamento si una DNL secondo il metodo CLIL Nel corso degli studi di tutti gli indirizzi, gli studenti saranno preparati a sostenere gli esami di "A. LOMBARDI" AIROLA - BNIS00800R 95 L'OFFERTA FORMATIVA Traguardi attesi in uscita PTOF 2022 - 2025 certificazione in inglese con le certificazioni ESOL di Cambridge Assessment con centri convenzionati. Le finalità delle certificazioni sono: • preparare giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, della ricerca e delle professioni anche a livello internazionale; • sviluppare la conoscenza e l'uso della Lingua Inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della scienza e della ricerca scientifica; • offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cos-mopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana; • favorire lo scambio interculturale tra docenti e fra studenti di tutto il mondo. Stage ed esperienze all'estero costituiscono un interessante arricchimento del percorso.

Potenziamento robotica con progettazione digitale e coding col potenziamento di fisica

Oggetto del progetto: realizzazione di percorsi didattici aggiuntivi al curricolo che integrino la formazione liceale tradizionale con il potenziamento delle discipline STEM tramite gli elementi di base della robotica.

L'obiettivo di questo progetto è l 'approfondimento dello studio e dell'applicazione di discipline innovative, dal forte contenuto tecnologico e tecnico-pratico tramite la robotica che è oggi ritenuta un fondamentale strumento di innovazione, sia nel campo della didattica che nel mondo lavorativo ed è oggetto di continue riflessioni per i suoi risvolti sul piano socioeconomico e culturale. In tale contesto di robotica educativa v errà utilizzato il metodo scientifico che porterà a creare esperimenti nei quali si definiscono in modo preciso e puntuale l'ambiente in cui si va ad operare, gli strumenti che verranno usati, le procedure adottate per condurre un'attività e per la misura della sua riuscita identificando le grandezze che possono essere indicatori dell'apprendimento.

Con tale intervento si vuole soddisfare un bisogno fortemente sentito da parte dell'utenza che, in un mondo sempre più tecnologico e globalizzato, ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza tecnico scientifica nei diversi campi del sapere. L'indirizzo, quindi, si arricchisce di un insegnamento che permette di acquisire valide competenze tecniche e tecnico-pratiche spendibili in molteplici ambiti didattici e lavorativi. Il potenziamento si pone l'obiettivo di migliorare il profilo di uscita dei discenti, rispondendo ad esigenze formative moderne, sempre più legate alla robotica e ai sistemi digitali. Questi obiettivi saranno perseguiti strutturando un percorso di apprendimento ricco di esperienze didattiche, di applicazioni creative e stimolanti che mirano a favorire lo sviluppo/il potenziamento delle capacità di pensiero computazionale e di problem solving, nonché di migliorare le capacità relazionali e di lavoro in gruppo. Lo studente verrà lasciato libero di esplorare le soluzioni e pianificare le proprie strategie di risoluzione, in rapporto con altri compagni, in cui l'osservazione dell'errore diventa parte integrante del ciclo di apprendimento e la condivisione dei risultati sia parte integrante dell'attività. Tale ambiente "aperto" avrà lo scopo di contribuire allo sviluppo di abilità di problem solving ponendo problemi reali o autentici all'interno di un ambiente di apprendimento che offrirà allo studente la possibilità di avere un grande controllo di ciò che sta avvenendo utilizzando una serie di strumenti da poter usare.

Quindi particolare attenzione verrà posta all'attività di prototipazione che attraverso l'ideazione, la progettazione, la costruzione e il testing, permette al discente di ricoprire un ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento e di sviluppare nuove competenze e abilità.

Le specificità dell'elettronica, dell'elettrotecnica, della fisica, dell'informatica, della meccanica, ci proiettano verso una didattica di tipo laboratoriale, potente strumento di leva motivazionale, intesa non solo nella forma classica del pensiero comune che tende a relegarla alla sola sfera dell'impegno manuale-operativo, ma pensata, nel suo significato più esteso, anche come manipolazione di oggetti concettuali per realizzare artefatti cognitivi. Una siffatta esperienza, ripetuta nel tempo, consolida e potenzia realmente le competenze degli studenti e li porrà poi in una posizione di vantaggio sia nel prosieguo degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro. Il nostro principale intento è quello

di superare la separazione tra costruzione e utilizzo della conoscenza, ovvero superare l'idea di una natura decontestualizzata del sapere. La curvatura robotica viene pensata, quindi, come un momento di crescita culturale in un settore tecnologico, nel quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo.

In sintesi si mirerà a sviluppare nei ragazzi conoscenze, abilità e competenze di robotica e informatica e, attraverso di esse, conoscenze, abilità e competenze di altre materie e in altri ambiti. La componente di costruzione ed esplorazione sarà una parte fondamentale del processo in modo che i ragazzi possano acquisire padronanza dei materiali, del loro assemblaggio e della logica che sottende alla programmazione.

L'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO MUSICALE

É da precisare che, l'attivazione del Liceo Musicale, dall'a. s. 2014/15, è stata consolidata da una antecedente convenzione firmata tra l'Istituzione Scolastica dell'I.I.S. Lombardi e il Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento, così da professionalizzare il curricolo in uscita dello studente che potrà avere, a conclusione dello stesso, la possibilità di accesso all'Università e in contemporanea al Conservatorio, conseguendo nello stesso arco temporale di frequenza tanto il titolo di Laurea magistrale (qualsiasi lo studente sceglierà valorizzando le proprie attitudini di studio) e il titolo di Laura magistrale triennale presso lo stesso Conservatorio, che ha recentemente convertito il proprio statuto da Diploma in Istituzione Accademica.

Attualmente il nostro Liceo musicale è altresì in partenariato con il Conservatorio San Pietro a Maiella di Napoli.

Pertanto, il punto forza di questo indirizzo è offrire agli alunni iscritti la possibilità di coltivare, in modo altamente competente e qualificato, la propria passione musicale, canora e/o strumentale unitamente alla scelta di frequenza di un comune corso di studi accademici conseguito presso altrettante istituzioni pubbliche, avendo la possibilità di conseguire due titoli universitari, poiché è stata riconosciuta dal Conservatorio la liberatoria che consente di frequentare in contemporanea entrambi i percorsi negli stessi anni accademici. Una peculiare offerta formativa che coniuga i punti cardini della Riforma unitamente alla finalità di valorizzare l'identità storico-etnomunsicale locale, attraverso un piano curricolare di studi in cui alle tradizionali discipline di un comune corso liceale (fatta eccezione della lingua e cultura greca e latina) si articolano materie quali: Storia della Musica, Ritmica, Musica d'Insieme, Musica da Camera e Pratica Strumentale. Sulla scorta, infatti, dell'esperienza secolare di insegnamento musicale, nata con i conservatori napoletani nel '700, il

Liceo Musicale diviene laboratorio di interscambio culturale tra l'unicità della proposta musicale autoctona e il valore europeo interculturale, di cui la musica rappresenta il più diretto, versatile, ricchissimo codice universale.

Da non trascurare la valenza storico-sociologica ed etno-antropologica che fa di questo nuovo indirizzo liceale di studi un vero e proprio strumento di rilancio della identità caudina, mediante un percorso che dalle forme di ritmica e di metrica classica della civiltà antica, giunge alle fondamenta e alle correnti della musica occidentale.

Pertanto, le competenze che il piano dell'offerta formativa si propone di strutturare nel profilo dell'allievo in uscita sono finalizzate a poliedrici canali di futuri investimenti lavorativi ed accademici, non soltanto circoscritti ai settori della discografia musicale e dei media, ma anche a quello accademico teatrale e letterario, con un futuro eventuale sbocco nel mondo dell'arte e dello spettacolo, della scenografia e dei settori dell'imprenditoria musicale.

L'ammissione alla frequenza del Liceo musicale è subordinata al superamento di una prova di ammissione, per verificare il possesso di competenze musicali di base, da effettuarsi nei modi e nei termini stabiliti dal Regolamento apposito di cui l'Istituto si è dotato.

Il liceo musicale garantisce la preparazione liceale insieme alla formazione musicale e al termine dei cinque anni lo studente può affrontare un qualsiasi percorso universitario o post-diploma. Gli sbocchi professionali specifici, raggiunti al termine del percorso o con integrazioni formative successive, riguardano:

Area artistica : cantante, compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra o di coro, direttore artistico, maestro sostituto, regista teatrale e tutte le variegate professioni tecnico-musicali dei teatri.

Area musicologica e di divulgazione della musica : bibliotecario, esperto nella conservazione e nel restauro dei beni musicali, giornalista-critico musicale, redattore musicale nei mass-media, ricercatore, insegnante nei conservatori e nelle università delle discipline teoriche e storiche della musica.

Area tecnologica : assistente di produzione musicale, compositore di musica elettroacustica, compositore di musica per multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi, esperto di inquinamento acustico, esperto di restauro di documenti sonori, fonico e regista del suono, fonico teatrale, ingegnere del suono, interprete di repertori elettroacustici, progettista sonoro per musica, multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi, tecnico di archivi sonori, tecnico di

gestione di laboratori musicali, tecnico di post-produzione audio.

Area artigianale, aziendale e commerciale : accordatore, commerciante di articoli musicali, costruttore di strumenti, liutaio, manager in campo musicale, responsabile del marketing nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali, responsabile delle scelte editoriali nelle edizioni musicali

Area psico-pedagogica : esperto di educazione al suono e alla musica nella scuola dell'infanzia, insegnante di musica nella scuola primaria e secondaria, insegnante di strumento o altre discipline in conservatorio, musicista nell'équipe di musico-terapia

Professioni che possono avvalersi di competenze musicali : maestro nella scuola dell'infanzia, maestro nel primo ciclo, professore di filosofia, professore di fisica, professore di lettere, professore di storia delle arti, architetto progettista e arredatore di ambienti in cui si fa musica, operatore turistico, operatore nelle comunità sociali

Dall'a.s. 2026/2027 la scuola intende avviare una sperimentazione assistita di liceo coreutico, creando una classe articolata con la classe di Prima musicale e introducento lo studio della Storia della danza, accanto a quella della musica (A053), Tecniche di danza classica (due ore e tecnica di danza contemporanea un'ora, Laboratorio coreutico due ore.

Tale esigenza emerge dalla necessità di fornire al territorio un servizio carente nella provincia di Benevento, di Avellino e di Caserta e che per il nostro Liceo musicale sarebbe agevolata dai possibili partenariati con scuole di danza privata del territorio, e dalla forte tradizione musicale dello stesso.

INDIRIZZI DELL'ITE

L'Istituto Tecnico Economico è stato attivato in seno all'I.I.S. Lombardi di Airola nell'anno 2010, in concomitanza con l'avvio della riforma della scuola secondaria superiore che ha, tra l'altro, ridefinito il quadro ordinamentale dell'istruzione tecnica.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli Istituti Tecnici

Gli Istituti Tecnici forniscono agli studenti i saperi e le competenze indispensabili per un inserimento diretto nel mondo del lavoro e/o per accedere a percorsi universitari o del sistema I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico (Amministrazione, finanza e marketing - SIA - RIM)

L'identità dell'istruzione tecnica è caratterizzata da percorsi di studio in parte comuni (lingua italiana,storia, scienze, matematica, fisica, informatica, lingue straniere : due lingue per AFM e SIA (inglese e tedesco) e tre lingue per RIM (inglese tedesco e spagnolo) e diversificati per articolazioni in alcune discipline.

SIA : Informatica e laboratorio con ITP

RIm: Lingue straniere e relazioni internazionali per il marketing

Con tutte le tre articolazioni gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e applicative spendibili in ampi contesti di studio, professionali e di lavoro, nonché abilità cognitive necessarie a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Gli studenti che hanno frequentato i percorsi di istruzione tecnica, attraverso lo studio, le esperienze operative in laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono posti nella condizione di:

• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e di due o tre lingue straniere secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi;

• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropologico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

• riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; Ø utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

• padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

• comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e

l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo;

• utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

• utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

• utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali, per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

• analizzare il valore, i limiti e i rischi delle soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

• utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;

• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; Ø valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;

• identificare e applicare le tecniche di base della gestione dei progetti;

• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

• individuare e utilizzare, anche attraverso il lavoro di gruppo, gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nell'ambito di tale nuovo settore è possibile scegliere tra l'indirizzo base in Amministrazione, Finanza e Marketing (AMF) e le due articolazioni: Sistemi informativi aziendali (SIA) e Relazioni internazionali per il marketing (RIM).

Amministrazione finanza e marketing

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Per chi

Questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato:

• alle tendenze dei mercati locali, nazionali e globali

• alle attività di marketing

• ai sistemi aziendali e dai mercati dei prodotti assicurativo-finanziari

• a conoscere la gestione dell’impresa

• all’uso delle nuove tecnologie per la gestione aziendale

• a cercare soluzioni, risolvere problemi con strumenti matematici ed informatici

• alla comunicazione con gli altri lavorando sul web

• a gestire e promuovere progetti e attività d’impresa

Profilo professionale

Il diplomato in questo indirizzo ha competenze

• amministrative e gestionali, di finanza, di marketing e di comunicazione

• nell’interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi

• linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale

Per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

• tecniche contabili ed extracontabili secondo i principi nazionali ed internazionali

• adempimenti di natura fiscale

• trattative contrattuali

• lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari dell'azienda

• controllo di gestione

• uso di linguaggi specifici anche comunicando in due lingue straniere

• uso di tecnologie informatiche nella gestione amministrativo-finanziaria

• pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali

• ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo il prodotto e il marketing

• promozione e controllo qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo

Quale occupazione

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing è una delle figure professionali più richiesta dalle imprese. Può trovare inserimento lavorativo in:

• aziende, pubbliche o private, commerciali,industriali e dei servizi

• uffici contabili di banche e assicurazioni

• studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale

• settore marketing di aziende ed enti

Proseguire gli studi

Con il diploma Amministrazione Finanza e Marketing è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche se la preparazione conseguita è più idonea per la frequenza alle facoltà economiche, giuridiche e di studi sociali.

Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

L'articolazione Relazioni internazionali per il marketing è finalizzata a formare diplomati che affiancano alle competenze amministrativo-finanziarie, tipiche dell'indirizzo economico, competenze

relative alla comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato:

- alle tendenze dei mercati locali, nazionali e globali
- alle attività di marketing con particolare riferimento all'e-commerce
- alle lingue straniere, alla comunicazione aziendale e all'informatica
- alle tecniche di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti
- ai mercati dei prodotti assicurativi e finanziari

Profilo professionale

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano l'Istituto tecnico acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

• capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussiinformativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale

• collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale

• ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

• Tecniche di Comunicazione aziendale di tipo economico

• Tre lingue straniere: Inglese, Tedesco e Spagnolo

• Strumenti tecnologici che permettono di operare nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo- politiche e contesti lavorativi

Numerosi gli sbocchi, sia per chi vorrebbe continuare il percorso di studi, sia per chi avverte la necessità di affacciarsi al mondo del lavoro

• Opportunità professionali

• Accesso a tutte le Facoltà Universitarie

• Attività libero-professionali ed imprenditoriali

• Lavoro dipendente in uffici delle Pubbliche Amministrazioni e delle Aziende private

Settore ed area disciplinare recentemente valorizzata è quella dell'informatica, la quale è curata con attività qualificanti specifiche, anche nell'ambito della CLIL (insegnamento della disciplina tecnica in lingua inglese), in modo da valorizzare il profilo aziendale in uscita dell'alunno.

sistemi informativi aziendali

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" è finalizzata a formare diplomati che affiancano alle competenze amministrativo-finanziarie, tipiche dell'indirizzo economico, competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato:

• Alle attività di marketing con particolare riferimento all'e-commerce

• Ad intervenire nei processi di analisi, controllo e sviluppo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali

• A creare software applicativo gestionale

• A utilizzare gli strumenti informatici e comunicare tramite le nuove tecnologie informatiche e telematiche

• A effettuare la progettazione e la gestione di siti web

Profilo professionale

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

• capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali

• utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria

• capacità di utilizzare e creare programmi per la gestione della contabilità integrata

Per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

• uso di linguaggi informatici specifici

• pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali

• ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo il prodotto e il marketing

• gestione delle reti informatiche e della loro sicurezza

• creazione di software applicativo gestionale

• analisi, sviluppo e controllo d i sistemi informatici per adeguarli alle diverse necessità aziendali

• sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie informatiche

• progettazione e gestione di siti web

Con l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali oltre ai settori già indicati per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il diplomato può trovare inserimento lavorativo in:

• Aziende di produzione software

• Centri elettronici

• Aziende del settore industriale e del terziario avanzato

• Proseguire gli studi

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle a carattere economico, giuridico e informatico, e a corsi d'istruzione superiori.

potenziamento sportivo

Potenziamento sportivo con il potenziamento di economia dello sport con modulazione del curricolo di economia e scienze

MODULI:

1. FONDAMENTALI DELLO SPORT BUSINESS

- Sistema sportivo;
- Dimensione economica del settore sportivo;
- Il wellness;
- Case history : CONI

2. SPORT MARKETING PLANNING

- Ciclo di vita del prodotto e posizionamento sul mercato;
- Marketing nel settore sportivo;
- Ricerca di mercato e analisi dei competitors;
- Il piano di marketing;
- Coniugar emarketing tradizionale e strategie digitali;
- Sport digital marketing strategy;
- Case history.

3. BRAND MANAGEMENT

- Brand management ;
- Personal branding del Campione sportivo
- Case history.

4. PROMUOVERE E MONITORARE LE ATTIVITA' DI DIGITAL MARKETING

· Realizzare un' esperienza web di successo;

· Monitoraggio.

5. LE REVENUE MAP NELLO SPORT

· Sponsorizzazioni e partnership;

· Licensing e merchandsing;

· Ticketing dinamico;

· Diritti media e sport;

· Aspetti fiscali.

6. BUDGETING E ANALITIES PER LE DECISIONI DI MARKETING

· Budget e conto economico di marketing;

· Lo sviluppo del business planing;

· Marketing predittiude e analitics;

· Case history.

7. SPORT DIGITAL COMUNICATION

· Social media e comunicazione sportiva;

· Sport influencer e social media, il valore della relazione

- Brand reputation e crisis management
- Nuove professioni

8. EVENTI SPORTIVI E COMUNICAZONE

- Lo sport come evento;
- La pianificazione strategica dell'evento;
- Eventi e territorio;
- I grandi eventi sportivi, volano di sviluppo e di marketing territoriale

9. eSPORT : NUOVE PROSPETTIVE DI BUSINESS

- Industria e mercato degli eSPORT;
- Trend di sviluppo e opportunità di business;
- Case history.

OFFERTA FORMATIVA DI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADY IN ITALY SETTORE MODA

L'indirizzo "Produzioni per la Made in Italy- MODA" nasce nell'anno scolastico 2017-2018 e rappresenta un'importantissima occasione formativa per collocare i nostri studenti nel prestigioso ambito professionale della Moda, settore leader nel mondo per le creazioni del Made in Italy e dal fatturato più cospicuo sulla scala delle esportazioni italiane. La Campania si pone come regione leader in Italia per la produzione di abiti eleganti e da cerimonia e sono campani moltissimi marchi, ormai rappresentati con catene in franchising in tutta Europa. In tale ottica l'indirizzo MODA coniuga perfettamente discipline curricolari a discipline d'indirizzo con una forte accezione laboratoriale, poiché circa la metà della quota oraria è rappresentata dalle ore di laboratorio: laboratorio di

abbigliamento, progettazione grafica, design e moda, informatica, ne sono un esempio. Il mondo del design si avvale oggi dei sofisticati software di progettazione grafica, tramite dei CAD, che gli allievi imparano ad utilizzare già dal primo anno. L'Istituto "Lombardi" si avvale, sin dall'esordio dell'indirizzo MODA, di un efficientissimo laboratorio sartoriale che include macchine per cucire di nuova generazione, macchine taglia-cuci, una stireria industriale, funzionali piani di lavoro, software di design e progettazione grafica, modelli e quanto di più moderno offre il settore. Le creazioni nascono dallo studio dei materiali, dal trattamento degli stessi, dallo sviluppo di un modello, per giungere poi alla loro piena realizzazione. Le produzioni sartoriali sono state già protagoniste di prestigiosi concorsi e defilé e stanno continuando a rispondere ad una richiesta di presenza e di immagine che nasce dagli enti del territorio, dal mondo delle imprese e dalla comunità locale. Gli sbocchi professionali sono innumerevoli ed al passo coi tempi ed il settore sartoriale è contraddistinto da una forte richiesta di figure professionali e di mano d'opera specializzata, in un quadro artigianale ed industriale di chiara eccellenza. Va inoltre detto che il corso di studio, oltre alla figura del modellista e creatore di abiti, definisce anche profili equivalenti in cui le abilità sartoriali sono determinanti: creazioni in pelle, accessori, tendaggi, design d'arredo ed interior design. L'accesso alle scuole di specializzazione, per i nostri diplomati, come le Accademie della Moda e le Accademie del Design, è garantito e diviene perfetto completamento ad una carriera di creatività, originalità ed auto-imprenditorialità.

L'ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

L'indirizzo apre le porte al mondo lavorativo, attraverso la promozione di competenze tecniche e professionali sempre più concorrenziali e rispondenti alle varie tipologie di qualifiche, sia a livello territoriale locale, sia nazionale.

L'Istituto, ben articolato nei suoi diversi rami, si struttura nei due settori, dell'Industria e dell'Artigianato, in particolare negli indirizzi: ***Manutenzione e Assistenza Tecnica***, e si ramifica nelle opzioni di: Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili oppure nell'opzione: Manutenzione mezzi di trasporto.

Il percorso di studio è quinquennale al termine del quale si consegue il diploma di tecnico professionale nell'indirizzo specifico. Al termine del terzo anno gli studenti potranno conseguire il titolo di qualifica professionale in relazione all'indirizzo di studio frequentato. Punta di diamante e peculiarità che caratterizza la competitività dell'Offerta Formativa dell'indirizzo è l'attivazione di un progetto di alternanza Scuola-Lavoro con concrete e vantaggiosissime opportunità di stage aziendali, in grado di qualificare in modo altamente professionalizzante le figure addette, realizzando quel binomio Scuola-Lavoro che talvolta, in diversi contesti, risulta essere poco praticabile

Il corpo docente continuamente aggiornato può far leva su una validissima strumentazione tecnica, dalla modernissima “macchina a controllo numeric (CNC)” al laboratorio delle macchine utensili, il Tornio CNC, unitamente al laboratorio informatico. Di recente è stato realizzato un laboratorio di meccatronica con l’impiego di strumentazioni meccaniche all’avanguardia tra cui una macchina a Controllo numerico con cinque assi di produzione, presente nelle più avanzate industrie del settore meccanico. L’istututo dispone anche di sofisticatissimi software di programmazione meccanica quali TOPSOLID E CATIA, molte applicazioni CAD e due STAMPANTI 3D.

Negli ultimi anni scolastici, grazie alla collaborazione di Enti ed Aziende, l'indirizzo ha accresciuto la propria visibilità nel settore meccanico e dei trasporti, come dimostrato dall'assunzione per contratto di un gruppo di alunni, ex dell'IPIA del Lombardi, a seguito di uno stage aziendale presso lo storico e prestigiosissimo indotto automobilistico di Maranello. Tra l'altro attestazione del fatto ha avuto anche risonanza giornalistica a livello regionale e provinciale.

Forti dei risultanti raggiunti, un gruppo di docenti qualificati, mediante attivi e proficui laboratori dipartimentali hanno lavorato alla redazione di documenti di studio in grado di canalizzare l'Offerta curricolare in un ottica sempre più competitiva nel settore lavorativo. Didattica, laboratorio, stage aziendale, progetto Alternanza Scuola – Lavoro diventano una peculiare specificità di questo indirizzo.

Il diploma IPIA indirizzo “Manutenzione e assistenza “; è un titolo di studio in cinque anni che equivale al diploma di scuola secondaria superiore nei settori dell’industria e dell’artigianato.

Il Diplomato di Istruzione Professionale possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

potenziamento aerospaziale

Questa nuovo percorso unisce varie competenze tecniche afferenti all’ambito meccanico, elettrico, elettronico, aerospaziale, termico, nonché quello dell’automazione dei sistemi di processo, tutto ciò al fine di ottenere un profilo integrato di notevole interesse e flessibilità per il mercato del lavoro. La figura professionale garantisce la manutenzione e la messa a punto, a regola d’arte, degli apparati e impianti civili e industriali, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici. Nello specifico è in grado di:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

In allegato il progetto elaborato e approvato dal collegio dei docenti per il triennio 2025/2028

Allegati:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA _23-24.pdf

Curricolo di Istituto

"A. LOMBARDI" AIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto "A. Lombardi" rappresenta l'asse portante dell'intera progettazione formativa e didattica della scuola. Esso è costruito secondo una logica integrata e multilivello, in grado di coniugare l'identità culturale dell'Istituto con le esigenze degli studenti e le risorse del territorio, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018.

1. Struttura del curricolo: macro e micro-progettazione

Il curricolo si articola su due livelli complementari:

a) Il Curricolo di Istituto (macro-progettazione)

È il percorso formativo intenzionale definito dal Collegio dei Docenti, che tiene conto:

- dei bisogni formativi della popolazione scolastica;
- delle caratteristiche socioculturali del territorio;
- delle priorità educative nazionali ed europee;
- dell'autonomia professionale e organizzativa della scuola.

Esso definisce gli obiettivi formativi generali, le competenze da sviluppare e le scelte culturali e metodologiche che orientano l'offerta formativa.
Costituisce la cornice unitaria entro la quale si sviluppano le attività disciplinari e progettuali e si pone come obiettivo lo sviluppo sia delle competenze trasversali sia delle competenze disciplinari.

b) La Progettazione Didattica (micro-progettazione)

È realizzata dai Dipartimenti e dai singoli docenti e consiste nella declinazione operativa del curricolo in:

- conoscenze ,
- abilità ,
- competenze ,
- obiettivi di apprendimento ,
- Unità di Apprendimento (UdA)
- Prove esperte e compiti di realtà .

La micro-progettazione orienta le scelte metodologiche e didattiche quotidiane e permette di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dello studente lungo tutto il percorso di studi, garantendo coerenza verticale e orizzontale.

2. Curricolo verticale d'Istituto

In coerenza con le Raccomandazioni europee del 2018, l'Istituto ha elaborato un Curricolo verticale per competenze che:

- distingue chiaramente obiettivi (ciò che si insegna) e competenze (ciò che lo studente sa fare con ciò che ha imparato);
- sostiene una scuola del "saper fare" oltre che del "sapere";
- valorizza le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, comuni a tutte le

discipline;
- promuove una formazione orientata alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità, alla salute, alla partecipazione sociale e alla complessità del mondo contemporaneo.

Questo lavoro rappresenta un processo collegiale di ricerca e progettazione che rafforza l'autonomia dell'Istituto attraverso:

- la ricerca dell'efficacia dei percorsi formativi, valutata anche tramite il successo degli studenti;
- l'uso responsabile e mirato della flessibilità curricolare per adeguare la proposta formativa ai bisogni emergenti (es. corsi ad orientamento sportivo);
- la promozione dell'unità didattica in relazione ai metodi, agli esiti attesi e ai criteri di valutazione;
- la valorizzazione della diversità professionale e culturale della comunità docente;
- lo sviluppo della libertà d'insegnamento e del lavoro collegiale;
- l'attuazione di metodologie innovative di tipo cooperativo, laboratoriale e costruttivista;
- la creazione di ambienti e spazi dedicati all'innovazione didattica.

3. Aspetti qualificanti del curricolo

La proposta curricolare è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali, e fornisce ai Consigli di Classe e ai docenti riferimenti utili per la programmazione annuale.
Ogni disciplina contribuisce alla costruzione di un percorso unitario di apprendimento attraverso criteri condivisi:

- definizione dei nuclei fondanti e dei contenuti irrinunciabili;
- costruzione dell'unitarietà dei saperi, evitando frammentazioni eccessive;

- individuazione di processi culturali comuni;
- aggiornamento continuo delle pratiche didattiche;
- disponibilità al cambiamento e all'innovazione.

La valutazione delle competenze chiave avviene tramite:

- Unità di Apprendimento e Prove esperte ;
- attività interdisciplinari e per assi culturali;
- attività laboratoriali;
- progetti di istituto;
- rubriche di valutazione e liste di controllo predisposte

4. Il ruolo dei saperi disciplinari nella costruzione delle competenze

Il curricolo si fonda sul principio che lo sviluppo delle competenze non può prescindere da:

- un solido patrimonio di conoscenze,
- un'adeguata padronanza delle abilità disciplinari,
- la capacità di usare i contenuti in modo consapevole, riflessivo e operativo.

La competenza rappresenta infatti il livello più avanzato dell'apprendimento: integra conoscenze, abilità, atteggiamenti, motivazione e consapevolezza metacognitiva, rendendo l'allievo capace di affrontare problemi complessi e situazioni reali.

5. Il curricolo come identità culturale dell'Istituto

Il Curricolo di Istituto del "Lombardi" è quindi:

- espressione dell'autonomia scolastica ;
- strumento di coesione culturale e professionale del corpo docente;
- matrice metodologica per la progettazione didattica;
- garante di equità, qualità e coerenza formativa;
- leva strategica per lo sviluppo delle competenze necessarie nella società della conoscenza.

È importante, comunque, sottolineare che spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti metacognitivi, riflessivi, motivazionali, operativi.

Allegato:

ALLEGATO A - CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Laboratorio artistico

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

• I principi fondamentali della Costituzione

• Educazione alla legalità e contrasto alle mafie • Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

• Formazione di base in materia di protezione civile - educazione e sicurezza stradale

Classi seconde

• Costituzione, democrazia, Repubblica, Diritto

• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

• Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

• I principi fondamentali della Costituzione

• Educazione alla legalità e contrasto alle mafie • Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

• Formazione di base in materia di protezione civile - educazione e sicurezza stradale Classi seconde

• Costituzione, democrazia, Repubblica, Diritto

• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni • Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

- Scienze naturali
- Storia
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

• I principi fondamentali della Costituzione

• Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

• Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

• Formazione di base in materia di protezione civile - educazione e sicurezza stradale
Classi seconde

• Costituzione, democrazia, Repubblica, Diritto

• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni • Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e

tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte:

• Il Lavoro

• Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento

• Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie musicali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte:

• Ordinamento giuridico italiano

• Organizzazioni internazionali ed Unione europea

• Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie musicali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte:

• Ordinamento giuridico italiano

• Organizzazioni internazionali ed Unione europea

• Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

• I principi fondamentali della Costituzione

• Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

• Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

• Formazione di base in materia di protezione civile - educazione e sicurezza stradale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie musicali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

• I principi fondamentali della Costituzione

• Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

• Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

• Formazione di base in materia di protezione civile - educazione e sicurezza stradale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia dell'arte
- Tecnologie musicali

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte:

• Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie musicali
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e

comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- TIC

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2

- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte

- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e

investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie musicali
- Tecnologie, disegno e progettazione

- Teoria, analisi e composizione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate

- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia

- Fisica
- Geografia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia

- Fisica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale

- Economia politica
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte

- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie musicali
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana

- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana

- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica

- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana

- Lingua italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica

- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2

- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La proposta formativa dell'Istituto A.lombardi si fonda su un curricolo strutturato per competenze, capace di coniugare la solidità dei saperi disciplinari con lo sviluppo delle competenze trasversali, indispensabili per la crescita personale, culturale e professionale degli studenti.
In tale prospettiva, il curricolo rappresenta un quadro di riferimento unitario e condiviso che orienta la progettazione annuale dei Consigli di Classe e quella disciplinare dei docenti.

1. Integrazione dei saperi e costruzione del percorso formativo

Il Collegio dei Docenti riconosce l'importanza di un approccio integrato alla conoscenza: ogni disciplina contribuisce alla formazione globale dello studente attraverso i propri contenuti, il proprio linguaggio specifico e le proprie procedure euristiche.
L'obiettivo è la costruzione di un percorso organico attraverso cui lo studente possa sviluppare conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti in modo progressivo, coerente e significativo.

Per garantire unitarietà culturale e didattica, sono stati individuati i seguenti criteri costitutivi comuni:

- Esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili delle singole discipline, per favorire continuità e essenzialità;
- Unità del sapere e rinuncia a tassonomie rigide che frammentano l'apprendimento;
- Costruzione di un profilo culturale unitario , grazie all'interazione tra diverse aree disciplinari e alla valorizzazione dei compiti autentici e delle situazioni reali.

2. La didattica per competenze chiave

L'adozione della didattica per competenze richiede ai docenti un costante processo di riflessione e revisione delle proprie pratiche professionali. Ciò comporta:

- analisi e rielaborazione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina;
- disponibilità al cambiamento e innovazione metodologica;
- utilizzo di strategie didattiche attive, laboratoriali e cooperative;

- progettazione per Unità di Apprendimento e compiti di realtà;
- potenziamento delle competenze metacognitive e dell'autonomia di studio.

Le competenze chiave non sostituiscono i saperi disciplinari, ma li valorizzano: esse rappresentano la capacità dello studente di utilizzare in modo consapevole e competente conoscenze e abilità, integrandole in compiti autentici e contesti significativi.
È quindi imprescindibile che gli studenti dispongano di un solido patrimonio culturale, linguistico, scientifico e tecnico, affinché le competenze possano effettivamente svilupparsi.

3. Strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze

L'osservazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza avviene attraverso strumenti diversificati e coerenti con la didattica per competenze, tra cui:

- Unità di Apprendimento (UdA) e relative prove esperte;
- Attività interdisciplinari che favoriscono il collegamento tra diversi ambiti del sapere;
- Percorsi curricolari per Asse Culturale ;
- Attività laboratoriali , anche in assetti non tradizionali e in ambienti innovativi;
- Progetti trasversali , interni ed esterni all'Istituto, che arricchiscono l'esperienza formativa.

I risultati delle osservazioni confluiscono nelle liste di controllo e nelle rubriche valutative predisposte dall'Istituto, garantendo trasparenza, equità e coerenza nella valutazione.

4. Significato educativo della competenza

Orientare il curricolo verso le competenze significa riconoscere che esse rappresentano il livello più alto di padronanza dei saperi:
una competenza nasce e si sviluppa solo laddove esistono conoscenze solide, abilità consapevoli, capacità logiche e metacognitive, motivazione e autonomia.

La competenza è quindi:

- uso consapevole di saperi e strumenti;
- applicazione efficace in contesti reali e complessi;
- capacità riflessiva e metacognitiva;

- integrazione tra sapere, saper fare, saper essere e saper divenire.

Per questo motivo, il curricolo dell'Istituto non separa conoscenze disciplinari e competenze, ma le integra in un percorso formativo unitario, progressivo e significativo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto mira a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali come elemento fondamentale del processo di crescita personale, culturale e professionale degli studenti. Tali competenze costituiscono un ponte tra i saperi disciplinari e la capacità di agire in modo autonomo, responsabile e consapevole nei diversi contesti di vita, studio e lavoro, in coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa (2018).

L'Istituto considera la formazione trasversale una dimensione strutturale del curricolo e non un ambito aggiuntivo o parallelo: essa attraversa tutte le discipline, le attività laboratoriali, i progetti e le esperienze educative, contribuendo alla costruzione di un profilo di studente competente, riflessivo, capace di cooperare e di affrontare problemi complessi.

1. Centralità delle competenze trasversali nel curricolo

Le competenze trasversali rappresentano gli strumenti attraverso cui gli studenti possono:

- organizzare e rielaborare le conoscenze;
- sviluppare autonomia, pensiero critico e capacità decisionale;
- interagire efficacemente con gli altri;
- affrontare situazioni nuove e impreviste;
- utilizzare in modo consapevole strumenti e tecnologie;

- riconoscere e valorizzare i propri punti di forza.

Esse favoriscono una didattica orientata non solo al sapere, ma anche al *saper fare* e al *saper essere*, promuovendo la maturazione personale e la cittadinanza attiva.

2. Linee guida per l'azione didattica

La proposta formativa si fonda su una progettazione che integra i nuclei fondanti delle discipline con attività mirate allo sviluppo delle competenze trasversali.
I Consigli di Classe, nella programmazione annuale, e i docenti disciplinari, nella progettazione curricolare, sono invitati a:

- individuare conoscenze e abilità indispensabili che costituiscono il patrimonio culturale di base;
- collegare tali saperi a compiti autentici, situazioni significative e attività laboratoriali;
- strutturare percorsi interdisciplinari che favoriscano la connessione tra ambiti diversi;
- attivare metodologie che rendano lo studente protagonista del proprio apprendimento (cooperative learning, problem solving, flipped classroom, apprendimento esperienziale);
- promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili, collaborativi e consapevoli.

3. Metodologie e strumenti a supporto delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali richiede un ambiente di apprendimento inclusivo, dinamico e flessibile. A tal fine l'Istituto promuove:

- Unità di Apprendimento integrate e progettate per obiettivi formativi trasversali;
- Prove esperte e compiti di realtà , che consentono agli studenti di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni autentiche;
- Attività laboratoriali in assetti cooperativi e in ambienti innovativi;
- Progetti interdisciplinari che favoriscono la collaborazione tra docenti e discipline;
- Percorsi di educazione alla cittadinanza , digitale, economica, ambientale e alla salute;

- Attività FSL che avvicinano gli studenti ai contesti reali del mondo del lavoro;
- Utilizzo delle tecnologie digitali in chiave formativa e critica;
- Valutazione formativa , che guida gli studenti alla consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

4. Valutazione delle competenze trasversali

La valutazione delle competenze trasversali viene effettuata attraverso strumenti specifici e coerenti con la didattica per competenze:

- rubriche valutative condivise e trasparenti;
- liste di controllo e osservazioni sistematiche;
- prove autentiche e compiti complessi;
- documentazione delle attività interdisciplinari;
- feedback formativi e autovalutazione dello studente.

La valutazione, orientata al miglioramento continuo, non si limita alla certificazione degli esiti, ma sostiene il processo di apprendimento, valorizza le potenzialità di ciascuno e promuove la responsabilità individuale.

5. Finalità formative

Attraverso questa proposta formativa l'Istituto intende:

- accompagnare ogni studente verso la piena maturazione della propria identità culturale e personale;
- promuovere capacità critiche, riflessive e creative;
- favorire disponibilità alla collaborazione e alla convivenza civile;
- formare cittadini consapevoli, responsabili e digitalmente competenti;
- preparare gli studenti a una partecipazione attiva nei contesti sociali, professionali e culturali del futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto promuove le competenze chiave di cittadinanza in modo trasversale, attraverso tutte le discipline, i progetti e le attività formative, con l 'obiettivo di guidare gli studenti verso comportamenti responsabili, consapevoli, collaborativi e orientati al bene comune

1. Finalità del curricolo

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si propone di:

- favorire la crescita di cittadini capaci di partecipare attivamente alla vita democratica e sociale;
- sviluppare capacità critiche, riflessive e relazionali;
- potenziare l'autonomia personale e la responsabilità nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente;
- stimolare l'iniziativa, la creatività e la capacità di risolvere problemi complessi;
- promuovere consapevolezza, rispetto delle regole, convivenza civile e inclusione;
- sostenere l'acquisizione di strumenti culturali e linguistici essenziali per affrontare il mondo contemporaneo.

Queste finalità si realizzano attraverso un percorso unitario e progressivo che accompagna ogni studente durante l'intero ciclo scolastico.

2. Le competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con la normativa vigente e con il quadro europeo di riferimento, il curricolo dell'Istituto sviluppa le seguenti competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale
   Capacità di comprendere, interpretare e produrre testi di varia natura, utilizzando linguaggi adeguati ai diversi contesti.

2. Competenza multilinguistica
   Uso consapevole e funzionale di lingue straniere per la comunicazione e la comprensione interculturale.
3. Competenza matematica, scientifica e tecnologica
   Capacità di applicare pensiero logico, problem solving e metodi scientifici per interpretare fenomeni e prendere decisioni.
4. Competenza digitale
   Uso critico, responsabile, creativo e sicuro dei media e degli strumenti digitali, incluse le tecnologie innovative e l'intelligenza artificiale.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
   Sviluppo dell'autonomia, della motivazione, della resilienza, della cooperazione e della consapevolezza dei propri processi di apprendimento.
6. Competenza in materia di cittadinanza
   Partecipazione attiva alla vita democratica, rispetto delle regole, gestione dei conflitti, conoscenza dei principi costituzionali e dei valori civili.
7. Competenza imprenditoriale
   Creatività, iniziativa, progettualità e capacità di trasformare idee in azioni concrete.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
   Capacità di riconoscere, interpretare e valorizzare patrimoni artistici, culturali e identitari, sviluppando sensibilità estetica e partecipazione culturale.

Queste competenze rappresentano la base del profilo formativo dello studente al termine del percorso scolastico.

3. Organizzazione del curricolo

Il curricolo delle competenze chiave è sviluppato mediante:

- Progettazioni disciplinari , che individuano conoscenze, abilità e traguardi formativi coerenti con le competenze chiave;
- Unità di Apprendimento , che integrano compiti di realtà, attività laboratoriali e processi di riflessione;
- Attività interdisciplinari , che permettono di collegare i saperi e costruire significati condivisi;

- Percorsi di educazione civica , come asse portante per lo sviluppo della cittadinanza attiva e digitale;
- Progetti trasversali , anche in collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio;
- Metodologie didattiche attive , che favoriscono partecipazione, cooperazione e responsabilità.

L'articolazione del curricolo garantisce la continuità del percorso formativo e la progressiva complessità delle attività proposte.

4. Osservazione e valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze di cittadinanza avviene mediante strumenti specifici che permettono di rilevare non solo i risultati, ma anche i processi di apprendimento e le capacità maturate.
L'Istituto utilizza:

- rubriche valutative condivise dal Collegio dei Docenti;
- liste di controllo e griglie di osservazione sistematica;
- prove esperte e compiti autentici;
- documentazione delle UdA e dei percorsi interdisciplinari;
- autovalutazione e peer assessment , che favoriscono consapevolezza e responsabilità.

La valutazione assume funzione formativa e orientativa, sostenendo lo sviluppo della persona e accompagnando gli studenti verso livelli sempre più alti di autonomia e competenza.

5. Ricaduta educativa

Attraverso questo curricolo, l'Istituto intende:

- formare studenti responsabili, consapevoli e partecipi alla vita democratica;
- promuovere abilità trasversali utili nella vita quotidiana, nello studio e nel lavoro;
- valorizzare la dimensione relazionale, la cooperazione e il rispetto reciproco;
- preparare cittadini capaci di affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Le competenze chiave di cittadinanza rappresentano dunque un pilastro dell'identità educativa dell'Istituto e una garanzia di qualità e coerenza del percorso formativo.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è impiegata con la riduzione della quinta ora di insegnamento curriculare in orario, su tutte le discipline da 60 minuti a 50 minuti, per recuperare moduli orari che consentano di flessibilizzare la didattica e progettare, autonomamente, a cura di ogni docente, percorsi che siano di potenziamento o di rinforzo, relativi ad argomenti fondanti del processo di acquisizione delle conoscenze relative agli insegnamenti fondamentali di ciascun indirizzo o che siano relativi a monografie.

Nel Liceo musicale la quota di flessibilità si intende utilizzarla a partire dall'a.s. 2026/2027 sul curricolo di Storia della musica per integrare nella stessa cdc (a053) anche l'insegnamento di Storia della danza e avviare la sperimentazione assistita del Liceo coreutico.

Nel Liceo musicale la quota di flessibilità si intende utilizzarla a partire dall'a.s. 2026/2027 sul curricolo di Scienze motorie per integrare nel curricolo, un suo ampliamento con l'introduzione di una articolazione coreutica e, dunque, l'inserimento di due ore di Laboratorio coreutico curriculari.

L'ampliamento dell'offerta formativa, ai sensi del DPR 275/99, vedrà avviata, la sperimentazione assistita del Liceo coreutico, con um progetto a carico della scuola di 3 ore di Tecniche della danza classica e 3 ore di Tecniche della danza contemporanea, per un totale di 33 ore settimanali di attività didattica nella classe prima del Liceo musicale, dove si articolerà il gruppo classe per gli studenti e le studentesse che sceglieranno l'articolazione coreutica.

Tale sperimentazione sarà monitorata costantemente con strumenti che valuteranno :

1) impatto sul territorio

2)risposta degli stakeholders

3) successo formativo

4) rapporto investimento/beneficio

5) risultati sulle Prove Invalsi

6) Risultati scolastici

Insegnamenti opzionali

Gli insegnamenti opzionali sono riferiti alle insegnamenti realizzati con i potenziamento: Robotica - Matematica e fisica in inglese .- ore aggiuntive di laboratorio di biologia nei licei classico e scientifico

storia dell'arte nel Liceo classico

Scienze motorie nell'ITE, con partenariati con associazioni sportive per la pratica di sport dedicati

Dettaglio Curricolo plesso: "A.LOMBARDI" AIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del Liceo classico è ampliato con il progetto CLA.BE.C, percorso didattico aggiuntivo che mira alla conoscenza trasversale del fenomeno Bene Culturale e alla sua valorizzazione attraverso il contributo sinergico delle discipline linguistico-umanistiche, storico-artistiche e scientifiche, ed il progetto biomedico, un percorso liceale alla fine del quale lo studente consegue il diploma di Liceo Classico potenziato sulle conoscenze scientifiche.

cfr allegato

Allegato:

progetti clabec e biomedico per classico.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del Liceo scientifico è ampliato con il progetto BIOMEDICO, rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie, con il progetto CAMBRIDGE, realizzazione di un percorso didattico aggiuntivo al curricolo che integra la formazione liceale tradizionale con l'apprendimento di alcune discipline in lingua inglese, progetto di POTENZIAMENTO DI ROBOTICA, realizzazione di percorsi didattici aggiuntivi al curricolo che integriNO la formazione liceale tradizionale con il potenziamento delle discipline STEM tramite gli elementi di base della robotica.

Per approfondimenti cfr allegato.

Allegato:

progetti bioemedico robotica e cambridge per scientifico (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

il curricolo si amplia con il progetto di formazione aerospaziale.

1. Indirizzo IPIA opzione SPAZIALE

La richiesta nasce da una lettura attenta dei bisogni del territorio e dalla necessità dell'Istituto di rispondere alle istanze formative di un bacino di utenza che nel crocevia geografico, rappresentato dalla posizione della città di Airola, intercetta i bisogni di una fascia di popolazione scolastica che troverebbe nella città di Airola e nel suo istituto superiore la risposta più immediata in termini di vicinanza geografica e territoriale ad un respiro occupazionale e professionale significativo:

Va considerato che l'implementazione dell'IPIA MAT con l'innovativa e rivoluzionaria opzione - SPAZIALE, del tutto sperimentale e non presente in tutta la Regione Campania, si va a completare un quadro formativo già strutturato e fortemente orientato alla valorizzazione dei talenti professionali, che così non si disperderebbero con l'abbandono delle terre d'origine e si prefigurerebbe una filiera formativa omogenea perfettamente rispondente alle sfide delle vocazioni dei contesti ambientali locali.

Esso permette di dare impulso alle opportunità di un territorio fecondo da un punto di vista occupazionale, per la presenza di numerose aziende impegnate nel settore Aerospaziale e Impianti Industriali per il settore energetico e meccanico, (LAER, Newform Sviluppo e formazione, Intelligentia srl, TTA TecnoTessile Adler srl), specializzando gli studenti, nella progettazione, di strutture aeronautiche complesse, in metallo e composito. e potenziando competenze in settori di attività legati ai lavori energetici e meccanici. Non è da trascurare la presenza in Campania del CIRA e di Leonardo che permetterebbero, unitamente ai raccordi con le suddette aziende con cui la scuola ha già in corso un accordo di rete per i PCTO, la prospettiva di ulteriori ampliamenti formativi di pregio regionale con l'istituzione di un IFTS per la formazione tecnico-professionale specialistica nel settore spaziale. Con questo progetto si va a soddisfare una massiccia domanda sociale e culturale ed il fabbisogno di manodopera e di maestranze per le aziende del territorio, incentivando lo sviluppo economico del territorio e i suoi raccordi con l'internazionalizzazione dei prodotti e dei manufatti, nonché dei software di

gestione dei prodotti spaziali e aereospaziali. Si soddisfa, inoltre, la curiosità tecnologica dei giovani studenti che si affaccia sempre più massicciamente al mondo della robotica e dello spazio.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA"A. LOMBARDI" AIROLA - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il corso serale è rivolto ad adulti, che necessitano di conseguire il diploma in tempi più celeri rispetto a quanto previsto per i minori. In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente.

1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in uno o due anni

2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in uno o due anni

3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in un anno.

Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti

formativi che gli vengono riconosciuti.

Per stendere il Patto Formativo Individuale si procede all'individuazione dei crediti formativi da attribuire attraverso il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze già possedute dallo studente e che riguardano sia i percorsi scolastici precedentemente effettuati, sia quanto può essere stato acquisito nel proprio percorso di vita in ambito extrascolastico. Si riconoscono, quindi, ad ogni studente:

- crediti formali: studi compiuti e certificati con titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (diplomi, qualifiche, attestati etc.)

- crediti non formali: partecipazione a corsi erogati da strutture di vario genere (giornate di approfondimento su specifiche tematiche organizzate nell'ambito del volontariato, del Servizio Civile Nazionale, del privato sociale, delle imprese e dei percorsi di apprendistato etc.)

- crediti informali: esperienze effettuate nell'arco della vita e legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, tutto quanto non è organizzato o strutturato e non conduce alla certificazione, ad esempio l'appartenenza ad un'associazione etc.

L'accertamento del possesso delle competenze acquisite in modo non formale e/o informale implica l'adozione di specifiche metodologie valutative, con riscontri e prove idonei. - L'attribuzione dei crediti formativi comporta lapromozione anticipata in uno o più moduli o discipline, con l'esonero (facoltativo) dalla loro frequenza. Lo studente è tenuto alla frequenza del 75% dell'ammontare complessivo delle ore previste dal suo Patto Formativo. A conclusione del percorso, il diplomato consegue il seguente diploma di istruzione professionale. L'attivazione del Corso serale per l'indirizzo IPIA relativo ai mezzi di trasporto ha risposto all'esigenza di un potenziamento dell'Offerta Formativa in piena adesione con le aspettative delle famiglie, del territorio e di quanti, impossibilitati alla frequenza curricolare del tradizionale corso di studi potesse coniugare le proprie necessità, personali, familiari e lavorative con l'esigenza di professionalizzare le proprie qualifiche e mansioni lavorative attraverso un competitivo titolo di

studi spendibile in diversi settori professionali, del settore pubblico ed aziendale dei trasporti. Il successo del Corso è stato già visibile nel cospicuo numero di iscritti e nell'entusiasmo con cui frequentano, dimostrando alto gradimento anche per le qualificate figure dei docenti del Corso.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: CORSO SERALE DI MODA

Dettaglio Curricolo plesso: "A LOMBARDI" AIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

il curricolo dell'ITE è ampliato con il potenziamento sportivo, un progetto di formazione avanzata per la cultura manageriale e l'innovazione di tutto il sistema del fit wellness che coniuga la formazione economica, tipica dell'istituto tecnico, ed il mondo dello sport in cerca di figure manageriali qualificate

Allegato:

progetto sportivo.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto dell'Istituto "A. Lombardi" non è soltanto un insieme di discipline e attività; è una progettazione culturale e pedagogica complessa, che mira a costruire percorsi formativi coerenti con la realtà sociale e culturale degli studenti e con le sfide della società contemporanea. La sua peculiarità risiede nella capacità di coniugare tradizione e innovazione, saperi disciplinari e

competenze trasversali, rigore scientifico e apertura creativa.

1. Il curricolo come sistema dinamico

Il curricolo si configura come un sistema integrato, in cui ogni disciplina e ogni attività concorrono alla formazione di un profilo unitario dello studente. In questo contesto:

- le discipline non sono compartimenti stagni, ma strumenti di interpretazione del mondo e di costruzione di significati;
- le competenze trasversali e di cittadinanza non sono aggiunte esterne, ma orizzonti impliciti del sapere, da sviluppare progressivamente attraverso tutte le attività formative;
- l'apprendimento è concepito come esperienza attiva e riflessiva, che richiede agli studenti di agire, pensare criticamente, rielaborare e confrontarsi con problemi reali.

2. La dimensione inclusiva e personalizzante

Il curricolo riflette la convinzione che la scuola debba valorizzare le diversità e offrire percorsi che tengano conto delle specificità di ciascun studente, siano esse legate a interessi, stili cognitivi, abilità, bisogni educativi o contesto culturale. Le sfumature di questa progettazione includono:

- percorsi personalizzati e modulazioni metodologiche che rispettano i ritmi di apprendimento individuali;
- strumenti di supporto per BES, DSA e studenti con esigenze particolari;
- valorizzazione delle eccellenze e promozione di iniziative extracurriculari che permettano agli studenti di esprimere talenti artistici, scientifici e culturali.

3. Il curricolo come ponte tra scuola, territorio e mondo esterno

Un aspetto importante è la capacità del curricolo di aprire la scuola al territorio, trasformandola in un vero laboratorio educativo. Collaborazioni con università, enti culturali, conservatori, associazioni e aziende permettono di:

- confrontarsi con contesti autentici, arricchendo le esperienze di apprendimento;
- sviluppare competenze professionali e trasversali attraverso PCTO, laboratori e progetti culturali;
- far percepire agli studenti la scuola come spazio di cittadinanza attiva, responsabilità sociale e partecipazione culturale.

4. La didattica per competenze: attenzione alla complessità

L'approccio per competenze, adottato nel curricolo, non si limita a fornire strumenti pratici. Esso è un invito a:

- comprendere la complessità del sapere, integrando conoscenze, abilità e atteggiamenti;
- sviluppare il pensiero critico e creativo, la capacità di problem solving e l'autonomia decisionale;
- riflettere sulle proprie scelte di apprendimento, attraverso la metacognizione e l'autovalutazione;
- orientarsi nella vita personale, sociale e professionale, trasformando il sapere in azione consapevole.

5. Cultura della riflessività e dell'innovazione

Un'ulteriore aspetto del curricolo riguarda la cultura della riflessività e dell'innovazione, che per l'Istituto significa:

- incoraggiare i docenti a sperimentare nuove metodologie, strumenti digitali e laboratori;
- favorire la collaborazione tra discipline e dipartimenti per costruire percorsi interdisciplinari;
- stimolare gli studenti a porsi domande, esplorare punti di vista diversi e partecipare attivamente alla costruzione della conoscenza.

6. Sintesi educativa

In definitiva, il Curricolo d'Istituto del "A. Lombardi" è più di un documento programmatico: è un progetto culturale, pedagogico e formativo complesso, capace di:

- guidare l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze;
- valorizzare la dimensione etica, sociale e culturale della scuola;
- preparare cittadini competenti, autonomi, responsabili e consapevoli;
- mantenere un equilibrio tra rigore scientifico, creatività, innovazione e attenzione ai bisogni individuali.

Questa prospettiva sottolinea come il curricolo non sia mai statico, ma in continuo divenire, pronto a evolvere con le nuove sfide educative, tecnologiche e sociali.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "A. LOMBARDI" AIROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Partnership e Gemellaggi Internazionali

L'IIS "Lombardi" promuove la costruzione di relazioni strutturate con scuole europee e internazionali attraverso programmi di gemellaggio e cooperazione educativa. L'Istituto, forte di una lunga esperienza nella progettazione europea e già attivo in Erasmus+, sviluppa accordi di partenariato volti allo scambio culturale, linguistico e metodologico. Gli studenti e i docenti partecipano sia a incontri virtuali sia a mobilità fisiche, che consentono di vivere esperienze significative di dialogo interculturale e di potenziamento delle competenze linguistiche. Grazie alla presenza di laboratori multimediali e ambienti digitali avanzati, tali scambi sono supportati da strumenti innovativi che favoriscono la comunicazione continua con i partner stranieri.
Queste attività consolidano l'identità dell'IIS "Lombardi" come laboratorio di internazionalizzazione, offrendo alla comunità scolastica l'opportunità di confrontarsi con modelli educativi europei e di sviluppare una visione aperta e globale del proprio percorso formativo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Professioni economico-giuridiche
- Artigianato per il made in Italy
- Professioni ingegneristiche
- Piazza affari
- Percorso umanistico-filosofico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND MULTILINGUALISM FOR GLOBAL INNOVATION
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026
- NextSkills: STEM & Languages for a Global Career

Attività n° 2: Integrazione di Contenuti Internazionali nei Programmi

L'IIS "Lombardi" integra nei curricoli scolastici contenuti e prospettive internazionali, promuovendo un approccio didattico che prepara gli studenti ad affrontare le sfide della cittadinanza europea e globale. Attraverso moduli CLIL, percorsi bilingue e l'introduzione di

tematiche come sostenibilità, diritti umani e cooperazione internazionale, la scuola amplia la dimensione culturale delle discipline.
L'offerta formativa viene arricchita anche da materiali autentici, attività interdisciplinari e collaborazioni con partner stranieri, che permettono agli studenti di apprendere usando lingue diverse e di confrontarsi con contesti reali. La disponibilità di aule attrezzate, ambienti digitali e tecnologie didattiche avanzate facilita l'adozione di metodologie innovative che rendono lo studio più dinamico e inclusivo.
Questa integrazione rafforza il profilo internazionale dell'Istituto e contribuisce alla costruzione di competenze linguistiche, critiche e interculturali, indispensabili per operare in scenari globalizzati.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Professioni economico-giuridiche
- Artigianato per il made in Italy
- Professioni ingegneristiche
- Professioni medico-scientifiche
- Professioni artistico-musicali
- Percorso umanistico-filosofico

○ Attività n° 3: Formazione e Scambio di Competenze per Docenti

La formazione dei docenti rappresenta un pilastro della strategia di internazionalizzazione dell'IIS "Lombardi". L'Istituto promuove percorsi di aggiornamento professionale sui metodi didattici innovativi, sull'uso delle tecnologie digitali e sui modelli educativi adottati nei sistemi scolastici europei.

Grazie alla partecipazione a Erasmus+, job shadowing e programmi di formazione transnazionale, i docenti possono confrontarsi con colleghi di altri Paesi, osservare pratiche efficaci, arricchire le proprie competenze linguistiche e migliorare la qualità dell'insegnamento.

La scuola, dotata di spazi moderni e strumenti tecnologici avanzati, sostiene tali percorsi con attività interne di ricerca-azione, workshop e momenti di condivisione delle esperienze europee. Questo approccio crea una comunità professionale dinamica, aperta alla sperimentazione e sempre più capace di gestire progettualità complesse a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND MULTILINGUALISM FOR GLOBAL INNOVATION

○ Attività n° 4: Promozione della Mobilità Studentesca

L'IIS "Lombardi" incoraggia una partecipazione attiva degli studenti alle mobilità internazionali, offrendo percorsi di studio, stage e esperienze formative all'estero che arricchiscono profondamente il loro profilo personale e professionale.

Attraverso Erasmus+, programmi estivi, scambi culturali e attività di orientamento, la scuola accompagna gli studenti nella scoperta di nuove realtà culturali e linguistiche, rafforzando autonomia, spirito di iniziativa e capacità di adattamento ai contesti europei.

Particolare rilievo assumono i PCTO transnazionali, che permettono agli studenti di svolgere esperienze di formazione e lavoro in aziende, enti o istituzioni estere. Questi percorsi offrono un contatto diretto con contesti professionali internazionali, favorendo l'acquisizione di competenze tecniche, linguistiche e relazionali altamente spendibili nel mondo del lavoro. La dimensione transnazionale dei PCTO contribuisce inoltre a sviluppare consapevolezza culturale, capacità di problem solving e attitudine alla cooperazione globale.

Grazie alla presenza di un ambiente educativo tecnologicamente avanzato e di una rete consolidata di partner internazionali, la mobilità—sia formativa che professionalizzante—risulta accessibile, sicura e pedagogicamente coordinata. Il supporto fornito dall'Istituto contribuisce a formare giovani cittadini pronti a proseguire studi o carriere in ambito internazionale, consolidando la missione dell'IIS "Lombardi" come punto di riferimento per l'educazione globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Professioni economico-giuridiche
- Artigianato per il made in Italy
- Professioni ingegneristiche

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND MULTILINGUALISM FOR GLOBAL INNOVATION

○ Attività n° 5: CLIL (MATEMATICA ,FISICA, STORIA DELLA MUSICA)

Matematica, Fisica e Storia della Musica per aiutare gli studenti a comprendere come le leggi scientifiche e i concetti matematici siano alla base dei fenomeni musicali. Attraverso attività pratiche e teoriche – come l'analisi delle onde sonore, delle frequenze e delle proporzioni armoniche – gli studenti scoprono come la matematica descriva la struttura dell'armonia e come la fisica spieghi la produzione e la propagazione del suono. Parallelamente, un approfondimento storico-musicale permette di collegare questi principi scientifici all'evoluzione degli strumenti, dei generi e dei sistemi di notazione. L'uso dell'inglese favorisce l'acquisizione del linguaggio tecnico specialistico e sviluppa competenze comunicative in un contesto autentico e motivante.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Professioni medico-scientifiche
- Professioni artistico-musicali

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND MULTILINGUALISM FOR GLOBAL INNOVATION
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Approfondimento:

Il progetto CLIL in Matematica, Fisica e Storia della Musica rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare il processo di internazionalizzazione della nostra scuola. L'insegnamento veicolato in lingua inglese permette agli studenti non solo di acquisire competenze scientifiche e storico-musicali, ma anche di sviluppare un linguaggio

disciplinare autentico, spendibile in contesti accademici e professionali internazionali.

Attraverso lo studio delle onde sonore, delle frequenze, delle proporzioni matematiche e della loro relazione con l'evoluzione dei linguaggi musicali nelle diverse epoche e culture, il progetto favorisce una visione globale del sapere. Gli studenti imparano infatti a interpretare fenomeni complessi utilizzando risorse, materiali e riferimenti provenienti da ambienti scientifici e culturali di altri Paesi, sviluppando così una mentalità aperta, flessibile e interculturale.

○ Attività n° 6: Verso l'Internazionalizzazione: esplorando le prospettive globali 2

Il progetto offre agli studenti del triennio un'opportunità senza precedenti di immergersi in 2 settori chiave attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro transnazionali. I nostri studenti (15 per ogni modulo) avranno l'opportunità di esplorare le eccellenze in Spagna nei seguenti ambiti: giuridico economiche a Granada , e la moda a Siviglia . Attraverso esperienze pratiche, visite guidate presso aziende leader di settore e workshop interattivi condotti da esperti, gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita dei settori prescelti e svilupperanno competenze pratiche essenziali per il mondo del lavoro internazionale. I nostri studenti avranno la possibilità di entrare in contatto con culture diverse, imparare nuove lingue e sviluppare una mentalità aperta e flessibile. Al contempo essi arricchiscono il bagaglio personale, investendo nel loro futuro, preparandosi ad affrontare con successo un mondo sempre più globalizzato e interconnesso. Inoltre, i PCTO all'estero offrono agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite nella nostra scuola in contesti reali e stimolanti e rappresentano un valore aggiunto nel curriculum degli studenti, distinguendoli nel mercato del lavoro e aprendo loro le porte a opportunità di studio e lavoro internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- dirigente

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Artigianato per il made in Italy
- Professioni meccanica meccatronica

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND MULTILINGUALISM FOR GLOBAL INNOVATION
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026
- NextSkills: STEM & Languages for a Global Career

Approfondimento:

Un'esperienza di PCTO all'estero rappresenta uno dei percorsi più significativi per promuovere la dimensione internazionale dell'istituto. Attraverso la partecipazione a contesti formativi, culturali e professionali fuori dal territorio nazionale, la scuola sviluppa un'identità aperta, dinamica e proiettata verso l'Europa e il mondo.

Il PCTO internazionale consente agli studenti di vivere direttamente l'incontro con altre culture, sistemi educativi e realtà lavorative, favorendo la maturazione di competenze interculturali che sono ormai essenziali in ogni percorso di studio e professione. La

mobilità diventa così uno strumento per comprendere la complessità globale, per ampliare la visione del proprio futuro e per imparare a muoversi in ambienti multiculturali con flessibilità, rispetto e consapevolezza.

Attraverso partnership con enti, imprese, organizzazioni e scuole di altri Paesi, l'istituto rafforza la propria rete internazionale, arricchisce l'offerta formativa e rende la comunità scolastica parte di un processo di crescita condiviso. Il PCTO all'estero stimola nei docenti l'adozione di metodologie e prospettive educative più aperte al dialogo internazionale, mentre negli studenti favorisce l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate, autonomia personale e capacità di adattamento a contesti nuovi.

L'esperienza diventa un motore di internazionalizzazione perché produce ricadute positive sull'intera scuola: promuove la diffusione di buone pratiche, incentiva ulteriori progetti europei, consolida la vocazione all'apertura culturale e contribuisce alla costruzione di una cittadinanza attiva e globale. In questo modo, il PCTO all'estero non è solo un percorso formativo individuale, ma una strategia di crescita collettiva che rafforza l'identità internazionale dell'istituto e ne amplia gli orizzonti educativi.

○ Attività n° 7: Manifestazione di interesse per l'individuazione di istituti per l'organizzazione di iniziative volte a rafforzare i processi di internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche, per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027.

Il progetto "Beyond Borders: Internazionalizzare la Scuola, Collegare il Territorio" nasce con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'internazionalizzazione all'interno dell'IIS Lombardi di Airola, rafforzando la dimensione europea dell'istruzione e le competenze

interculturali di studenti e docenti. Si tratta di un programma biennale integrato, concepito per sviluppare esperienze formative innovative, inclusive e sostenibili, che valorizzano le capacità individuali e collettive della comunità scolastica.

Il progetto mira a:

- Favorire l'apertura internazionale degli studenti attraverso laboratori linguistici, dibattiti, micro-sfide comunicative e scambi virtuali con scuole partner europee;
- Sostenere lo sviluppo professionale dei docenti , offrendo formazione su metodologie internazionali, CLIL, cooperative learning interculturale e partecipazione a reti e partenariati europei;
- Rafforzare la rete territoriale e nazionale , consolidando collaborazioni con enti pubblici, istituzioni culturali, associazioni locali e scuole partner, per creare sinergie durature e opportunità di apprendimento condiviso;
- Valorizzare la dimensione europea della scuola , attraverso accoglienza di delegazioni estere, gemellaggi e progettualità transnazionali;
- Integrare l'innovazione digitale e tecnologica nel percorso educativo, utilizzando strumenti multimediali, ambienti digitali e metodologie blended per potenziare l'apprendimento e la collaborazione internazionale.

Il progetto si configura quindi come un vero e proprio laboratorio internazionale, in cui la scuola diventa protagonista di processi di innovazione, cittadinanza attiva e scambio culturale, preparando studenti e docenti a confrontarsi con il mondo globale e a contribuire allo sviluppo della comunità locale e europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Approfondimento:

L'IIS "Lombardi" dispone di risorse strutturali, professionali e organizzative che garantiscono qualità e continuità del progetto:

- Ampia esperienza nel coordinamento di reti territoriali, regionali e nazionali.
- Ruolo di capofila nella Rete del Licei Musicali e partecipazione attiva alla Notte Nazionale dei Licei Classici e di numerosi reti territoriali
- Auditorium con oltre 200 posti e palcoscenico attrezzato
- Sala registrazione
- Ambiente per musica di camera
- Dotazioni tecnologiche avanzate per eventi in presenza e online.
- Personale amministrativo altamente qualificato nella gestione di fondi e progetti complessi.
- Relazioni attive con enti pubblici, associazioni culturali, scuole del territorio e partner europei.
- Presenza di una referente esperta per l'internazionalizzazione, con competenze nella progettazione europea, gestione reti e cooperazione transnazionale.

- Palestre

Attività n° 8: Global Exchange and Study Abroad Program

Il Global Exchange and Study Abroad Program offre agli studenti la possibilità di trascorrere un semestre o un intero anno scolastico all'estero, vivendo un'esperienza immersiva in un nuovo contesto culturale, linguistico ed educativo. Il progetto mira a sviluppare una mentalità internazionale, a favorire la crescita personale e a potenziare le competenze trasversali necessarie per muoversi con consapevolezza in un mondo sempre più interconnesso.Durante il periodo all'estero, gli studenti frequentano scuole locali, partecipano alle attività didattiche quotidiane e prendono parte a iniziative culturali proposte dalle istituzioni ospitanti. Questo contatto diretto con metodi di insegnamento, stili di vita e ambienti sociali differenti favorisce la capacità di adattamento, l'autonomia e la competenza interculturale. Il progetto si inserisce nella più ampia strategia di internazionalizzazione dell'istituto, contribuendo alla costruzione di collaborazioni durature con scuole e organizzazioni straniere, promuovendo la mobilità studentesca e arricchendo il curriculum con prospettive globali. Al rientro, gli studenti condividono la propria esperienza con compagni e docenti, generando un impatto positivo sull'intera comunità scolastica e contribuendo a un ambiente di apprendimento più aperto, inclusivo e orientato al mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

L’esperienza di studio all’estero rappresenta uno dei percorsi più significativi di apertura internazionale offerti agli studenti. Vivere per alcuni mesi in un altro Paese permette di uscire dalla propria “zona di comfort” e di confrontarsi ogni giorno con una realtà diversa, sviluppando autonomia, responsabilità e capacità di leggere il mondo con occhi nuovi. L’inserimento in una scuola straniera consente di conoscere metodologie didattiche alternative, approcci innovativi allo studio e modalità di relazione differenti, arricchendo il bagaglio formativo di ciascun partecipante.Inoltre, l’immersione linguistica quotidiana migliora in modo naturale e rapido le competenze comunicative, rendendo gli studenti più sicuri nell’uso della lingua straniera e più preparati a future esperienze universitarie o professionali internazionali. L’esperienza diventa così un ponte verso un’identità più europea e globale: al rientro, gli studenti portano con sé nuove prospettive, stimoli culturali e un senso più profondo di cittadinanza attiva. Questo arricchisce l’intera scuola, alimentando un clima di apertura, curiosità e dialogo interculturale.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"A. LOMBARDI" AIROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Il progetto dei Laboratori di Orientamento sulle STEM è pensato per avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, stimolando la curiosità, la creatività e il pensiero critico. L'obiettivo è fornire agli studenti una prima esperienza pratica e guidata nel mondo delle STEM, aiutandoli a comprendere le potenzialità delle diverse discipline e a orientarsi nelle future scelte formative e professionali.

I laboratori si articolano in sessioni pratiche e teoriche, in cui gli studenti affrontano attività di problem solving, progettazione, esperimenti scientifici, simulazioni e attività di coding e robotica. Le esperienze proposte permettono di applicare conoscenze matematiche e scientifiche a contesti reali, favorendo la comprensione dei principi teorici attraverso la sperimentazione diretta.

Particolare attenzione viene data allo sviluppo delle competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace, la gestione del tempo e il pensiero critico. Gli studenti sono incoraggiati a collaborare, confrontarsi e proporre soluzioni innovative a problemi complessi, acquisendo così una prima consapevolezza delle dinamiche del lavoro scientifico e tecnologico.

I laboratori tenuti a Roma e Milano hanno incluso attività come:

- Costruzione e programmazione di robot;
- Esperimenti di chimica, fisica e biologia;
- Attività di modellazione 3D e progettazione meccanica;
- Analisi e visualizzazione dei dati scientifici;
- Simulazioni di sistemi ingegneristici e tecnologici.

I Laboratori di Orientamento sulle STEM offrono agli studenti un'esperienza concreta e motivante, in cui teoria e pratica si integrano per favorire l'apprendimento attivo, la scoperta di interessi specifici e la costruzione di competenze fondamentali per l'accesso a percorsi universitari e professionali scientifico-tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

1. approfondire la comprensione teorica: Migliorare la conoscenza approfondita delle basi teoriche nelle discipline STEM, acquisendo una solida comprensione dei principi fondamentali che guidano la matematica, la scienza, la tecnologia e l'ingegneria.
2. Applicare conoscenze in contesti pratici: Sviluppare abilità pratiche applicando le conoscenze acquisite in situazioni del mondo reale. Questo potrebbe includere progetti di laboratorio, applicazioni tecnologiche o risoluzione di problemi ingegneristici.
3. Promuovere la risoluzione creativa dei problemi: Affinare le capacità di risoluzione dei problemi, incoraggiando l'approccio creativo alla ricerca di soluzioni innovative per sfide complesse in ambito STEM.
4. Coltivare la collaborazione interdisciplinare: Sviluppare competenze collaborative attraverso progetti interdisciplinari, incoraggiando la comunicazione e la collaborazione tra diverse aree delle discipline STEM.
5. Migliorare le competenze di programmazione: Acquisire competenze avanzate di programmazione, utilizzando linguaggi appropriati per le diverse applicazioni in ambito scientifico, tecnologico e ingegneristico.
6. Potenziare l'analisi dei dati: Migliorare le capacità di raccolta, analisi e interpretazione dei dati scientifici, utilizzando strumenti e tecniche avanzate per trarre conclusioni significative.
7. Favorire la comunicazione scientifica: Sviluppare abilità di comunicazione efficace per trasmettere concetti scientifici complessi in modo chiaro ed accessibile, sia in forma scritta che orale.
8. Promuovere l'etica e la responsabilità: Integrare la consapevolezza etica e la responsabilità sociale nell'apprendimento STEM, considerando gli impatti sociali, ambientali ed etici delle decisioni e delle soluzioni scientifiche.
9. Abbracciare la tecnologia emergente: Mantenersi aggiornati sulle nuove tecnologie emergenti e comprendere come integrarle in modo efficiente nelle discipline STEM,

preparandosi per le sfide future.

10. Coltivare una mentalità di apprendimento continuo: Instillare una mentalità di apprendimento continuo, incoraggiando gli studenti a rimanere aggiornati sulle nuove scoperte e a cercare opportunità di formazione e sviluppo professionale nel campo STEM in evoluzione.

○ Azione n° 2: Maths and physics (potenziamento DNL)

Apprendere contenuti disciplinari in una lingua diversa da quella madre consente di ampliare la comprensione di un argomento e di consolidare in maniera più solida le competenze disciplinari rispetto a quanto avviene con un apprendimento monolingue. Gli studenti coinvolti in un percorso bilingue non imparano più o meno dei loro coetanei, ma imparano in modo più efficace, poiché utilizzano un metodo che non si limita alla semplice trasmissione di conoscenze, bensì alla loro costruzione e applicazione in compiti autentici. L'uso di una lingua straniera richiede agli studenti un maggiore impegno cognitivo e induce il docente a privilegiare metodologie didattiche attive, basate su compiti e attività, piuttosto che su lezioni frontali.

In questi contesti, la lingua straniera assume la funzione primaria di mezzo di comunicazione, e non di contenuto disciplinare fine a se stesso. L'esperienza ripetuta nel tempo consente di consolidare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, ponendoli in una posizione di vantaggio sia nel prosieguo degli studi sia nell'inserimento nel mondo del lavoro.

In linea con le indicazioni ministeriali e attraverso uno spirito di collaborazione tra dirigenza, docenti e studenti, basato su trasparenza, ascolto dei bisogni e relazioni partecipative, la finalità principale è fornire agli studenti un bagaglio culturale ampio e

approfondito, insieme a strumenti cognitivi e competenze realmente spendibili al di fuori della scuola. Il percorso sviluppa l'uso della lingua inglese sia come strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della scienza e della ricerca.

L'Istituto si impegna a realizzare gli obiettivi legati alla dimensione europea e all'internazionalizzazione dei saperi indicati nel PTOF e in coerenza con il Pecup dei Licei, rispondendo inoltre al Goal 4 di Agenda 2030, che promuove un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Il carattere formativo dell'indirizzo e l'attenzione ai saperi fondamentali lo rendono particolarmente idoneo alla prosecuzione degli studi universitari nei diversi ambiti e, nel quadro di una più generale internazionalizzazione della cultura, valorizzano e qualificano in modo elevato gli aspetti peculiari del patrimonio culturale nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. approfondire la comprensione teorica: Migliorare la conoscenza approfondita delle basi teoriche nelle discipline STEM, acquisendo una solida comprensione dei principi fondamentali che guidano la matematica, la scienza, la tecnologia e l'ingegneria.
2. Applicare conoscenze in contesti pratici: Sviluppare abilità pratiche applicando le conoscenze acquisite in situazioni del mondo reale. Questo potrebbe includere progetti di

laboratorio, applicazioni tecnologiche o risoluzione di problemi ingegneristici.

3. Promuovere la risoluzione creativa dei problemi: Affinare le capacità di risoluzione dei problemi, incoraggiando l'approccio creativo alla ricerca di soluzioni innovative per sfide complesse in ambito STEM.

4. Coltivare la collaborazione interdisciplinare: Sviluppare competenze collaborative attraverso progetti interdisciplinari, incoraggiando la comunicazione e la collaborazione tra diverse aree delle discipline STEM.

5. Migliorare le competenze di programmazione: Acquisire competenze avanzate di programmazione, utilizzando linguaggi appropriati per le diverse applicazioni in ambito scientifico, tecnologico e ingegneristico.

6. Potenziare l'analisi dei dati: Migliorare le capacità di raccolta, analisi e interpretazione dei dati scientifici, utilizzando strumenti e tecniche avanzate per trarre conclusioni significative.

7. Favorire la comunicazione scientifica: Sviluppare abilità di comunicazione efficace per trasmettere concetti scientifici complessi in modo chiaro ed accessibile, sia in forma scritta che orale.

8. Promuovere l'etica e la responsabilità: Integrare la consapevolezza etica e la responsabilità sociale nell'apprendimento STEM, considerando gli impatti sociali, ambientali ed etici delle decisioni e delle soluzioni scientifiche.

9. Abbracciare la tecnologia emergente: Mantenersi aggiornati sulle nuove tecnologie emergenti e comprendere come integrarle in modo efficiente nelle discipline STEM, preparandosi per le sfide future.

10. Coltivare una mentalità di apprendimento continuo: Instillare una mentalità di apprendimento continuo, incoraggiando gli studenti a rimanere aggiornati sulle nuove scoperte e a cercare opportunità di formazione e sviluppo professionale nel campo STEM in evoluzione.

Azione n° 3: Potenziamento biomedico e di robotica

Potenziamento di robotica

Il percorso prevede la realizzazione di percorsi didattici integrativi al curricolo, finalizzati ad arricchire la formazione tradizionale con l'approfondimento e l'apprendimento di discipline legate alla robotica. I moduli e le attività previste mirano a un potenziamento tecnico degli studenti, consentendo loro di ideare e realizzare prototipi e prodotti, quali robot, sistemi di monitoraggio e gestione automatica e bracci robotici automatizzati.

Il percorso valorizza conoscenze tecniche trasversali, tra cui elettronica, programmazione di sistemi programmabili, meccanica, disegno tecnico e modellazione 3D, con l'uso di software parametrici come SOLIDWORKS. Nella fase operativa, gli studenti utilizzano strumenti avanzati quali stampa 3D, macchine operatrici manuali, macchine CNC e taglio laser, applicando le competenze acquisite per la realizzazione dei componenti meccanici necessari ai prototipi.

L'obiettivo del percorso è fornire agli studenti sia gli strumenti teorici sia le competenze pratiche per analizzare problemi complessi, proporre soluzioni innovative, sviluppare algoritmi, progettare, simulare, realizzare e testare prototipi. Grazie all'integrazione di tecnologie meccaniche ed elettroniche presenti in laboratorio, gli studenti sono in grado di portare avanti un progetto completo, dalla progettazione concettuale alla realizzazione pratica, sviluppando autonomia, creatività e competenze tecniche avanzate

Potenziamento biomedico

Parallelamente, il progetto prevede un percorso di approfondimento biomedico, finalizzato a consolidare le conoscenze degli studenti in chimica, biochimica e biologia cellulare, con particolare attenzione agli aspetti applicativi delle scienze biologiche. L'insegnamento privilegia un approccio teorico-sperimentale e fa uso dei laboratori della scuola, con eventuali collaborazioni con istituzioni esterne quali Università e aziende del settore biomedico.

Nel primo biennio, l'attività si concentra sulla chimica e sulle tematiche generali propedeutiche allo studio delle scienze biologiche, mentre nel triennio l'attenzione si sposta sull'approfondimento della biologia cellulare e della biochimica, fornendo agli studenti competenze utili per affrontare test di ammissione universitari e per sviluppare una solida preparazione scientifica.

Il traguardo del potenziamento biomedico è garantire che gli studenti acquisiscano abilità e competenze necessarie per analizzare problemi scientifici, comprendere protocolli sperimentali, interpretare dati e applicare conoscenze teoriche a contesti pratici. In questo modo, si favorisce una preparazione completa, che integra conoscenze teoriche e abilità pratiche, ponendo gli studenti in una posizione di vantaggio sia per il proseguimento degli studi sia per esperienze future in ambito scientifico e sanitario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. approfondire la comprensione teorica: Migliorare la conoscenza approfondita delle basi

teoriche nelle discipline STEM, acquisendo una solida comprensione dei principi fondamentali che guidano la matematica, la scienza, la tecnologia e l'ingegneria.

2. Applicare conoscenze in contesti pratici: Sviluppare abilità pratiche applicando le conoscenze acquisite in situazioni del mondo reale. Questo potrebbe includere progetti di laboratorio, applicazioni tecnologiche o risoluzione di problemi ingegneristici.

3. Promuovere la risoluzione creativa dei problemi: Affinare le capacità di risoluzione dei problemi, incoraggiando l'approccio creativo alla ricerca di soluzioni innovative per sfide complesse in ambito STEM.

4. Coltivare la collaborazione interdisciplinare: Sviluppare competenze collaborative attraverso progetti interdisciplinari, incoraggiando la comunicazione e la collaborazione tra diverse aree delle discipline STEM.

5. Migliorare le competenze di programmazione: Acquisire competenze avanzate di programmazione, utilizzando linguaggi appropriati per le diverse applicazioni in ambito scientifico, tecnologico e ingegneristico.

6. Potenziare l'analisi dei dati: Migliorare le capacità di raccolta, analisi e interpretazione dei dati scientifici, utilizzando strumenti e tecniche avanzate per trarre conclusioni significative.

7. Favorire la comunicazione scientifica: Sviluppare abilità di comunicazione efficace per trasmettere concetti scientifici complessi in modo chiaro ed accessibile, sia in forma scritta che orale.

8. Promuovere l'etica e la responsabilità: Integrare la consapevolezza etica e la responsabilità sociale nell'apprendimento STEM, considerando gli impatti sociali, ambientali ed etici delle decisioni e delle soluzioni scientifiche.

9. Abbracciare la tecnologia emergente: Mantenersi aggiornati sulle nuove tecnologie emergenti e comprendere come integrarle in modo efficiente nelle discipline STEM, preparandosi per le sfide future.

10. Coltivare una mentalità di apprendimento continuo: Instillare una mentalità di apprendimento continuo, incoraggiando gli studenti a rimanere aggiornati sulle nuove scoperte e a cercare opportunità di formazione e sviluppo professionale nel campo STEM in evoluzione.

○ Azione n° 4: NextSkills: STEM & Languages for a Global Career

Il progetto mira a offrire agli studenti un'esperienza formativa internazionale che integri lo studio delle discipline STEM con lo sviluppo delle competenze linguistiche, fornendo strumenti concreti per affrontare percorsi di studi e carriere in contesti globali. L'obiettivo è stimolare la curiosità scientifica, la creatività e il pensiero critico, rafforzando al contempo le abilità comunicative in una lingua straniera e la capacità di operare in contesti interculturali.

Il percorso prevede un soggiorno all'estero durante il quale gli studenti partecipano a laboratori scientifici e tecnologici, seminari e attività pratiche. Le esperienze sono progettate per favorire l'applicazione concreta delle conoscenze acquisite in aula, attraverso la progettazione e la realizzazione di prototipi, esperimenti scientifici, simulazioni e attività di problem solving. Le discipline STEM coinvolte possono includere matematica applicata, robotica, informatica, elettronica e ingegneria, offrendo un contesto operativo stimolante e multidisciplinare.

Parallelamente, l'esperienza favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche. Gli studenti utilizzano la lingua straniera sia nelle lezioni sia nella comunicazione quotidiana e nelle attività collaborative, sperimentando in prima persona l'applicazione pratica della lingua in ambiti scientifici e professionali. Questo approccio consente di consolidare

l'apprendimento linguistico in modo autentico e funzionale, rendendo gli studenti più autonomi e sicuri nel relazionarsi in contesti internazionali.

Il progetto pone inoltre grande attenzione alle competenze trasversali: gli studenti sviluppano capacità di collaborazione, leadership, gestione del tempo, comunicazione efficace e spirito critico. Lavorando in team su progetti complessi, imparano a integrare conoscenze scientifiche, abilità tecniche e competenze comunicative per raggiungere obiettivi condivisi, rafforzando la preparazione necessaria per il mondo accademico e professionale

"NextSkills: STEM & Languages for a Global Career" offre un'esperienza completa e multidisciplinare, in cui le discipline STEM, la pratica linguistica e le competenze trasversali si combinano per preparare gli studenti a percorsi universitari e professionali internazionali. L'esperienza favorisce l'innovazione, la creatività e la capacità di adattamento, valorizzando il potenziale degli studenti e la loro preparazione a contesti globali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

1. approfondire la comprensione teorica: Migliorare la conoscenza approfondita delle basi teoriche nelle discipline STEM, acquisendo una solida comprensione dei principi fondamentali che guidano la matematica, la scienza, la tecnologia e l'ingegneria.
2. Applicare conoscenze in contesti pratici: Sviluppare abilità pratiche applicando le conoscenze acquisite in situazioni del mondo reale. Questo potrebbe includere progetti di laboratorio, applicazioni tecnologiche o risoluzione di problemi ingegneristici.
3. Promuovere la risoluzione creativa dei problemi: Affinare le capacità di risoluzione dei problemi, incoraggiando l'approccio creativo alla ricerca di soluzioni innovative per sfide complesse in ambito STEM.
4. Coltivare la collaborazione interdisciplinare: Sviluppare competenze collaborative attraverso progetti interdisciplinari, incoraggiando la comunicazione e la collaborazione tra diverse aree delle discipline STEM.
5. Migliorare le competenze di programmazione: Acquisire competenze avanzate di programmazione, utilizzando linguaggi appropriati per le diverse applicazioni in ambito scientifico, tecnologico e ingegneristico.
6. Potenziare l'analisi dei dati: Migliorare le capacità di raccolta, analisi e interpretazione dei dati scientifici, utilizzando strumenti e tecniche avanzate per trarre conclusioni significative.
7. Favorire la comunicazione scientifica: Sviluppare abilità di comunicazione efficace per trasmettere concetti scientifici complessi in modo chiaro ed accessibile, sia in forma scritta che orale.
8. Promuovere l'etica e la responsabilità: Integrare la consapevolezza etica e la responsabilità sociale nell'apprendimento STEM, considerando gli impatti sociali, ambientali ed etici delle decisioni e delle soluzioni scientifiche.
9. Abbracciare la tecnologia emergente: Mantenersi aggiornati sulle nuove tecnologie

emergenti e comprendere come integrarle in modo efficiente nelle discipline STEM, preparandosi per le sfide future.

10. Coltivare una mentalità di apprendimento continuo: Instillare una mentalità di apprendimento continuo, incoraggiando gli studenti a rimanere aggiornati sulle nuove scoperte e a cercare opportunità di formazione e sviluppo professionale nel campo STEM in evoluzione.

○ Azione n° 5: MLTV Scrittura creativa con IA Ramo fiorito III edizione

Il progetto si propone di combinare la creatività linguistica con le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare la scrittura creativa attraverso strumenti digitali avanzati basati su Intelligenza Artificiale. L'obiettivo è stimolare il pensiero critico, la capacità logica e la progettazione di contenuti narrativi, integrando elementi tecnologici e scientifici all'interno del processo creativo.

Il percorso inizia con un approfondimento delle basi della scrittura creativa: struttura dei testi, costruzione dei personaggi, sviluppo della trama e analisi dei generi narrativi. Parallelamente, gli studenti acquisiscono competenze fondamentali in ambito digitale e informatico, imparando a comprendere come funzionano gli algoritmi di intelligenza artificiale, le reti neurali e i sistemi di elaborazione automatica del linguaggio naturale.

Nella fase laboratoriale, gli studenti utilizzano strumenti di IA per la scrittura, sperimentando la generazione automatica di idee, suggerimenti stilistici, dialoghi e descrizioni. L'uso dell'IA richiede applicazione di logica, capacità di problem solving, analisi dei dati e comprensione dei parametri algoritmici che influenzano il risultato finale, integrando in modo concreto le competenze matematiche e informatiche all'interno di un contesto creativo.

Gli studenti sviluppano testi narrativi e progetti multimediali, confrontando le soluzioni generate dall'IA con quelle prodotte autonomamente. Questo processo favorisce la

progettazione di contenuti complessi, la simulazione di scenari narrativi, la revisione critica e l'ottimizzazione dei testi secondo criteri logici e strutturali. Inoltre, le attività stimolano la capacità di collaborazione, la gestione dei progetti e l'uso consapevole della tecnologia, rafforzando competenze trasversali essenziali per le discipline STEM.

Infine, i lavori prodotti vengono condivisi e presentati in contesti collettivi, consentendo agli studenti di riflettere sull'integrazione tra creatività e tecnologia, sull'efficacia dei metodi algoritmici applicati alla scrittura e sul valore del pensiero logico e sistematico nella progettazione dei contenuti.

In sintesi, il progetto valorizza le discipline STEM inserendole all'interno di un percorso creativo e multidisciplinare. Gli studenti non solo migliorano la propria espressività e capacità narrativa, ma acquisiscono anche competenze in informatica, matematica, logica e innovazione tecnologica, sviluppando un approccio critico e creativo che li prepara alle sfide del mondo digitale e scientifico contemporaneo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. approfondire la comprensione teorica: Migliorare la conoscenza approfondita delle basi teoriche nelle discipline STEM, acquisendo una solida comprensione dei principi fondamentali che guidano la matematica, la scienza, la tecnologia e l'ingegneria.

2. Applicare conoscenze in contesti pratici: Sviluppare abilità pratiche applicando le conoscenze acquisite in situazioni del mondo reale. Questo potrebbe includere progetti di laboratorio, applicazioni tecnologiche o risoluzione di problemi ingegneristici.
3. Promuovere la risoluzione creativa dei problemi: Affinare le capacità di risoluzione dei problemi, incoraggiando l'approccio creativo alla ricerca di soluzioni innovative per sfide complesse in ambito STEM.
4. Coltivare la collaborazione interdisciplinare: Sviluppare competenze collaborative attraverso progetti interdisciplinari, incoraggiando la comunicazione e la collaborazione tra diverse aree delle discipline STEM.
5. Migliorare le competenze di programmazione: Acquisire competenze avanzate di programmazione, utilizzando linguaggi appropriati per le diverse applicazioni in ambito scientifico, tecnologico e ingegneristico.
6. Potenziare l'analisi dei dati: Migliorare le capacità di raccolta, analisi e interpretazione dei dati scientifici, utilizzando strumenti e tecniche avanzate per trarre conclusioni significative.
7. Favorire la comunicazione scientifica: Sviluppare abilità di comunicazione efficace per trasmettere concetti scientifici complessi in modo chiaro ed accessibile, sia in forma scritta che orale.
8. Promuovere l'etica e la responsabilità: Integrare la consapevolezza etica e la responsabilità sociale nell'apprendimento STEM, considerando gli impatti sociali, ambientali ed etici delle decisioni e delle soluzioni scientifiche.
9. Abbracciare la tecnologia emergente: Mantenersi aggiornati sulle nuove tecnologie emergenti e comprendere come integrarle in modo efficiente nelle discipline STEM, preparandosi per le sfide future.
10. Coltivare una mentalità di apprendimento continuo: Instillare una mentalità di apprendimento continuo, incoraggiando gli studenti a rimanere aggiornati sulle nuove scoperte e a cercare opportunità di formazione e sviluppo professionale nel campo STEM in evoluzione.

Dettaglio plesso: "A.LOMBARDI" AIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Preparazione a test di ingresso per facoltà STEM

Il progetto coinvolge gli studenti in un percorso che integra competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche con attività di servizio alla comunità scolastica. Gli studenti analizzano le tipologie di prove richieste nei test di accesso alle facoltà STEM e, attraverso un lavoro collaborativo, progettano strumenti utili per supportare i compagni più giovani nella preparazione.Il percorso comprende attività di ripasso avanzato, esercitazioni strutturate, costruzione di materiali didattici, creazione di simulazioni digitali, risoluzione guidata di problemi complessi e momenti di tutoraggio tra pari. Grazie all'approccio STEAM, la preparazione combina rigore disciplinare, creatività e uso di strumenti tecnologici.L'esperienza permette agli studenti di consolidare le proprie competenze in vista dei test universitari, sviluppando al tempo stesso senso di responsabilità e capacità di mettere le proprie conoscenze al servizio degli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

· Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Analizzare fenomeni complessi tramite raccolta, interpretazione e modellizzazione matematica dei dati.

Applicare il metodo scientifico in modo rigoroso, progettando esperimenti controllati e valutando criticamente i risultati.

Utilizzare linguaggi matematici avanzati (funzioni, modelli, statistica) per descrivere e prevedere comportamenti di sistemi naturali o tecnologici.

Risolvere problemi STEM elaborando strategie, confrontando approcci alternativi e giustificando le scelte effettuate.

Sviluppare e implementare algoritmi per affrontare problemi reali, utilizzando strumenti di programmazione o simulazione.

Progettare soluzioni tecnologiche valutandone fattibilità, limiti, sicurezza e impatto ambientale e sociale.

Comunicare in modo argomentato processi, risultati e interpretazioni, utilizzando correttamente la terminologia scientifica.

Lavorare in modo collaborativo nella gestione di progetti sperimentali o computazionali, assumendo ruoli e responsabilità.

Dettaglio plesso: AIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Attività dipartimento di scienze

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Olimpiadi Italiane di Informatica

Olimpiadi del Problem Solving a Cesena

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI e GEOGRAFIA

Campionati delle Scienze Naturali:

• biennio, triennio Biologia

• triennio Scienze della Terra.

• Olimpiadi della chimica

Concorso Mad for Scienze – Fondazione Diasorin

Percorso di potenziamento Biomedico

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

Olimpiadi italiane della matematica, Giochi di Anacleto (fisica)

Campionati di fisica aperti agli alunni delle classi del triennio Liceo Scientifico.

Olimpiadi di Statistica per le classi 1, 2, 3, 4 di tutti gli indirizzi

International Masterclass in fisica delle particelle: alcuni alunni classi quarte e quinte LS (Università

Napoli, Università Salerno)

Giochi della Bocconi

Partecipazione al Progetto Premio Asimov

Due lectiones magistrales a tema tecnico-scientifico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare fenomeni complessi tramite raccolta, interpretazione e modellizzazione matematica dei dati.
- Applicare il metodo scientifico in modo rigoroso, progettando esperimenti controllati e valutando criticamente i risultati.
- Utilizzare linguaggi matematici avanzati (funzioni, modelli, statistica) per descrivere e prevedere comportamenti di sistemi naturali o tecnologici.
- Risolvere problemi STEM elaborando strategie, confrontando approcci alternativi e giustificando le scelte effettuate.

- Sviluppare e implementare algoritmi per affrontare problemi reali, utilizzando strumenti di programmazione o simulazione.
- Progettare soluzioni tecnologiche valutandone fattibilità, limiti, sicurezza e impatto ambientale e sociale.
- Comunicare in modo argomentato processi, risultati e interpretazioni, utilizzando correttamente la terminologia scientifica.
- Lavorare in modo collaborativo nella gestione di progetti sperimentali o computazionali, assumendo ruoli e responsabilità.
-

Dettaglio plesso: AIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Collaborazione con ITS ACCADEMY sistema meccatronico

Il tecnico superiore per l'automazione integrata in ottica industry 4.0 è un tecnico altamente specializzato nell'ambito dello sviluppo e configurazione dei sistemi di automazione robotizzata, nonché nella gestione, programmazione e manutenzione di impianti ad alta automatizzazione, sia nelle piccole che nelle grandi imprese, potendo anche spendere competenze innovative in tema di tecnologie industry 4.0.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare fenomeni complessi tramite raccolta, interpretazione e modellizzazione matematica dei dati.

- Applicare il metodo scientifico in modo rigoroso, progettando esperimenti controllati e valutando criticamente i risultati.

- Utilizzare linguaggi matematici avanzati (funzioni, modelli, statistica) per descrivere e prevedere comportamenti di sistemi naturali o tecnologici.

- Risolvere problemi STEM elaborando strategie, confrontando approcci alternativi e giustificando le scelte effettuate.

- Sviluppare e implementare algoritmi per affrontare problemi reali, utilizzando strumenti di programmazione o simulazione.

- Progettare soluzioni tecnologiche valutandone fattibilità, limiti, sicurezza e impatto ambientale e sociale.

- Comunicare in modo argomentato processi, risultati e interpretazioni, utilizzando correttamente la terminologia scientifica.

- Lavorare in modo collaborativo nella gestione di progetti sperimentali o computazionali, assumendo ruoli e responsabilità.

Dettaglio plesso: "A LOMBARDI" AIROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Service Learning STEM

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti in un'attività che unisce competenze STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con un servizio concreto alla comunità. Gli studenti individuano, insieme ai docenti e agli enti del territorio, un bisogno reale del contesto locale e progettano una soluzione attraverso un percorso di ricerca, sperimentazione e progettazione interdisciplinare.

L'attività comprende una fase di analisi del problema, la definizione di un'idea progettuale, la realizzazione di prototipi, modelli, strumenti digitali o materiali comunicativi, e la condivisione dei risultati con i beneficiari del servizio.

Il progetto valorizza il lavoro collaborativo, la creatività e il pensiero critico, permettendo agli studenti di applicare conoscenze teoriche a situazioni autentiche e di contribuire in modo significativo al benessere della comunità scolastica o territoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare fenomeni complessi tramite raccolta, interpretazione e modellizzazione matematica dei dati.

- Applicare il metodo scientifico in modo rigoroso, progettando esperimenti controllati e valutando criticamente i risultati.

- Utilizzare linguaggi matematici avanzati (funzioni, modelli, statistica) per descrivere e prevedere comportamenti di sistemi naturali o tecnologici.

- Risolvere problemi STEM elaborando strategie, confrontando approcci alternativi e giustificando le scelte effettuate.
- Sviluppare e implementare algoritmi per affrontare problemi reali, utilizzando strumenti di programmazione o simulazione.

Progettare soluzioni tecnologiche valutandone fattibilità, limiti, sicurezza e impatto ambientale e sociale.

Comunicare in modo argomentato processi, risultati e interpretazioni, utilizzando correttamente la terminologia scientifica.

Lavorare in modo collaborativo nella gestione di progetti sperimentali o computazionali, assumendo ruoli e responsabilità.

Moduli di orientamento formativo

"A. LOMBARDI" AIROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Esplorando passioni e professioni

COMPETENZE

1. Area personale e sociale	riflettere su sé stessi-gestire efficacemente il tempo e le informazioni- lavorare con gli altri in maniera costruttiva
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Capacità di raccogliere elaborare dati per formulare previsioni accurate-essere in grado di esporre chiaramente

le idee -collaborare con gli altri-adattare la progettazione

ATTIVITA' CURRICOLARI /EXTRACURRICOLARI

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Il Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità educative Lettura e commento dei documenti della scuola eventuali suggerimenti per modifica	Incontro informativo	3	Docenti curricolari
2	Attività laboratoriali delle materie professionalizzanti dei diversi indirizzi Anche congiunte con le classi del triennio	Didattica orientativa	8	Docenti delle materie professionalizzanti Liceo classico 4 h di greco 4 h di lingue Liceo scientifico 4 h di scienze 4 ore di fisica Liceo musicale

				su decisione CDC ITE 4 h di economia aziendale 4 h di lingue MIT su decisione CDC MAT su decisione CDC
3	Eventi con esperti esterni	Progetto di Istituto	5	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi della salute
4	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Progetto di Istituto	8	Peer tutoring OPEN DAY
5	Visite guidate a carattere orientativo • Monumenti	Progetto di Istituto	10	Docenti Referenti delle strutture coinvolte

e musei

• Aziende
di settore

• Impianti sportivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	16	18	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI DEL BIENNIO
Esplorando passioni e professioni

COMPETENZE

1. Area personale e sociale	riflettere su sé stessi- gestire efficacemente il tempo e le informazioni- lavorare con gli altri in maniera costruttiva
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Capacità di raccogliere elaborare dati per formulare previsioni accurate- essere in grado di esporre chiaramente le idee - collaborare con gli altri- adattare la progettazione

ATTIVITA' CURRICOLARI /EXTRACURRICOLARI

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Il Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità educative Lettura e commento dei documenti della scuola eventuali suggerimenti per modifica	Incontro informativo	3	Docenti curricolari
2	Attività laboratoriali delle materie professionalizzanti dei diversi indirizzi Anche congiunte con le classi del triennio	Didattica orientativa	8	Docenti delle materie professionalizzanti Liceo classico 4 h di greco 4 h di lingue Liceo scientifico 4 h di scienze 4 ore di fisica Liceo musicale su decisione CDC ITE 4 h di economia aziendale 4 h di lingue

				MIT su decisione CDC MAT su decisione CDC
3	Eventi con esperti esterni	Progetto di Istituto	5	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi della salute
4	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Progetto di Istituto	8	Peer tutoring OPEN DAY
5	Visite guidate a carattere orientativo • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi	Progetto di Istituto	10	Docenti Referenti delle strutture coinvolte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	16	18	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE - Conoscenza di sé e degli altri	
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento -

	Flessibilità			
3. Area di previsione e progettazione	Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati			

Attività curricolari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	3	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	La consapevolezza di sé Impariamo a distinguere	Modulo di orientamento formativo	6	Docente di italiano

	sensazioni, emozioni e pensieri (2h) Impariamo a riconoscere le emozioni (2h) Le emozioni nelle relazioni con l'altro (2h)			Docente di storia Docente di RC
3	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	Esperti
4	Eventi con esperti esterni	Progetto di istituto	5	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi della salute
5	Attività di Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Docente di Educazione Civica
6	Attività di tutoraggio,	Tutoring	5	Docente

	scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali in orario curricolare	tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE - Costruzione del proprio progetto di vita

Competenze

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Creazione di contenuti digitali - Pianificare e gestire - Definizione del problema - Senso del futuro

Attività curricolari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti

1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata) Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro informativo	3	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Conoscere il mondo del lavoro · La normativa in materia di lavoro 2 h · Redazione del C.V. e lettera di presentazione 2 h · Simulazione di un colloquio di lavoro 2 h Incontri plenari con tutte le quarte (nel corso della mattinata)	Modulo di orientamento formativo	6	Docenti esperti
3	Partecipazione ad una	Incontro	3	Studente

	giornata di Open Day proposta dagli atenei	informativo		
4	Attività di PCTO “OrientaMenti”	PCTO	15	Esperti Università
5	Eventi con esperti esterni	Progetto di istituto	5	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi della salute
6	Attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Docente di Educazione Civica
7	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali in orario curricolare	Tutoring	5	Docente tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

Attività curricolari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata) Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro informativo	3	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Partecipazione a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS	Modulo di orientamento informativo	10	Studente, enti esterni

	Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. dalla scuola.			
3	Attività di Orientamento EDUFIN	Progetto di istituto	12	Docenti Esperti
4	Eventi con esperti esterni	Progetto di istituto	5	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi della salute
5	attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Docente di Educazione civica
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali in orario curricolare	Tutoring	5	Docente tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	38	0	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Professioni economico-giuridiche

Il percorso giuridico-economico è pensato per avvicinare gli studenti alla comprensione del funzionamento delle istituzioni, dei sistemi economici e dei meccanismi normativi che regolano la vita civile e produttiva del Paese. L'obiettivo principale è quello di fornire una visione integrata tra diritto ed economia, mostrando come le norme, le scelte politiche, l'organizzazione dello Stato e le dinamiche dei mercati influenzino in modo reciproco la società e le attività delle imprese.

Il percorso si apre con un'introduzione al linguaggio giuridico ed economico, utile a comprendere i concetti fondamentali: dalle fonti del diritto ai principali soggetti dell'ordinamento, dai mercati ai modelli economici di base. Attraverso esempi concreti e casi reali, gli studenti imparano a riconoscere come leggi, regolamenti, decisioni pubbliche e fenomeni economici si intreccino nella quotidianità di cittadini, consumatori e imprese.

Successivamente, il percorso propone un approfondimento sul funzionamento delle istituzioni, della pubblica amministrazione e degli organismi internazionali, evidenziando il ruolo che essi svolgono nella regolazione dell'economia e nella tutela dei diritti. Gli studenti analizzano temi come la responsabilità civile, i contratti, la fiscalità, la sostenibilità dei sistemi di welfare, le politiche economiche e le principali dinamiche del commercio globale, sviluppando la capacità di interpretare la realtà contemporanea con spirito critico.

Una parte importante del percorso è dedicata al mondo dell'impresa e del lavoro. Attraverso incontri con professionisti del settore giuridico ed economico – avvocati, consulenti del lavoro, commercialisti, giovani imprenditori o startupper – gli studenti scoprono come la normativa influenzi l'organizzazione e la gestione aziendale. Vengono introdotti ai fondamenti della contabilità, al ruolo delle figure professionali che operano nell'economia, e alle responsabilità giuridiche che regolano i rapporti tra impresa, lavoratori, consumatori e Stato.

Il percorso si arricchisce di attività laboratoriali, simulazioni e analisi di casi: la stesura di un semplice contratto, la simulazione di una controversia, l'analisi di un bilancio base, la lettura

critica di documenti economici o articoli di attualità. Queste esercitazioni permettono agli studenti di applicare ciò che apprendono, sviluppando capacità di problem solving, ragionamento logico, interpretazione di dati e comprensione delle regole che governano la società e il mercato.

Nella fase conclusiva, gli studenti riflettono sulle conoscenze acquisite e sulle possibili applicazioni future, sia in ambito universitario sia nel mondo delle professioni giuridiche, economiche e aziendalistiche. Il percorso consente loro di maturare una visione più consapevole del proprio ruolo di cittadini e di futuri lavoratori, comprendendo il valore della legalità, della responsabilità economica e dell'analisi critica nella costruzione del bene comune.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Valutazione delle Competenze Acquisite

Competenze da osservare

- Competenze economico-aziendali : capacità di comprendere modelli economici, struttura di un'impresa, funzioni aziendali.
- Competenze giuridiche di base : conoscenza degli aspetti normativi connessi al mondo dell'impresa.
- Capacità di analisi : interpretazione di casi aziendali, lettura di dati o esempi reali.
- Orientamento imprenditoriale : originalità delle idee, curiosità, iniziativa.

Strumenti

- Questionari a risposta aperta/chiusa
- Brevi test o attività laboratoriali
- Riflessioni scritte su incontri con imprenditori

2. Valutazione delle Soft Skills

Indicatori

- Partecipazione attiva agli incontri con imprese e start-up
- Comunicazione (chiarezza, capacità di fare domande pertinenti)
- Collaborazione nei lavori di gruppo
- Problem solving in simulazioni o compiti reali
- Puntualità e rispetto delle consegne

Strumenti

- Osservazione sistematica da parte dei tutor

- Autovalutazione dello studente
- Valutazione dei pari (peer evaluation)

3. Prodotto Finale del PCTO

Lo studente presenta un elaborato conclusivo che dimostri ciò che ha appreso.

Può essere:

- una relazione scritta strutturata
- un report aziendale
- una presentazione sulle professioni aziendalistiche
- un'analisi di un caso d'impresa o di una start-up
- una proposta progettuale (business idea)

Indicatori

- Coerenza dei contenuti
- Rielaborazione personale
- Correttezza tecnico-giuridica
- Capacità di collegamenti interdisciplinari

4. Comportamento e Impegno Formativo

Indicatori

- Frequenza (almeno il 75% delle ore)
- Rispetto delle regole condivise
- Atteggiamento proattivo

Artigianato per il made in Italy

Il corso propone un approccio alla progettazione del costume che supera la semplice creazione del bozzetto e conduce gli studenti attraverso un percorso articolato, che unisce creatività, tecnica e consapevolezza professionale. L'obiettivo è accompagnare gli studenti dalla fase ideativa alla realizzazione concreta di un costume, integrando competenze artistiche, progettuali e operative.

Il percorso prende avvio dalla ricerca preliminare, fondamentale per definire il contesto culturale, storico ed estetico del costume. Attraverso l'analisi di fonti iconografiche, testi, immagini e riferimenti artistici, gli studenti imparano a costruire una moodboard coerente e funzionale al progetto. Questa fase stimola la capacità di interpretazione e di traduzione visiva di concetti astratti, elementi narrativi o esigenze sceniche.

Segue poi la sperimentazione creativa, in cui la ricerca viene trasformata in bozzetti e proposte grafiche. Gli studenti esplorano tecniche illustrative diverse – dal disegno tradizionale al digitale – imparando a rappresentare volumi, proporzioni, texture e soluzioni strutturali del costume. Durante questa fase, la creatività viene guidata da criteri di fattibilità, coerenza stilistica e aderenza al concept.

Il percorso prosegue con la progettazione tecnica, che rappresenta il ponte tra idea artistica e realizzazione pratica. Gli studenti acquisiscono competenze nell'analisi dei materiali, nella scelta dei tessuti, nella definizione dei modelli, nello studio delle linee di costruzione e delle funzioni del costume in relazione al movimento dell'attore, alle esigenze di scena e all'illuminazione. Vengono introdotti principi di modellistica, sartoria di base e tecniche di assemblaggio.

La fase conclusiva è dedicata alla realizzazione del costume, intesa come momento di sintesi di tutte le competenze sviluppate. Attraverso il lavoro in laboratorio, gli studenti sperimentano la costruzione vera e propria del capo, dal taglio dei tessuti alle cuciture, dagli accessori alle eventuali finiture artistiche. Questa esperienza permette di comprendere la complessità di un progetto sartoriale, sviluppare precisione, autonomia e capacità di problem solving.

L'intero percorso si configura quindi come un'esperienza formativa completa, che guida gli studenti attraverso un processo creativo-tecnico-professionale, offrendo loro una visione concreta del lavoro del costume designer e delle sue diverse responsabilità all'interno del settore artistico e produttivo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti del terzo settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si basa su più dimensioni, che considerano sia la crescita artistica e tecnica dello studente, sia il suo comportamento professionale durante le attività di laboratorio.

1. Valutazione delle Competenze Artistiche

Indicatori:

- Capacità di ricerca e selezione delle fonti iconografiche.
- Qualità e coerenza della moodboard.
- Creatività e originalità dei bozzetti.
- Capacità di rappresentare proporzioni, volumi, texture e dettagli del costume.
- Aderenza stilistica al concept o al contesto narrativo richiesto.

Strumenti:

- Osservazione dei bozzetti
- Valutazione delle moodboard
- Colloqui di revisione e autovalutazione

2. Valutazione delle Competenze Tecniche

Indicatori:

- Capacità di tradurre il bozzetto in un progetto tecnico.
- Scelta appropriata dei materiali e dei tessuti.
- Comprensione delle linee di costruzione del costume.
- Precisione nella modellistica e nelle prove tecniche.
- Utilizzo corretto degli strumenti di sartoria e del laboratorio.

Strumenti:

- Controllo dei progetti tecnici
- Osservazione in laboratorio
- Verifiche pratiche o esercitazioni

3. Valutazione del Processo di Realizzazione

Indicatori:

- Qualità delle fasi operative (taglio, cucitura, assemblaggio).
- Capacità di problem solving nelle difficoltà pratiche.
- Cura delle finiture artistiche e sartoriali.
- Autonomia nelle fasi di lavoro.
- Rispetto delle tempistiche operative.

Strumenti:

- Osservazione diretta durante il laboratorio
- Revisione periodica dei progressi
- Consegna del costume completato o semi-completato

4. Soft Skills e Comportamento Professionale

Indicatori:

- Partecipazione e impegno costante.
- Collaborazione con i compagni e rispetto delle indicazioni del docente.
- Ordine, sicurezza e consapevolezza nell'uso degli strumenti del laboratorio.
- Puntualità e rispetto delle scadenze progettuali.
- Attitudine al lavoro in contesti creativi e produttivi.

Strumenti:

- Griglia di osservazione del docente
- Autovalutazione finale dello studente
- Eventuale valutazione del tutor esterno

Professioni ingegneristiche

I percorso di PCTO ingegneristico è pensato per accompagnare gli studenti alla scoperta del mondo dell'ingegneria attraverso un'esperienza concreta, che unisce orientamento,

sperimentazione e progettazione. L'intero itinerario offre una visione ampia delle diverse aree ingegneristiche — meccanica, informatica, elettronica, civile ed energetica — e consente agli studenti di comprendere come si sviluppa un progetto tecnico dalla sua ideazione alla sua realizzazione.

Il percorso si apre con un'introduzione alle principali professioni dell'ingegnere e ai metodi di lavoro che caratterizzano il settore tecnico-scientifico. Attraverso incontri con professionisti, ricercatori e tecnici specializzati, gli studenti scoprono quali competenze sono richieste oggi nel mondo del lavoro e quali sfide caratterizzano l'innovazione tecnologica contemporanea. Successivamente, gli studenti vengono coinvolti in una fase di progettazione guidata, nella quale hanno la possibilità di affrontare un problema ingegneristico reale o simulato. Questa fase permette di toccare con mano il processo progettuale, che comprende l'analisi di un bisogno, la definizione dei requisiti tecnici, lo studio delle possibili soluzioni e la scelta del progetto più efficace e realizzabile. Ogni gruppo di lavoro può cimentarsi con attività di modellazione, sviluppo software, costruzione di piccoli circuiti elettronici o progettazione di strutture, in base alla tipologia di indirizzo o alle disponibilità del laboratorio tecnico. Il percorso prosegue con attività svolte direttamente in azienda o in laboratorio, che consentono agli studenti di osservare da vicino strumenti, processi produttivi e procedure di sicurezza. In questa fase, gli studenti possono vedere all'opera macchinari professionali, analizzare materiali e strumenti, assistere a test e dimostrazioni tecniche, comprendere come il lavoro dell'ingegnere si sviluppi all'interno di un contesto organizzato e interdisciplinare. La parte finale del percorso è dedicata alla realizzazione di un prototipo o di un elaborato tecnico che rappresenti la sintesi del lavoro svolto. A seconda delle attività affrontate, può trattarsi di un modello tridimensionale progettato al computer, di una piccola applicazione software, di un circuito elettronico funzionante, di una struttura modellistica o di una relazione tecnica completa di analisi e simulazioni. Questa fase permette agli studenti di verificare la funzionalità della propria idea e di assumere un ruolo attivo nel processo creativo e costruttivo. Il percorso si conclude con un momento di restituzione collettiva, durante il quale gli studenti presentano il proprio lavoro, riflettono sulle competenze acquisite e si confrontano sui ruoli e sulle prospettive legate all'ambito ingegneristico. L'esperienza offre così un'opportunità formativa significativa, capace di unire teoria e pratica e di orientare in modo consapevole verso le professioni tecniche del futuro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di PCTO ingegneristico avviene in modo continuo e osservativo, accompagnando lo studente durante tutte le fasi del lavoro, dalla progettazione iniziale alla realizzazione del prodotto finale. Non si limita alla misurazione dei risultati tecnici, ma considera l'intero processo formativo, valorizzando la crescita personale, l'impegno, la capacità di collaborare e l'attitudine a ragionare secondo un metodo scientifico. Durante le prime fasi del percorso, l'attenzione è rivolta alla capacità dello studente di comprendere il problema ingegneristico proposto, di raccogliere informazioni e di analizzare i requisiti progettuali. Viene osservata la sua predisposizione a porre domande, a riconoscere i vincoli e a proporre soluzioni coerenti e realistiche. Questa parte del lavoro permette di valutare non solo la preparazione di base, ma anche la curiosità e la capacità di affrontare un compito complesso con metodo e spirito critico. Nella fase progettuale, la valutazione è centrata sulla chiarezza con cui lo studente organizza le proprie idee, sulla correttezza del ragionamento tecnico e sulla sua abilità nel trasformare un concetto astratto in un progetto concreto. Si tiene conto della precisione con cui utilizza strumenti digitali, software di modellazione, fogli tecnici o metodi di calcolo, nonché della sua progressiva autonomia nel gestire la parte analitica del lavoro. Anche la capacità di collaborare in gruppo, di confrontarsi e di integrare contributi differenti diventa un elemento fondamentale della valutazione. Nella fase operativa o laboratoriale, lo studente viene osservato mentre interagisce con strumenti e Nella fase operativa o laboratoriale, lo studente viene

osservato mentre interagisce con strumenti e materiali reali. Viene valutata la sua attenzione alle norme di sicurezza, la manualità, la capacità di seguire protocolli tecnici e di risolvere eventuali imprevisti in modo responsabile e ragionato. In questa fase risultano particolarmente evidenti l'impegno personale, la costanza nel portare avanti il lavoro e la capacità di apprendere attraverso l'azione. Infine, la realizzazione del prototipo o dell'elaborato tecnico conclusivo permette di valutare la qualità del risultato raggiunto, la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi iniziali e l'accuratezza con cui lo studente ha saputo integrare teoria e pratica. La presentazione del lavoro – orale o scritta – offre un'ulteriore occasione per osservare la sua capacità di comunicare in modo chiaro, utilizzare un linguaggio tecnico adeguato e riflettere criticamente sull'esperienza svolta. Nel suo complesso, la modalità valutativa è quindi orientata a cogliere la crescita dello studente come giovane tecnico: il progresso compiuto, l'impegno dimostrato, la capacità di lavorare in modo responsabile e collaborativo, la qualità delle soluzioni proposte e la maturità nel gestire un processo progettuale complesso.

Professioni meccanica meccatronica

Il percorso meccanico–meccatronico in modalità duale nasce dalla collaborazione diretta tra la scuola e le aziende del territorio, con l'obiettivo di integrare formazione teorica e esperienza pratica in un contesto produttivo reale. L'esperienza accompagna gli studenti in un graduale avvicinamento al mondo della meccanica industriale e della meccatronica, permettendo loro di vivere in prima persona processi, ruoli e dinamiche tipiche di un'azienda manifatturiera moderna.

Il percorso prende avvio a scuola, dove gli studenti ricevono una prima introduzione ai principi fondamentali della meccanica, dell'elettronica applicata e dell'automazione industriale. Attraverso lezioni laboratoriali e dimostrazioni tecniche, acquisiscono le competenze necessarie per comprendere i sistemi produttivi e prepararsi alle attività che svolgeranno in azienda. Questa fase preliminare permette di creare un linguaggio comune tra studenti, docenti e tutor aziendali, garantendo una transizione fluida verso l'apprendimento sul campo.

La parte centrale del percorso si svolge all'interno delle aziende partner, che mettono a disposizione i loro reparti produttivi, i laboratori di manutenzione o le aree dedicate alla

progettazione. Qui gli studenti vengono inseriti in piccoli gruppi e affiancati da tecnici esperti che svolgono il ruolo di tutor professionali. L'esperienza aziendale ha un carattere immersivo: gli studenti osservano macchinari industriali, robot collaborativi, sistemi di automazione e linee di produzione, imparando a riconoscere funzioni, componenti e procedure operative.

Man mano che acquisiscono sicurezza, gli studenti iniziano a svolgere attività concrete, adeguate al loro livello di formazione: assemblaggio di parti meccaniche, verifiche dimensionali, piccoli interventi di manutenzione, cablaggi elettrici di base, programmazione semplice di dispositivi automatici, utilizzo di software CAD o di strumentazione di misura. Ogni attività è progettata per sviluppare competenze tecniche coerenti con i profili professionali più richiesti nel settore meccanico-meccatronico.

La modalità duale consente agli studenti di alternare momenti di apprendimento scolastico a veri e propri periodi di permanenza in azienda, durante i quali sperimentano ritmi, responsabilità e modalità organizzative tipiche del lavoro industriale. Imparano a rispettare protocolli di sicurezza, a collaborare con colleghi e tecnici specializzati, a leggere schemi e documentazioni tecniche, a comprendere come ogni processo sia parte di una catena produttiva più ampia.

Il percorso si conclude con una fase di restituzione e riflessione, in cui gli studenti elaborano un proprio resoconto tecnico dell'esperienza e presentano il lavoro svolto. Questo momento permette di consolidare quanto appreso e di comprendere quali competenze siano state messe in gioco: la capacità di utilizzare strumenti professionali, di affrontare problemi tecnici reali, di lavorare in team, di mantenere un comportamento responsabile in un ambiente produttivo.

L'esperienza in modalità duale si rivela così un'occasione preziosa di orientamento consapevole. Gli studenti possono verificare da vicino le proprie inclinazioni, conoscere le figure professionali del settore meccanico-meccatronico e comprendere quali percorsi formativi o lavorativi desiderano intraprendere. Grazie alla collaborazione con le aziende del territorio, la scuola diventa un ponte concreto tra formazione e mondo del lavoro, sostenendo il percorso di crescita tecnica e personale dei ragazzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso meccanico–meccatronico in modalità duale si basa sull'osservazione continua dello studente durante tutte le fasi della sua esperienza, sia a scuola sia in azienda. L'attenzione non è rivolta esclusivamente ai risultati tecnici, ma alla crescita complessiva del ragazzo nel confronto con un contesto produttivo reale.

Durante le attività in azienda, lo studente viene valutato per la sua capacità di inserirsi in un ambiente professionale, di rispettare le norme di sicurezza e di interagire con tecnici e operatori esperti. Viene osservato il suo atteggiamento di fronte ai compiti assegnati: la capacità di prestare attenzione, di apprendere procedure nuove, di svolgere attività pratiche con precisione crescente e di porre domande pertinenti. Particolare rilievo assume la sua autonomia progressiva nell'uso degli strumenti di misura, delle attrezzature di officina e, quando previsto, dei software di progettazione o dei sistemi di automazione.

Sul piano tecnico, la valutazione considera la comprensione dei processi produttivi e la capacità di collegare ciò che ha studiato in classe con ciò che osserva e realizza in azienda. Si valuta la sua competenza nell'eseguire piccoli assemblaggi, controlli dimensionali, operazioni di cablaggio o semplici procedure di manutenzione, nonché la precisione con cui segue istruzioni, protocolli e schemi tecnici. Ciò che emerge non è tanto la perfezione del risultato, quanto la maturazione del metodo con cui affronta un problema meccanico o meccatronico.

Un'attenzione particolare è riservata anche alle competenze trasversali. Lo studente viene osservato nella capacità di lavorare in squadra, di collaborare con i colleghi, di adattarsi ai ritmi e alle richieste del contesto industriale. Vengono valorizzati l'impegno, la puntualità e la disponibilità a mettersi in gioco, elementi essenziali per sviluppare un atteggiamento professionale maturo e responsabile.

Infine, la valutazione comprende la riflessione conclusiva dello studente, attraverso relazioni scritte o brevi presentazioni, che permettono di verificare la consapevolezza del percorso svolto, la capacità di analizzare le attività affrontate e di riconoscere le competenze acquisite. Questo momento conclusivo offre una misura importante della crescita personale e tecnica, completando un processo valutativo che non si limita al fare, ma coinvolge anche il saper comprendere e il saper comunicare.

Nel complesso, lo studente viene valutato come giovane tecnico in formazione: una figura che cresce attraverso l'esperienza diretta, sviluppa competenze concrete e impara a muoversi in un ambiente produttivo reale, con gradualità, impegno e senso di responsabilità.

Piazza affari

Un progetto del Goethe-Institut per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Il progetto Piazza Affari Tedesco abbina argomenti di economia all'insegnamento del tedesco ed è rivolto alle scuole superiori che desiderano avvicinarsi al mondo del lavoro e rafforzare i contatti con le imprese sul proprio territorio. Il progetto affianca i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) ad un avvincente concorso di idee che stimola la creatività e l'ingegno dei ragazzi. In ciò la lingua tedesca funge da strumento chiave.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso considera sia le competenze linguistiche sia le abilità trasversali e imprenditoriali sviluppate dagli studenti. Viene osservata la capacità di utilizzare la lingua tedesca in contesti economico-aziendali, la comprensione e l'applicazione di concetti di economia, la partecipazione attiva alle attività e la creatività nel concorso di idee. Particolare attenzione è rivolta alla capacità di lavorare in gruppo, di proporre soluzioni originali e di presentare in modo chiaro ed efficace i propri progetti. L'osservazione è continua e formativa, valorizzando il processo di apprendimento e la crescita personale oltre al risultato finale.

Professioni medico-scientifiche

Il percorso PCTO biomedico offre agli studenti un'esperienza immersiva nel mondo delle scienze della salute e della ricerca biomedica, con l'obiettivo di avvicinarli alle professioni sanitarie e

scientifiche, stimolare la curiosità e sviluppare competenze trasversali utili per il loro futuro accademico e professionale.

Il percorso inizia con una fase introduttiva, durante la quale gli studenti acquisiscono le conoscenze di base sulle principali discipline biomedicali, tra cui anatomia, fisiologia, biochimica e microbiologia. Viene dato particolare rilievo ai principi scientifici che regolano il corpo umano, ai processi cellulari e molecolari e alle tecniche fondamentali di laboratorio. Questa fase teorica è accompagnata da attività pratiche simulate, che permettono di comprendere come teoria e pratica siano strettamente collegate nel lavoro quotidiano dei professionisti del settore.

Successivamente, gli studenti partecipano a laboratori didattici o attività in strutture sanitarie e centri di ricerca del territorio. Qui hanno l'opportunità di osservare e, sotto la supervisione di tutor esperti, sperimentare tecniche di laboratorio come l'analisi di campioni biologici, la preparazione di soluzioni, l'uso di strumenti di misura e l'applicazione di protocolli sperimentali. Questa esperienza diretta permette di comprendere l'importanza della precisione, della sicurezza, della metodologia scientifica e della documentazione dei risultati, elementi essenziali in qualsiasi contesto biomedico.

Parallelamente, il percorso stimola lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali: la capacità di lavorare in team multidisciplinari, la comunicazione chiara dei risultati scientifici, il problem solving e l'autonomia nel gestire piccoli progetti sperimentali. Gli studenti imparano a osservare criticamente i dati, a interpretare risultati, a confrontarsi con i colleghi e a rispettare le norme di sicurezza e le procedure etiche della ricerca.

La fase conclusiva del percorso prevede la realizzazione di un elaborato o di una presentazione scientifica in cui gli studenti raccontano il lavoro svolto, illustrano i risultati ottenuti e riflettono sulle competenze acquisite. Questo momento di restituzione permette di consolidare le conoscenze, di valorizzare l'esperienza pratica e di sviluppare una consapevolezza maggiore sulle opportunità di studio e carriera nel campo biomedico.

In sintesi, il percorso PCTO biomedico offre agli studenti una visione completa del mondo delle scienze della salute, combinando formazione teorica, pratica di laboratorio e sviluppo di competenze trasversali, rappresentando un'occasione concreta per orientarsi in modo consapevole verso percorsi universitari e professioni del settore sanitario e della ricerca.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO biomedico considera l'intero processo formativo, valorizzando non solo le conoscenze teoriche acquisite, ma anche le competenze pratiche, trasversali e relazionali sviluppate dagli studenti. Durante le attività introduttive, l'attenzione è rivolta alla capacità dello studente di comprendere i principi scientifici fondamentali, di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di applicare concetti di base in esercitazioni simulate. Viene osservata la curiosità, l'interesse verso la materia e la capacità di collegare la teoria alla pratica.

Nella fase laboratoriale, la valutazione si concentra sull'uso corretto degli strumenti, sull'osservanza delle norme di sicurezza e sulla precisione nello svolgimento delle procedure sperimentali. Particolare importanza assume la capacità di seguire protocolli scientifici, di registrare i dati in maniera accurata e di analizzare i risultati in modo critico. Gli studenti vengono anche valutati sulla loro autonomia progressiva e sulla responsabilità dimostrata nel gestire piccoli esperimenti o attività pratiche.

Le competenze trasversali occupano un ruolo centrale nella valutazione: viene osservata la capacità di lavorare in team, di comunicare chiaramente i risultati scientifici, di confrontarsi con i compagni e con i tutor e di partecipare attivamente alle discussioni. Viene inoltre apprezzata l'iniziativa personale, la curiosità intellettuale e la capacità di problem solving, elementi fondamentali per affrontare situazioni nuove e complesse nel contesto scientifico.

Infine, la fase conclusiva del percorso, con la realizzazione di un elaborato o di una presentazione, permette di valutare la capacità dello studente di sintetizzare e comunicare efficacemente le esperienze e le competenze acquisite. Si considera non solo la qualità tecnica del lavoro prodotto, ma anche la capacità di riflettere sul percorso svolto, di comprendere le proprie potenzialità e di delineare possibili sviluppi futuri in ambito accademico o professionale.

In sintesi, la valutazione descrittiva mira a cogliere la crescita globale dello studente come giovane ricercatore: l'acquisizione di competenze scientifiche, la capacità di operare in contesti reali, l'abilità di lavorare in gruppo e la maturazione personale, valorizzando l'apprendimento come processo continuo e integrato.

Professioni artistico-musicali

Il percorso artistico-musicale è progettato per avvicinare gli studenti al mondo delle arti performative e della musica, stimolando creatività, espressione personale e competenze tecniche specifiche. L'obiettivo è offrire una formazione integrata che permetta ai ragazzi di sviluppare capacità artistiche, senso critico, lavoro di gruppo e consapevolezza del ruolo delle arti nella società contemporanea.

Il percorso inizia con una fase introduttiva dedicata all'approfondimento delle principali discipline artistiche e musicali: teoria musicale, storia della musica, analisi di generi e stili, tecniche di esecuzione strumentale e vocale, e principi base delle arti visive e performative. Gli studenti vengono guidati a osservare e analizzare opere musicali e artistiche, imparando a riconoscere strutture, tecniche compositive e linguaggi espressivi.

Successivamente, gli studenti partecipano a laboratori pratici in cui possono sperimentare direttamente attività artistiche e musicali. Questa fase prevede esercitazioni strumentali e vocali,

composizione e arrangiamento, attività corali o di ensemble, sperimentazioni con strumenti digitali e tecnologici, e momenti di creazione artistica collettiva. Gli studenti sono incoraggiati a esprimere la propria creatività, a sviluppare un linguaggio personale e a comprendere come le tecniche artistiche possano comunicare emozioni, messaggi e concetti complessi.

Parallelamente, il percorso valorizza le competenze trasversali: collaborazione, ascolto attivo, gestione dei conflitti, pianificazione delle attività e capacità di problem solving. Gli studenti imparano a lavorare in gruppo, a coordinare ruoli differenti all'interno di un ensemble o di un progetto artistico, a rispettare scadenze e regole condivise e a gestire la comunicazione con il pubblico o con i docenti durante prove e presentazioni.

La fase conclusiva del percorso prevede la realizzazione di un elaborato o di un progetto artistico-musicale, come un'esibizione, un concerto, una performance multimediale o la produzione di composizioni originali. Questo momento permette agli studenti di sintetizzare le competenze acquisite, di confrontarsi con il pubblico e di riflettere sulle scelte artistiche e musicali compiute. La restituzione finale offre anche l'occasione per discutere il percorso di crescita individuale, valorizzando non solo le abilità tecniche, ma anche la maturità espressiva, la creatività e la capacità di lavorare in contesti collaborativi.

In sintesi, il percorso artistico-musicale offre agli studenti un'esperienza completa che unisce conoscenze teoriche, pratica esecutiva e sviluppo di competenze trasversali, favorendo una maggiore consapevolezza del ruolo delle arti nella società e delle potenzialità personali in ambito artistico e musicale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti del terzo settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso artistico-musicale tiene conto dell'intero processo di apprendimento, valorizzando sia le competenze tecniche sia quelle trasversali sviluppate dagli studenti. Durante le fasi introduttive e di studio teorico, l'attenzione è rivolta alla capacità di comprendere concetti musicali e artistici, di analizzare opere e stili differenti e di acquisire un linguaggio tecnico adeguato. Viene osservata la curiosità, l'interesse verso le discipline artistiche e musicali e la capacità di collegare teoria e pratica.

Nelle attività laboratoriali e pratiche, la valutazione si concentra sull'abilità esecutiva e sulla precisione tecnica: gli studenti vengono osservati mentre suonano strumenti, cantano, compongono o realizzano performance artistiche, tenendo conto della loro capacità di applicare le conoscenze teoriche, di rispettare i tempi e le regole dei laboratori e di utilizzare correttamente gli strumenti a disposizione. Viene valutata anche la creatività, l'originalità delle proposte artistiche e la capacità di sperimentare nuove soluzioni espressive.

Le competenze trasversali rappresentano un elemento fondamentale della valutazione. Gli studenti vengono osservati nella capacità di collaborare in ensemble o in gruppi creativi, di comunicare efficacemente con i compagni e i docenti, di partecipare attivamente alle prove e di affrontare eventuali difficoltà con problem solving e adattamento. L'impegno, la puntualità, la disponibilità a mettersi in gioco e la capacità di ascolto e confronto sono elementi che completano il quadro della valutazione.

Infine, la fase conclusiva del percorso, attraverso esibizioni, concerti, performance o composizioni originali, permette di valutare la capacità dello studente di sintetizzare le competenze acquisite, di esprimere in modo coerente e originale la propria creatività e di riflettere sul percorso svolto. L'attenzione non è rivolta solo al risultato finale, ma al processo di crescita personale e artistica, alla maturità espressiva e alla capacità di lavorare in contesti

collaborativi e performativi.

In sintesi, la valutazione descrittiva mira a cogliere la crescita globale dello studente come artista e musicista: la padronanza tecnica, la creatività, le capacità relazionali e collaborative e la maturazione personale, valorizzando l'esperienza artistica come processo integrato di apprendimento, espressione e orientamento.

Percorso umanistico-filosofico

Il percorso PCTO umanistico-filosofico è progettato per avvicinare gli studenti allo studio delle discipline umanistiche e alla riflessione critica sulle grandi questioni filosofiche, culturali e sociali. L'obiettivo principale è stimolare il pensiero critico, la capacità di analisi, la riflessione etica e la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino, attraverso un percorso formativo che integra teoria, discussione e attività pratiche di approfondimento.

Il percorso inizia con una fase introduttiva dedicata all'esplorazione dei principali ambiti del pensiero umanistico e filosofico: storia della filosofia, antropologia, etica, storia delle idee, letteratura e arti. Gli studenti vengono guidati a comprendere le radici culturali e filosofiche dei concetti chiave, a interpretare testi complessi e a confrontare le diverse prospettive teoriche sviluppatesi nel tempo. Particolare attenzione è riservata alla capacità di cogliere i nessi tra filosofia, società e attualità.

Successivamente, gli studenti partecipano ad attività laboratoriali e di approfondimento che favoriscono l'applicazione pratica della riflessione filosofica. Queste attività possono includere dibattiti guidati, analisi di testi e opere letterarie, simulazioni di processi etici o giuridici, creazione di saggi argomentativi, e discussioni su temi contemporanei legati alla giustizia, ai diritti, alla tecnologia o all'ambiente. In questo contesto, gli studenti imparano a formulare argomentazioni coerenti, a valutare punti di vista differenti e a esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e rispettoso.

Il percorso valorizza inoltre le competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità di sintesi, la comunicazione efficace, l'ascolto attivo e il lavoro collaborativo. Gli studenti sono incoraggiati a lavorare in gruppo, a confrontarsi con i compagni, a rispettare le regole del

dibattito e a sviluppare autonomia nella gestione delle ricerche e delle attività proposte.

La fase conclusiva prevede la realizzazione di un elaborato finale o di una presentazione, in cui gli studenti sintetizzano le conoscenze acquisite, illustrano le riflessioni maturate e condividono i risultati del loro lavoro critico e creativo. Questo momento consente di valutare non solo la comprensione dei contenuti, ma anche la capacità di collegare le idee, argomentare con coerenza e applicare il pensiero filosofico a contesti concreti.

In sintesi, il percorso PCTO umanistico-filosofico offre agli studenti un'esperienza formativa completa, che integra conoscenze teoriche, pratiche riflessive e competenze trasversali, promuovendo la crescita personale, la maturità intellettuale e la consapevolezza critica necessarie per affrontare in modo responsabile le sfide della società contemporanea.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti del terzo settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso umanistico-filosofico prende in considerazione l'intero processo di apprendimento, valorizzando sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali sviluppate dagli studenti. Durante le attività introduttive e di studio teorico, viene osservata la capacità dello studente di comprendere concetti filosofici e umanistici complessi, di interpretare testi e opere, di cogliere nessi tra teoria e realtà contemporanea e di utilizzare un linguaggio tecnico appropriato. Particolare attenzione è rivolta alla curiosità intellettuale, alla capacità di ragionamento critico e alla predisposizione a confrontarsi con idee differenti.

Nelle attività laboratoriali e nei dibattiti, la valutazione considera la capacità dello studente di formulare argomentazioni coerenti, di esprimere opinioni in modo chiaro e rispettoso, e di partecipare attivamente alle discussioni. Viene osservata anche l'abilità di lavorare in gruppo, di ascoltare punti di vista diversi e di contribuire alla costruzione di un dialogo costruttivo. L'autonomia nella ricerca, la capacità di sintesi e la creatività nel proporre collegamenti tra concetti diversi rappresentano ulteriori elementi di osservazione.

Infine, la fase conclusiva del percorso, attraverso la realizzazione di un elaborato o di una presentazione, permette di valutare la capacità dello studente di sintetizzare le conoscenze acquisite, di argomentare in modo strutturato e di applicare il pensiero filosofico a contesti concreti o attuali. La valutazione considera non solo la correttezza dei contenuti, ma anche la maturità critica, la coerenza delle riflessioni e l'abilità comunicativa.

In sintesi, la valutazione descrittiva mira a cogliere la crescita globale dello studente come pensatore critico e cittadino consapevole: la comprensione dei contenuti, la capacità di analisi e argomentazione, la collaborazione e la maturità personale, valorizzando l'esperienza filosofico-umanistica come processo integrato di apprendimento, riflessione e orientamento.

Comunication & Digital innovation

Il percorso PCTO in Communication e Digital Innovation è progettato per avvicinare gli studenti al mondo della comunicazione digitale, del marketing, della gestione dei media e dell'innovazione tecnologica, offrendo loro strumenti concreti per comprendere come la tecnologia e la creatività si intreccino nel contesto professionale contemporaneo. L'obiettivo

principale è sviluppare competenze digitali, capacità comunicative e sensibilità all'innovazione, preparandoli a contesti lavorativi e formativi sempre più orientati al digitale.

Il percorso inizia con una fase introduttiva in cui gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche fondamentali sulle strategie di comunicazione, sui principali canali digitali, sulle piattaforme social e sugli strumenti di marketing e content creation. Vengono analizzati esempi concreti di campagne comunicative, branding, storytelling digitale e innovazioni tecnologiche applicate al mondo dei media e dell'impresa. In questa fase, gli studenti apprendono anche le basi della progettazione digitale, della grafica e dell'analisi dei dati.

Successivamente, gli studenti partecipano a laboratori pratici e attività operative, in cui sperimentano strumenti digitali per la creazione di contenuti, la gestione dei social media, la produzione di video o materiali multimediali e la progettazione di strategie comunicative innovative. Questa fase consente di trasformare le conoscenze teoriche in competenze concrete, stimolando la creatività, il problem solving e l'autonomia nell'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati.

Il percorso valorizza anche le competenze trasversali, tra cui la capacità di lavorare in team, la gestione dei progetti, la comunicazione efficace, l'organizzazione del lavoro e la collaborazione tra studenti con ruoli differenti all'interno dei gruppi. Gli studenti imparano a confrontarsi con idee diverse, a coordinare attività complesse e a rispettare scadenze e obiettivi condivisi.

La fase conclusiva prevede la realizzazione di un progetto digitale integrato, come una campagna comunicativa, un piano editoriale per social media, la creazione di contenuti multimediali o un'idea innovativa di digital marketing. Questo momento consente agli studenti di applicare tutte le competenze acquisite, di testare la loro capacità di progettazione e di valutare l'efficacia delle soluzioni proposte. La presentazione finale permette di consolidare le competenze comunicative, di confrontarsi con un pubblico e di riflettere sull'esperienza di apprendimento e sulle potenzialità future in ambito digitale.

In sintesi, il percorso PCTO in Communication e Digital Innovation offre agli studenti un'esperienza completa che integra conoscenze teoriche, pratica digitale e sviluppo di competenze trasversali, promuovendo la creatività, la capacità di innovazione e la consapevolezza degli strumenti comunicativi e tecnologici utili nel mondo contemporaneo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso Communication e Digital Innovation considera l'intero processo formativo, valorizzando non solo le competenze tecniche e digitali, ma anche le capacità trasversali sviluppate dagli studenti. Durante le fasi introduttive, l'attenzione è rivolta alla comprensione dei concetti di comunicazione, marketing digitale, gestione dei media e innovazione tecnologica. Viene osservata la capacità di assimilare le informazioni, di analizzare esempi concreti e di applicare la teoria a contesti pratici.

Nelle attività laboratoriali, la valutazione si concentra sull'abilità nello sviluppo di contenuti digitali, nella gestione di piattaforme e strumenti multimediali e nella realizzazione di progetti comunicativi. Si osserva la precisione, la creatività, l'originalità delle soluzioni proposte e la capacità di sperimentare strumenti tecnologici avanzati in modo consapevole. Viene considerata anche l'autonomia nello svolgere le attività e la capacità di rispettare protocolli e procedure

operative.

Le competenze trasversali occupano un ruolo centrale nella valutazione. Gli studenti vengono osservati nella capacità di lavorare in team, di coordinare attività, di confrontarsi con i compagni e di comunicare in modo chiaro ed efficace. Particolare attenzione è riservata alla gestione dei tempi, alla responsabilità nello svolgere compiti e alla capacità di problem solving in contesti dinamici.

Infine, la fase conclusiva, con la realizzazione e presentazione di un progetto digitale integrato, permette di valutare la capacità dello studente di sintetizzare le competenze acquisite, di progettare in modo strutturato e innovativo e di comunicare efficacemente i risultati ottenuti. La valutazione considera non solo il risultato finale, ma anche la crescita personale, la maturità digitale, la creatività e la capacità di collaborare in contesti complessi.

In sintesi, la valutazione descrittiva mira a cogliere la crescita globale dello studente come professionista digitale in formazione: competenze tecniche e comunicative, creatività, capacità di innovazione, lavoro di squadra e maturità personale, valorizzando l'esperienza come processo integrato di apprendimento, espressione e orientamento.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

OLIMPIADI E GIOCHI

Nel quadro delle azioni finalizzate all'innalzamento della qualità dell'istruzione e alla valorizzazione del merito, l'IIS Lombardi partecipa a Olimpiadi e Giochi promossi dal MIUR o da altri Enti. Agli studenti viene proposta la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Filosofia, Scienze, Chimica, Latino, Italiano e Greco per singoli o squadre. A supporto degli alunni vengono organizzati corsi di preparazione per le varie competizioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le capacità di lavorare in gruppo e problem solving. Stimolare un maggior interesse per le discipline. Stimolare la mente.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro

PROGETTI DI POTENZIAMENTO CLABEC

CLABEC: Liceo classico per i beni culturali Progetto didattico operativo per la conoscenza e la valorizzazione delle risorse artistiche e archeologiche del nostro territorio: I anno: in orario curricolare con flessibilità della programmazione di lingua latina e di geostoria II anno: introduzione di un'ora aggiuntiva di storia dell'arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira alla conoscenza trasversale del fenomeno Bene Culturale attraverso il contributo sinergico delle discipline linguistico-umanistiche, storico-artistiche e scientifiche, nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio culturale nazionale ed internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO EDUFIN

EDUFIN Progetto per le classi quinte dei licei per promuovere l'interesse e la conoscenza di base dell'economia, della finanza e della previdenza Si sviluppa con formule di compresenza e flessibilità di curricolo di storia e filosofia per programmare attività con i Docenti di diritto, flipped classroom e incontro finale con esperti sulle quattro macroaree oggetto del corso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Lavorare in team, sia in contesti scolastici che extrascolastici, raggiungendo gli obiettivi previsti, rispettando compiti e ruoli. Consolidare il metodo di studio delle singole discipline in chiave interdisciplinare, riflessiva, metacognitiva; Apprendere procedure e portare a termine in maniera autonoma semplici compiti affidati in ambiti di lavoro e di studio; Utilizzare le risorse cognitive, materiali e tecnologiche disponibili per risolvere i problemi; Migliorare i risultati di apprendimento con ricadute positive sulla valutazione delle attività curricolari. Fruire in maniera critica e realizzare prodotti di contenuto giuridico utilizzando differenti linguaggi, codici e strumenti

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

POTENZIAMENTO SPORTIVO

Potenziamento sportivo Referente prof. A. Viola Destinatari delle classi terze e quinte dell'ITE SPORT-WELLNESS Verso un nuovo modo di fare impresa nel mondo del wellness e dello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Formazione avanzata per la cultura manageriale e l'innovazione di tutto il sistema del fit wellness

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO DI ROBOTICA

Robotica Referenti proff. G. Servodio e G. Grasso. Progetto per le classi prime e seconde del liceo scientifico Realizzazione di percorsi didattici aggiuntivi al curricolo che integrino la formazione liceale tradizionale con il potenziamento delle discipline STEM tramite gli elementi di base della robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

 Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. Sviluppare la logica. Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. Sviluppare le competenze digitali. Imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Elettronica
	Fisica

	Informatica
	Meccanico
	Scienze

POTENZIAMENTO TEATRO

Potenziamento di teatro Referenti proff. E. Troisi e Maiello Classi del LC e LS Prevede l'introduzione di contenuti didattici di specifiche discipline riguardanti il mondo del teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

implementazione di metodi e strumenti per l'apprendimento delle competenze comunicative più vicini ai bisogni delle nostre allieve e dei nostri allievi con conseguente rinforzo delle motivazioni e del loro coinvolgimento (più largo uso di sussidi didattici anche multimediali rispetto ai ristretti tempi curricolari) ricaduta positiva di quanto sopra esposto sul grado di motivazione e gratificazione degli adulti coinvolti nel Progetto. incremento delle capacità organizzative e di funzionamento dell'Istituto nella realizzazione dei progetti

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Referenti proff G. Gaddi, A. Ciullo e G. Grasso. L'approfondimento biennale "Laboratorio Biomedico" ha inizio nel primo anno del liceo scientifico e del liceo classico e prosegue fino al quarto anno. Durante il quinto anno gli studenti parteciperanno ad iniziative FSL specifiche. Il progetto di approfondimento biomedico ha come finalità quella di promuovere negli studenti un metodo scientifico sperimentale che aiuti a comprendere le ragioni e i passi dello studio creativo e critico legati al mondo della biologia e della medicina oltre a favorire lo sviluppo di competenze nelle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire una preparazione ampia ed articolata, per costruire una solida base culturale che permetta di proseguire gli studi universitari in tutti gli ambiti disciplinari Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela alla salute Fornire agli alunni le basi di conoscenze e competenze necessarie ad affrontare l'accesso programmato ai corsi di laurea a numero chiuso delle facoltà biomediche e scientifiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Scienze

E...STATE INSIEME 2 DM.96 /2025

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024/2025 2025/2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica

	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

ERASMUS a.s. 2025/2026

Referente "Team Erasmus" n. 2 mobilità studenti (Spagna, Germania) n. 2 attività di Job Shadowing (Spagna, Portogallo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti • Miglioramento dei livelli di competenza nelle lingue straniere secondo il QCER. • Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli B1/B2 al termine del percorso di studi. • Aumento della sicurezza comunicativa in contesti reali, sia in attività scolastiche sia durante le mobilità. 2. Sviluppo delle competenze interculturali e di cittadinanza europea • Maggiore apertura verso culture e sistemi scolastici diversi. • Incremento della partecipazione attiva degli studenti in attività con partner europei. • Rafforzamento del senso di appartenenza alla cittadinanza europea e consapevolezza delle responsabilità sociali e civiche. 3. Miglioramento delle competenze trasversali e digitali • Potenziamento di competenze chiave come problem solving, teamwork, autonomia organizzativa e pensiero critico. • Utilizzo più consapevole e avanzato di strumenti digitali, piattaforme collaborative e ambienti virtuali di apprendimento utilizzati nei progetti internazionali. • Capacità di documentare e presentare esperienze di mobilità attraverso strumenti multimediali. 4. Consolidamento delle competenze professionali e orientative • Accresciuta capacità degli studenti di orientarsi verso percorsi universitari o professionali con dimensione internazionale. • Rafforzamento delle soft skills utili all'inserimento nel mondo del lavoro europeo. • Crescita della partecipazione a PCTO transnazionali, tirocini e stage all'estero. 5. Innovazione metodologica e sviluppo professionale dei docenti • Rafforzamento delle competenze pedagogiche dei docenti grazie a job shadowing, corsi di formazione e mobilità Erasmus+ KA1. • Introduzione di pratiche didattiche innovative (CLIL, cooperative learning, digital learning, project work internazionali). • Condivisione delle competenze acquisite all'interno dei dipartimenti e ampliamento delle buone pratiche nella scuola. 6. Rafforzamento delle reti di partenariato europee • Aumento del numero di collaborazioni attive con scuole, enti e istituzioni educative europee. • Partecipazione continuativa a progetti Erasmus+ KA1 e KA2. • Sviluppo di progetti congiunti e gemellaggi stabili che valorizzino lo scambio culturale e didattico. 7. Incremento della partecipazione studentesca e del coinvolgimento delle famiglie • Aumento del numero di studenti coinvolti in mobilità fisiche o virtuali. • Maggiore partecipazione delle famiglie agli incontri informativi e ai processi di preparazione alla mobilità. • Creazione di una cultura scolastica condivisa orientata all'internazionalizzazione. 8. Valorizzazione dell'immagine dell'Istituto e del suo profilo internazionale • Rafforzamento dell'identità dell'IIS

come scuola europea aperta, innovativa e inclusiva. • Maggiore visibilità delle attività Erasmus+ attraverso eventi, disseminazione e documentazione multimediale. • Attività crescente dell'offerta formativa per l'utenza del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE a.s.2025/2026

Le visite guidate e i viaggi di istruzione e gli scambi culturali costituiscono attività didattica e devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studio. Ai fini di una proposta formativa armonica di Istituto, il Collegio dei Docenti individua mete significative, legate alla programmazione. Ai fini di una proposta formativa di Istituto e di un'efficace organizzazione delle attività, viene costituita un'apposita Commissione Viaggi che individua delle mete significative, tenendo anche conto delle indicazioni dei vari Consigli di Classe, legate alla programmazione disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

.Le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali, progettati in coerenza con gli obiettivi educativi e disciplinari dei vari corsi di studio, mirano a rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti attraverso esperienze formative dirette nei contesti culturali e territoriali più significativi. Si prevede che gli studenti sviluppino una maggior consapevolezza culturale, grazie al contatto diretto con luoghi d'arte, beni storici, realtà produttive e ambientali connesse alla programmazione didattica. Tali esperienze consentono di consolidare conoscenze disciplinari e di ampliare l'orizzonte culturale. Il lavoro preparatorio e di rielaborazione successivo alle uscite mira a rafforzare le competenze linguistiche e comunicative, migliorando la capacità di osservare, descrivere, analizzare e riferire quanto vissuto. Allo stesso tempo, la partecipazione attiva a un'esperienza collettiva favorisce lo sviluppo di competenze relazionali e sociali, quali collaborazione, rispetto delle regole, assunzione di responsabilità e autonomia organizzativa. Gli scambi culturali promuovono inoltre la crescita delle competenze interculturali, valorizzando l'apertura al dialogo, la capacità di confrontarsi con sistemi culturali diversi e il potenziamento delle abilità comunicative in lingua straniera. Nel complesso, queste attività si configurano come strumenti efficaci per potenziare motivazione, senso di appartenenza, competenze trasversali e maturazione personale, in un'ottica di formazione integrale dello studente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Integrazione al PTOF: Viaggi di Istruzione, Visite Guidate e Uscite Didattiche (a.s. 2025/2026)

1. Finalità generali

Le attività proposte mirano a:

- integrare e potenziare gli apprendimenti disciplinari attraverso esperienze dirette sul territorio;
- valorizzare la cultura, l'arte, la storia, la scienza e la tecnologia;
- sviluppare competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza;
- favorire la crescita personale, l'autonomia e la socializzazione;
- promuovere una didattica esperienziale e un'educazione alla partecipazione culturale.

Una Commissione Viaggi e i Consigli di Classe collaborano per individuare mete coerenti con gli obiettivi formativi e per garantire una programmazione armonica d'istituto.

2. Uscite didattiche per classi

Classi Prime

- Spettacolo "Odissea" (Benevento/Salerno)
  - possibile visita guidata in italiano/inglese.
- Visita a Napoli: Stazioni dell'Arte + Museo delle Illusioni.

Classi Seconde

- Spettacolo in inglese “Oliver Twist”
    - visita guidata in italiano/inglese.
- Osservatorio Astronomico di Capodimonte + Centro Storico di Napoli.

Classi Terze

- Spettacolo “In memoria dei bambini” (Shoah, figura di Irena Sendler).
- Acerra: Termovalorizzatore + Scavi di Ercolano.

Classi Quarte

- Spettacolo in inglese “The Merry Wives of Windsor”.
- Capua – CIRA + Anfiteatro Campano e Museo Archeologico.

Classi Quinte

- Partecipazione allo spettacolo “Forza, venite gente” (PalaPartenope).
- Frascati/Tivoli: INFN + Villa d’Este/Villa Adriana.

Dipartimenti / Triennio Tecnico e Liceo

- Roma – Gazometro Ostiense + Maker Faire.

3. Viaggi di istruzione (più giorni)

Classi Prime – Etruria

Greccio, Cascata delle Marmore, Bagnoregio, Orvieto, Viterbo, Giardini di Bomarzo
 viaggio culturale tra arte, natura e spiritualità.

Classi Seconde – Toscana

Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa
 approfondimento del patrimonio storico-artistico toscano.

Classi Terze – Sicilia Orientale

Siracusa, Catania, Taormina, Noto, Aci Trezza, Aci Castello
 itinerario culturale con possibilità di assistere a uno spettacolo al Teatro Greco.

Classi Quarte – Umbria

Perugia, Assisi, Grotte di Frasassi, Gubbio, Spoleto, Lago Trasimeno, Cortona
 percorso tra arte, spiritualità e paesaggio.

Classi Quinte – Madrid

Visite culturali nella capitale spagnola, con approfondimenti su arte, società contemporanea e patrimonio europeo.

4. Obiettivo formativo trasversale

L'intero programma sostiene un modello educativo che unisce conoscenze disciplinari, cittadinanza attiva, orientamento culturale e crescita personale, offrendo agli studenti esperienze che integrano scuola, territorio e patrimonio culturale.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto di certificazione linguistica ha l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative degli studenti nelle lingue straniere Inglese, Tedesco e Spagnolo, promuovendo un apprendimento efficace e finalizzato al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale (Cambridge/Trinity per l'inglese, Goethe Institut per il tedesco, CERVANTES per lo spagnolo). Il percorso prevede attività di potenziamento curate dai docenti di lingue dell'Istituto, con lezioni dedicate allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing), all'arricchimento del lessico e al consolidamento delle strutture grammaticali. Le attività sono calibrate sui diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (A2, B1, B2), al fine di accompagnare gradualmente gli studenti verso l'esame scelto. Il progetto favorisce lo sviluppo della comunicazione interculturale, dell'autonomia di studio e della consapevolezza del proprio livello di competenza. La possibilità di ottenere una certificazione valida in ambito scolastico, universitario e lavorativo rappresenta un importante strumento di orientamento e un valore aggiunto per il percorso formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
	Multimediale

SCUOLA VIVA II ANNUALITA'

Scuola viva seconda annualità Il Programma “Scuola Viva” persegue l’accrescimento culturale degli allievi attraverso l’ampliamento dell’offerta didattico formativa complessiva nonché l’integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno. 6 moduli: - TEATRO CHE PASSIONE! (30 ore) - FASHION STYLING & COMMUNICATION (30 ore) - CREATIVE HUB: LABORATORIO SULLA CREAZIONE DI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE (30 ore) - A SCUOLA DI START-UP (30 ore) - LABORATORI MUSICALI PER BAND ED ORCHESTRE “MUSICA ROCK – POPULAR – CLASSICA E DA CAMERA” (30 ore) - CREAZIONI SONORE (30 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attuazione di interventi mirati a rafforzare la comunità locale attraverso percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini atti ad assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico

	Musica
	Scienze
	coding e robotica
	orto spazio sensoriale
	Laboratorio per le professioni digitali
Aule	Aula generica

PROGETTO PIAZZA AFFARI

Referente prof. ssa M. Falzarano. Il progetto è stato pensato per creare un collegamento tra scuole e aziende locali. Gli alunni delle scuole secondarie di II grado esplorano la realtà economica della propria regione e sviluppano una nuova idea commerciale per la “loro” azienda partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

.Il progetto si propone di favorire un contatto diretto tra scuola e aziende del territorio, permettendo agli studenti di conoscere da vicino la realtà economica locale e di contribuire alla

sua innovazione attraverso la progettazione di una nuova idea commerciale. Si prevede che gli studenti: Sviluppino competenze imprenditoriali di base, imparando a ideare, strutturare e presentare una proposta commerciale reale o innovativa per l'azienda partner. Acquisiscano una maggiore consapevolezza del tessuto produttivo regionale, comprendendo dinamiche, bisogni, risorse e potenzialità del settore economico locale. Rafforzino competenze trasversali quali problem solving, pensiero creativo, gestione dei progetti, capacità di collaborazione e comunicazione efficace. Migliorino le abilità digitali e comunicative, attraverso la produzione di materiali di presentazione, ricerche di mercato, prototipi o pitch finali. Sviluppino senso di responsabilità e orientamento al lavoro, grazie al confronto diretto con professionisti, processi aziendali e situazioni reali. Accrescano la motivazione allo studio e all'auto-orientamento, collegando competenze scolastiche alle richieste del mondo produttivo. Consolidino competenze relazionali, imparando a interagire in modo professionale con colleghi, tutor aziendali e docenti. Nel complesso, il progetto si configura come un percorso di educazione all'imprenditorialità e alla cittadinanza attiva, capace di valorizzare talenti, creatività e capacità progettuali degli studenti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Referenti proff. L. Iadanza, A. Novello. Un'intera serata dedicata a tutti gli studenti dei Licei Classici d'Italia che aprono le loro porte alla cittadinanza che potrà seguire gli studenti mentre si esibiscono in performances di vario tipo: dalle maratone di letture di poeti antichi e moderni alle drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera; dalle esposizioni di arti plastiche e visive ai concerti e alle attività musicali e coreutiche; dalle presentazioni di libri e incontri con gli autori alla proiezione di cortometraggi e cineforum; dagli esperimenti scientifici alle degustazioni a tema ispirate al mondo antico. Piena libertà all'inventiva e alla creatività dei giovani guidati dai loro docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare e promuovere la cultura classica, mettendo in evidenza il legame tra il passato e il presente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

CLIL (MATEMATICA,FISICA,STORIA DELLA MUSICA)

CLIL CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING Il termine CLIL, introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua". L'aggettivo integrato evidenzia un approccio attento ai contenuti della disciplina e, allo stesso tempo, allo sviluppo della competenza linguistica nella lingua straniera. "...si tratta di un ambiente di apprendimento in cui l'attenzione tanto dell'apprendente quanto del docente è rivolta pari misura all'utilizzo della lingua e all'acquisizione dei saperi in un'ottica globale e contemporanea." Un obiettivo verso cui tendere è quello di insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche. L'attivazione di moduli CLIL consiste nell'attivare moduli pluridisciplinari in cui la lingua straniera sia utilizzata per veicolare i contenuti di una DNL individuate dal consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'insegnamento CLIL mira al raggiungimento di ikmportanti obiettivi di apprendimento con una sola azione: • Rafforzamento delle competenze di cittadinanza europea (come PTOF d'Istituto) relative al multiculturalismo, in particolare comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. • Potenziamento della lingua straniera secondo quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per i licei (DPR 15 marzo 2010, n.89): - utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare - consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti non linguistici; - utilizzare le nuove tecnologie e la lingua straniera per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica; - esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri su vari argomenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Lingue
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

CLIL - CONTENT LANGUAGE AND INTEGRATED LEARNING

SPORTELLO HELP

Sportello di supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità del progetto, attivato per il supporto psicologico da parte di un esperto esterno, è favorire il benessere, promuovendo capacità relazionali tese ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno i ragazzi avranno la possibilità di riscoprire le potenzialità inespresse, focalizzare le loro esigenze e le soluzioni attuabili, rinforzare l'autostima allo scopo di superare i momenti di difficoltà e sofferenza. Lo sportello è un'occasione di ascolto, accoglienza, crescita, orientamento, informazione e gestione di problemi e conflitti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ITS FONDAZIONE ANTONIO BRUNO

L'ITS Irpino, che nasce a Grottaminarda (AV), con indirizzo meccanico – meccatronico, propone un'offerta formativa terziaria professionalizzante con durata biennale (1800 ore di lezione frontale e 800 ore di stage presso le aziende patners) e titolo di studio finale riconosciuto. I percorsi, progettati grazie ad una robusta collaborazione con le imprese, sono stati sviluppati per inserire, al termine degli studi, risorse umane capaci di supportare le aziende nella sfida di Industry 4.0. L 'ITS A. Bruno privilegia una didattica esperienziale, dove l'apprendimento si realizza attraverso l'azione e la sperimentazione; compiti e ruoli vengono affrontati in situazioni di reale complessità, simili alla realtà lavorativa di tutti i giorni. La Fondazione intende operare sul territorio, per i giovani e per le aziende contribuendo a creare un circolo virtuoso di formazione, inserimento lavorativo, sviluppo economico e competitività. La Fondazione ITS ACADEMY BRUNO, tenendo conto che il nostro Istituto è fortemente caratterizzato da una storia molto positiva nella formazione tecnica, dispone di docenti di alto spessore professionale e di laboratori tecnici per la meccatronica e l'elettronica molto ben attrezzati ha richiesto l' ingresso del nostro istituto nella loro fondazione . Il CDI ha deliberato l'adesione alla fondazione e le iscrizioni saranno aperte il 18/12/2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Offrire ai nostri studenti percorsi formativi avanzati mirati per l'ingresso nel mondo del lavoro. Queste istituzioni promuovono una formazione pratica e orientata al settore, collaborando strettamente con le imprese per garantire l'acquisizione di competenze specifiche richieste dal mercato. Gli ITS fungono da ponte tra l'istruzione superiore e il mondo professionale, consentendo agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti reali attraverso stage e progetti concreti. Questo approccio favorisce una transizione più fluida verso la carriera, colmando il divario tra teoria e pratica. Inoltre, gli ITS contribuiscono a colmare la crescente domanda di professionisti altamente specializzati nei settori tecnologici e industriali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

JUNK KOUTURE HAND BOOK

Referente prof.ssa G. Giustiniani Ogni anno, giovani di tutta Irlanda, Regno Unito, USA, Francia, Italia e UAE partecipano alla Junk Kouture che sfida la prossima generazione di Fashion Designer, Ingegneri, Attivisti per il Clima, Artisti e Performer a immaginare, riutilizzare e creare alta moda a partire da materiali di scarto riciclati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coniugare moda e sostenibilità, mettendo in luce l'importanza di ridurre l'impatto ambientale della produzione tessile e di stimolare l'adozione di pratiche di consumo più consapevoli.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale

Aule	Aula generica

LIB(E)RI TRA LE RIGHE

Referente prof.ssa C. Camilli. Il progetto vede la compartecipazione attiva tra gli alunni del Liceo dell'IIS "A. Lombardi", in particolare la classe quarta e quinta del Liceo classico, e i ragazzi dell'IPM di Airola e nasce dalla consapevolezza che la cultura può valicare limiti, eliminare barriere e confini spazio-temporali ed essere, così, un valido strumento di trasformazione sociale e di inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Dare concretezza all'art. 27 della Costituzione italiana, riconoscendo la funzione rieducativa della pena, promuovendo la lettura ad alta voce tra coetanei provenienti da contesti culturali differenti, creando uno spazio "vivo" di lettura, confronto e dialogo formativo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SCUOLE ALLO STADIO

Referente prof.ssa Monica Guida. Il progetto, rivolto alle classi del biennio, nasce dall'intento di avvicinare i giovani al mondo dello sport e di promuovere valori fondamentali come il lavoro di squadra, il rispetto e la disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un ponte tra il mondo scolastico e quello sportivo, incentivando la partecipazione attiva degli studenti e favorendo la costruzione di una comunità più coesa e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#IO LEGGO PERCHE'

Referente prof.ssa C. Camilli. Il progetto mira a promuovere la lettura critica e riflessiva tra gli studenti e a migliorare le competenze linguistiche, analitiche e di scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sottolineare il valore fondante dei libri per la costruzione di un futuro migliore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Librerie aderenti all'iniziativa.

PROGETTO ACTIVE BREAKS E BENESSERE A SCUOLA

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie dell'Università degli Studi Parthenope, il progetto prevede il coinvolgimento di un gruppo di alunni (almeno 200) delle classi prime e seconde di età comprese tra 14-16 anni che effettuerà due periodi della durata di 5-10 minuti di pause attive durante l'orario scolastico per tutta la settimana e per un periodo di circa 5 mesi, e un gruppo di controllo che nello stesso periodo

continuerà le normali attività scolastiche. Le pause attive consisteranno in esercizi di mobilizzazione, allungamento, rinforzo, coordinazione ed equilibrio che verranno riprodotti con l'ausilio della LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incentivare l'attività fisica e uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DAL NOTUM AL NOVUM: SULLA VIA DI FRANCESCO

Il progetto si baserà sulla prosecuzione della tematica generale del Notum et Novum, avviata già lo scorso anno e già pensata biennale e poi approvata e deliberata come tale dal collegio dei docenti, in funzione della verticalità della tematica e del graduale passaggio dal notum al novum e viceversa. Si pensa di declinarla attraverso la valorizzazione trasversale del Cantico delle Creature di San Francesco, in occasione degli ottocento anni della sua redazione, atteso che esso richiama in modo funzionale tutti i goals dell'Agenda 2030 ed, in particolare, il tema della

sostenibilità e della tutela e valorizzazione della terra, per la cui salvaguardia la sperimentazione e la conoscenza di nuove frontiere e nuovi strumenti non si possono immaginare senza il dominio del noto, senza l'acquisizione del bello e del senso del rispetto ad esso connesso nell'ottica di una relazione fraterna, francescanamente intesa, con il mondo cui apparteniamo. L'articolazione del progetto, man mano più complessa dal biennio al triennio, vuole essere funzionale, pertanto, al graduale processo di crescita e di sensibilizzazione dei nostri allievi. In connessione con tale tematica e la sua articolazione sono state pensate e proposte lectiones magistrales, attività con la pro loco, incontri con esperti e scrittori, uscite didattiche e visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita del Cantico delle Creature di San Francesco, riconoscendone il valore storico e culturale e i principi universali in esso contenuti, e saranno in grado di applicare il passaggio dal “notum” al “novum” in diversi contesti disciplinari. Parallelamente, il progetto favorirà lo sviluppo di competenze trasversali, quali il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la collaborazione, attraverso laboratori, lezioni magistrali e compiti di realtà. Gli allievi saranno inoltre sensibilizzati ai temi della sostenibilità e della tutela ambientale, acquisendo consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale e sviluppando comportamenti rispettosi e responsabili in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030. Infine, il progetto contribuirà a rafforzare la cittadinanza attiva e inclusiva, incoraggiando relazioni rispettose e fraterne con il mondo circostante e promuovendo iniziative autonome e partecipative sia in ambito scolastico sia nella comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Referente prof.ssa E. Criscuolo. L'istituto Lombardi ha aderito al progetto "CAMPANIA BULLIYNG STOP", organizzato dall’IIS Telesi@ e finanziato dal MIUR, finalizzato alla prevenzione ed al contrasto di fenomeni quali il Bullismo ed il Cyberbullismo. Il progetto prevede la costruzione di una piattaforma per la condivisione di buone pratiche, per il monitoraggio e lo studio dei suddetti fenomeni e la realizzazione di un piano di formazione, rivolto non solo ai docenti ma anche ai genitori ed ai collaboratori scolastici. Altre attività organizzate dal Lombardi al fine di

contrastare tali fenomeni sono: incontri con la Polizia di Stato e psicologi, visione di film e spettacoli teatrali sul tema in questione, partecipazione a seminari e/o convegni con interventi di testimoni diretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare, prevenire e contrastare questi fenomeni al fine di creare una comunità più sicura, rispettosa e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Cinema

CITTADINANZA ATTIVA

Referente prof. P. F. Di Biase CittadinanzAttiva è un progetto di formazione, svolto in collaborazione con Università, Istituzioni ed Enti Locali, che mira alla sensibilizzazione, diffusa e qualificata, di giovani e adulti della nostra realtà territoriale. Attraverso lezioni cattedratiche e incontri guidati, svolti in presenza e a distanza, il corso vuole tracciare percorsi formativi che conducano a maturare una corretta crescita nella sensibilità civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli e impegnati, che si sentano parte integrante della loro comunità e che agiscano per migliorare la società in cui vivono, promuovendo la partecipazione, l'inclusione e il rispetto dei diritti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica
	Università, Istituzioni ed Enti Locali

“La vita è... il dono più bello che ci sia

Referente Centro Regionale Trapianti Campania. Il progetto “La vita è... il dono più bello che ci sia” ideato e realizzato dal Centro regionale trapianti della Campania, condiviso dall’Assessorato all’Istruzione della Regione Campania, è un percorso attraverso cui i ragazzi hanno modo di

interfacciarsi con tutti i professionisti della rete campana di donazione e trapianto, con i pazienti in lista di attesa, con quelli trapiantati e di partecipare alle manifestazioni di sensibilizzazione sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare e promuovere la cultura della donazione di organi, creando una cultura della solidarietà che valorizzi la vita come dono prezioso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Aula generica

PARTECIPAZIONE ALLA STAGIONE TETARALE BELLINI DI NAPOLI

L'Istituto Lombardi propone agli studenti la sottoscrizione dell'abbonamento a cinque spettacoli del Teatro Bellini di Napoli ad un prezzo agevolato. Tale esperienza rientra nel processo di innovazione didattica e rafforzamento del curricolo con un approccio consapevole al teatro che veda veicolato il linguaggio globale di corpo, cuore e mente. L'elenco degli spettacoli che potra' subire delle variazioni non dipendenti dalla nostra volontà, è il seguente: U PARRINO (C. DI DOMENICO) PICCOLO BELLINI 14 -01- 26 ORE 18,00 MERCOLEDI SABATO, DOMENICA E LUNEDI BELLINI 25- 2- 26 ORE 17,30MERCOLEDI ODISSEA (S. ACCORSI) BELLINI 11- 3- 26 ORE17,30 MERCOLEDI GIU-RO (M. BORRELLI) BELLINI 22- 4- 2026 ORE 17,30 MERCOLEDI NOLAN STATO CONTRO STATO (S. MASSINI) BELLINI 10- 5- 26 ORE 18 MERCOLEDI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

.La partecipazione agli spettacoli del Teatro Bellini permette agli studenti di migliorare le competenze di base attraverso un'esperienza culturale che integra linguaggio verbale, corporeo ed emotivo. L'ascolto e l'osservazione delle rappresentazioni favoriscono l'arricchimento del lessico, la comprensione dei testi e una comunicazione più consapevole. Il confronto con i contenuti e i temi degli spettacoli sviluppa capacità critiche e interpretative, stimolando gli studenti a formulare opinioni motivate e a maturare autonomia di giudizio. La condivisione dell'esperienza teatrale rafforza inoltre le competenze relazionali e sociali, promuovendo ascolto, collaborazione e rispetto delle regole del contesto culturale. L'impatto emotivo del teatro sostiene la crescita personale, migliorando la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni e favorendo atteggiamenti empatici. Infine, l'esposizione diretta al linguaggio scenico contribuisce a consolidare le competenze culturali, ampliando l'orizzonte artistico degli studenti e la loro partecipazione consapevole alla vita culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro Bellini

SCRITTURA CREATIVA CON IA RAMO FIORITO III EDIZIONE

di pace ispirati al Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi" nasce con l'intento di coniugare la creatività letteraria, l'uso consapevole delle nuove tecnologie e la riflessione sui valori universali della pace e della fraternità. Gli alunni vengono coinvolti in un laboratorio di scrittura collettiva che si svilupperà secondo la tecnica della staffetta narrativa collettiva tematica, in cui gli studenti costruiranno un insieme di narrazioni autonome che dialogano tra loro intorno a un medesimo nucleo: la contrapposizione tra guerra e pace, distruzione e rinascita, odio e fraternità, alla luce del messaggio francescano del Cantico delle Creature. Ogni gruppo o autore, sezione o capitolo, riceve un testimone simbolico, rappresentato non da un testo da proseguire, ma da una traccia, una suggestione, una parola-chiave, un'immagine o un

verso lasciato dal gruppo precedente. A partire da questo elemento, ciascun gruppo elabora una nuova narrazione originale, che non continua quella degli altri, ma ne prolunga l'eco tematica ed emotiva. La staffetta è dunque progressiva nel significato: ogni storia, raccontata in versi o prosa, aggiunge una prospettiva, una voce, una sfumatura del tema comune. Essa favorisce la cooperazione, la capacità di ascolto e la coesione del gruppo, trasformando l'atto creativo in un'esperienza profondamente relazionale. Il punto di partenza è la lettura e l'interpretazione del Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi, scelto come fonte d'ispirazione per la sua profonda attualità e per il suo messaggio di armonia universale tra gli esseri viventi. Attraverso un confronto guidato, gli studenti sono invitati a riflettere sui temi del testo: la pace, la fratellanza, la riconciliazione, il rispetto della vita e del creato e a rielaborarli in chiave contemporanea, ambientando le loro storie in scenari di guerra reali o immaginari, con l'obiettivo di far emergere, anche nelle situazioni più drammatiche, la forza della speranza e del dialogo. A supporto della creatività degli studenti è l'intelligenza artificiale. Dopo un momento formativo sull'uso etico e critico dell'AI, essi si serviranno di piattaforme di scrittura assistita per stimolare idee, migliorare la coerenza linguistica, ampliare il lessico o esplorare alternative narrative. Allo stesso modo, potranno utilizzare generatori di immagini, suoni o brevi clip video per arricchire il racconto con contenuti multimediali coerenti con il testo. Questa integrazione tra linguaggio umano e linguaggio artificiale diventerà occasione di riflessione sulla relazione tra creatività e tecnologia, promuovendo un approccio consapevole e responsabile all'uso dell'AI. In questo modo, la scrittura diventerà non solo esercizio linguistico, ma esperienza di crescita personale e civica, un'occasione per imparare a costruire ponti, a comprendere l'altro e a immaginare insieme un mondo più giusto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la cultura della pace e della fraternità universale attraverso la scrittura creativa ispirata al Cantico delle Creature. Educare alla riflessione etica e valoriale su guerra, riconciliazione e rispetto della vita. Sviluppare la creatività linguistica e narrativa come strumento di espressione e comunicazione interculturale. Favorire la collaborazione e la condivisione mediante la staffetta narrativa tematica. Potenziare le competenze digitali e di cittadinanza responsabile attraverso l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Stimolare la consapevolezza del processo creativo e metacognitivo, imparando a riflettere sul proprio modo di pensare e scrivere. Rafforzare il senso di appartenenza e di responsabilità collettiva nella creazione di un prodotto condiviso. Unire tradizione e innovazione, integrand

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

MUSICA JAZZ

Il progetto propone un percorso integrato di studio, pratica e creatività sul jazz per studenti di liceo musicale. L'iniziativa mira a sviluppare competenze storiche, teoriche e strumentali,

favorendo la conoscenza delle principali fasi evolutive del jazz, dagli albori del New Orleans Jazz fino alle espressioni contemporanee. Gli studenti approfondiranno l'ascolto critico dei brani e l'analisi dei musicisti più influenti, apprendendo le caratteristiche stilistiche dei diversi sottogeneri. La dimensione pratica del progetto prevede lo studio di standard jazz, l'esecuzione individuale e in ensemble e l'approfondimento delle tecniche di improvvisazione su scale blues e modali. Parallelamente, gli studenti saranno coinvolti in laboratori di composizione e arrangiamento, con l'obiettivo di realizzare brani originali e adattamenti di repertorio, stimolando la creatività e la collaborazione musicale. Il percorso si conclude con una performance finale in cui gli studenti presentano un repertorio jazz, dimostrando abilità strumentali, capacità di improvvisazione, interpretazione personale e interazione in ensemble. Il progetto intende promuovere una comprensione globale del jazz, consolidare competenze pratiche e teoriche e valorizzare l'espressività individuale e collettiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenze teoriche consolidate: gli studenti acquisiranno una solida comprensione della storia

del jazz, dei suoi principali stili e dei musicisti più significativi. Competenze strumentali e vocali potenziate: miglioramento della tecnica esecutiva, del fraseggio jazz e della capacità di improvvisare su standard e brani originali. Capacità di analisi e ascolto critico: sviluppo della competenza di riconoscere forme, armonie e stili nel repertorio jazz. Creatività e collaborazione: capacità di comporre, arrangiare e suonare in ensemble, valorizzando l'interazione musicale e la cooperazione tra studenti. Esperienza performativa significativa: gli studenti saranno in grado di presentare un repertorio jazz coerente, esprimendo personalità artistica e sicurezza scenica. Portfolio formativo: produzione di materiali audio, arrangiamenti e composizioni che documentano il percorso didattico e le competenze acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

STREGATI DA SOFIA

Obiettivi Generali: Riflettere sul vero significato e sull'importanza della bellezza Comprendere la differenza tra bellezza soggettiva e oggettiva Sottolineare il valore culturale e storico della bellezza Evidenziare che la bellezza non è solo come un attributo spirituale ma è anche un'esperienza sensoriale e concreta e come attraverso l'osservazione, la cura e l'attenzione, anche i gesti più semplici hanno un loro significato e piacere estetico, Educare alla

bellezza per poter esprimere liberamente le proprie idee e costruire la propria autonomia Conoscere il ruolo e il significato dell'intelligenza artificiale (IA). Obiettivi specifici: 1. Saper prestare attenzione alla corretta argomentazione di un discorso evidenziandone le false conclusioni. 2. Saper individuare i criteri in base ai quali un discorso è presentato come vero. 3. Far comprendere come la filosofia sia un bene comune e come essa possa ridare un nuovo senso alla vita. 4. Analizzare e riflettere su quelli che sono i paradossi della società moderna. 5. Saper recuperare una più forte dimensione morale nell'azione individuale e in quella pubblica. 6. Favorire la possibilità di potenziare lo sviluppo del senso critico per la costruzione di un giudizio personale che contribuisce a favorire il cambiamento positivo della societàwww.stregatidasophia.itare e concretizzare il sapere filosofico. 8. Educazione alla legalità 9. Educazione civica 10.Educazione all'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si cercherà di ritrovare il significato del concetto di Bellezza : nella filosofia ,nella storia, nelle scienze, nella sociologia, nella psicologia, nel diritto, nell'arte,nella musica, nella poesia, nella danza, nello sport, nel teatro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto comune tra il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball e il Tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della MULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica). Specifiche figure, già laureate in Scienze Motorie o in possesso del Diploma ISEF, o con la qualifica di 3°e 4° livello tecnico federale, dotate sia di mezzi didattici per l'avviamento ludico, sia di manuali e linee guida specifiche, saranno appositamente formate e abilitate a promuovere insieme i giochi sportivi di racchetta nella scuola. L'insegnamento-apprendimento si realizza attraverso un'azione educativa, metodologica e didattica che si svilupperà attraverso le seguenti caratteristiche: • Sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali; • Sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva; • Si baserà sul principio dell'unicità della persona e su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con l'utilizzo di mezzi didattici idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari; • Sarà intenzionale sul piano educativo e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza e carichi) per migliorare l'efficienza psico-fisica; • Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere; • Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Strutture sportive	Palestra

0FFICINA DEI TALENTI

Il progetto, guidato da Projenia SCS in qualità di capofila e sostenuto da una rete composta da CosmoART APS, dall'I.C. "n.1 A. Oriani" di Sant'Agata de' Goti e dall'I.I.S. "A. Lombardi" di Airola, si pone un obiettivo tanto ambizioso quanto necessario: ridurre l'abbandono scolastico e offrire nuove opportunità di crescita a 112 ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni, attraverso percorsi educativi capaci di unire apprendimento, creatività e innovazione. , proponendo un modello diverso, fondato su 16 laboratori didattico-esperienziali, per un totale di 960 ore di attività. Non si tratta di lezioni tradizionali, ma di veri e propri spazi creativi nei quali la narrativa si intreccia con la musica, la moda dialoga con l'apprendimento della lingua inglese, e le discipline STEAM – scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica – diventano strumenti per stimolare la curiosità, la motivazione e il pensiero critico. Numerosi studi dimostrano come le metodologie basate su laboratori interdisciplinari siano oggi tra le più efficaci per coinvolgere i giovani, perché permettono loro di apprendere facendo, di esprimersi in forme nuove e di sviluppare fiducia nelle proprie capacità. Anche l'arte e la musica, integrate nei percorsi formativi, hanno effetti positivi documentati sul rendimento scolastico, sulle capacità cognitive e sulla collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

ridurre l'abbandono scolastico e offrire nuove opportunità di crescita a 112 ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni, attraverso percorsi educativi capaci di unire apprendimento, creatività e innovazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	coding e robotica
	Laboratorio per le professioni digitali

Aule Teatro

FESTIVAL PAESTUM TEATRO ANTICO

Il progetto propone un percorso creativo volto alla messa in scena di un'opera teatrale ispirata al teatro antico, con particolare attenzione alla tradizione classica e alla sua rilevanza contemporanea. Gli studenti saranno coinvolti in un processo integrato che unisce studio del testo, analisi dei contesti storici e culturali, sperimentazione drammaturgica e pratica scenica. Attraverso laboratori di recitazione, vocalità, movimento scenico e regia, gli studenti sviluppano competenze artistiche e collaborative, apprendendo le tecniche necessarie per interpretare ruoli complessi e per comunicare con il pubblico in maniera efficace. Il progetto culmina in una performance destinata al Festival Paestum Teatro Antico, valorizzando la relazione tra il patrimonio teatrale classico e la creatività contemporanea. L'iniziativa mira a promuovere la sensibilità culturale e artistica degli studenti, stimolando la riflessione sul dialogo tra tradizione e innovazione e offrendo un'esperienza formativa completa e immersiva nel mondo del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscenze storiche e culturali: gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita del teatro antico, dei testi classici e dei contesti storico-culturali in cui sono nati. Competenze teatrali: sviluppo della tecnica recitativa, della dizione, della vocalità, del movimento scenico e della presenza scenica. Capacità di interpretazione e creatività: capacità di interpretare ruoli complessi, adattare testi antichi al linguaggio contemporaneo e sperimentare nuove soluzioni drammaturgiche. Collaborazione e lavoro di gruppo: rafforzamento delle competenze relazionali e collaborative attraverso il lavoro in ensemble, la regia condivisa e la gestione della scena. Esperienza performativa significativa: preparazione e realizzazione di una performance pubblica di qualità, partecipando attivamente al Festival Paestum Teatro Antico. Valorizzazione del patrimonio culturale: sensibilizzazione degli studenti al dialogo tra tradizione e contemporaneità, promuovendo un approccio critico e creativo al teatro antico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro

DIGITAL HUB

Il Digital Hub è concepito come un punto di riferimento pratico e immediato, uno spazio

amichevole dove docenti e studenti possono trovare aiuto rapido e concreto nell'utilizzo quotidiano degli strumenti tecnologici e delle piattaforme essenziali per la didattica e l'organizzazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Padronanza degli strumenti Google Workspace for Education: Gli studenti acquisiscono competenze solide nell'uso della mail istituzionale, Classroom, Drive, Meet e Moduli, diventando pienamente autonomi nella gestione delle attività scolastiche, nella consegna dei compiti, nell'organizzazione dei materiali e nella partecipazione a lezioni sincrone e asincrone. Organizzazione digitale efficace e responsabile: Gli studenti imparano a strutturare cartelle, documenti e materiali in Drive in modo ordinato e funzionale, sviluppando un metodo di studio digitale più efficiente e consapevole. Utilizzo critico ed etico dell'Intelligenza Artificiale: Gli studenti comprendono quando, come e perché utilizzare strumenti di AI in modo appropriato, distinguendo tra supporto allo studio e utilizzo scorretto. Migliorano le competenze di ricerca, revisione, sintesi e produzione autonoma dei contenuti grazie a un uso responsabile e regolato dell'AI. Competenze avanzate nella creazione di contenuti digitali (Canva Educational): Gli studenti acquisiscono capacità nella progettazione di materiali visivi, presentazioni, infografiche e contenuti multimediali professionali, migliorando la qualità della comunicazione scolastica e dei progetti personali. Autonomia nella gestione del Registro Elettronico: Gli studenti imparano a consultare in modo corretto e responsabile voti, compiti, programmazioni e comunicazioni, migliorando la capacità di monitorare il proprio percorso scolastico e organizzare il lavoro nel tempo. Sviluppo di competenze trasversali digitali: Gli studenti diventano in grado di utilizzare diverse piattaforme digitali adottate dalla scuola, passando da un uso passivo degli strumenti a un uso attivo, consapevole e orientato alla produttività. Miglioramento della collaborazione online: Gli studenti imparano a lavorare in team attraverso strumenti digitali condivisi (Drive, Documenti, Presentazioni, Classroom), sviluppando competenze comunicative, cooperative e di co-creazione a distanza. Maggiore responsabilità e cittadinanza digitale: Gli studenti maturano

consapevolezza rispetto a sicurezza online, privacy, identità digitale, gestione dei dati e comportamento corretto negli ambienti digitali scolastici. Produzione di elaborati digitali completi e originali: Al termine del percorso gli studenti sono in grado di realizzare progetti digitali curati (presentazioni, video, documenti collaborativi, moduli, mappe visive) che testimoniano il loro livello di competenza e creatività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

GIORNATA DELLA LEGALITA'

a Giornata della Legalità è un'iniziativa dedicata alla promozione dei valori della giustizia, del rispetto delle regole, della cittadinanza attiva e della responsabilità individuale e collettiva. Nel corso della giornata gli studenti partecipano ad attività formative quali incontri con rappresentanti delle istituzioni, forze dell'ordine, magistrati ed esperti del settore, laboratori tematici, proiezioni, testimonianze e momenti di riflessione guidata. L'obiettivo è sensibilizzare gli alunni ai temi della legalità, della lotta alle mafie, della tutela dei diritti e della convivenza civile, offrendo loro strumenti per comprendere l'importanza delle scelte quotidiane e del contributo personale alla costruzione di una società più giusta e responsabile. La giornata rappresenta un momento significativo di educazione civica e formazione alla cittadinanza consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei valori della legalità, della giustizia e del rispetto delle regole come fondamenti della convivenza civile. Sviluppo del senso civico e della responsabilità individuale, con una maggiore attenzione alle conseguenze delle proprie azioni. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, attraverso il confronto con istituzioni, esperti e testimonianze significative. Rafforzamento della capacità critica nel riconoscere fenomeni di illegalità, soprusi, discriminazioni e comportamenti a rischio. Incremento della partecipazione e del coinvolgimento degli studenti in iniziative formative e sociali orientate alla costruzione del bene comune. Sviluppo di atteggiamenti etici e collaborativi, utili per migliorare il clima scolastico e favorire relazioni basate su rispetto, equità e responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

EVENTI

L'Istituto "A. Lombardi" promuove un ricco programma di eventi culturali distribuiti lungo l'intero

anno scolastico, con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e favorire la crescita culturale, civile ed emotiva degli studenti. Il calendario propone lectiones magistrali, incontri con autori, presentazioni di libri, cineforum tematici, iniziative scientifiche, giornate di approfondimento su temi civici ed eventi legati all'arte e al territorio. Le lezioni magistrali, tenute da studiosi, professionisti ed esperti, permettono agli studenti di confrontarsi con prospettive di alto profilo su temi letterari, scientifici, storici e sociali. Gli incontri con gli autori e le presentazioni dei loro volumi offrono occasioni preziose di dialogo diretto con il mondo della scrittura contemporanea e di riflessione su temi attuali. Il cineforum propone la visione guidata di film selezionati per il loro valore culturale, etico o educativo, accompagnati da attività di analisi e discussione. Completano il piano eventi specifici dedicati alla legalità, alla memoria, alla scienza, alla poesia, all'identità culturale e alla creatività, insieme alle giornate a tema come il Pi Greco Day, la Notte Nazionale del Liceo Classico, l'Expo d'Istituto e ulteriori iniziative in collaborazione con il territorio. Attraverso queste attività, la scuola intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuovere il pensiero critico, sostenere l'ampliamento degli orizzonti culturali e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico: Gli studenti saranno in grado di analizzare e interpretare temi complessi, confrontandosi con diverse prospettive culturali, scientifiche e sociali. Arricchimento culturale e creativo: La partecipazione a lezioni, cineforum, incontri con autori e iniziative artistiche favorirà l'ampliamento degli orizzonti culturali e stimolerà la creatività. Maggiore consapevolezza civica e sociale: Le attività dedicate alla legalità, alla memoria e ai temi civici contribuiranno alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli. Partecipazione attiva: Gli studenti saranno incoraggiati a partecipare attivamente, proponendo idee, discutendo e collaborando in progetti culturali e scientifici. Senso di comunità e appartenenza: La condivisione di esperienze culturali rafforzerà i legami tra studenti, docenti e comunità scolastica, valorizzando il lavoro di gruppo e la cooperazione. Capacità di comunicazione e dialogo: Gli incontri con esperti e autori offriranno opportunità di confronto diretto, migliorando le competenze di espressione e argomentazione degli studenti. Motivazione e interesse per l'apprendimento: L'integrazione di attività culturali innovative e coinvolgenti stimolerà la curiosità e la motivazione verso lo studio e l'approfondimento personale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

CELEBRAZIONE DI SANTA CECILIA

L'Istituto "A. Lombardi" celebra Santa Cecilia, patrona della musica, con un concerto realizzato dagli alunni dell'indirizzo musicale. L'iniziativa ha lo scopo di valorizzare il talento degli studenti, promuovere la musica come strumento educativo e favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica. Il concerto prevede l'esecuzione di brani strumentali e vocali, scelti in base

alle competenze dei ragazzi, con momenti di introduzione e riflessione sul significato della festa. L'attività favorisce la crescita artistica e culturale degli studenti, il senso di responsabilità, la collaborazione di gruppo e il rafforzamento del legame con la scuola e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione del talento degli studenti dell'indirizzo musicale. Sviluppo delle competenze artistiche e culturali, sia individuali che di gruppo. Promozione della partecipazione attiva e del senso di responsabilità. Rafforzamento del senso di comunità scolastica, coinvolgendo studenti, docenti e famiglie. Sensibilizzazione alla musica come strumento educativo e culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

CONCERTI DEL LICEO MUSICALE SUL TERRITORIO

Gli alunni dell'indirizzo musicale dell'Istituto "A. Lombardi" partecipano a concerti organizzati da enti e associazioni locali, portando la loro musica fuori dalla scuola e valorizzando il legame con il territorio. L'iniziativa favorisce la crescita artistica degli studenti, la collaborazione di gruppo e la capacità di esibirsi in contesti reali, offrendo occasioni di confronto con il pubblico e con altre realtà culturali locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali e interpretative degli studenti. Incremento della partecipazione attiva e del senso di responsabilità. Rafforzamento del legame tra scuola e comunità territoriale. Valorizzazione del talento degli studenti e promozione della cultura musicale nel territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

NOTTE DELLA MODA

L'Istituto "A. Lombardi" organizza la "Notte della Moda", un evento culturale e creativo che coinvolge gli studenti nella progettazione, realizzazione e presentazione di sfilate di moda, abbinando arte, design e creatività. L'iniziativa valorizza il talento degli studenti, stimola la collaborazione tra gruppi e promuove la capacità di ideare e presentare progetti originali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e delle competenze artistiche degli studenti. Miglioramento delle capacità organizzative e di lavoro di gruppo. Valorizzazione del talento e della partecipazione attiva degli studenti. Rafforzamento del senso di comunità scolastica attraverso un evento

condiviso.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

EXPO 2026

L'Istituto "A. Lombardi" organizza, a conclusione dell'anno scolastico, un'Expo presso l'Oasi della Pace per presentare i lavori realizzati dagli studenti dei diversi indirizzi: Classico, Scientifico, Moda, Meccanica, Meccatronica e Musicale. Durante l'evento, gli alunni dell'indirizzo musicale terranno un concerto, mentre le studentesse di Moda presenteranno sfilate con gli abiti creati da loro. La manifestazione prevede la partecipazione di autorità politiche e di associazioni del territorio, favorendo il dialogo tra scuola e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione dei talenti e delle competenze degli studenti di tutti gli indirizzi. Promozione della creatività, della musica e della moda come strumenti di espressione culturale. Rafforzamento della collaborazione tra studenti, docenti e comunità locale. Incremento del senso di appartenenza alla scuola e partecipazione attiva alla vita culturale del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	coding e robotica
	orto spazio sensoriale
	Laboratorio per le professioni digitali

Aule Teatro

NextSkills: STEM & Languages for a Global Career DM 88/2025

Il progetto mira a offrire agli studenti un'esperienza formativa internazionale che integri lo studio delle discipline STEM con lo sviluppo delle competenze linguistiche, fornendo strumenti concreti per affrontare percorsi di studi e carriere in contesti globali. L'obiettivo è stimolare la curiosità scientifica, la creatività e il pensiero critico, rafforzando al contempo le abilità comunicative in una lingua straniera e la capacità di operare in contesti interculturali. Il percorso prevede un soggiorno all'estero durante il quale gli studenti partecipano a laboratori scientifici e tecnologici, seminari e attività pratiche. Le esperienze sono progettate per favorire l'applicazione concreta delle conoscenze acquisite in aula, attraverso la progettazione e la realizzazione di prototipi, esperimenti scientifici, simulazioni e attività di problem solving. Le discipline STEM coinvolte possono includere matematica applicata, robotica, informatica, elettronica e ingegneria, offrendo un contesto operativo stimolante e multidisciplinare. Parallelamente, l'esperienza favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche. Gli studenti utilizzano la lingua straniera sia nelle lezioni sia nella comunicazione quotidiana e nelle attività collaborative, sperimentando in prima persona l'applicazione pratica della lingua in ambiti scientifici e professionali. Questo approccio consente di consolidare l'apprendimento linguistico in modo autentico e funzionale, rendendo gli studenti più autonomi e sicuri nel relazionarsi in contesti internazionali. Il progetto pone inoltre grande attenzione alle competenze trasversali: gli studenti sviluppano capacità di collaborazione, leadership, gestione del tempo, comunicazione efficace e spirito critico. Lavorando in team su progetti complessi, imparano a integrare conoscenze scientifiche, abilità tecniche e competenze comunicative per raggiungere obiettivi condivisi, rafforzando la preparazione necessaria per il mondo accademico e professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

"NextSkills: STEM & Languages for a Global Career" offre un'esperienza completa e multidisciplinare, in cui le discipline STEM, la pratica linguistica e le competenze trasversali si combinano per preparare gli studenti a percorsi universitari e professionali internazionali. L'esperienza favorisce l'innovazione, la creatività e la capacità di adattamento, valorizzando il potenziale degli studenti e la loro preparazione a contesti globali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PREMIO INNOVAZIONE DIGITALE - PANCHINA NARRANTE TRA STORIA E INNOVAZIONE

Il progetto ,candidato al premio nazionale sull'innovazione digitale ANITEC_ASSIFORM sesta edizione 2025/2026, è il risultato del lavoro collettivo degli studenti dell'Istituto Professionale A. Lombardi di Airola, indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica. La nostra panchina rappresenta una fusione armoniosa tra tradizione e innovazione, celebrando il patrimonio culturale locale attraverso l'uso di tecnologie avanzate. Il cuore del progetto è una panchina la cui forma richiama il profilo iconico del ponte Carlo III, parte dell'acquedotto Vanvitelliano, le cui sorgenti si trovano nel nostro territorio di Airola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti hanno avuto l' opportunità di applicare e sviluppare competenze interdisciplinari, lavorando su aspetti legati alla storia, alle lingue, alle scienze e alle tecnologie. Questa esperienza ha permesso loro di diventare parte attiva del loro processo di apprendimento e di crescita, stimolando la creatività e la collaborazione. Dal punto di vista culturale, la panchina narrante contribuisce a valorizzare e promuovere il patrimonio storico locale, creando un punto di interesse che può attrarre visitatori e promuovere il turismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Meccanico
	Multimediale
Aule	Aula generica

POC : PERCORSI DI ORIENTAMENTO AVVISO 64310 DEL 23/04/2025

"POC orientamento" si riferisce ai Programmi Operativi Complementari finanziati dal Ministero dell'Istruzione per potenziare i percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di secondo grado. L'obiettivo è aiutare gli studenti a fare scelte consapevoli sul loro futuro, ridurre la dispersione scolastica e fornire alle scuole strumenti pratici per realizzare attività di orientamento formativo MODULI 1)Tecnologie per la Vita 1–2 • Descrizione modulo : Laboratori interdisciplinari per avvicinare gli studenti alle tecnologie biomediche, biotecnologie e innovazioni per la salute e l'ambiente. Favoriscono la consapevolezza dei percorsi STEM e delle professioni scientifiche. • Requisiti esperto: Esperto in ambito biotech, bioingegneria o scienze applicate, capace di illustrare applicazioni pratiche e scenari professionali. • Compiti: o Progettare attività pratiche o dimostrative (esperimenti, casi studio, simulazioni). o Presentare esempi reali di applicazioni tecnologiche. o Guidare discussioni su etica, impatto ambientale e sociale. o Predisporre materiali didattici digitali 2) Scrittura Creativa Digitale 1–2 • Descrizione modulo: Percorso per sviluppare competenze espressive e narrazione digitale (blog, podcast, storytelling multimediale). • Requisiti esperto: Autore, copywriter o esperto di comunicazione digitale con esperienza nella formazione. • Compiti: o Guidare esercizi di scrittura creativa e trasformazione dei testi in contenuti multimediali. o Introdurre strumenti digitali per pubblicazione e condivisione. o Fornire feedback personalizzati. o Curare un prodotto finale (es. e-book, blog scolastico). 3) Dettagli di Stile 1–2 • Descrizione modulo: Laboratori su moda, design e stile personale come espressione di identità e competenze creative spendibili in settori professionali. • Requisiti esperto: Designer, stilista o consulente d'immagine. • Compiti: o Presentare principi di design e tendenze attuali. o Guidare esercitazioni su moodboard, abbinamenti e progettazione. o Stimolare riflessione su sostenibilità e consumo consapevole. o Realizzare prodotti da esposizione/sfilata/candidatura a concorsi di Moda nazionale e internazionali 4) Sotto i Riflettori: Laboratorio di Teatro • Descrizione modulo: Laboratorio teatrale per potenziare autostima, comunicazione e lavoro di squadra. • Requisiti esperto: Attore, regista o formatore teatrale. • Compiti: o Condurre esercizi di improvvisazione e dizione. o Preparare brevi performance pubbliche. o Favorire l'analisi critica e la riflessione sul ruolo delle arti sceniche come competenza trasversale. 5) Teatro in Azione: Laboratorio di Espressione e Messa in Scena • Descrizione modulo: Approfondimento pratico di regia, scenografia e messinscena. • Requisiti esperto: Regista teatrale o scenografo con esperienza didattica o formatore teatrale • Compiti: o Guidare la creazione di uno spettacolo completo. o Coinvolgere

gli studenti in tutte le fasi: sceneggiatura, costumi, luci. o Curare la rappresentazione finale 6) Empatia e Comunicazione: Competenze Relazionali per le Professioni di Aiuto • Descrizione modulo: Percorso sulle soft skills utili per sanità, educazione, psicologia e servizi sociali. • Requisiti esperto: Psicologo, counselor o formatore esperto in comunicazione interpersonale. • Compiti: o Introdurre tecniche di ascolto attivo, gestione delle emozioni, mediazione dei conflitti. o Simulare situazioni professionali o Fornire strumenti di autovalutazione 7) Radici nel Futuro: Botanica, Biologia e Agricoltura Sostenibile • Descrizione modulo: Laboratorio su biodiversità, sostenibilità agricola e scelte responsabili per il futuro del pianeta. • Requisiti esperto: Esperto di Botanica, agronomo o biologo ambientale. • Compiti: o Proporre attività pratiche (osservazioni sul campo, semine, esperimenti). o Spiegare legami tra scienza, economia verde e professioni emergenti. o Stimolare progetti scolastici di micro-orti o eco-giardini. 8) Studenti per gli Studenti: Tutoraggio e Orientamento Peer-to-Peer 1–2 • Descrizione modulo: Formazione di studenti-tutor per supportare compagni più giovani su studio, organizzazione e scelte scolastiche/universitarie. • Requisiti esperto: Formatore in metodologie peer education, di strategie ed approcci di non formal education e di service learning • Compiti: o Introdurre tecniche di mentoring e facilitazione. o Supervisionare incontri di tutoraggio. o Valutare l'efficacia del percorso e raccogliere feedback. o Creare prodotti/compiti di realtà 9) Menti in Movimento: Robotica Creativa per le Competenze del Futuro 1–2 • Descrizione modulo: Laboratorio di robotica educativa per sviluppare problem solving, pensiero computazionale e collaborazione. • Requisiti esperto: Esperto di robotica o ingegnere con esperienza formativa. • Compiti: o Introdurre piattaforme di robotica (es. Arduino, Lego Mindstorms). o Guidare la progettazione e programmazione di prototipi. o Collegare le attività alle professioni STEM. 10) Segni, Colori e Idee: Laboratorio di Grafica e Comunicazione Visiva 1–2 • Descrizione modulo: Laboratori di grafica, illustrazione e comunicazione visiva per sviluppare creatività e competenze spendibili in ambito pubblicitario e multimediale. • Requisiti esperto: Esperto di Grafica, illustratore o visual designer. • Compiti: o Introdurre tecniche di grafica digitale e tradizionale. o Far realizzare prodotti (locandine, loghi, poster). o Approfondire aspetti di identità visiva e comunicazione efficace. L'esperto dovrà allegare un progetto sintetico (max 3 pagine) che includa: • Obiettivi formativi specifici del modulo scelto. • Metodologie proposte (lezioni frontali, laboratori, uscite sul territorio, strumenti digitali, ecc.). • Descrizione delle attività e dei prodotti finali. • Articolazione temporale e numero di ore. • Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il POC ORIENTAMENTO mira a verificare se la soluzione è in grado di aiutare gli studenti a identificare i propri interessi, capacità e potenziali percorsi futuri. Ci si aspetta che lo strumento raccolga le informazioni fornite dagli studenti e le trasformi in indicazioni chiare e personalizzate, utili per orientare le loro scelte scolastiche o professionali. Gli studenti dovrebbero riconoscersi nel profilo restituito, percependolo come accurato e rilevante. Il percorso dovrebbe risultare semplice, intuitivo e coinvolgente, permettendo anche ai ragazzi meno sicuri delle proprie idee di ottenere una maggiore consapevolezza. Il POC dovrà inoltre dimostrare che la soluzione riduce i tempi necessari per fornire un orientamento personalizzato

e che funziona in modo stabile anche con un numero elevato di studenti. Infine, ci si attende che l'esperienza complessiva favorisca scelte più consapevoli e una migliore comprensione delle proprie attitudini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Fisica
	Lingue
	Meccanico
	Scienze
	orto spazio sensoriale
	Laboratorio per le professioni digitali
Aule	Teatro

Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026 DM258/2024

Il progetto dei Laboratori di Orientamento sulle STEM è pensato per avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, stimolando la curiosità, la creatività e il pensiero critico. L'obiettivo è fornire agli studenti una prima esperienza pratica e guidata nel mondo delle STEM, aiutandoli a comprendere le potenzialità delle diverse discipline e a orientarsi nelle future scelte formative e professionali. I laboratori si articolano in sessioni pratiche e teoriche, in cui gli studenti affrontano attività di problem solving, progettazione, esperimenti scientifici, simulazioni e attività di coding e robotica. Le esperienze proposte

permettono di applicare conoscenze matematiche e scientifiche a contesti reali, favorendo la comprensione dei principi teorici attraverso la sperimentazione diretta. Particolare attenzione viene data allo sviluppo delle competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace, la gestione del tempo e il pensiero critico. Gli studenti sono incoraggiati a collaborare, confrontarsi e proporre soluzioni innovative a problemi complessi, acquisendo così una prima consapevolezza delle dinamiche del lavoro scientifico e tecnologico. I laboratori tenuti a Roma e Milano hanno incluso attività come: Costruzione e programmazione di robot; Esperimenti di chimica, fisica e biologia; Attività di modellazione 3D e progettazione meccanica; Analisi e visualizzazione dei dati scientifici; Simulazioni di sistemi ingegneristici e tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

I Laboratori di Orientamento sulle STEM offrono agli studenti un’esperienza concreta e motivante, in cui teoria e pratica si integrano per favorire l’apprendimento attivo, la scoperta di interessi specifici e la costruzione di competenze fondamentali per l’accesso a percorsi universitari e professionali scientifico-tecnologici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

ARTICOLAZIONE COREUTICA DEL LICEO MUSICALE

Nel Liceo musicale la quota di flessibilità si intende utilizzarla a partire dall'a.s. 2026/2027 sul curricolo di Scienze motorie per integrare nel curricolo, un suo ampliamento con l'introduzione di una articolazione coreutica e, dunque, l'inserimento di due ore di Laboratorio coreutico curriculari. L'ampliamento dell'offerta formativa, ai sensi del DPR 275/99, vedrà avviata, la sperimentazione assistita del Liceo coreutico, con um progetto a carico della scuola di 3 ore di Tecniche della danza classica e 3 ore di Tecniche della danza contemporanea, per un totale di 33 ore settimanali di attività didattica nella classe prima del Liceo musicale, dove si articolerà il gruppo classe per gli studenti e le studentesse che sceglieranno l'articolazione coreutica. Tale sperimentazione sarà monitorata costantemente con strumenti che valuteranno : 1) impatto sul territorio 2)risposta degli stakeholders 3) successo formativo 4) rapporto investimento/beneficio 5) risultati sulle Prove Invalsi 6) Risultati scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario rispetto ai risultati nazionali e regionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, potenziando le competenze di comprensione del testo, di problem solving e di applicazione delle conoscenze matematiche in contesti reali.

Traguardo

Entro tre anni, aumentare di almeno 5 punti percentuali la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-5) nelle prove di Italiano e Matematica e ridurre in maniera sigificativa la quota di studenti nei livelli 1 e 2, mantenendo stabili o in crescita i risultati nelle prove di Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, multilinguistiche, comunicative e logico-matematiche negli indirizzi tecnici e professionali per favorire la prosecuzione degli studi universitari e l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, in coerenza con i target europei sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'occupabilita'.

Traguardo

Incrementare; potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera (livello B1-B2); migliorare la capacita' di problem solving, progettazione e riflessione sull'apprendimento . Favorire l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza digitale e sociale, attraverso attivita' di orientamento permanente.

Risultati attesi

Con tale ampliamento si intende soddisfare una forte richiesta del territorio provinciale e interprovinciale privo di un indirizzo coreutico che , di conseguenza, vede disperdere potenziali prospettive di sviluppo personale di vocazioni artistiche. Inoltre, con l'articolazione coreutica della classe del liceo musicale si intende soddisfare quanto contemplato dal D.lgs 61/2017 che invita le scuole a promuovere la cultura artistica, il linguaggio musicale, anche nell'ottica di migliorare le performances sociali e prosociali dei giovani.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	COREUTICO
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	SPAZI ESTERNI CONVENZIONATI

Approfondimento

I

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. A tal fine sono previsti investimenti per la realizzazione di spazi laboratoriali, percorsi formativi per il personale scolastico, stimolazione dei Docenti alla diffusione di metodologie didattiche innovative, ampliamento del concetto di Amministrazione digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: competenze da raggiungere COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Migliorare le competenze digitali degli alunni, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
	Sperimentare percorsi didattici innovativi per costruire modelli trasferibili nella didattica curricolare; Utilizzare le nuove tecnologie informatiche compreso un computer come strumento di lavoro al fine di motivare e coinvolgere in modo attivo la partecipazione dello studente; Trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet), discussione, analisi e rielaborazione delle stesse; Consolidare e potenziare nello studente lo spirito di cooperazione con i compagni per sviluppare capacità individuali e sociali; Utilizzare i nuovi strumenti digitali, per impostare lavori su tematiche interdisciplinari condivise; Creare una classe virtuale su cui ciascun docente propone attività da approfondire e discutere successivamente in classe.
	Sviluppo della biblioteca dell'istituto in ottica digitale e successiva apertura al territorio attraverso la partecipazione o la promozione di reti di scuole e/o enti locali
	All’atto dell’iscrizione ai nostri alunni viene consegnato un account personale che dà accesso alla piattaforma G-Suite in uso nell’Istituto. La G-suite è una piattaforma che mette a disposizione dei docenti e degli studenti una serie di strumenti in ambiente protetto legati all'ecomondo digitale di Google. Tra questi il sistema di videoconferenza Meet, Classroom, Gmail, Drive che consentono lo sviluppo di specifiche competenze nell’utilizzo e nel controllo delle tecnologie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	In particolare Classroom dà la possibilità ai docenti di creare delle classi virtuali in cui è possibile condividere con gli alunni materiale di approfondimento o recupero, e soprattutto consente agli studenti di utilizzare strumenti quali i documenti e le presentazioni Google, che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Pianificazione e realizzazione di attività di formazione rivolte al personale docente relativamente all'utilizzo di modelli e metodologie, scelte sulla base delle esigenze rilevate, favorendo la partecipazione attiva del discente. Favorire l'adesione alle attività formative poste in essere dagli snodi formativi territoriali • Realizzazione di repository di buone pratiche

Approfondimento

Nel quadro delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'istituto prevede una serie di interventi finalizzati a rafforzare la cultura dell'innovazione, lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti e l'integrazione pedagogica delle tecnologie. Le attività programmate sono coerenti con gli obiettivi del PTOF e mirano a rendere l'ambiente scolastico più inclusivo, funzionale e orientato alle competenze del XXI secolo.

Le principali aree di intervento comprendono:

1. Innovazione metodologica e didattica

   Introduzione e consolidamento di metodologie attive (didattica laboratoriale, flipped classroom, problem solving, project-based learning).

   Utilizzo guidato di strumenti digitali per la produzione di contenuti, la documentazione dei processi e la valutazione formativa.

   Promozione di percorsi di Educazione Civica Digitale, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale, sicurezza online e pensiero critico.

2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

   Attività di alfabetizzazione digitale e potenziamento delle competenze STEAM

   Laboratori su coding, robotica educativa, pensiero computazionale e uso consapevole delle tecnologie.

   Partecipazione a iniziative nazionali e internazionali (es. CodeWeek, Olimpiadi del digitale, hackathon).

3. Formazione e accompagnamento dei docenti

   Percorsi di aggiornamento professionale su strumenti digitali, piattaforme educative e ambienti innovativi di apprendimento

   Supporto del team digitale e dell'animatore digitale nella diffusione delle buone pratiche.

Creazione di comunità di pratica e condivisione di materiali, risorse e strategie.

4. Potenziamento delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento

Aggiornamento delle dotazioni tecnologiche dell'istituto (laboratori, dispositivi mobili, reti e connettività)

Allestimento di spazi innovativi (aule aumentate, ambienti per la creatività e il tinkering)

Valorizzazione delle piattaforme digitali scolastiche per didattica, comunicazione e gestione.

5. Collaborazione con il territorio e apertura della scuola all'innovazion

Progetti con enti locali, università, aziende e associazioni per promuovere la cultura digitale.

Iniziative di Service Learning connesse alla cittadinanza digitale, alla sostenibilità e alle competenze STEM.

Partecipazione a bandi e finanziamenti dedicati all'innovazione didattica e tecnologica.

Queste azioni, integrate nel PTOF, mirano a consolidare un modello di scuola dinamico, inclusivo e capace di accompagnare gli studenti verso le sfide formative e professionali del futuro. Il PNSD rappresenta pertanto un riferimento strategico per lo sviluppo continuo della qualità educativa e per la costruzione di una comunità scolastica competente, consapevole e digitalmente attiva.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"A.LOMBARDI" AIROLA - BNPC008014
AIROLA - BNPS008017
AIROLA - BNRI00801C
IPSIA"A. LOMBARDI" AIROLA - CORSO SERALE - BNRI00850R
"A LOMBARDI" AIROLA - BNTD008013

Criteri di valutazione comuni

Una progettazione curricolare per competenze richiede una valutazione più “autentica” rispetto a quella meramente docimologica, che si limita a confrontare i risultati degli studenti con gli obiettivi attesi. Una valutazione autentica, infatti, permette di esprimere un giudizio più ampio sull’apprendimento, considerando capacità come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la metacognizione, l’efficacia nelle prove, il lavoro di gruppo, il ragionamento e l’apprendimento permanente (Arter & Bond, 1996). Valutare significa anche valorizzare: l’apprendimento scolastico non si misura nell’accumulo di nozioni, ma nella capacità di generalizzare, trasferire le conoscenze in contesti reali e migliorare progressivamente. Per questo è fondamentale considerare non solo i risultati, ma anche i processi di crescita dello studente. LA VALUTAZIONE FORMATIVA Il Collegio dei Docenti dell’IIS Lombardi attribuisce alla valutazione una funzione formativa centrale e la considera parte integrante del processo educativo. La valutazione deve generare feedback utili: agli studenti, per migliorare l’apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi; agli insegnanti, per regolare le pratiche didattiche in base ai bisogni reali della classe. La valutazione diventa realmente formativa quando gli studenti assumono un ruolo attivo nel processo di apprendimento, sono consapevoli delle proprie azioni, sanno regolarle e sono incoraggiati a riflettere sui propri ragionamenti. In questa prospettiva, la valutazione mira a: favorire la percezione e la stima di sé; aiutare a riconoscere e valutare le proprie capacità; sostenere la motivazione e l’impegno; orientare nella

costruzione del proprio progetto personale. Ne deriva che la valutazione assolve funzioni fondamentali: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati; adeguare gli interventi didattici ai ritmi e alle possibilità individuali e del gruppo classe; predisporre attività di recupero o consolidamento; fornire indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; promuovere autoconsapevolezza e conoscenza di sé; offrire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio operato; comunicare alle famiglie gli esiti formativi e condividere gli impegni educati IMPEGNI CONDIVISI Per realizzare questi obiettivi, la scuola prevede i seguenti impegni: Da parte dei docenti: fornire criteri di valutazione chiari, motivando il voto; aiutare gli studenti a riconoscere le proprie potenzialità; favorire l'autoanalisi dei progressi personali e cognitivi; suggerire percorsi individualizzati di recupero, indicando le cause degli errori. Da parte degli studenti: valutare il proprio livello di preparazione rispetto agli obiettivi; comunicare eventuali difficoltà o disagi; seguire le indicazioni dei docenti per raggiungere un livello adeguato di preparazione; acquisire consapevolezza degli errori attraverso la revisione delle correzioni. Tipologie di valutazione La valutazione, così intesa, è sia formativa sia sommativa: Formativa, poiché in itinere fornisce indicazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi e permette di attivare interventi di recupero o sostegno. Sommativa, poiché si concretizza negli scrutini di fine trimestre e pentamestre. Per garantire equità e trasparenza, l'Istituto utilizza griglie di valutazione approvate collegialmente, che definiscono i criteri generali dell'azione valutativa e registrano le osservazioni sui processi di apprendimento. Numero delle verifiche Affinché la valutazione sia fondata su un numero adeguato di prove, costanti e significative, il Collegio dei Docenti ha deliberato: 1-2 verifiche nel trimestre (prove scritte e interrogazioni orali); 2-3 verifiche nel pentamestre.

Allegato:

Griglie di valutazione IIS LOMBARDI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore raccoglie dai docenti del team o del consiglio di classe tutti gli elementi utili alla valutazione, ricavati sia da prove già previste nella programmazione disciplinare, sia dall'osservazione della partecipazione degli studenti alle attività progettuali, ai percorsi trasversali e alle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore elabora e propone il voto in decimi da attribuire all'insegnamento di Educazione Civica,

assicurando coerenza, trasparenza e una visione complessiva del percorso formativo dello studente.

Allegato:

griglia di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe e si basa su criteri chiari e condivisi, volti a osservare non solo la disciplina formale, ma anche la partecipazione attiva alla vita scolastica e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. I principali aspetti considerati sono: Aspetti del comportamento: livello di rispetto verso le persone, rispetto delle norme e delle regole condivise, cura dell'ambiente scolastico, capacità di collaborare con compagni e docenti, gestione responsabile dei conflitti e delle situazioni problematiche. Partecipazione alla vita scolastica: impegno nelle attività di classe, contributo a iniziative collettive e progetti trasversali, assunzione di responsabilità all'interno della comunità scolastica, capacità di lavorare in gruppo e di supportare la costruzione di un clima positivo. La valutazione del comportamento ha una funzione educativa: mira a valorizzare le competenze relazionali e civiche degli studenti, promuovendo la consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno della comunità scolastica. Il giudizio finale riflette quindi non solo il rispetto delle regole, ma anche la partecipazione attiva, la responsabilità personale e la capacità di contribuire positivamente alla vita della scuola.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In merito ai criteri di validazione per l'anno scolastico che per essere valido deve essere stato frequentato per almeno i 2/3 dei giorni di frequenza, salvo diverse determinazioni disposte dal Ministero in materia, il collegio delibera (n.59 del 15/10/2025) i seguenti criteri di deroga dalla non

ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per superamento dei giorni di assenze consentiti fino ai 2/3: 1. Motivi di salute certificati con ospedalizzazione (fornita ex ante e non postuma) 2. Motivi di salute certificati (con documentazione fornita ex ante e non postuma)per gravi patologie che non possano dar luogo a istruzione domiciliare - anche sottoforma di DDI 3. Gravi motivi di famiglia preventivamente resi noti alla scuola e analizzati dal consiglio di classe Non sono accoglibili certificati medici postumi, oppure, ora per allora.. Il DS ricorda anche la possibiltà di istruzione domiciliare qualora si verificassero le condizioni.

Allegato:

criteri ammissione o non ammissione alla classe successiva .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sarà ammesso alla classe successiva e/o all'Esame di Stato l'alunno che: a) Abbia frequentato la classe per almeno ¾ del monte ore annuale di lezione; b) Consegua nello scrutinio finale una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 6, comma 1, D.P.R. 22/6/2009, n. 122). c) Per l'ammissione all'Esame di stato, aver partecipato alle prove Invalsi; aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; aver completato il percorso di FSL; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Allegato:

criteri ammissione o non ammissione alla classe successiva .pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

A determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola riportate nel curriculum dello studente che ne caratterizzano la formazione

globale e l'impegno e la cura manifestati per la propria prepara- zione generale. La valutazione è fornita previa eventuale presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto daldocente che ha seguito l'at tività. Le attività riconosciute con l'attribuzione di riconoscimento dell'impegno profuso e del miglioramento visibile nelle discipline di riferimento sono elencate nella tabella sulla base della tabella approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 ottobre 2025, di seguito riportata.

Allegato:

Allegato_G_credito_scolastico.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Mediante la promozione di strategie operative ed educative e l'attivazione di progettualità di inclusione specifiche, gli alunni della scuola, soprattutto quelli stranieri e coloro che necessitano di particolari supporti di potenziamento didattico, linguistico e simili, sono favoriti, sostenuti, guidati ed incoraggiati, sia concretamente, sia dal punto di vista del successo e della integrazione scolastica; - la scuola promuove attività interculturali, come gli Erasmus e scambi di classe all'estero, attività di promozione e integrazione culturali, sia incluse nei PCTO, sia in specifici progetti di Istituto, finalizzati all'acquisizione di competenze di lingua straniera e di educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'altrui diversità culturale ed etnica; - la ricaduta di suddette attività nel vissuto scolastico è molto positiva, in quanto, il clima socio-relazionale e comunicativo- interpersonale, superando condizioni di isolamento ed emarginazione, favorisce l'inclusione al gruppo classe dei più deboli e disagiati, prevenendo casi di bullismo o di disagio, completamente assenti nella nostra scuola. Le azioni promosse grazie ai fondi PNRR hanno i seguenti obiettivi: •potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. (Azioni di mentoring e tutoring; potenziamento delle competenze di base , laboratori co-curriciolari)•Rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.•Valorizzazione della consapevolezza della cittadinanza europea e del dialogo tra le culture. Attraverso una congiunta azione tra referenti dipartimentali, coordinatori di classe e figure dello staff di dirigenza e, nello specifico, il supporto dei docenti di "potenziamento" è stato possibile, mediante un programmato quadro di attività di supporto didattico, metodologico e motivazionale realizzare azioni dirette, personalizzate ed efficaci per gli alunni svantaggiati o in difficoltà; - le azioni di potenziamento hanno ottenuto la costante, qualificata e generosa disponibilità dei docenti curricolari e di quelli di potenziamento, sia per le attività di recupero "in itinere" ed in classe, sia quelle più specificamente personalizzate realizzate in orario pomeridiano.

Punti di debolezza:
Il rischio di frammentarietà, rappresentato anche dalla presenza di diversi plessi scolastici, potrebbe essere evidente, in termini di ottimizzazione organizzativa ed efficacia di quanto in precedenza sottolineato; tuttavia, potenziando quello che inizialmente potesse sembrare un elemento di debolezza, è stato possibile concepire, nell'elaborazione della nuova offerta formativa dell'autonomia, questo elemento come un fattore poliedrico, flessibile ed armonicamente diversificato, in grado insomma di soddisfare la richiesta di utenze diversificate del territorio e di anche altri ambiti comunali e territoriali. Un limite delle attività di potenziamento è la difficoltà a calendarizzare gli incontri per costituire dei laboratori attivi che vanno a recuperare e rafforzare conoscenze, nei pomeriggi, quando purtroppo un nutrito gruppo di alunni ,a causa dei trasporti operanti nella fascia antimeridiana, non è disponibile a permanere a scuola. La gran parte del potenziamento deve operare in regime di classi aperte e di didattica laboratoriale. Il reale punto di debolezza per poter assicurare una inclusione a tutto tondo è la carenza del sistema dei trasporti che impedisce a molti studenti di fruire di opportunità di aggregazione e di inclusione, la carenza di spazi che consentano l'organizzazione di aule dedicate, l'assenza di servizi alla persona per l'attivazione di una progettazione sociale integrata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Alternative programmatiche e le variabili sostanziali che dispongono le azioni volte a dare concretizzazione e migliorare il livello di inclusività delle istituzioni scolastiche. OBIETTIVI DEL PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITA' Il Piano Annuale di Inclusività si propone di: • Analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica degli Istituti; • Articolare la progettazione nel rispetto dell'identità dell'Istituto e della specificità del territorio; • Innalzare il livello di successo scolastico; • Integrare l'azione educativa e didattica della scuola con quella delle istituzioni e associazioni locali; • Offrire agli alunni un servizio scolastico capace di rispondere ai loro specifici bisogni speciali; • Documentare obiettivi e percorsi di apprendimento; • Dare un'adeguata e corretta informazione alle famiglie; • Definire le modalità di una corretta valutazione dei risultati. Il PAI utilizza la programmazione dell'attività didattica come strumento idoneo a rendere efficaci e concreti gli obiettivi del progetto stesso. Costituisce: • per gli operatori scolastici, il quadro di riferimento, ai fini dell'impostazione dell'attività didattica e dei Piani Personalizzati; • per gli utenti una garanzia di assolvimento delle funzioni istituzionali della scuola e di perseguimento di una efficace azione di formazione e di istruzione volta all'inclusività; • per i soggetti esterni alla scuola, istituzioni, enti pubblici e privati, una opportunità di sinergie su obiettivi culturali ed educativi condivisi. Il PAI ha le seguenti caratteristiche: • è un atto interno della scuola autonoma, stilato, nel rispetto del PTOF, delle risultanze del RAV e del successivo PIANO DI MIGLIORAMENTO, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, sfondo e fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai diversi bisogni; • è conosciuto e condiviso da tutti gli organismi interagenti; • risponde a criteri di fattibilità e gradualità tenendo conto di vincoli e risorse; ha validità annuale. • Analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica degli Istituti; • Articolare la progettazione nel rispetto dell'identità dell'Istituto e della specificità del territorio; • Innalzare il livello di successo scolastico; • Integrare l'azione educativa e didattica della scuola con quella delle istituzioni e associazioni locali; • Offrire agli alunni un servizio scolastico capace di rispondere ai loro specifici bisogni speciali; • Documentare obiettivi e percorsi di apprendimento; • Dare un'adeguata e corretta informazione alle famiglie; • Definire le modalità di una corretta valutazione dei risultati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti: GLI: Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai team docenti; monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione del PAI da redigere al

termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi. Team docenti: Rilevazione BES presenti nella classe attraverso una griglia di osservazione, condivisa da ogni ordine e grado di scuola; adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, attraverso la compilazione di modelli di PEI e PDP predisposti; informazione al DS e alla Funzione strumentale; individuazione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; collaborazione scuola-famigliaterritorio; condivisione con insegnante di sostegno. Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al team docenti per la rilevazione di casi BES, nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli alunni; coordinamento stesura e applicazione piani di lavoro (PEI e PDP). Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici e con la famiglia. Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti (utilizzo delle compresenze; organizzazione per classi parallele); impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale. Funzione Strumentale per i bisogni educativi speciali: Collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale di Inclusione; consulenza e supporto ai colleghi; formulazione proposte di lavoro per GLI; raccolta Piani di Lavoro PEI e PDP relativi ai BES; organizzazione, funzionamento e adattamento dello Sportello d'ascolto " Spazio Benessere". Altre figure di riferimento (funzioni strumentali, commissioni,..): Elaborazione di obiettivi minimi disciplinari e prove metacognitive ; modalità e criteri di valutazione condivise.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le comunicazioni devono essere puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Team dei docenti per favorire il successo

formativo dell'alunno. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la individuazione di strategie e di stili comportamentali da utilizzare sia a casa sia a scuola • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e del PEI. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con la F.S. per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e del PEI.In particolare per il rappresentante dei genitori all'interno del GLI si ritiene opportuno individuare la figura del Presidente del Consiglio e di invitare i rappresentanti di associazioni di famiglie, che possono offrire il loro contributo in situazioni specifiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI stesso. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti

concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

La scuola promuove un modello di inclusione educativo completo, volto a garantire il pieno sviluppo di ogni studente, indipendentemente dalle abilità, dalle differenze culturali, linguistiche o socio-economiche. L'inclusione non si limita alla semplice partecipazione alle attività curricolari, ma rappresenta un approccio educativo integrato che valorizza la diversità come risorsa e favorisce la piena realizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

Obiettivi

- Garantire pari opportunità e accesso equo a tutte le attività scolastiche.
- Sostenere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA o con disabilità certificata.
- Promuovere la partecipazione attiva e la socializzazione all'interno della comunità scolastica.
- Personalizzare l'apprendimento secondo i bisogni specifici di ciascun alunno.
- Sviluppare competenze trasversali come autonomia, responsabilità, empatia e collaborazione.

Strumenti e metodologie innovative

1. PEI digitale

La scuola utilizza il PEI (Piano Educativo Individualizzato) digitale per:

- pianificare in maniera strutturata e personalizzata gli interventi didattici;
- condividere in tempo reale le informazioni tra docenti curricolari, docenti di sostegno e famiglie;
- monitorare progressi e difficoltà, consentendo rapide modifiche al percorso educativo;
- archiviare e rendere accessibili dati, strumenti compensativi e strategie metodologiche.

L'uso del PEI digitale consente una gestione più efficiente, trasparente e collaborativa dei percorsi inclusivi, garantendo continuità educativa e interventi tempestivi.

2. Didattica personalizzata

- Adattamento dei contenuti curriculari e delle verifiche secondo le necessità degli studenti.
- Impiego di strumenti compensativi e dispensativi (software, mappe concettuali, strumenti multimediali).
- Laboratori e attività pratiche che facilitano l'apprendimento attivo e multisensoriale.
- Attività di supporto individuale o in piccoli gruppi per favorire il recupero e il potenziamento.

3. Inclusione socio-relazionale

- Progetti di peer tutoring e apprendimento cooperativo.
- Attività di educazione emotiva e alla cittadinanza attiva.
- Eventi culturali, sportivi e laboratori artistici che promuovono la partecipazione di tutti.
- Mediazione e supporto nei momenti di criticità relazionale.

4. Collaborazione con famiglie e territorio

- Coinvolgimento costante delle famiglie nel monitoraggio e nella progettazione educativa.
- Collaborazione con servizi sociali, psicologi scolastici, associazioni e strutture sanitarie.
- Interventi mirati per favorire l'integrazione di studenti con bisogni complessi o provenienti da contesti migratori.

Valore aggiunto del percorso

L'attività di inclusione della scuola, grazie all'integrazione del PEI digitale e delle metodologie personalizzate, consente di:

- sviluppare percorsi educativi coerenti e monitorabili;
- valorizzare le differenze come risorsa educativa;
- garantire un'educazione equa e partecipativa;
- favorire la crescita personale, sociale e culturale di ogni studente;
- creare una comunità scolastica inclusiva, solidale e attenta ai bisogni di tutti.

PIANO PER L'INCLUSIONE

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
AIROLA - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Tipologia Istituto:
Istituto professionale
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo
IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
"IIS LOMBARDI" AIROLA	Istituto Professionale	IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CULTURA FORMAZIONE E	CFP	Operatore Informatico

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
PROGRESSO SCARL		

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY "ANTONIO BRUNO" Di Grottaminarda (AV)	MECCANICA MECCARONICA	6.2.1

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
CPIA PIERO ANGELO PROVINCIA DI BENEVENTO	PIAZZA GRAMAZIO 3	PARTNERSHIP CURRICOLARE PER L'ATTUAZIONE CURRICOLARE QUADRIENNALE /FSL SVILUPPU PROFILO IN USCITA	CPIA

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
FRATELLI MAROTTA SRL	VIA CAPO SANTA MARIA	AZIENDA METALMECCANICA
IDEAL CAR	SS APPIA KM 237	IMPRESA COMMERCIO E ASSISTENZA VEICOLI
IST IMPIANTI SOLARI	SS APPIA KM 236	AZIENDA IMPIANTI SOLARI
MATERA AGN SRL	VIA RUGGIERI 2 BUCCIANO	AZIENDA INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
MECCANICA ROTONDI SRL	VIA ISPARELLE 24/B	AZIENDA MECCANICA DI PRECISIONE
BARBONE SRL	VIA NAPOLI 12	AZIENDA MECCATRONICA
AUTOSERVICE FIERRO	VIA APPIA KM 237,600 AIROLA	OFFICINA MECCANICA , RIPARAZIONE,GOMMISTA

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il percorso IPIA in Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT), nella sua configurazione

Quadriennale, è progettato per formare tecnici competenti, in linea con il D.Lgs 61/2017. e in

attuazione della L, n. 121 dell'8 Agosto 2024, i cui decreti attuativi e in particolare il DL 127/2025

ne disegna la cornice attuativa, Questo percorso integrato ha la finalità di far conseguire le

competenze culturali, scientifiche e tecnologiche necessarie per l'apprendimento permanente e di

collegare la formazione scolastica con il sistema produttivo locale.

Struttura e Titolo di Studio

Il percorso si articola in quattro anni. Al termine, lo studente consegue un Diploma professionale

quadriennale di Livello EQF 4. Questo titolo permette l'accesso diretto ai percorsi dell'istruzione

terziaria non accademica (Bienni ITS/IFTS, Livello EQF 5), l'inserimento immediato nel mondo

del lavoro, nonché l'accesso ai percorsi di formazione universitari.

Competenze in Uscita (4° Anno)

Gli esiti attesi al 4° anno includono l'acquisizione di professionalità e autonomia, con la capacità

di installare, collaudare, certificare impianti e sistemi complessi nonchè gestire l'organizzazione

del lavoro.

Le sei competenze specifiche di indirizzo (MAT) mirano a sviluppare la capacità di:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati e impianti.

2. Installare apparati (anche programmabili) nel rispetto delle normative di settore.

3. Eseguire attività di assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria,

diagnosticando guasti o anomalie (Livello QNQ 3/4).

4. Collaborare a verifiche, regolazioni e collaudi, provvedendo alla certificazione.

5. Gestire le scorte di magazzino e il processo di approvvigionamento.

6. Operare in sicurezza e per la salvaguardia dell'ambiente.

Offerta Formativa Integrata e Territorio

Tra le diverse metodologie didattiche, si punterà maggiormente sulla didattica laboratoriale, sulla

didattica per progetti e il learning by doing con una forte connotazione interdisciplinare,

organizzata per Unità di Apprendimento (UdA). L'offerta formativa è specificamente correlata alla

filiera produttiva locale (meccanica, aeronautica, elettronica, impiantistica) e in generale alle

competenze specifiche dell'indirizzo di studi. Per potenziare il profilo tecnico, l'istituto si adopera

per attivare percorsi di formazione aggiuntivi e certificazioni, tra cui la Qualifica Operatore

Meccanico (Livello EQF 3) per la conduzione di macchine a controllo numerico, la certificazione

CAD/CAM/Stampa 3D, il Patentino di saldatura e il Patentino di robotica.

Il percorso prevede inoltre attività di PCTO in modalità Duale, con uno stage lungo di 240 ore nei

4 anni, in aziende del territorio coerenti con il PECUP degli studenti e, qualora possibile,

svolgendo anche percorsi nazionali e transnazionali.

Il Quadro Orario del percorso quadriennale (32 ore settimanali in ogni annualità) concentra e

riorganizza i contenuti delle discipline di Area Generale (come Italiano, Matematica, Inglese,

Diritto, ecc) su quattro anni e potenzia le materie professionali (TTIM, TEEA, TMeA,

LABORATORIO CURRICULARE, LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI) con

l'introduzione nelle varie discipline di argomenti relativi Sistemi ed Automazione negli anni finali

per completare, arricchendole, e competenze in uscita.

Definizione del modello curriculare

Il modello curriculare per l'IPIA in Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT), nella sua

configurazione Quadriennale, è ispirato al Decreto Legislativo 61/2017 e attua quanto previsto

dal DL 127/2025. Esso si fonda su un ripensamento di strumenti e metodi didattici, è orientato a

formare tecnici competenti e a collegare la formazione scolastica con il sistema produttivo locale.

Il modello prevede l'organizzazione per Unità di Apprendimento (UdA) e l'inclusione di attività di

tipo induttivo, di stage in azienda, di esperienze formative con esperti aziendali del settore, uscite

aziendali, percorsi duali di formazione scuola-lavoro, di attività preparatorie co-progettate

d’intesa con ITS academy e enti di formazione tecnica superiore.

Di seguito sono specificate le modalità di potenziamento delle competenze di base e tecnico-

professionali, nonché le modalità di adeguamento del quadro orario.

1. Potenziamento delle Competenze di Base (Area Generale)

Le discipline dell'Area Generale sono accorpate in Assi Culturali e i loro contenuti sono riorganizzati e concentrati su quattro anni, con una progressiva focalizzazione sul contesto professionale (come illustrato nei traguardi intermedi QNQ 3/4),

Competenze Linguistiche e Comunicative

• Lingua Italiana: Gli obiettivi sono concentrati sull'uso del linguaggio e dei registri comunicativi specifici richiesti dal settore professionale. Si mira alla redazione di relazioni tecniche e documenti d'impresa e all'utilizzo di differenti tecniche compositive per scriver testi con finalità e scopi professionali diversi, puntando ad un impiego sempre più avanzato

e specifico, corretto e plurale della lingua italiana.

• Lingua Straniera (Inglese): nel triennio (3° e 4° anno) l'obiettivo è l'uso dei linguaggi settoriali degli ambiti professionali per comprendere in modo globale e analitico testi poco

complessi e produrre testi chiari e lineari, utilizzando un registro adeguato. Si prevede la

lettura di manuali, istruzioni e documentazione tecnica e l'uso del lessico meccatronico e aziendale. Si punterà a garantire il conseguimento di una competenza almeno di livello B2, arricchendo il curricolo con attività extracurriculari di potenziamento della lingua inglese con la possibilità di conseguire certificazioni esterne spendibili nel panorama occupazionale europeo. Si arricchirà la prospettiva di miglioramento delle competenze linguistiche con esperienze di internazionalizzazione, quali ex PCTO all'esterno e Erasmus+ specifici prevedendo scambi e mobilità con Vocational School nonchè

esperienze di mobilità su tematiche trasversali finalizzate alla promozione di soft skills e abilità sociali, prosociali e comunicative.

Competenze Storiche, Giuridiche ed Economiche

• Storia e Geografia: i contenuti sono integrati e rielaborati sui quattro anni, consentendo l'approccio a conoscenze ineludibili e fondamentali quali i processi attivati dalla prima e seconda rivoluzione industriale fino alla rivoluzione tecnologica e alla transizione digitale dell'età contemporanea. Le competenze includono l'analisi del lavoro, del territorio e della cittadinanza, e la valutazione di soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, anche in relazione all'Agenda 2030 e allo sviluppo sostenibile.

• Diritto ed Economia: i contenuti sono unificati e finalizzati ad assicurare una solida, anche se generale conoscenza dell'ordinamento giuridico. Nel 3° e 4° anno, l'attenzione si sposta sull'economia reale, l'impresa, la produzione, il lavoro, la sicurezza, l'economia sostenibile e circolare, inclusa l'analisi di casi aziendali relativi al settore professionale utilizzando anche documentazione tecnica.

Competenze Matematiche e Scientifiche

• Matematica e Fisica/Chimica: I contenuti sono riorganizzati sui 4 anni, comprendendo algebra, geometria, calcolo tecnico, fisica di base (forze, energia, elettricità, termodinamica) e chimica dei materiali.

• Il potenziamento si realizza nell'utilizzo flessibile dei concetti matematici per affrontare e

risolvere problemi non completamente strutturati riferiti a situazioni applicative relative al settore, e nell'interpretazione dei fenomeni fisici e tecnici nei contesti produttivi.

2. Potenziamento delle Competenze Tecnico-Professionali, Innovazione Digitale e Made in Italy

Le competenze tecnico-professionali sono sviluppate in aderenza alle esigenze del territorio, che manifesta interesse verso la filiera aerospaziale, meccanica, meccatronica e impiantistica, e sono correlate ai settori economico-professionali di Meccanica, Produzione e Manutenzione di Macchine, Impiantistica. Innovazione Digitale e Tecnologie

Il curricolo integra il digitale e l'automazione attraverso:

• Modellazione e Prototipazione Digitale: Lo studente deve essere in grado di utilizzare software parametrici per il disegno tecnico, la modellazione 3D e la prototipazione con stampa 3D. Le attività nel 4° anno includono l'abilità di ideare e costruire semplici prototipi, utilizzando sistemi elettronici programmabili, tecniche di programmazione e stampa 3D.

• Automazione e Impiantistica: L'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) è essenziale per realizzare semplici schemi elettrici di impianti civili, industriali, e per la movimentazione di macchine operatrici, e per simulare la loro logica di funzionamento.

• Diagnostica e Laboratorio: L'uso degli strumenti informatici (CAD, software di diagnostica) e l'applicazione delle tecniche e procedure di lavorazione alle macchine utensili tradizionali e a controllo numerico (CNC) sono competenze specifiche del profilo.

Riferimento al Contesto Produttivo (Made in Italy).

Il focus è sul lavoro ben fatto, la sicurezza e la legalità. L'indirizzo è correlato alle attività

manifatturiere come la Riparazione manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature, i Lavori di meccanica generale (tornitura, saldatura, taglio laser), e la Manutenzione e riparazione di autoveicoli. Tali attività definiscono il profilo tecnico richiesto dal sistema produttivo nazionale/locale. L'Istituto cerca di attivare certificazioni specifiche come quelle per la Saldatura, la Robotica e la Qualifica Operatore Meccanico per conduzione macchine a controllo numerico, al fine di arricchire l'offerta formativa in aderenza alle esigenze aziendali.

Modalità di Riorganizzazione e Rimodulazione dell'Orario Settimanale

In relazione al curricolo quadriennale, le modalità di riorganizzazione dell'orario e del calendario, in coerenza con gli articoli del D.P.R. 275/1999 (che permettono l'autonomia scolastica nella modulazione oraria), si riflettono nella riorganizzazione del monte ore:

• Orario Settimanale: Il quadro orario proposto prevede un totale di 32 ore settimanali per ciascuna delle quattro annualità del percorso.

• Flessibilità e Formazione Scuola lavoro (ex PCTO) La didattica si svolge in modo laboratoriale e interdisciplinare. Per quanto riguarda l'interazione scuola-azienda, è previsto, in parte, l'utilizzo del tempo scuola per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) in modalità Duale, con uno stage di 240 ore nei 4 anni, finalizzato ad un project work che si configuri come effettivo compito di realtà, dal valore fortemente orientativo. Sono previsti, ove e quando possibile, anche PCTO transnazionali.

• Valutazione e Metodologie: Le attività didattiche devono includere metodologie e strategie didattiche efficaci, comprese le ICT e il graduale impiego delle risorse di AI. La valutazione utilizza rubriche specifiche per le prove scritte e pratiche che misurano sia la

padronanza delle conoscenze teoriche sia le competenze tecnico/professionali (come l'uso di metodologie di risoluzione e l'abilità tecnica realizzativa). La valutazione avrà sempre un'accezione formativa e sarà strutturata in prospettiva proattiva. Si avvarrà di griglie di misurazione che si tradurranno in rubriche di valutazione, previa osservazione di condotte di apprendimento e di condotte applicative nel problem solving, nel team working, nel peer to peer.

Il modello curriculare quadriennale opera, quindi, una concentrazione degli obiettivi formativi e una rimodulazione oraria e metodologica che supporta il rapido sviluppo delle competenze professionali in un contesto di crescente innovazione digitale, garantendo al contempo il potenziamento delle competenze culturali di base (EQF 4

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il presente progetto si fonda su una solida rete che la scuola ha già avviato da alcuni anni,

formalizzando partenariati con Enti del terzo settore, accordi di rete con Fondazioni di ITS,IFTS

e IeFP, convenzione con aziende che già accolgono studenti in stage e in formazione scuola lavoro.

Ciò agevola e favorisce la strutturazione dei processi di continuità e orientamento per l'indirizzo

IPIA MAT (Manutenzione e Assistenza Tecnica) presso l'IIS Lombardi - Airola, i cui partenariati

rappresentano un forte raccordo tra la formazione scolastica e il sistema produttivo locale, in

conformità con il modello didattico basato sulle competenze del D.Lgs 61/2017, sui livelli in uscita

dell'EQF e sulle competenze declinate dalla Raccomandazione del maggio 2018.

1. Strutturazione di Processi di Continuità e Orientamento (Scuola Secondaria e Terziari Non

Accademici)

Il percorso in IPIA MAT è progettato per agevolare l'orientamento e la prosecuzione degli studi, specialmente verso il Terziario non Accademico, grazie al modello Quadriennale (4+2).

Continuità Istruzione Secondaria/Terziaria: Il conseguimento del Diploma professionale quadriennale (livello EQF 4) permette l'accesso diretto ai bienni ITS/IFTS (Istruzione Tecnica Superiore, Livello EQF 5). Questo percorso rappresenta il naturale sviluppo di specializzazione tecnica per i diplomati MAT. In questa direzione la scuola è già consorziata con formale accordo di rete con l'ITS Antonio Bruno di Grottaminarda, che ha già operativi due corsi di ITS di meccatronica, robotica e automazione presso l'IIS Lombardi di Airola (BN).

Orientamento Professionale e di Filiera: L'indirizzo MAT forma figure integrate nell'ambito meccanico, elettrico, elettronico e dell'automazione, un profilo di notevole interesse e flessibilità per il mercato del lavoro. Le competenze in uscita sono sviluppate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento, tenendo conto delle esigenze del territorio.

e della richiesta occupazionali di quest'ultimo e del panorama europeo.

Certificazioni e Qualifiche: A integrazione del profilo curriculare e come strumento di orientamento specializzato, l'Istituto si sta già adoperando per attivare percorsi specifici che rilascino certificazioni e attestazioni particolarmente richieste dalle aziende del territorio operanti nella filiera aerospaziale, meccanica, meccatronica e impiantistica. Tali percorsi potrebbero includere ad esempio:

 Qualifica Operatore Meccanico (Livello EQF 3) per la conduzione di macchine a controllo numerico.

 Certificazione per l'uso di software parametrici (modellazione 3D, CAD/CAM, stampa 3D).

 Certificazione delle Procedure di Saldatura.

 Patentino della robotica per la movimentazione di robot antropomorfi.

2. Accordi di Partenariato (Imprese e Rete)

Il modello curriculare è rafforzato dall'interazione con il territorio al fine di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e migliorare il rapporto scuola-azienda. Il territorio presenta realtà industriali strutturate nei settori meccanico, aeronautico, meccatronico, impiantistico (civile e industriale).

• Partnership Aziendali per PCTO: L'indirizzo MAT quadriennale promuove attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in modalità Duale da tenersi presso aziende private o enti pubblici del territorio.

Queste esperienze sono mirate e progressive:

 2° Anno: Aziende di servizi, di manutenzione o enti pubblici (40 ore)

 3° Anno: Aziende di lavorazione macchine utensili tradizionali e CNC, aziende

automotive, aziende con impianti di processi. (80 ore)

 4° Anno: Aziende di impiantistica elettrica e termica, aziende automotive. (120 ore)

Mobilità Internazionale: È prevista, ove possibile, la partecipazione a PCTO transnazionale, che supporta la Competenza n. 4 ("Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro").

• Collaborazioni (Seminari): si prevede l'organizzazione di seminari del settore presso l'IIS Lombardi per rafforzare l'interazione con il territorio, con la collaborazione anche dell'ITS Bruno che potrà mettere a disposizione expertise del mondo del lavoro e delle aziende di settore, nazionali ed internazionali.

3. Percorsi di Formazione per i Docenti e Modalità Didattiche Innovative

Per attuare il modello didattico richiesto (basato su metodologie innovative, laboratoriali e induttive), l'istituto ha incluso nel suo Piano di Miglioramento - relativamente alla sezione formazione docenti - obiettivi specifici relativi alla formazione del personale:

• Obiettivo di Miglioramento: L'istituto intende Programmare incontri e/o corsi di formazione per il personale docente.

• Innovazione Metodologica: Gli obiettivi generali del Piano di Formazione includono l'utilizzo di nuove metodologie e più efficaci strategie didattiche, ivi comprese le ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), le applicazioni di AI, le metodologie cooperative

 Aggiornamento professionale in collaborazione con le aziende in partenership

 Struttura Laboratoriale: Le attività laboratoriali sono articolate su aree tematiche

specifiche e innovative come:

o Meccanica (Aggiustaggio, Macchine utensili tradizionali, Macchine utensili CNC).

o Elettronica (Elettrotecnica, Laboratorio di Elettronica, Programmazione Arduino, Robotica).

o Impiantistica (Impianti Elettrici Civili e Industriali in Logica Cablata, Elettropneumatica, Impiantistica Idraulica).

L'integrazione di tecnologie avanzate richiede un costante aggiornamento dei docenti, sia sulle metodologie didattiche innovative sia sui contenuti tecnici di un mercato del lavoro in continua evoluzione. A tal proposito il ruolo dell'ITS risulta essere strategico e di primaria importanza: è chiamato a organizzare corsi per sostenere la formazione continua dei docenti dell'indirizzo, mettendo a disposizione i propri laboratori, le tecnologie avanzate e le competenze dei formatori provenienti dal mondo del lavoro. Questo aggiornamento professionale permetterà ai docenti dell'Istituto professionale MAT di trasferire agli studenti saperi e pratiche aggiornate, facilitando una preparazione coerente con i requisiti di accesso ai percorsi biennali ITS.

Progettazione interventi per gli studenti

In considerazione del profilo in uscita dell'IPIA con indirizzo in Manutenzione e Assistenza Tecnica

(MAT) e tenendo conto dell'obiettivo di agevolare l'accesso ai percorsi terziari non accademici

(modello 4+2), l'ITS Academy aderente alla rete progetterà interventi che capitalizzino la loro

expertise, facendola ricadere sull'offerta formativa integrata e sulle vocazioni del tessuto

socioeconomico locale.

Di seguito si riporta la progettazione di idonei interventi da parte dell'ITS Academy in sinergia

con l'IIS Lombardi - Airola (IPIA MAT):

1. Interventi di Continuità e Orientamento Verticale

L'ITS Academy garantirà in stretta sinergia con l'orientamento fornito dall'Istituto una

transizione fluida dal Diploma professionale quadriennale (EQF 4) ai bienni ITS di Livello

EQF 5.

• Riconoscimento e Crediti Formativi: Progettare meccanismi che permettano il

riconoscimento delle competenze acquisite nel quarto anno IPIA MAT. Poiché il percorso

IPIA MAT è multidisciplinare (meccanico, elettrico, elettronico, automazione), l'ITS

valorizzerà questa integrazione, riducendo eventuali debiti formativi per l'accesso ai corsi

di specializzazione coerenti (ITS Meccatronica).

• Moduli Propedeutici ITS-Orientamento: Organizza moduli di orientamento attivo già

durante il 3 e 4 anno IPIA, con docenti e tecnici ITS. Questi moduli dovrebbero focalizzarsi

sui requisiti di eccellenza tecnica e sulla specificità dei linguaggi settoriali avanzati, in

particolare per le aree di competenza che l'IPIA intende potenziare (es. automazione dei

sistemi di processo e diagnostica).

• Valorizzazione delle Certificazioni: I percorsi ITS terranno in considerazione le certificazioni che l'IPIA si sta adoperando per attivare, quali l'uso di software parametrici (modellazione 3D/CAD/CAM/stampa 3D), le Procedure di Saldatura, la Qualifica Operatore Meccanico per CNC e il Patentino della Robotica. L'ITS dovrà prevedere moduli di approfondimento o esonero per gli studenti che le posseggano.

2. Sinergia con il Tessuto Socioeconomico e Laboratorialità Avanzata

L'offerta ITS sarà strettamente connessa alle esigenze rilevate nel territorio, che ha vocazioni nei settori meccanico, aeronautico, elettronico ed elettrico.

• Progettazione di Interventi Laboratoriali Congiunti: Organizzare laboratori ITS che utilizzano le attrezzature IPIA (come quelli su CNC, elettropneumatica, robotica e impianti elettrici civili e industriali) per simulazioni complesse e per l'applicazione delle competenze di collaudo e certificazione (Competenza n. 4). Ciò favorisce la laboratorialità e l'innovazione, in quanto i docenti IPIA sono coinvolti in corsi di formazione e nuove

metodologie didattiche che includono l'uso delle ICT.

• Integrazione tra PCTO Duale e Tirocinio ITS: I tirocini curriculari ITS (Stage in azienda)

saranno una naturale estensione (specializzazione) dello stage lungo (120 ore) previsto al

4 anno IPIA. L'ITS, in partnership con le aziende di riferimento del territorio garantir à

che le attività di formazione in impresa siano progressive e portino gli studenti da un primo

livello di formazione ad uno successivo avanzato tipico del livello EQF 5.

• Apporto Formativo delle Imprese e Project Work: Gli ITS Academy, in collaborazione

con gli enti e le imprese (incluse quelle correlate agli ATECO 33, 43.21, 45.2),

struttureranno Project Work che permettano agli studenti di affrontare casi pratici

ad esempio in merito alla gestione delle scorte di magazzino e all'economicità degli

interventi.

3. Innovazione Didattica e Rete

L'ITS Academy contribuiranno all'innovazione didattica della rete, in linea con l'obiettivo dell'IPIA di utilizzare nuove metodologie e più efficaci strategie didattiche.

• Formazione Docenti: Partecipare attivamente alla programmazione di incontri e/o corsi di formazione per i docenti della scuola secondaria. Tali corsi dovrebbero concentrarsi sulla sperimentazione di modalità didattiche laboratoriali innovative, trasferendo ai docenti IPIA i metodi più aggiornati per l'insegnamento di contenuti complessi come i sistemi e l'automazione e la diagnostica multisensore, in modo da traslare le esperienze aziendali nelle Unità di Apprendimento (UdA).

• Sviluppo di Competenze Trasversali: L'ITS, lavorando in sinergia con la scuola, può supportare l'innalzamento del livello di competenza non solo tecnico ma anche relative alla gestione dei servizi e all'autonoma responsabilità (Competenza n. 1), elementi cruciali per il profilo di tecnico superiore.

Consolidamento e potenziamento delle esperienze on the job che gli studenti possono effettuare dopo i

quindici anni, anche tramite il ricorso ordinario all'apprendistato formativo di primo e terzo livello con

contratti di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e il

diploma di istruzione tecnologica superiore

Il Curricolo Quadriennale IPIA MAT sottolineano l'importanza del potenziamento delle esperienze on the

job (ossia le attività di FSL n modalità Duale) e la correlazione diretta con il mondo del lavoro e la

formazione terziaria.

Il "ricorso ordinario all'apprendistato formativo di primo e terzo livello" in termini normativi, descrivono

dettagliatamente le modalità attraverso cui si realizza l'integrazione tra scuola e lavoro per il

conseguimento del diploma e la preparazione all'istruzione tecnologica superiore (ITS).

1. Consolidamento e Potenziamento delle Esperienze On the Job (FSL Duale)

L'Istituto Professionale IPIA MAT struttura le esperienze on the job (FSL- Percorsi per le

Competenze Trasversali e l'Orientamento) in modalità Duale, progressivamente più intensa e

mirata nel corso del quadriennio.

Annualità: 2° e 3° Anno

Focus dell'esperienza on the job (FSL): FSL strutturato (80-120 ore).

Obiettivo principale: Sviluppo di operatività autonoma e responsabilità, acquisizione di

competenze nella manutenzione ordinaria

Riferimenti: Le aziende ospitanti includono quelle di lavorazione macchine utensili tradizionali e

CNC, automotive, e quelle con impianti di processi.

Annualità: 4° Anno

Focus dell'esperienza on the job (PCTO): Stage lungo (120 ore).

Obiettivo principale: Raggiungimento della professionalità e della capacità di gestione

organizzativa del lavoro. L'attività culmina con una prova di progetto professionale

Riferimenti: Le aziende includono impiantistica elettrica e termica e automotive

Annualità (Generale)

Focus dell'esperienza on the job (FSL): FSL Transnazionale.

Obiettivo principale: Favorire la mobilità di studio e di lavoro e stabilire collegamenti tra le

tradizioni culturali.

Riferimenti: Il Dipartimento si impegna a traslare le esperienze formative sviluppate nelle aziende

ospitanti in attività quanto più attinenti possibili a quelle svolte nelle Unità di Apprendimento

(UdA), garantendo che l'esperienza lavorativa sia strettamente integrata nel curricolo.

2. Ricorso all'Apprendistato Formativo per il Diploma (I Livello)

Il consolidamento delle competenze on the job è funzionale al conseguimento del Diploma di

istruzione secondaria di secondo grado (Livello EQF 4, nel caso del quadriennale).

• Finalità del Percorso: L'intero percorso quadriennale IPIA MAT è strutturato per collegare la

formazione scolastica con il sistema produttivo locale e valorizzare la didattica laboratoriale e la

cultura del lavoro ben fatto, sicurezza e legalità.

• Competenze Professionali: Le attività pratiche e la collaborazione in azienda mirano a sviluppare

competenze professionali avanzate entro il 4 □ anno, come la capacit à di installare, collaudare e

certificare impianti e sistemi complessi, e di operare in sicurezza. Queste competenze sono l'essenza

di un profilo tecnico qualificato, tipicamente sviluppato in contesti di apprendistato o duale.

• Strumenti Specifici: La formazione on the job è supportata dall'uso di strumenti avanzati,

indispensabili nel contesto lavorativo, come l'uso di macchine utensili manuali e automatiche

(CNC) e la padronanza delle Procedure di Saldatura, tutte competenze pratiche che si apprendono

efficacemente in contesti lavorativi.

3. apprendistato e Accesso al Terziario (III Livello)

Il modello curriculare proposto è espressamente pensato per favorire la prosecuzione degli studi

verso il Terziario non Accademico, che può avvenire tramite apprendistato di terzo livello.

• Accesso all'ITS: Il Diploma professionale quadriennale (livello EQF 4) garantisce l'accesso

diretto ai bienni ITS/IFTS (Istruzione Tecnica Superiore/Istruzione e Formazione Tecnica

Superiore), i quali rilasciano un titolo di Livello EQF 5.

• Apprendistato di Alta Formazione: Il percorso prepara specificamente per l'apprendistato di alta

formazione, che corrisponde all'apprendistato di III livello, necessario per conseguire il Diploma

di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), in quanto lo studente ha già conseguito un diploma di

EQF 4 e mira a specializzarsi ulteriormente (EQF 5).

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

La modalità di potenziamento delle ore dedicate alla formazione scuola-lavoro (EX PCTO)

nell'ambito dell'IIS Lombardi - Airola, in particolare per l'indirizzo IPIA in Manutenzione e

Assistenza Tecnica (MAT), è definita attraverso una programmazione progressiva e intensiva delle

esperienze on the job in modalità Duale, già in corso di sperimentazione.

Tale strutturazione mira a collegare la formazione scolastica con il sistema produttivo locale e a

garantire un graduale sviluppo delle competenze tecnico-professionali e di cittadinanza.

Potenziamento delle Ore e Articolazione del Percorso (IPIA MAT)

L'incremento delle ore dedicate alla formazione on the job è progressivo, estendendosi dal biennio

fino al quarto anno del percorso professionale quadriennale:

1. Avvio dei Percorsi già dal Secondo Anno di Studio (Primo Biennio):

 Nel 2 anno (secondo anno di studio), i percorsi scuola-lavoro prevedono l'attivazione di mini-stage (1 settimane 40 ore). L'obiettivo formativo in questo periodo è il consolidamento

delle competenze di settore e delle abilità operative, come la capacità di usare strumenti e software di base. Le attività di FSL sono orientate su sicurezza, osservazioni in azienda, e introduzione all'impresa, nonchè sull'acquisizione di non cognitive skills quali responsabilità, autonomia, problem solving, task centred, goal oriented.

2. Consolidamento e Intensificazione nel secondo Biennio:

 Nel 3 anno, è prevista una FSL strutturata con un monte ore che va da 80 a 100 ore .

 Le attività sono indirizzate verso aziende che si occupano di lavorazione macchine utensili

tradizionali e CNC, aziende operanti nel campo automotive e aziende con impianti di processi. Questo periodo mira all'acquisizione di operatività autonoma e responsabilità nella manutenzione ordinaria.

 Nel 4 anno si raggiunge il massimo potenziamento delle esperienze on the job, con uno stage lungo previsto tra 120 e 160 ore. Questo stage è fondamentale e culmina con una prova di progetto professionale, focalizzata sul raggiungimento della professionalità della capacità di gestione organizzativa del lavoro. Le aziende coinvolte includono quelle di impiantistica elettrica/termica/automotive/robotica e meccanica di precisione

Modalità di Integrazione e Partenariato

Il potenziamento orario è affiancato da specifiche modalità di partnership e integrazione:

• Modalità Duale: Tutte le attività di FSL sono condotte in modalità Duale presso aziende private o enti pubblici del territorio.

• Traslazione delle Esperienze: L'indirizzo si impegna a traslare le esperienze formative sviluppate nelle aziende ospitanti in attività quanto più attinenti possibili a quelle svolte nelle Unità di Apprendimento (UdA), garantendo un forte raccordo didattico.

• Aziende di Riferimento: L'Istituto individua specifiche realtà industriali del territorio, sufficientemente strutturate nell'ambito meccanico, aeronautico, elettronico ed elettrico, per la formazione e l'impiego dei diplomati MAT.

• PCTO Transnazionale: Per le classi del triennio (3, 4 anno), è prevista la possibilità di effettuare PCTO transnazionale, che risponde alla Competenza n. 4 relativa alla mobilità di studio e di lavoro.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

L'orientamento del curriculo verso le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) è intrinseco all'indirizzo MAT.

• Potenziamento STEM (Asse Scientifico, Tecnologico e Matematico):

 Matematica: I contenuti sono riorganizzati sui quattro anni e includono calcolo tecnico. La

competenza n. 12 richiede di utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati relativi al settore di riferimento.

 Scienze Applicate: Fisica e Chimica, assieme alle discipline di indirizzo (TEEA, TMeA), forniscono le basi per interpretare fenomeni fisici e tecnici nei contesti produttivi e per conoscere le caratteristiche meccaniche dei materiali.

 Tecnologie: L'intero percorso professionale è basato su materie STEM integrate (Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica, Automazione). L'introduzione della disciplina Sistemi e Automazione nel triennio rafforza specificamente questo asse.

• Moduli Curricolari Orientati alla Transizione Ecologica e Sviluppo Sostenibile:

 Competenza 3 (Ecologia e Territorio): L'integrazione di contenuti come Geografia economica e politica, globalizzazione e sostenibilità nel riassetto dei contenuti di Storia e Geografia. Al termine del percorso (5° anno), lo studente deve essere in grado di Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici e territoriali.

 Competenza 11 (Sicurezza e Ambiente): Si pone particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio nell'uso degli strumenti tecnologici. Le abilità in uscita includono il controllo e il ripristino della conformità del funzionamento degli impianti alle normative sulla salvaguardia dell'ambiente. Lo studente deve saper organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'IIS Lombardi - Airola (IPIA MAT) persegue l'internazionalizzazione del percorso formativo,

concentrandosi sullo sviluppo delle competenze linguistiche professionali e sulla mobilità.

1. Potenziamento delle Competenze Linguistico-Comunicative in Lingua Straniera

L'obiettivo è rafforzare la Competenza n. 5 ("Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere

previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro") e la

Competenza n. 4 ("Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e

internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro").

Dimensione Linguistica in Funzione del Settore di Riferimento: Il curricolo di Lingua Inglese è

specificamente orientato all'ambito professionale:

• Primo Biennio: Si concentra sul lessico quotidiano e sul lessico tecnico di base per la

comunicazione operativa.

• Secondo Biennio (3° e 4° anno): L'attenzione si sposta sulla lettura di manuali, istruzioni e

documentazione tecnica, e sull'utilizzo del lessico meccatronico e aziendale.

I risultati di apprendimento intermedi evidenziano una progressione verso l'uso della lingua

straniera in contesti tecnici:

• Terzo Anno (QNQ 3): Lo studente deve saper utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti

professionali per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti, e per produrre

semplici testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.

• Quarto Anno (QNQ 3/4): Lo studente deve saper utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti

professionali per comprendere testi anche complessi e produrre testi chiari e lineari di diversa

tipologia, utilizzando un registro adeguato.

Inoltre, il Lessico di settore, anche in lingua inglese, è una conoscenza specifica richiesta nel

triennio nell'ambito delle materie tecnico-professionali (TMeA, TEEA, TTIM), confermando

l'accento sulla dimensione linguistica tecnica. Il curricolo di lingua straniera prevede il

conseguimento di un livello del CEFR almeno B2 con particolare riguarda all'English for specific

purposes, con il conseguimento di specìfiche certificazioni esterne con enti riconosciuti dal

Ministero come Il Cambridge Esol Assessement (con cui la scuola già da anni certifica le

competenze linguistiche), senza escludere anche la possibilità di certificazioni Cervantes e -

goethe , attive nell'istituto.

Certificazioni Internazionali: L'Istituto sta già avviando le procedure per assicurare percorsi

specifici di formazione e certificazione in aree tecniche (come CAD/CAM, Saldatura, Robotica e

CNC), il che suggerisce una strategia volta all'arricchimento del profilo tramite attestazioni di

competenza.

2. CLIL e Compresenza

L'istituto intende introdurre in modo strutturale Apprendimento Integrato dei Contenuti

Formativi in Lingua Straniera (CLIL) in compresenza con docenti di altre discipline. In

particolare si prevede la compresenza con i docenti tecnico-pratici (ITP) e nelle materie di

indirizzo (Laboratori Tecnologici, TTIM, TEEA, TMeA) di un docente madrelingua di lingua

inglese

3. Azioni Attuative per lo Sviluppo dei Processi di Internazionalizzazione

L'azione più concreta per sviluppare la dimensione internazionale e di mobilità è rappresentata

dai percorsi di formazione e orientamento:

• PCTO Transnazionale: L'Istituto prevede l'attivazione di PCTO transnazionale per le classi del

triennio (3, 4 anno).

• Finalità della Mobilità: Questa iniziativa è in linea con la Competenza n. 4, che prevede di

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'IIS Lombardi - Airola (IPIA MAT) persegue attivamente l'obiettivo di adeguare l'offerta

formativa ai fabbisogni del territorio e all'evoluzione tecnologica del settore, stabilendo una stretta

interazione tra la scuola e il mondo del lavoro.

Tale adeguamento e l'introduzione di contenuti avanzati, spesso affidati a specialisti esterni, sono

realizzati attraverso i seguenti meccanismi, pur non essendo esplicitamente citata la "stipula di

contratti di prestazione d’opera" con professionisti esterni per i moduli didattici curriculari:

1. Adeguamento ai Fabbisogni del Territorio e Tecnologie di Settore

L'intero curricolo IPIA MAT è strutturato per rispondere alle esigenze della filiera

produttiva locale, che include realtà industriali nei settori meccanico, aeronautico,

elettronico ed elettrico.

L'adeguamento all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie è garantito attraverso:

• Potenziamento di Competenze Tecnologiche Avanzate: Il profilo di uscita del diplomato MAT unisce competenze afferenti all'ambito meccanico, elettrico, elettronico, aerospaziale, termico e dell'automazione dei sistemi di processo. Per raggiungere tale profilo, gli studenti devono imparare a:

 Utilizzare software parametrici per il disegno tecnico, la modellazione 3D e la prototipazione con stampa 3D.

 Realizzare manufatti utilizzando macchine utensili manuali e automatiche (CNC).

 Ideare e realizzare prototipi utilizzando sistemi elettronici programmabili.

• Certificazioni in Aree Specifiche: L'Istituto si sta adoperando per attivare percorsi specifici di formazione e certificazione che arricchiscano il profilo professionale e rispondano alle esigenze delle aziende. Queste aree includono:

 Certificazione per l'uso di software parametrici (CAD/CAM, stampa 3D).

 Certificazione delle Procedure di Saldatura.

 Qualifica Operatore Meccanico per conduzione macchine a controllo numerico (CNC).

 Patentino della robotica per movimentazione robot antropomorfi.

 Queste certificazioni spesso richiedono l'intervento di formatori o specialisti esterni, anche se le fonti non specificano la stipula di contratti di prestazione d'opera per i docenti.

2. Contributo dei Settori Imprenditoriali e Professionali tramite FSL

L'interazione strutturale con il mondo del lavoro avviene principalmente tramite la FSL in modalità Duale.

• Esperienze On the Job: Le esperienze on the job sono intensificate nel secondo biennio per migliorare l'interazione scuola-azienda. Le aziende ospitanti provengono dai settori industriali correlati ai codici ATECO di riferimento (Riparazione, Manutenzione, Meccanica Generale, Impiantistica, Automotive).

• Traslazione delle Esperienze: L'indirizzo si impegna a traslare le esperienze formative sviluppate nelle aziende ospitanti in attività quanto più attinenti possibili a quelle svolte nelle Unità di Apprendimento (UdA). Questo processo implica che le conoscenze specialistiche apprese dai professionisti in azienda vengano integrate nel percorso scolastico.

• Seminari: L'Istituto considera altrettanto interessante organizzare seminari del settore presso l'IIS Lombardi, un format che tipicamente coinvolge esperti o professionisti esterni per trasmettere conoscenze specifiche.

In sintesi, l'introduzione di contenuti avanzati e l'adeguamento ai fabbisogni del territorio sono perseguiti attraverso la didattica laboratoriale, l'organizzazione per Unità di Apprendimento (UdA), la formazione specifica e certificata in ambiti tecnologici avanzati, e l'integrazione di esperienze dirette in aziende che operano nei settori correlati (ATECO 33, 43.21, 45.2)

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'IIS Lombardi - Airola (IPIA MAT), nel definire il proprio Curricolo di Dipartimento per l'Anno Scolastico 2026/2027 e il percorso Quadriennale, si impegna attivamente a

potenziare il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, già in uso e contemplata dal DPR 275/99, con l'adozione di modelli classe/gruppo di apprendimento innovativi, tipo DADA, di metodologie innovative e riflessive e col potenziamento delle discipline STEM, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di rafforzamento delle risorse in rete.

Di seguito sono illustrate le modalità impiegate:

1. Ricorso alla Flessibilità Didattica e Organizzativa

La struttura del percorso si basa sulla flessibilità organizzativa e didattica contemplata dal dpr

275/99 che introduce la possibilità di riorganizzazione flessibile del tempo scuola e degli spazi di

apprendimento, e sul framework metodologica impiantato dal D.lgs 61/2017 relativamente a tutti

gli elementi di innovazione metodologica:

• Rimodulazione Curriculare e Oraria: Il curricolo del Dipartimento IPIA MAT è stato rimodulato

e riparametrato su quattro anni (per il percorso 4+2), mantenendo un monte ore complessivo

settimanale di 32 ore per ciascuna annualità. Questo richiede flessibilità nella gestione dei saperi.

e della declinazione degli insegnamenti.

• Integrazione Disciplinare: L'orario e la didattica sono riorganizzati per facilitare l'integrazione.

Ad esempio, nel secondo biennio si introducono elementi di Sistemi e Automazione, per creare un

aricchimento nella declinazione delle competenze professionali. Le discipline di area generale

sono accorpate in Assi Culturali per garantire trasversalità e interazione con le attività

didattico/formative.

• Utilizzo Risorse in Rete (Professionali, Logistiche, Strumentali): La flessibilità è ottenuta anche

attraverso la compresenza di docenti tecnico-pratici (ITP) nelle materie di indirizzo (es. LAB.

TECN., TEEA, TTIM, TMeA). Inoltre, l'interazione con il territorio è fondamentale: il Dipartimento

si impegna a traslare le esperienze formative sviluppate nelle aziende ospitanti in attività quanto

più attinenti possibili a quelle svolte nelle Unità di Apprendimento. L'obiettivo è rafforzare l'utilizzo

in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili.

2. Didattica Laboratoriale e Metodologie Innovative

La didattica laboratoriale è un elemento centrale del modello formativo, supportata da specifiche

attività e metodologie innovative:

• Attività di Tipo Induttivo: Le metodologie di apprendimento dovranno necessariamente includere

attività di tipo induttivo.

Laboratori Strutturati: Le attività laboratoriali sono articolate per periodo annuale su aree

tecnologiche specifiche:

• Meccanica: Aggiustaggio, Macchine Utensili Tradizionale, Macchine Utensili CNC.

• Elettronica/Automazione: Elettrotecnica, Laboratorio di Elettronica, Impianti Elettrici

Industriali (Logica Cablata), Programmazione Arduino, Elettropneumatica, Robotica.

• Prototipazione Digitale: Lo studente deve saper utilizzare software parametrici per il

disegno tecnico, la modellazione 3D e per la prototipazione con stampa 3D. Inoltre, deve saper ideare e realizzare prototipi utilizzando sistemi elettronici programmabili.

• Valutazione Autentica: L'adozione di metodologie innovative è supportata da sistemi di valutazione autentica, che includono prove pratiche, project work e rubriche di valutazione specifiche per l'Area Tecnica, le quali misurano l'abilità tecnica realizzativa e l'utilizzo critico e originale delle metodologie di risoluzione.

• ICT e Digitale: L'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) è un obiettivo del Piano di Miglioramento. Gli studenti utilizzano strumenti e software di base per la diagnostica di settore. La Competenza n. 7 e la n. 8 richiedono specificamente di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale e di utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata e in contesti professionali.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

I ruoli e gli ambiti di intervento dei diversi soggetti che compongono la rete formativa e socioeconomica sono chiaramente definiti per sostenere il percorso IPIA MAT (Manutenzione e Assistenza Tecnica):

I principali soggetti e i loro rispettivi ruoli sono:

1. Istituto Secondario di Secondo Grado (IIS Lombardi - IPIA MAT)

Ruolo e Ambiti di Intervento:

• Progettazione Curriculare: Definisce il curricolo (quadriennale), organizzando l'offerta

formativa per Unità di Apprendimento (UdA) e adottando metodologie didattiche di tipo induttivo.

• Formazione Tecnica Integrata: Garantisce la formazione del Diplomato IPIA MAT, una figura

professionale che unisce competenze tecniche multidisciplinari (meccanico, elettrico, elettronico,

aerospaziale, termico e automazione dei sistemi di processo).

• Valutazione: Utilizza griglie di misurazione e rubriche di valutazione specifiche per l'Area

Tecnica, le quali misurano la padronanza delle conoscenze, delle competenze tecnico/professionali

e dell'abilità tecnica realizzativa, in chiave formativa e in accezione proattiva.

• Potenziamento Competenze: Si adopera per l'attivazione di percorsi specifici di formazione e

certificazione in aree avanzate come software parametrici/CAD/CAM/stampa 3D, Procedure di

Saldatura, Qualifica Operatore Meccanico per CNC e Patentino della robotica.

• Gestione Risorse Interne: garantisce la compresenza di docenti tecnico-pratici (ITP) nelle materie

di indirizzo (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni, TTIM, TEEA, TMeA., docenti esperti in CLIL,

altre expertise interne funzionali al conseguimento di competenze specifiche e/o trasversali.

(docenti di storia e filosofia, docenti di Informatica, docenti di Matematica e Fisica)

2. Settore Produttivo e Imprese (Partnership)

Le imprese e le realtà industriali del territorio sono soggetti chiave per l'integrazione tra formazione e lavoro.

Ruolo e Ambiti di Intervento:

 Definizione del Fabbisogno: Il sistema produttivo locale (settori meccanico, aeronautico,

elettronico ed elettrico) individua il fabbisogno professionale, su cui sono modellate le

competenze in uscita dell'indirizzo IPIA MAT.

 Apporto alla Formazione (FSL Duale): Le aziende ospitano gli studenti per le esperienze on the job (FSL in modalità Duale), garantendo l'applicazione pratica delle competenze e la conoscenza della cultura del lavoro ben fatto, sicurezza e legalità.

 Aziende di Riferimento

 Ambiti di intervento delle Aziende: Le imprese aderiscono ai settori economico-professionali di Meccanica, Produzione e Manutenzione Di Macchine, Impiantistica, con riferimenti ATECO specifici (es. Riparazione manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature - 33; Lavori di meccanica generale - 25.62.00; Manutenzione e riparazione di autoveicoli - 45.2).

 Trasferimento di Conoscenza: Le imprese contribuiscono anche attraverso l'organizzazione di seminari del settore presso l'IIS Lombardi.

3. ITS Academy e Percorsi Terziari Non Accademici

per garantire la continuità post-diploma, in particolare nel modello quadriennale.

Ruolo e Ambiti di Intervento:

• Prosecuzione del Percorso (4+2): L'ITS/IFTS (livello EQF 5) rappresenta il naturale sbocco di

specializzazione per gli studenti che ottengono il Diploma professionale quadriennale (livello EQF

4).

• Alta Formazione: L'ITS interviene fornendo l'opportunità di apprendistato di alta formazione.

• Sviluppo di Competenze Avanzate: Lo studente IPIA MAT in uscita possiede un profilo integrato

(meccanico, elettrico, elettronico) che è pronto per specializzazioni tecniche superiori in settori

correlati (meccatronica, impiantistica).

4. Docenti del Dipartimento (Risorse Professionali Interne)

Ruolo e Ambiti di Intervento:

• Attuazione Metodologie: Sono responsabili dell'implementazione delle metodologie didattiche

richieste dal D.Lgs 61/2017, tra cui l'organizzazione per UdA e l'uso di attività di tipo induttivo.

• Trasferimento Aziendale: Hanno l'obiettivo di traslare le esperienze formative sviluppate nelle

aziende ospitanti (PCTO) in attività attinenti alle Unità di Apprendimento.

• Formazione Continua: Il Piano di Miglioramento dell'Istituto prevede la Programmazione di

incontri e/o corsi di formazione per il personale docente, volti all'utilizzo di nuove metodologie e

più efficaci strategie didattiche, ivi comprese le ICT.

In sintesi, la rete si basa su una stretta interazione tra l'IIS (progettazione

curriculare/valutazione/certificazione) e le Imprese (applicazione pratica/fabbisogno professionale),

con l'ITS che funge da vertice di specializzazione per la prosecuzione formativa post-diploma

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Saranno condotti periodicamente (almeno trimestralmente) monitoraggi interni quali/quantitativi relativi

a: a) customer satisfaction,

b) livelli di benessere cognitivo ed emotivo,

c) livello di conoscenze conseguite,

d) scarto tra livelli di ingresso e effetto scuola ,e) risultati conseguiti e gap rispetto al modello tradizionale.

I monitoraggi saranno condotti con app di AI e costruiti con moduli Google

Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOTT.SSA MARIA PIROZZI
CONSIGLIO DI ISTITUTO	PRESIDENTE DOTT. CELESTE CARLO SEGRETARIO VERBALIZZANTE PROF.SSA ANNA MARIA DI DONATO
COLLEGIO DEI DOCENTI	
DSGA	DOTT.SSA LUCIA MECCARIELLO
PRIMO COLABORATORE	PROF. CARMINE RUGGIERO
SECONDO COLLABORATORE	PROF. ALESSANDRO FALZARANO
RESPONSABILI DI PLESSO	SEDE CENTRALE PROF.SSA CARMINA DIODATO PROF.SSA MARIA GRAZIA MECCARIELLO ITE PROF. DONATO IANNIELLO PROF.SSA MARIANNA FARESE IPIA MAT

	PROF GIOVANNI GRASSO
	IPIA MIT
	PROF.SSA TERESA DE CICCO
	LICEO MUSICALE
	PROF. FABIO CRISCI
	AREA 1-1BIS
	PROF.SSA ANNA MARIA DI DONATO
	AREA 2 INCLUSIONE
	PROF. ANTONIO MILUCCI
	AREA 3 CNTINUITA' E ORIENTAMENTO
FUNZIONI STRUMENTALI	PROF.SSA GIOVANNA GIUSTINIANI
	AREA 4 EVENTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO
	PROF. EMANUELE TROISI
	AREA 5 GITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
	PROF FRANCESCO D'ONOFRIO
ANIMATORE DIGITALE	PROF.SSA CINZIA CLEMENTE
RSPP	DOTT.SSA A.MATALUNA
MEDICO COMPETENTE	DOTT.SSA A.MADDALONI

DPO	OXFIRM S.R.L.
GESTIONE SITO	OXFIRM S.R.L.
GESTIONALE E RE	AXIOS

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	primo collaboratore prof Carmine Ruggiero secondo collaboratore 'prof Alessandro Falzarano Funzioni o Collaborazione generale all'organizzazione ed al coordinamento delle attività della scuola; o Organizzazione e variazioni dell'orario; o gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata; o collaborazione alla gestione della documentazione da diffondersi sul sito web; o sostituzione del Dirigente in caso di assenza; o delega di firma su tutti gli atti previsti dalla normativa di legge.	2
Funzione strumentale	AREA 1 “Progettazione e gestione del PTOF: prof ssa Anna Maria Di Donato Funzioni adeguamento e gestione del PTOF; coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari del PTOF (coordinamento progetti/UDA); monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF. monitoraggio e organizzazione dei percorsi PCTO Area 1 bis. Prof.ssa Annamaria Di Donato Funzioni Valutazione di istituto – supporto al lavoro dei docenti. Redazione, stesura, aggiornamento e tenuta del RAV e del PDM. Cura e coordinamento della	4

	redazione e diffusione della Rendicontazione Sociale Area 2. Supporto agli studenti e inclusione: prof Milucci Funzioni rilevamento bisogni educativi e socio-affettivi degli studenti in relazione a situazioni di difficoltà e di disagio; Area 2 bis. Supporto agli studenti, continuità e orientamento: prof.ssa Giovanna Giustiniani Funzioni coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento in ingresso, in uscita e di tutoring; coordinamento partecipazione ad iniziative culturali del territorio. Area 3. Raccordo con il territorio: prof. Emanuele Troisi Funzioni coordinamento dei progetti e dei servizi di consulenza in sinergia con i servizi territoriali. coordinamento partecipazione ad iniziative culturali del territorio. Area 4. prof. Francesco D'onofrio Funzioni Ampliamento dell'offerta formativa con viaggi di integrazione culturale e visite guidate	
Capodipartimento	Capodipartimenti Asse linguistico-umanistico antropologico proff sse Diodato Carmina, Nikoletta Ciaramella ,Cinzia Clemente , Emanuele Troisi Capodipartimento Asse matematico-scientifico proff. Daniela Finozzi , Gaddi Capodipartimento Asse economico sociale ed educativo prof.Di Cicco Capodipartimento Asse tecnico-professionale proff Teresa De Cicco e Giovanni Grasso Capodipartimento Asse multilinguistico prof.ssa Michela Falzarano Capodipartimento Asse linguaggi musicali prof.ssa Dina Camerlengo Capodipartimento per l'inclusione prof. Antonio Milucci o Funzione di Presidente delle riunioni di Dipartimento; o compilazione della programmazione disciplinare di Dipartimento; o individuazione dei metodi di	11

	valutazione condivisi; o programmazione delle verifiche comuni per classi parallele; o coordinamento dell'adozione dei libri di testo; o raccolta della documentazione e delle verbalizzazioni degli incontri.	
Responsabile di plesso	Referente Liceo classico e scientifico prof.ssa Maria G. Meccariello Carmina Diodato Referente Ite prof. Donato Ianniello Marianna Farese Referente Liceo Musicale prof. Fabio Crisci Referente Ipia Mat prof. Giovanni Grasso Referente Made in Italy (diurno e serale) prof ssa Teresa De Cicco Funzioni o Collaborazione all'organizzazione e al coordinamento delle attività presso il plesso; o disposizione sostituzione docenti assenti e variazioni dell'orario con comunicazione alle classi; o gestione richieste di entrata in ritardo e uscite anticipate.	7
Animatore digitale	prof.ssa Cinzia Clemente Funzioni Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e coordinamento del team digitale; organizzazione e gestione riunioni organi collegiali a distanza; organizzazione riunioni e altre attività a distanza	1
coordinatori didattici	Coordinatore didattico Liceo classico e scientifico prof.ssa Carmina Diodato Coordinatore didattico Ite prof.ssa Michela Falzarano Coordinatore didattico Musicale prof.ssa Maria Luongo Coordinatore didattico Ipia Mat prof Giovanni Grasso Coordinatore didattico Moda prof.ssa Teresa De Cicco Funzioni Supporto ai Docenti per la diffusione, la compilazione e la raccolta di piani di lavoro, Uda e coordinate	5

Referente per Educazione Civica	prof. Giovanni Palma o Coordinamento e organizzazione delle attività di Ed. Civica; o coordinamento dell'assemblea dei coordinatori di classe per Educazione Civica; o aggiornamento e formazione relativi alla disciplina; o favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'EC anche attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti degli altri colleghi	1
Referente Inclusione e Delegato DS per il serale	prof. Antonio Milucci Funzioni Supporto ai CdC per l'individuazione di casi di Referente BES e DSA alunni BES;.	1
Referente Covid e ASPP TU 81/2008	prof Domenico Giordano Funzioni gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nella scuola concretizzazione delle strategie di prevenzione e di intervento	1
Referente alunni	prof. Emanuele Troisi Funzioni gestione rapporto alunni coordinamento e gestione delle attività proposte dagli alunni e delle assemblee	1
Referente Formazione	prof.ssa Laura Pagnozzi organizzazione del Piano di sviluppo professionale dei docenti; coordinamento iniziative di formazione dei docenti.	1
altri referenti	Gruppo GSS discipline sportive: Proff. Antonio Viola, Alessandro Falzarano, , Monica Guida, Paola Schettino, Marcella Viscariello. Referente progetto CLIL: Prof.ssa Maria Luongo Referente notte del liceo classico: Prof.ssa Lucia Iadanza. Referente progetto certificazione linguistiche: Prof.sse , Linda Fuccio, Meccariello Caterina Referente festival della filosofia: Prof. Filomena	19

	Ruggiero. Referente festival Romanae Disputationes: Prof. Emanuele Troisi. Referente olimpiadi di matematica, fisica e statistica: Prof.ssa Daniela Finozzi. Referente olimpiadi di chimica: Prof.ssa Daniela Finozzi. Referente progetto comunicazione grafica e pubblicità: Prof. Giancarlo Ercolino. Referente rete T.A.M.: Prof.ssa Giovanna Giustiniani. Referente certificazioni di latino, olimpiadi delle lingue classiche, certamina latini e greci e concorsi di poesia e prosa italiana: Prof.ssa Caterina Camilli. Referenti progetto logo dell'istituto: Proff. Domenico Giordano Tutor E-twinning e scambio culturale con gli U.S.A.: Prof.ssa Clelia Calicchio. Tutor progetto "Piazza Affari" e scambio culturale con la Germania: Prof.ssa Michelina Falzarano. responsabile per l'elaborazione dell'orario delle lezioni: Prof. A.Falzarano Commissione elettorale: Proff. Caterina Camilli (presidente), Fabio Crisci; Claudio Laudanna (ATA); Franco Matera, Giovanni Palma (genitori). Figure sensibili: Proff. Domenico Giordano (referente Covid), Vincenzo Napolitano (R.L.S.). Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione Dott.ssa Angela Mataluna	
REFERENTE IA	Finalità: Il Referente IA ha il compito di guidare l'introduzione e l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella scuola, promuovendo pratiche innovative, sicure ed etiche, in conformità alle Linee guida ministeriali (DM 166/2025). Compiti principali: Monitorare e aggiornare gli strumenti di IA presenti nella scuola. Coordinarsi con il Dirigente scolastico e il Data Protection Officer per garantire conformità normativa e tutela dei dati. Supportare docenti e	1

	personale nella progettazione curricolare e nella didattica digitale. Promuovere la formazione continua del personale sull'uso consapevole e responsabile dell'IA. Partecipare o coordinare gruppi di lavoro o Commissioni IA per monitorare impatto, inclusione e sicurezza. Documentare e rendicontare l'uso dell'IA mediante report periodici. Competenze richieste: Conoscenze tecnologiche di base sull'IA, competenze pedagogiche ed etiche, capacità organizzative e sensibilità verso inclusione, privacy e sicurezza dei dati. Valore aggiunto: Il RIA contribuisce a un uso responsabile e innovativo dell'IA, supporta la didattica e i processi organizzativi, tutela studenti e personale e promuove la cultura digitale nella comunità scolastica.	
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Azioni di prevenzione contro forme di bullismo	1
rEFERENTE ALL'INNOVAZIONE METODOLOGICA	Alla docente sono assegnati dal collegio docenti compiti di ricerca, supporto e divulgazione di sperimentazioni metodologiche.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di potenziamento, mentoring, peer to peer,. Attività di approfondimento monografico o tematico Preparazione per partecipare ad iniziative per le eccellenze	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Potenziamento	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di potenziamento, mentoring, peer to peer,. Attività di approfondimento monografico o tematico Preparazione per partecipare ad iniziative per le eccellenze Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di potenziamento, mentoring, peer to peer,. Attività di approfondimento monografico o tematico Preparazione per partecipare ad iniziative per le eccellenze Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di potenziamento, mentoring, peer to peer,. Attività di approfondimento monografico o tematico. Percorsi di educazione finanziaria. Approfondimenti di educazione civica. Preparazione per partecipare ad iniziative per le eccellenze Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di potenziamento, mentoring, peer to peer,. Attività di approfondimento monografico o tematico Preparazione per partecipare ad iniziative per le eccellenze, collaborazione con	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	enti del territorio per il curricolo locale Impiegato in attività di: • Potenziamento	
A076 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA ISTITUTI PROFESSIONALI SLOVENA	Attività di potenziamento, mentoring, peer to peer,. Attività di accompagnamento informatico a discipline diverse Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Supporto alle iniziative per l'inclusione, contrasto alla dispersione, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, organizzazione di iniziative sul territorio Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	dott.ssa Lucia Meccariello ◊ Organizzazione e coordinamento dei servizi generali e amministrativi; ◊ istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; ◊ Consegnatario beni mobili dell'Istituto, funzionario 9*/8delegato ed ufficiale rogante.
Ufficio protocollo	Sig. Claudio Laudanna ◊ gestione protocollo.
Ufficio acquisti	Sig.ra Maria Antonietta Desiderio ◊ gestione contabilità: acquisti, Programma Annuale, Conto Consuntivo, inventario, rendiconto spese a carico dell'Ente Provincia;
Ufficio per la didattica	Sig.ra Giovanna Pedoto e Erminia Falco ◊ gestione fascicolo personale alunni, iscrizioni, rilascio certificati, attività extracurricolari; ◊ gestione Esami di Stato, statistiche; ◊ nulla osta;
uffici per il personale	Ufficio Personale Scolastico Sig.ra Raffaellina Monetti Sig. Pompeo Tirino ◊ Gestione pratiche inerenti il personale docente e A.T.A. (Assenze, ordini di servizio, carriera, istruzione pratiche di pensione, riscatti, computo, assunzioni di servizio, ricostruzioni di carriera);

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://www.iislombardi.edu.it/
Pagelle on line https://www.iislombardi.edu.it/
Monitoraggio assenze con messagistica segreteria digitale con applicativo AXIOS
News letter chat bot LEEM per inquiring interni ed esterni
Modulistica da sito scolastico https://www.iislombardi.edu.it/
Consultazioni documenti https://www.iislombardi.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Il piano di formazione del personale docente prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR e dalla rete d'Ambito BN05

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete TAM ha obiettivi chiaramente orientati a operare un ponte tra formazione scolastica e mondo del lavoro, con queste finalità:

- Garantire che la formazione offerta dagli istituti scolastici sia coerente con le esigenze reali del mercato del lavoro nel comparto moda/tessile. Ministero dell'Interno +2 First Online +2
- Promuovere metodologie didattiche di qualità, aggiornate e orientate alla pratica, in modo da formare figure professionali concrete, competenti e in linea con gli standard industriali. itis.biella.it +2 La Spola +2
- Favorire l'orientamento scolastico e professionale degli studenti: aiutare chi deve scegliere un percorso di studi o intraprendere una carriera nel settore tessile/moda a conoscere opportunità, sbocchi e competenze richieste. ItalPlanet +2 Rai Scuola +2
- Realizzare un sistema di certificazione delle competenze riconosciuto a livello nazionale, che faciliti il passaggio tra scuola, formazione professionale, impresa e (eventualmente) formazione superiore / ITS.

Denominazione della rete: RETE Licei classici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La RNLC persegue una serie di obiettivi fondamentali per il mondo dei licei classici, mirando non solo alla conservazione della tradizione umanistica, ma anche a un rinnovamento che tenga conto delle sfide contemporanee. Le finalità principali sono:

- Promuovere una didattica rinnovata per le discipline classiche, valorizzando metodologie innovative, interdisciplinarità, l'uso consapevole delle tecnologie e l'introduzione di percorsi sperimentali.
- Favorire la condivisione di buone pratiche tra scuole, lo scambio di esperienze e la collaborazione tra istituti diversi, per migliorare la qualità dell'offerta culturale e didattica.

- Coordinare e supportare attività di progettazione didattica, ricerca e formazione per docenti e istituti, anche in collaborazione con università, enti culturali, musei, istituti di ricerca.
- Promuovere la modernizzazione del curricolo classico, per renderlo più attuale e in sintonia con i tempi, integrando anche ambiti come le digital humanities, le STEM quando pertinenti, e le nuove tecnologie educative.
- Favorire percorsi di alternanza scuola-lavoro, orientamento in uscita e collegamenti con il mondo universitario e professionale, valorizzando la cultura classica e le sue potenzialità in contesti contemporanei.
- Offrire spazi di riflessione, aggiornamento e confronto sulle sfide dell'insegnamento classico oggi: metodo didattico, valutazione, seconda prova degli esami di Stato, uso delle lingue classiche, promozione di eventi culturali.

Denominazione della rete: RETE nazionale regionale e provinciale Licei musicali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete nazionale, regionale e provinciale dei Licei Musicali rappresenta un sistema organizzato e collaborativo che ha l'obiettivo di valorizzare l'identità specifica dei licei ad indirizzo musicale, sostenere la qualità dell'insegnamento artistico-musicale e promuovere iniziative comuni a livello territoriale e nazionale.A livello nazionale, la rete favorisce il coordinamento tra tutti i licei musicali italiani, con lo scopo di condividere linee guida, indirizzi didattici, pratiche educative e modelli organizzativi. Attraverso convegni, gruppi di lavoro e attività di ricerca, essa supporta l'evoluzione del curricolo musicale e l'armonizzazione dei percorsi formativi in tutto il territorio, garantendo equità e qualità nella formazione degli studenti.Le reti regionali hanno il compito di adattare le linee generali alle specifiche esigenze dei territori, favorendo la collaborazione tra scuole vicine, istituzioni culturali, conservatori, orchestre, enti musicali e università. Queste reti facilitano la progettazione congiunta, l'organizzazione di eventi, masterclass, concerti, concorsi e attività laboratoriali, creando un ecosistema formativo coerente con le risorse e le tradizioni musicali locali. Le reti provinciali o di ambito, infine, operano in una dimensione ancora più vicina alle necessità quotidiane delle scuole. Esse agevolano lo scambio diretto di buone pratiche tra docenti, la condivisione di strumentazioni e spazi quando necessario, la programmazione di attività comuni per studenti e insegnanti, e il coordinamento operativo di progetti specifici, anche in relazione con gli enti del territorio.Insieme, i tre livelli di rete — nazionale, regionale e provinciale — costituiscono una struttura integrata che:

- rafforza l'identità culturale e pedagogica dei Licei Musicali;
- garantisce coerenza e continuità nel percorso di studi musicale;
- sostiene la formazione dei docenti e l'aggiornamento professionale;
- promuove la qualità delle esperienze musicali degli studenti;
- consolida rapporti con Conservatori, Accademie e istituzioni musicali;
- migliora l'organizzazione, la progettazione e la valutazione delle attività didattiche e performative.

Queste reti rappresentano un elemento essenziale per l'innovazione e la crescita dei licei musicali,

permettendo loro di affrontare le sfide della contemporaneità con un approccio condiviso, coordinato e profondamente radicato nella tradizione artistica italiana.

Denominazione della rete: RETE per il bullismo e per il Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete per il Bullismo e il Cyberbullismo è una struttura collaborativa che riunisce istituzioni scolastiche, enti territoriali, servizi educativi, associazioni e professionisti con l'obiettivo di prevenire, contrastare e monitorare i fenomeni di prevaricazione tra pari, sia nel contesto reale sia in quello digitale. Questa rete nasce dall'esigenza di rispondere in modo coordinato e sistematico a problematiche sempre più complesse, che richiedono competenze multidisciplinari, interventi educativi mirati e strategie condivise a livello locale, regionale e nazionale.

La rete opera per:

1. Prevenzione

Promuove percorsi educativi rivolti a studenti, docenti e famiglie, finalizzati allo sviluppo di competenze relazionali, digitali e socio-emotive. Attraverso progetti, laboratori, incontri e campagne di sensibilizzazione, sostiene la diffusione della cultura del rispetto, della responsabilità e della cittadinanza digitale.

2. Formazione del personale scolastico

Offre interventi formativi specifici per docenti, dirigenti scolastici, referenti d'istituto e personale educativo, supportando la conoscenza del fenomeno, la capacità di riconoscerne i segnali e la competenza nell'attivare adeguate procedure di intervento.

La rete promuove inoltre la condivisione di buone pratiche e strumenti operativi tra le scuole aderenti.

3. INTERVENTO E GESTIONE DEI CASI

Sostiene le scuole nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, favorendo l'attivazione di protocolli condivisi, la collaborazione con servizi sociali, psicologi, forze dell'ordine e specialisti del settore.
L'obiettivo è garantire una risposta tempestiva, educativa e proporzionata, che tuteli la vittima, responsabilizzi l'autore e coinvolga il gruppo dei pari.

4. Educazione alla cittadinanza digitale

Promuove un uso consapevole e responsabile delle tecnologie, lavorando su temi quali sicurezza online, identità digitale, gestione dei conflitti in rete, privacy, linguaggio e comunicazione digitale.

5. Monitoraggio e valutazione

La rete raccoglie dati, rileva bisogni e monitora l'efficacia delle azioni intraprese, contribuendo alla

costruzione di un quadro aggiornato sulle dinamiche di bullismo e cyberbullismo nel territorio.

La Rete per il Bullismo e il Cyberbullismo rappresenta un presidio fondamentale per la sicurezza e il benessere degli studenti, perché consente alle scuole di affrontare il fenomeno non in modo isolato ma attraverso una comunità educativa allargata, competente e organizzata. In questo modo, ogni istituto può implementare strategie efficaci, coerenti e sostenibili, rafforzando la prevenzione, la tutela dei minori e la qualità dell'ambiente scolastico.

Denominazione della rete: Scuola viva II annualità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto Scuola VIVA, promosso dalla Regione Campania, ha l'obiettivo di ampliare e arricchire l'offerta formativa delle scuole attraverso attività extracurriculari, contribuendo alla costruzione di una vera e propria comunità educante. La sua realizzazione si articola in aperture pomeridiane e laboratori che coinvolgono attivamente studenti, docenti, famiglie e l'intero territorio.

FINALITÀ

- Arricchire l'esperienza educativa degli studenti attraverso attività extracurricolari, complementari al percorso curricolare.
- Promuovere l'inclusione, la socializzazione e lo sviluppo di competenze trasversali e creative.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, coinvolgendo associazioni, enti culturali, sportivi e professionali.
- Favorire l'innovazione educativa e l'adozione di metodologie didattiche attive e partecipative.

Attività principali

La scuola offre laboratori e attività che spaziano in molteplici ambiti, tra cui:

- Sport e movimento: attività motorie, discipline sportive di squadra e individuali, promozione del benessere fisico.
- Arte e teatro: laboratori teatrali, espressivi e di drammatizzazione per stimolare creatività e comunicazione.
- Musica: laboratori di strumento, canto, composizione e musica d'insieme, per sviluppare capacità artistiche e collaborativa.
- Scienze e tecnologie: laboratori di robotica, coding, STEM, esperimenti scientifici e innovazione digitale.
- Cultura e cittadinanza: attività formative su temi di educazione civica, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva e responsabilità sociale.

Caratteristiche del progetto

- Aperture pomeridiane: le attività si svolgono al di fuori dell'orario scolastico curricolare, offrendo agli studenti opportunità formative supplementari.
- Laboratori multidisciplinari: spazi di apprendimento pratico e creativo, progettati per sviluppare competenze trasversali e favorire l'integrazione tra diverse aree del sapere.
- Coinvolgimento del territorio: scuole, associazioni culturali e sportive, università e enti locali collaborano per offrire esperienze ricche e variegate.
- Comunità educante: il progetto promuove una cultura della partecipazione e della condivisione, in cui studenti, famiglie, docenti e territorio diventano protagonisti del processo educativo.

Risultati attesi

- Miglioramento della motivazione e del benessere degli studenti.
- Potenziamento delle competenze trasversali e creative.
- Rafforzamento del legame scuola-territorio e della collaborazione tra diversi attori educativi.
- Creazione di un ambiente scolastico inclusivo, dinamico e partecipativo.

Denominazione della rete: UNISANNIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola, nell'ambito della sua strategia di apertura al territorio e di potenziamento dell'offerta a scuola, nell'ambito della sua strategia di apertura al territorio e di potenziamento dell'offerta formativa, instaura una collaborazione in rete con l'Università degli Studi del Sannio (Unisannio), finalizzata a sostenere le attività di orientamento universitario e FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

FINALITÀ DELLA COLLABORAZIONE

- Favorire la conoscenza dei percorsi universitari e delle opportunità formative offerte da Unisannio, supportando gli studenti nella scelta consapevole del proprio futuro accademico e professionale.
- Promuovere esperienze di apprendimento pratico e laboratoriale, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, capacità di ricerca e orientamento al mondo del lavoro.
- Rafforzare il legame tra scuola e università, creando un continuum formativo che integri apprendimento scolastico, esperienze pratiche e progettazione del percorso individuale degli studenti.

Attività di orientamento

- Incontri informativi e seminari: docenti universitari e tutor di Unisannio presentano corsi di laurea, sbocchi professionali e possibilità di carriera.

- Laboratori didattici tematici: attività pratiche in vari ambiti disciplinari (STEM, economia, scienze sociali, lingue, digitale) per favorire la comprensione dei contenuti universitari.
- Visite guidate e giornate in Ateneo: esperienze dirette negli spazi universitari per conoscere laboratori, biblioteche, strutture di ricerca e servizi agli studenti.

Attività di FSL

- Stage e laboratori progettuali: gli studenti partecipano a percorsi formativi strutturati in collaborazione con i docenti universitari, acquisendo competenze pratiche e trasversali utili per il mondo accademico e professionale.
- Progetti di ricerca applicata: attività finalizzate a sviluppare capacità analitiche, problem solving, lavoro di gruppo e progettazione, in linea con le richieste del mercato del lavoro.
- Mentoring e tutoraggio: ogni studente può essere seguito da tutor universitari, ricevendo orientamento e supporto nello sviluppo delle proprie competenze e nella gestione dei progetti.

Risultati attesi

- Miglioramento della capacità di scelta consapevole degli studenti in fase di orientamento universitario.
- Sviluppo di competenze trasversali, digitali, scientifiche e progettuali attraverso esperienze concrete.
- Rafforzamento della collaborazione scuola-università come modello replicabile di continuità educativa e formazione integrata.
- Creazione di percorsi personalizzati di FSL, valorizzando talenti, interessi e attitudini individuali.

Denominazione della rete: UNIFORTUNATO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola, nell'ambito della valorizzazione delle opportunità di apprendimento e della progettazione di percorsi personalizzati, instaura una collaborazione in rete con UniFortunato, finalizzata a supportare le attività di orientamento universitario e FSL(Formazione scuola lavoro)

Finalità della collaborazione

- Supportare gli studenti nella conoscenza dell'offerta formativa universitaria di UniFortunato, facilitando scelte consapevoli per il prosieguo degli studi.
- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali, capacità di ricerca, progettazione e problem solving attraverso attività pratiche e laboratoriali.
- Consolidare il collegamento tra scuola e università, promuovendo continuità formativa e integrazione tra apprendimenti scolastici e esperienze universitarie.

Attività di orientamento

- Incontri informativi e seminari: docenti e tutor universitari presentano corsi di laurea, sbocchi professionali e prospettive accademiche.
- Laboratori tematici: esperienze pratiche nei diversi ambiti disciplinari, con focus su tecnologie, scienze, economia, diritto, lingue e altre materie specifiche.
- Visite e giornate in Ateneo: gli studenti hanno l'opportunità di conoscere laboratori, biblioteche, strutture universitarie e servizi agli studenti.

Attività di FSL

- Stage e laboratori progettuali: percorsi guidati dai docenti universitari per sviluppare competenze applicative, lavoro di gruppo e capacità organizzative.
- Progetti di ricerca e applicazione pratica: attività che stimolano lo sviluppo di competenze analitiche, creative e digitali.
- Mentoring e tutoraggio: supporto individuale e di gruppo da parte di tutor universitari per guidare gli studenti nello sviluppo dei progetti e nella crescita delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi universitari.
- Acquisizione di competenze trasversali, progettuali, digitali e relazionali.
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e università come modello di continuità educativa.
- Creazione di percorsi personalizzati di FSL, valorizzando talenti e inclinazioni degli studenti.

Denominazione della rete: ACCADEMIA ARTE MUSICA E SPETTACOLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSERVATORIO CIMAROSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola instaura una collaborazione con il Conservatorio “Domenico Cimarosa” di Avellino, istituzione musicale di riferimento nel territorio, finalizzata a sviluppare competenze artistiche e musicali negli studenti e a promuovere attività culturali, formative e di orientamento.

Finalità

- Favorire l’apprendimento e lo sviluppo delle competenze musicali e artistiche degli studenti.
- Promuovere esperienze pratiche e laboratoriali in ambito musicale, orchestrale e corale.
- Rafforzare il legame tra scuola e istituzioni culturali e artistiche del territorio.
- Offrire opportunità di orientamento per studenti interessati a percorsi accademici o professionali nel settore musicale.

Attività principali

- Laboratori e workshop musicali: lezioni, laboratori di strumento, canto e musica d’insieme condotti da docenti del Conservatorio.
- Progetti di formazione musicale: percorsi interdisciplinari che integrano teoria musicale, pratica strumentale e performance.
- Eventi, concerti e manifestazioni: partecipazione degli studenti a esibizioni, festival e concerti organizzati in collaborazione con il Conservatorio.
- Orientamento e approfondimento: incontri informativi per gli studenti interessati a percorsi accademici presso il Conservatorio e altre istituzioni musicali.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze musicali, artistiche e creative degli studenti.
- Maggiore coinvolgimento in attività culturali e artistiche di qualità.
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola, Conservatorio e comunità locale.
- Orientamento consapevole degli studenti verso percorsi musicali e artistici di formazione superiore.

Denominazione della rete: RETE CON ISTITUTI GUACCI E CARAFA-GIUSTINIANI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con CFP (Centro di Formazione Professionale) di Airola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione della figura di Tecnici per la progettazione e la realizzazione di prodotti nella filiera della calzaturiera, comparto di eccellenza del Made in Italy targato Campania.

Denominazione della rete: RETE IPM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola instaura una rete di collaborazione con l'Istituto Penale Minorile (IPM) con l'obiettivo di promuovere percorsi educativi, formativi e di inclusione sociale rivolti a studenti che si trovano in contesti di detenzione o misura restrittiva. La rete consente di integrare l'offerta formativa scolastica con interventi mirati, consolidando la funzione educativa e riabilitativa della scuola all'interno di percorsi di giustizia minorile.

FINALITÀ

- Favorire il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti i minori, anche in contesti di privazione della libertà personale.
- Sostenere lo sviluppo di competenze cognitive, sociali e relazionali, promuovendo percorsi di crescita personale e cittadinanza attiva.
- Creare continuità educativa tra scuola esterna e IPM, garantendo l'inclusione scolastica e il sostegno alla formazione individuale.
- Promuovere interventi di prevenzione del disagio sociale, della devianza e del rischio di recidiva.

Attività principali

- Percorsi didattici e laboratori educativi: attività curriculari e extracurriculari personalizzate in base alle esigenze dei minori, anche in modalità laboratoriale e pratica.

- Orientamento e tutoraggio individuale: supporto allo sviluppo di competenze di studio, orientamento scolastico e professionale, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento sociale.
- Progetti di educazione alla legalità e cittadinanza attiva: percorsi mirati a promuovere consapevolezza dei diritti, responsabilità sociale e rispetto delle regole.
- Attività culturali e artistiche: laboratori di teatro, musica, arti visive e creatività, con finalità terapeutiche, educative e socializzanti.
- Collaborazione con famiglie e comunità: coinvolgimento degli operatori sociali e dei genitori per garantire continuità educativa e sostegno al reinserimento sociale.

Risultati attesi

- Garantire l'accesso all'istruzione anche in contesti di privazione della libertà.
- Sostenere lo sviluppo integrale del minore, rafforzando competenze scolastiche, sociali ed emotive.
- Promuovere l'inclusione, la responsabilità e la partecipazione attiva dei giovani nella comunità.
- Favorire il reinserimento sociale e scolastico dei minori al termine del percorso presso l'IPM.

Denominazione della rete: RETE CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola instaura una rete di collaborazione con i CPIA, con l'obiettivo di promuovere percorsi educativi, formativi e di inclusione destinati a studenti adulti e giovani adulti che necessitano di recupero scolastico, qualificazione professionale o alfabetizzazione di base. La rete favorisce l'integrazione tra scuole del territorio e servizi educativi per adulti, contribuendo a costruire un'offerta formativa flessibile e inclusiva.

Finalità

- Garantire il diritto all'istruzione e alla formazione continua per studenti adulti e giovani adulti.
- Favorire il recupero di competenze di base, il completamento del percorso di istruzione e l'orientamento verso ulteriori studi o inserimento lavorativo.
- Promuovere percorsi di inclusione sociale e culturale, facilitando la partecipazione attiva dei cittadini nella comunità.
- Sostenere lo sviluppo di competenze trasversali e digitali, in linea con le esigenze della società contemporanea.

Attività principali

- Percorsi di istruzione e formazione: corsi per il conseguimento di titoli di studio, alfabetizzazione linguistica, formazione civica e linguistica per cittadini stranieri.
- Laboratori pratici e professionalizzanti: attività mirate allo sviluppo di competenze operative e digitali utili all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Orientamento e tutoraggio individuale: supporto nella progettazione del percorso educativo, nella scelta di corsi di formazione o opportunità di lavoro.
- Attività culturali e laboratoriali: percorsi artistici, teatrali, musicali o laboratori di cittadinanza attiva, volti a stimolare partecipazione e motivazione.
- Collaborazione con enti del territorio: coordinamento con associazioni culturali, servizi sociali, università e altre scuole per garantire continuità educativa e percorsi integrati.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze scolastiche, professionali e trasversali degli studenti adulti.
- Incremento della partecipazione e inclusione degli adulti nel percorso educativo e nella vita sociale.
- Favorire il completamento del ciclo di istruzione e l'orientamento verso percorsi universitari o lavorativi.
- Rafforzamento della collaborazione scuola-territorio e della rete educativa locale.

Denominazione della rete: PROJENIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola instaura una rete di collaborazione con Projenia, un ente specializzata nel supporto educativo, formativo e progettuale, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e promuovere percorsi di innovazione didattica, orientamento e sviluppo delle competenze trasversali.

Finalità

- Favorire la crescita personale, sociale e professionale degli studenti attraverso attività progettuali, laboratori e percorsi formativi mirati.
- Promuovere l'innovazione educativa e metodologica, integrando strumenti digitali, laboratori esperienziali e pratiche didattiche innovative.
- Rafforzare il collegamento tra scuola, territorio e organizzazioni esterne, creando una comunità educativa allargata.
- Supportare l'orientamento scolastico e professionale degli studenti, facilitando la scelta consapevole dei percorsi futuri.

Attività principali

- Laboratori e workshop: attività pratiche, creative e interdisciplinari finalizzate allo sviluppo di competenze cognitive, digitali, relazionali e artistiche.
- Percorsi di orientamento: incontri, seminari e consulenze individuali per favorire la conoscenza dei percorsi scolastici, universitari e professionali.
- Progetti educativi integrati: iniziative in rete con altre scuole o enti del territorio, finalizzate a sperimentare nuove metodologie didattiche e percorsi di apprendimento attivo.
- Supporto alla formazione dei docenti: attività di aggiornamento e formazione in collaborazione con Projenia per l'introduzione di strumenti innovativi e metodologie inclusive.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze trasversali, digitali e relazionali negli studenti.
- Incremento della motivazione, del benessere e dell'inclusione scolastica.
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola, enti esterni e territorio.
- Maggiore consapevolezza e capacità di orientamento degli studenti verso percorsi scolastici, universitari e professionali.

Denominazione della rete: STREGATI DA SOFIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

La scuola è convenzionata con l'Associazione Filosofica "Stregati da Sofia", con sede a Benevento, che promuove attività di approfondimento filosofico e culturale sul territorio e organizza annualmente il Festival della Filosofia. La collaborazione si inserisce nell'ambito della progettazione della scuola volta a sviluppare competenze critiche, riflessive e culturali negli studenti, favorendo la costruzione di una comunità educativa aperta e dialogante con il territorio.

Finalità

- Promuovere la riflessione filosofica e la sensibilità critica degli studenti attraverso attività culturali e laboratoriali.
- Favorire l'incontro tra scuola e associazioni culturali del territorio, valorizzando esperienze educative extracurricolari.
- Sostenere la partecipazione degli studenti al Festival della Filosofia e ad altri eventi organizzati dall'associazione.
- Incentivare lo sviluppo di competenze trasversali quali pensiero critico, argomentazione, comunicazione e cittadinanza attiva.

Attività principali

- Laboratori filosofici e culturali: percorsi di riflessione, dibattiti, seminari tematici e workshop su temi di attualità, etica, storia del pensiero e logica.
- Partecipazione al Festival della Filosofia: coinvolgimento diretto degli studenti nelle conferenze, negli incontri con filosofi, nelle attività artistiche e nei laboratori organizzati durante l'evento.
- Progetti educativi integrati: attività in rete con le classi della scuola, con momenti di ricerca, approfondimento e produzione di contenuti filosofici.
- Eventi culturali e formativi per la comunità scolastica: incontri rivolti a studenti, docenti e famiglie per diffondere la cultura filosofica e stimolare il dialogo educativo.

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità di pensiero critico, ragionamento e analisi autonoma degli studenti.
- Maggiore interesse e partecipazione degli studenti alle attività culturali e filosofiche del territorio.
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e associazioni culturali, con creazione di una comunità educativa aperta e inclusiva.
- Consolidamento del ruolo della scuola come luogo di formazione culturale, riflessiva e partecipativa, integrato con iniziative del territorio come il Festival della Filosofia.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lscuola instaura una collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", finalizzata a supportare gli studenti nella scelta consapevole dei percorsi universitari e nello sviluppo di competenze utili per il loro futuro accademico e professionale.

Finalità

- Fornire agli studenti informazioni dettagliate sui corsi di laurea, sulle opportunità di studio e sulle prospettive professionali.
- Favorire la consapevolezza e la capacità di scelta dei giovani in fase di orientamento verso l'istruzione superiore.
- Promuovere esperienze formative integrate tra scuola e università, rafforzando la continuità educativa e culturale.
- Supportare lo sviluppo di competenze trasversali e metodologiche utili per l'ingresso nel mondo accademico.

Attività principali

- Seminari informativi: incontri con docenti e tutor universitari per presentare corsi di laurea, modalità di accesso, sbocchi professionali e servizi agli studenti.
- Laboratori tematici: percorsi pratici e attività esperienziali per approfondire discipline specifiche o ambiti di interesse scientifico, linguistico, economico, giuridico o artistico.
- Incontri di orientamento individuale e di gruppo: sessioni con tutor universitari per supportare la scelta consapevole del percorso accademico e delle opportunità formative.

Risultati attesi

- Miglioramento della conoscenza dell'offerta universitaria e delle opportunità professionali.
- Incremento della consapevolezza degli studenti nella scelta dei percorsi di studi post secondari.
- Sviluppo di competenze trasversali, capacità di ricerca, analisi e organizzazione dei propri percorsi formativi.
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e università come modello di continuità educativa e supporto alla progettazione del futuro accademico.

Denominazione della rete: ACCADEMIA DELLA MAGNA GRECIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora con l'Accademia della Magna Grecia per la partecipazione al Festival di Paestum – Teatro Antico e al Concorso Internazionale del Giovane Teatro Classico, iniziative di rilievo culturale e artistico che promuovono la valorizzazione del patrimonio teatrale classico e lo sviluppo di competenze artistiche e culturali negli studenti.

Finalità

- Promuovere la conoscenza del teatro classico e della cultura greco□romana attraverso esperienze pratiche e partecipative.
- Favorire lo sviluppo delle competenze artistiche, espressive e relazionali degli studenti.
- Offrire opportunità di confronto e partecipazione a eventi culturali di rilevanza nazionale e internazionale.
- Rafforzare il legame tra scuola, istituzioni culturali e territorio, valorizzando il patrimonio storico e teatrale locale.

Attività principali

- Partecipazione al Festival di Paestum: gli studenti possono assistere a rappresentazioni teatrali, workshop e laboratori sul teatro classico e contemporaneo.
- Concorso Internazionale del Giovane Teatro Classico: attività laboratoriali e possibilità di iscrizione alla gara, stimolando la creatività e l'impegno artistico.

- Laboratori e percorsi educativi: incontri con attori, registi e studiosi, laboratori di drammatizzazione, scenografia e recitazione.
- Eventi culturali e formativi: seminari, conferenze e momenti di approfondimento su storia del teatro, interpretazione drammatica e cultura classica.

Risultati attesi

- Incremento delle competenze artistiche e culturali degli studenti.
- Maggiore conoscenza e apprezzamento del teatro classico e del patrimonio culturale del territorio.
- Stimolo alla partecipazione attiva e creativa degli studenti in contesti nazionali e internazionali.
- Rafforzamento della collaborazione tra scuola, Accademia della Magna Grecia e istituzioni culturali del territorio.

Denominazione della rete: GOETHE INSTITUT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola instaura una collaborazione con il Goethe-Institut, istituto culturale tedesco impegnato nella diffusione della lingua e cultura tedesca a livello internazionale. La partnership mira a supportare le attività di apprendimento linguistico, interculturale e formativo, rafforzando la dimensione europea e internazionale dell'offerta educativa.

Finalità

- Promuovere la conoscenza della lingua tedesca e delle culture di lingua tedesca attraverso percorsi formativi strutturati.
- Sostenere lo sviluppo di competenze linguistiche, comunicative e interculturali degli studenti.
- Favorire la partecipazione a iniziative culturali, concorsi, progetti europei e laboratori organizzati dal Goethe-Institut.
- Integrare l'apprendimento linguistico con esperienze pratiche e culturali, valorizzando la dimensione europea della scuola.

Attività principali

- Progetti interculturali: attività di scambio culturale, conferenze, seminari e workshop sul patrimonio culturale e sociale tedesco.
- Certificazioni linguistiche: supporto alla preparazione per il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale (Goethe-Zertifikat).
- Eventi culturali: partecipazione a concorsi, festival, progetti digitali e attività artistiche proposte dal Goethe-Institut.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua tedesca.

- Maggiore consapevolezza interculturale e apertura agli scambi internazionali.
- Sviluppo di abilità trasversali quali collaborazione, pensiero critico e capacità di progettazione.
- Rafforzamento della dimensione europea e internazionale della scuola e della sua offerta formativa.

Denominazione della rete: AUTOFFICINA MASSARO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PATNER PER FSL

Approfondimento:

La scuola instaura una rete di collaborazione con aziende e imprese del territorio, con l'obiettivo di offrire agli studenti esperienze formative concrete nell'ambito dei FSL (FOMAZIONE SCUOLA LAVORO). La partnership mira a integrare l'apprendimento scolastico con il mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche, professionali e trasversali.

Finalità

- Consentire agli studenti di acquisire competenze pratiche e professionali attraverso esperienze

dirette in contesti lavorativi reali.

- Facilitare l'orientamento scolastico e professionale, supportando scelte consapevoli e progettualità futura.
- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving, gestione del tempo e capacità comunicative.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando la collaborazione con imprese locali e realtà produttive.

Attività principali

- Stage e tirocini aziendali: esperienze di lavoro guidate in vari settori professionali, con tutoraggio da parte di personale aziendale e docenti.
- Progetti di apprendimento pratico: attività laboratoriali e progettuali in azienda, finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche e organizzative.
- Seminari e workshop professionali: incontri con esperti, professionisti e responsabili aziendali per approfondire aspetti specifici delle professioni e del mercato del lavoro.
- Orientamento e mentoring: supporto individuale e di gruppo per comprendere le opportunità formative e professionali, con momenti di riflessione sui percorsi di carriera.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze professionali e trasversali degli studenti, allineate alle richieste del mondo del lavoro.
- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie attitudini, interessi e possibili scelte future.
- Incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio e nella pratica professionale.
- Consolidamento del legame tra scuola, imprese e territorio, creando reti formative sostenibili e di qualità.

Denominazione della rete: IDEAL CAR

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PATNER PER FSL

Approfondimento:

La scuola instaura una rete di collaborazione con aziende e imprese del territorio, con l'obiettivo di offrire agli studenti esperienze formative concrete nell'ambito dei FSL (FOMAZIONE SCUOLA LAVORO). La partnership mira a integrare l'apprendimento scolastico con il mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche, professionali e trasversali.

Finalità

- Consentire agli studenti di acquisire competenze pratiche e professionali attraverso

esperienze dirette in contesti lavorativi reali.

- Facilitare l'orientamento scolastico e professionale, supportando scelte consapevoli e progettualità futura.
- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving, gestione del tempo e capacità comunicative.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando la collaborazione con imprese locali e realtà produttive.

Attività principali

- Stage e tirocini aziendali: esperienze di lavoro guidate in vari settori professionali, con tutoraggio da parte di personale aziendale e docenti.
- Progetti di apprendimento pratico: attività laboratoriali e progettuali in azienda, finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche e organizzative.
- Seminari e workshop professionali: incontri con esperti, professionisti e responsabili aziendali per approfondire aspetti specifici delle professioni e del mercato del lavoro.
- Orientamento e mentoring: supporto individuale e di gruppo per comprendere le opportunità formative e professionali, con momenti di riflessione sui percorsi di carriera.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze professionali e trasversali degli studenti, allineate alle richieste del mondo del lavoro.
- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie attitudini, interessi e possibili scelte future.
- Incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio e nella pratica professionale.

- Consolidamento del legame tra scuola, imprese e territorio, creando reti formative sostenibili e di qualità.

Denominazione della rete: FRATELLI MAROTTA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PATNER PER FSL

Approfondimento:

La scuola instaura una rete di collaborazione con aziende e imprese del territorio, con l'obiettivo di offrire agli studenti esperienze formative concrete nell'ambito dei FSL (FOMAZIONE SCUOLA LAVORO). La partnership mira a integrare l'apprendimento scolastico con il mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche, professionali e trasversali.

Finalità

- Consentire agli studenti di acquisire competenze pratiche e professionali attraverso esperienze dirette in contesti lavorativi reali.
- Facilitare l'orientamento scolastico e professionale, supportando scelte consapevoli e progettualità futura.
- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving, gestione del tempo e capacità comunicative.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando la collaborazione con imprese locali e realtà produttive.

Attività principali

- Stage e tirocini aziendali: esperienze di lavoro guidate in vari settori professionali, con tutoraggio da parte di personale aziendale e docenti.
- Progetti di apprendimento pratico: attività laboratoriali e progettuali in azienda, finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche e organizzative.
- Seminari e workshop professionali: incontri con esperti, professionisti e responsabili aziendali per approfondire aspetti specifici delle professioni e del mercato del lavoro.
- Orientamento e mentoring: supporto individuale e di gruppo per comprendere le opportunità formative e professionali, con momenti di riflessione sui percorsi di carriera.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze professionali e trasversali degli studenti, allineate alle richieste del mondo del lavoro.
- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie attitudini, interessi e possibili scelte future.
- Incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio e nella pratica professionale.
- Consolidamento del legame tra scuola, imprese e territorio, creando reti formative sostenibili e di qualità.

Denominazione della rete: IST IMPIANTI SOLARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PATNER PER FSL

Approfondimento:

La scuola instaura una rete di collaborazione con aziende e imprese del territorio, con l'obiettivo di offrire agli studenti esperienze formative concrete nell'ambito dei FSL (FOMAZIONE SCUOLA LAVORO). La partnership mira a integrare l'apprendimento scolastico con il mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche, professionali e trasversali.

Finalità

- Consentire agli studenti di acquisire competenze pratiche e professionali attraverso

esperienze dirette in contesti lavorativi reali.

- Facilitare l'orientamento scolastico e professionale, supportando scelte consapevoli e progettualità futura.
- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving, gestione del tempo e capacità comunicative.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando la collaborazione con imprese locali e realtà produttive.

Attività principali

- Stage e tirocini aziendali: esperienze di lavoro guidate in vari settori professionali, con tutoraggio da parte di personale aziendale e docenti.
- Progetti di apprendimento pratico: attività laboratoriali e progettuali in azienda, finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche e organizzative.
- Seminari e workshop professionali: incontri con esperti, professionisti e responsabili aziendali per approfondire aspetti specifici delle professioni e del mercato del lavoro.
- Orientamento e mentoring: supporto individuale e di gruppo per comprendere le opportunità formative e professionali, con momenti di riflessione sui percorsi di carriera.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze professionali e trasversali degli studenti, allineate alle richieste del mondo del lavoro.
- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie attitudini, interessi e possibili scelte future.
- Incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio e nella pratica professionale.
- Consolidamento del legame tra scuola, imprese e territorio, creando reti formative sostenibili e

di qualità.

Denominazione della rete: AUTOSERVIZI FIERRO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PATNER PER FSL

Approfondimento:

La scuola instaura una rete di collaborazione con aziende e imprese del territorio, con l'obiettivo di offrire agli studenti esperienze formative concrete nell'ambito dei FSL (FOMAZIONE SCUOLA LAVORO). La partnership mira a integrare l'apprendimento scolastico con il mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche, professionali e trasversali.

Finalità

- Consentire agli studenti di acquisire competenze pratiche e professionali attraverso esperienze dirette in contesti lavorativi reali.
- Facilitare l'orientamento scolastico e professionale, supportando scelte consapevoli e progettualità futura.
- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving, gestione del tempo e capacità comunicative.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando la collaborazione con imprese locali e realtà produttive.

Attività principali

- Stage e tirocini aziendali: esperienze di lavoro guidate in vari settori professionali, con tutoraggio da parte di personale aziendale e docenti.
- Progetti di apprendimento pratico: attività laboratoriali e progettuali in azienda, finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche e organizzative.
- Seminari e workshop professionali: incontri con esperti, professionisti e responsabili aziendali per approfondire aspetti specifici delle professioni e del mercato del lavoro.
- Orientamento e mentoring: supporto individuale e di gruppo per comprendere le opportunità formative e professionali, con momenti di riflessione sui percorsi di carriera.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze professionali e trasversali degli studenti, allineate alle richieste del mondo del lavoro.
- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie attitudini, interessi e possibili scelte future.

- Incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio e nella pratica professionale.
- Consolidamento del legame tra scuola, imprese e territorio, creando reti formative sostenibili e di qualità.

Denominazione della rete: SANNIO PLASTIC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PATNER PER FSL

Approfondimento:

La scuola instaura una rete di collaborazione con aziende e imprese del territorio, con l'obiettivo di offrire agli studenti esperienze formative concrete nell'ambito dei FSL (FOMAZIONE SCUOLA LAVORO). La partnership mira a integrare l'apprendimento scolastico con il mondo del lavoro,

favorendo lo sviluppo di competenze pratiche, professionali e trasversali.

Finalità

- Consentire agli studenti di acquisire competenze pratiche e professionali attraverso esperienze dirette in contesti lavorativi reali.
- Facilitare l'orientamento scolastico e professionale, supportando scelte consapevoli e progettualità futura.
- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving, gestione del tempo e capacità comunicative.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando la collaborazione con imprese locali e realtà produttive.

Attività principali

- Stage e tirocini aziendali: esperienze di lavoro guidate in vari settori professionali, con tutoraggio da parte di personale aziendale e docenti.
- Progetti di apprendimento pratico: attività laboratoriali e progettuali in azienda, finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche e organizzative.
- Seminari e workshop professionali: incontri con esperti, professionisti e responsabili aziendali per approfondire aspetti specifici delle professioni e del mercato del lavoro.
- Orientamento e mentoring: supporto individuale e di gruppo per comprendere le opportunità formative e professionali, con momenti di riflessione sui percorsi di carriera.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze professionali e trasversali degli studenti, allineate alle richieste del mondo del lavoro.
- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie attitudini, interessi e possibili scelte future.

- Incremento della motivazione e dell'autonomia nello studio e nella pratica professionale.
- Consolidamento del legame tra scuola, imprese e territorio, creando reti formative sostenibili e di qualità.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE ACLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PATNER PER ATTIVITA' CULTURALI E DI ORIENTAMENTO

Approfondimento:

la scuola instaura una collaborazione con l'Associazione Culturale ACLI, organizzazione impegnata nella promozione di iniziative educative, culturali e sociali, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e favorire la partecipazione attiva degli studenti in progetti di cittadinanza, cultura e inclusione.

Finalità

- Promuovere esperienze formative e culturali che valorizzino competenze civiche, sociali e relazionali.
- Incentivare la partecipazione degli studenti ad attività di volontariato, cittadinanza attiva e progetti comunitari.
- Sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, come collaborazione, comunicazione, leadership e pensiero critico.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, coinvolgendo studenti, famiglie e comunità locale in iniziative educative e culturali.

Attività principali

- Laboratori e workshop educativi: percorsi su cittadinanza attiva, sostenibilità, inclusione sociale e promozione dei valori democratici.
- Progetti di volontariato e comunità: iniziative pratiche che coinvolgono studenti nella gestione di attività sociali e culturali nel territorio.
- Eventi culturali e formativi: conferenze, incontri, attività teatrali o artistiche promosse dall'ACLI e integrate nel percorso scolastico.
- Percorsi di orientamento e sviluppo personale: attività che aiutano gli studenti a scoprire talenti, interessi e capacità di leadership.

Risultati attesi

- Maggiore partecipazione degli studenti alle attività culturali, sociali e comunitarie.

- Sviluppo di competenze trasversali, relazionali e civiche.
- Rafforzamento della cultura della cittadinanza attiva e della responsabilità sociale.
- Consolidamento del rapporto scuola-territorio attraverso collaborazioni strutturate e continuative.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE MIASEDU

Azioni realizzate/da realizzare	• COSTITUZIONE DELLA RETE NAZIONALE MIASEDU per la realizzazione delle attività previste dal Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce per la realizzazione delle attività relative alla redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto e Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (MIASEdu - www.miasedu.it).

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Corso di formazione/aggiornamento del personale docente art. 37 D. Lgs 81/08 Aggiornamento datore di lavoro, RSPP, ASPP.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza e privacy

Il corso si propone di promuovere e sensibilizzare i dipendenti della scuola in merito agli obblighi derivanti dal GDPR e dalle disposizioni nazionali di settore, anche in considerazione della giurisprudenza penale e contabile che potrebbe riguardarli più direttamente fornire un quadro complessivo dell'evoluzione normativa, dalla Direttiva 95/46/CE al Regolamento (UE) 2016/679, al Codice Privacy, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, il necessario coordinamento con il decreto

trasparenza (d.lgs. n. 33/2013) e l'accesso ai documenti amministrativi (l. n. 241/1990) dare una lettura per una corretta applicazione pratica degli adempimenti

Tematica dell'attività di formazione	Trasparenza e Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

L'area riguarda la progettazione, l'aggiornamento e la gestione del PTOF come documento strategico dell'istituzione scolastica. Comprende la definizione dell'identità culturale e progettuale della scuola, la pianificazione delle attività educative e organizzative e l'allineamento con il RAV e il PdM. Finalità Rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione strategica e nella gestione dei documenti programmatori. Garantire una coerenza efficace tra obiettivi formativi, risorse, curricolo e risultati attesi. Obiettivi Acquisire padronanza normativa e metodologica relativa alla costruzione del PTOF. Saper integrare RAV, PdM e curricoli verticali. Migliorare la capacità di progettazione condivisa e partecipata con tutta la comunità scolastica.

Tematica dell'attività di	PTOF

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovazioni metodologiche e approcci didattici innovativi

L'area include metodologie attive, co-operative e laboratoriali, tecnologie digitali, didattica per competenze, UDL (Universal Design for Learning) e modelli di insegnamento personalizzati e inclusivi. Finalità Promuovere una didattica centrata sullo studente, flessibile e orientata allo sviluppo di competenze. Favorire l'aggiornamento continuo dei docenti rispetto alle più recenti ricerche educative. Obiettivi Saper progettare attività didattiche innovative e inclusive. Integrare strumenti digitali e tecnologie educative nella pratica quotidiana. Stimolare partecipazione, motivazione e autonomia degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sul nuovo Esame di Stato

Descrizione L'area riguarda l'approfondimento delle normative più recenti sull'Esame di Stato del primo e del secondo ciclo, le modalità di valutazione, le tipologie di prove, l'uso delle rubriche e la preparazione della documentazione richiesta. Finalità Consentire ai docenti di gestire l'Esame di Stato con competenza, uniformità e sicurezza procedurale. Garantire una valutazione trasparente e coerente con gli standard richiesti. Obiettivi Conoscere in modo aggiornato norme, procedure e criteri di valutazione. Utilizzare rubriche valutative e strumenti oggettivi per la misurazione delle competenze. Preparare elaborati, documenti e materiali necessari all'Esame in modo corretto ed efficace.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovo Esame di Stato
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere e mindfulness per studenti e docenti

Quest'area ruota intorno alle pratiche di educazione socio-emotiva, mindfulness, gestione dello stress, potenziamento delle relazioni positive e prevenzione del burnout scolastico. Finalità Favorire un clima scolastico sereno e inclusivo. Migliorare il benessere psico-fisico di studenti e insegnanti. Obiettivi Apprendere tecniche di respirazione, consapevolezza e gestione emotiva. Prevenire e riconoscere situazioni di stress o disagio. Promuovere relazioni significative e un ambiente di apprendimento empatico e sicuro.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, privacy e protezione dei dati

L'area affronta gli obblighi normativi legati alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08), alla tutela dei dati personali (GDPR), e all'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie dell'informazione a scuola. Finalità Garantire ambienti scolastici sicuri e conformi agli obblighi normativi. Promuovere l'uso corretto e protetto dei dati personali e digitali. Obiettivi Conoscere e applicare le principali disposizioni in materia di sicurezza e privacy. Comprendere i rischi derivanti dall'uso scorretto dei dati e delle tecnologie. Adottare comportamenti responsabili per la prevenzione degli incidenti e la tutela degli utenti.

Tematica dell'attività di	PRIVACY

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e sue applicazioni nella didattica e nella documentazione amministrativa

L'area esplora strumenti, software e applicazioni dell'IA utili per la didattica (personalizzazione degli apprendimenti, tutoring intelligente, creazione di contenuti) e per le attività amministrative (gestione documentale, automatizzazione dei processi, supporto alla progettazione). Finalità Integrare in modo consapevole e critico le tecnologie basate sull'IA nel contesto scolastico. Migliorare efficienza, organizzazione e qualità della didattica e delle attività amministrative. Obiettivi Saper usare strumenti IA per progettare lezioni, materiali e valutazioni. Comprendere i limiti, i rischi e le responsabilità etiche connesse all'uso dell'IA. Ottimizzare processi amministrativi attraverso strumenti di automazione intelligente.

Tematica dell'attività di formazione	Nuove Linee guida IA
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La complessità crescente del sistema scolastico e le trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche in atto rendono imprescindibile l'attivazione di un piano organico e strutturato di formazione rivolto ai docenti. L'evoluzione della normativa, l'innovazione metodologica, la digitalizzazione dei processi e la crescente attenzione al benessere della comunità educante richiedono un costante aggiornamento delle competenze professionali, affinché la scuola possa garantire un'offerta formativa di qualità e adeguata ai bisogni degli studenti. In questo contesto, la formazione continua assume un valore strategico perché consente ai docenti di potenziare le proprie capacità progettuali, didattiche e relazionali, promuovendo una didattica moderna, inclusiva ed efficace. Le aree individuate nel presente piano rispondono a esigenze reali e attuali dell'istituzione scolastica.La necessità di approfondire la redazione del PTOF nasce dall'importanza di garantire coerenza, funzionalità e partecipazione nella definizione della visione educativa e dell'identità della scuola. Una progettazione condivisa, supportata da competenze aggiornate, consente di allineare la programmazione ai documenti strategici quali RAV e PdM, migliorando la qualità dell'offerta formativa.Le innovazioni metodologiche e gli approcci didattici innovativi rappresentano un pilastro per promuovere una scuola capace di rispondere ai bisogni di apprendimento diversificati degli studenti. L'introduzione di metodologie attive e strumenti digitali permette di rendere

l'insegnamento più coinvolgente, personalizzato ed efficace, sviluppando competenze trasversali e capacità critiche.L'aggiornamento sul nuovo Esame di Stato è necessario per garantire uniformità applicativa, correttezza procedurale e trasparenza nella valutazione, aspetti essenziali per accompagnare gli studenti verso il completamento del loro percorso formativo in modo equo e coerente con la normativa vigente.L'attenzione al benessere e alla mindfulness risponde a un bisogno sempre più evidente nella scuola contemporanea: sostenere sia gli studenti sia i docenti nella gestione dello stress, nella cura del clima relazionale e nella costruzione di un ambiente educativo sereno e inclusivo. Investire nella dimensione del benessere significa migliorare il rendimento scolastico, ridurre il disagio e favorire relazioni costruttive.La formazione in ambito di sicurezza, privacy e protezione dei dati è diventata imprescindibile a causa delle responsabilità derivanti dalla normativa vigente e dall'aumento delle attività digitali. Conoscere in modo approfondito procedure, obblighi e comportamenti corretti permette alla scuola di tutelare persone e informazioni sensibili, riducendo i rischi e promuovendo una cultura della prevenzione.Infine, l'introduzione dell'intelligenza artificiale nella didattica e nella documentazione amministrativa rappresenta un'area emergente che offre grandi opportunità, ma richiede competenze specifiche per essere utilizzata in modo consapevole, etico ed efficace. L'IA può ottimizzare tempi, supportare la personalizzazione degli apprendimenti e migliorare l'organizzazione interna, ma necessita di una formazione adeguata per evitare rischi e garantire un uso responsabile. In sintesi, il piano di formazione proposto risponde a bisogni concreti e strategici della scuola, sostenendo il miglioramento continuo dell'azione educativa, l'innovazione didattica, la sicurezza e il benessere della comunità scolastica. Attraverso un percorso formativo mirato e integrato, l'istituzione scolastica può rafforzare la propria capacità di affrontare le sfide contemporanee e di costruire un contesto di apprendimento dinamico, competente e inclusivo.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO Corso di formazione/aggiornamento del personale docente art. 37 D. Lgs 81/08 Aggiornamento datore di lavoro, RSPP, ASPP.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: formazione su trasparenza e privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	PXFIRM - DPO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PXFIRM - DPO

Titolo attività di formazione: corso di formazione per i servizi di segreteria digitale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ENTE ESTERNO (AXIOS)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE ESTERNO (AXIOS)

Titolo attività di formazione: LE SFIDE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA GESTIONE DELLE SEGRETERIE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ESTERNE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESTERNE

Approfondimento

Le attività di formazione per il personale ATA avranno come principali obiettivi la garanzia della

sicurezza e l'implementazione delle nuove tecnologie e di nuove piattaforme informatiche, al fine di

giungere ad un'efficace dematerializzazione. In particolare saranno organizzate attività relative ad alcune importanti tematiche quali

• digitalizzazione degli uffici di segreteria e trattamento degli atti amministrativi;

• Nuovo regolamento Europeo sulla privacy;

• gestione della sistemazione contributiva Nuova Passweb;

• gestione degli acquisti con Mepa.

Il Liceo, oltre a proporre autonomamente le attività di formazione rivolte a DSGA e personale

amministrativo, intende aderire a iniziative e proposte delle reti di scopo e del MIUR.

77